STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 308

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 14 Novembre 1983

Comincia il dibattito alla Camera Mercoledì deciderà la sorte del governo

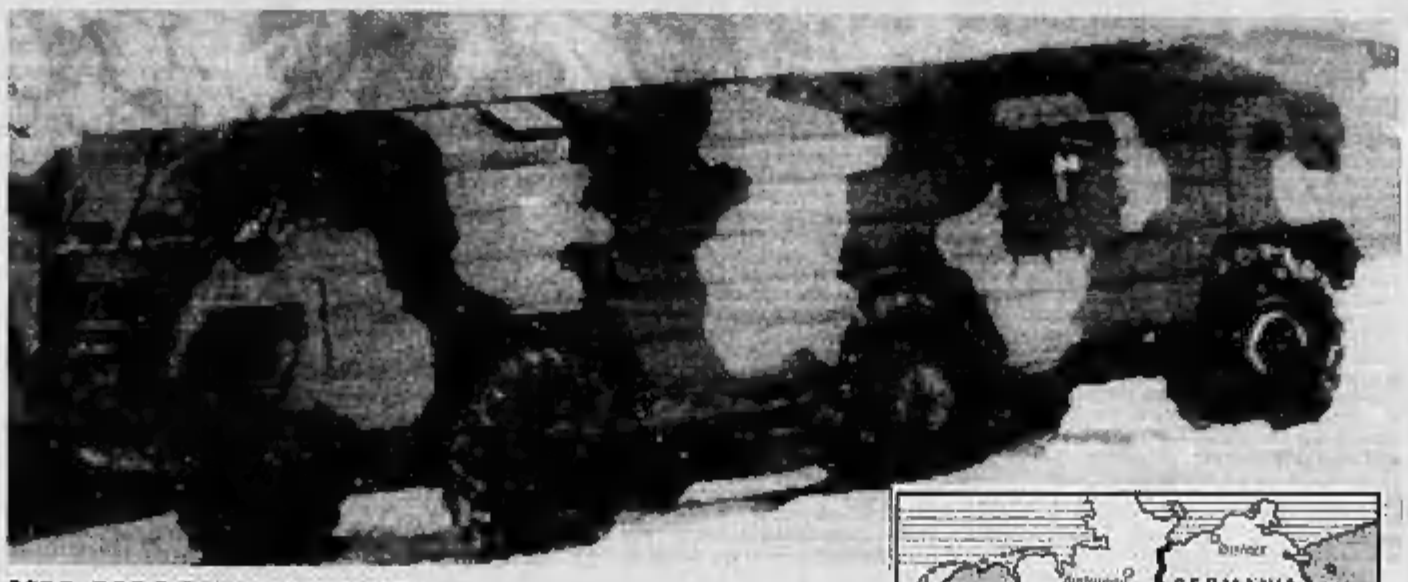
LA TRE-GIORNI SUI MISSILI

ROMA — «Non minacciamo nessuno e non vogliamo essere minacciati da alcuno», ha detto ieri il presidente del Consiglio Craxi a Trento. E oggi ribadirà questo concetto nel dibattito che si apre alla Camera sull'installazione dei missili a Comiso. E' un appuntamento importante per il governo e, dall'esito del voto (previsto per mercoledì), potrebbe anche dipendere la vita del «pentapartito».

Verranno, dunque, confermate le linee programmatiche fondate sul concetto di «pace e sicurezza». E Craxi affermerà che il governo italiano continuerà a compiere ogni sforzo perché i negoziati sugli armamenti nucleari approdino a risultati positivi. Si manterranno le decisioni assunte nel 1979 (spiegamento entro il marzo prossimo) se Mosca «non farà nuove proposte realistiche».

Lo scontro con l'opposizione — i comunisti in particolare — si preannuncia duro. Il pci presenterà due mozioni nelle quali si chiede che Craxi si adoperi perché il negoziato di Ginevra si prolunghi di un anno e al tavolo delle trattative vengano ammessi anche i rappresentanti dei Paesi della Nato e di Varsavia.

La maggioranza governativa si presenta al dibattito dopo aver ritrovato una concordia, almeno di facciata.



UN MISSILE RUSSO ARRIVA A DESSAU...

Mentre americani e sovietici cercano un'intesa sui missili a raggio intermedio a Ginevra, prosegue il rafforzamento dei due schieramenti. I sovietici, secondo fonti occidentali, non hanno mai sospeso l'installazione degli SS-20, che prosegue al ritmo di uno circa alla settimana.

Contemporaneamente, l'Est dispiega altri tipi di missili, come gli SS-21: questo ordigno (ritratto nella foto mentre viene trasportato nei pressi di Dessau, nella Germania orientale) ha un raggio di circa 120 chilometri e può portare testate convenzionali o nucleari. Nella foto si può vedere il lanciatore-rampa. Il razzo si trova all'interno della capsula.

Secondo «Newsweek»

ANDROPOV IN SANATORIO FORSE UN TRAPIANTO

NEW YORK — Il leader sovietico Yuri Andropov si trova in cattive condizioni di salute in un sanatorio presso Mosca, e avrebbe già perso molto del suo potere politico. Anche se tornerà presto al Cremlino, potrebbe anche non avere mai più il controllo totale dell'apparato politico sovietico. Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale americano «Newsweek» citando fonti sovietiche.

«Newsweek» afferma che queste fonti non sono d'accordo sulla natura della malattia di Andropov: una parla di un peggioramento tale delle condizioni dei suoi reni che i medici starebbero considerando l'eventualità di un trapianto, al quale d'altra parte potrebbe anche già essere stato sottoposto. Secondo invece un'altra fonte, ad Andropov sarebbe stata asportata la cistifellea.

Il settimanale scrive che le fonti concordano però su di un fatto: che Andropov si rimetterà e che «ricomparirà di nuovo in pubblico, forse questo mese». Si dubita però che egli possa restare alla direzione dell'Urss abbastanza a lungo da lasciare la sua impronta sulla politica sovietica.

Nel corso di una intervista ad una catena televisiva via satellite da Seul, dove si trovava in visita insieme al presidente Ronald Reagan, il segretario di Stato americano George Shultz ha detto che esiste «incertezza» sulle condizioni del capo di Stato sovietico ed ha aggiunto di non avere alcuna informazione sul suo stato di salute.

Shultz ha ribadito che gli Stati Uniti devono stabilire e applicare «una linea di politica realista» nei confronti dell'Unione Sovietica, politica che tenga conto del potere militare russo, dei suoi punti forti e dei suoi punti deboli.

Il segretario di Stato ha anche detto che non deve venir meno la solidarietà con gli alleati occidentali e che deve esistere una disposizione a negoziare i problemi della sicurezza mondiale.

Prestasoldi protagonisti degli interrogatori: domande sulla mafia

TREMANO SANREMO E ST-VINCENT

Rischia di essere bloccata la costruzione del mercato dei fiori della Valle Armea. Parla il sindaco di Sanremo

TORINO — Prestasoldi e croupiers sono, per il momento, i protagonisti degli interrogatori compiuti dai magistrati che indagano sui rapporti del Casinò di Saint-Vincent con la mafia. Nella notte tra giovedì e venerdì scorsi molte abitazioni di impiegati dei tavoli da gioco sono state perquisite dagli agenti del nucleo regionale di polizia tributaria. L'assoluto riserbo che copre le indagini non consente di fornire particolari su questa operazione ma qualche risultato positivo deve essere stato. Si è parlato di un'associazione segreta tra croupiers e pare che questa voce abbia un suo fondamento.

Altro argomento, per ora oscuro, è quello del denaro prestato ai giocatori. Da una parte ci sarebbero i prestasoldi e dall'altra l'ufficio fidi del casinò.

Il capo di questo ufficio, la signora Lorenza Datteri, assistita dagli avvocati Altara e Giordanengo, si trova agli arresti domiciliari a Saint-Vincent. Sembra che, su ordine di funzionari di grado superiore, consentisse ad alcuni clienti di sconfinare molto al di fuori del fido stabilito dall'ufficio. Molti dei personaggi implicati nei sequestri di persona hanno il vizio del gioco ed è quindi importante, ai fini delle indagini, scoprire l'identità di questi clienti privilegiati.

E' stata smentita dagli inquirenti una falsa notizia che si era diffusa sabato scorso e cioè che Bruno Masi, il settantaduenne ex direttore del Casinò, arrestato nella notte di San Martino, abbia tentato il suicidio. L'anziano professore universitario si trova nell'infermeria della caserma della Guardia di Finanza in corso IV Novembre a causa delle sue non buone condizioni di salute. E' stato forse questo particolare a far pensare erroneamente che Masi abbia tentato di togliersi la vita.

Incomprensibile, per ora, la pista seguita dagli inquirenti negli interrogatori dei prestasoldi. Costoro, infatti, non sarebbero penalmente perseguibili per usura. Una delle condizioni che fanno configurare il reato di usura è, infatti, il prestito di denaro in stato di necessità. Un giocatore che rimane senza denaro al tavolo verde e che ha bisogno di liquido per continuare a giocare non si può certo ritenere in stato di necessità. Dove puntano allora le indagini? Tra qualche giorno dovrebbero giungere i primi chiarimenti.

c. m.

Il sindaco di Camplone ing. Sergio Costioli

SANREMO — Domani sera si riunisce il Consiglio comunale di Sanremo. All'ordine del giorno figura l'accensione di un mutuo di dieci miliardi per la prosecuzione dei lavori del mercato dei fiori della Valle Armea. Difficilmente però l'importante problema amministrativo verrà trattato. L'opposizione comunista ha già annunciato una durissima battaglia sul fronte del casinò. Ieri in città c'è stato un volantinaggio di protesta: in serata si svolgerà una manifestazione a Palazzo Bellevue. Entrambe le azioni di protesta sono state organizzate dal pci.

A Palazzo Bellevue serpeggia la paura. L'arresto del sindaco e del vicesindaco di Camplone ha fatto scattare un campanello d'allarme. Durante l'appalto è stato fatto davvero tutto secondo le regole? Risponde Osvaldo Vento, sindaco di Sanremo da otto anni: «*Tutta la documentazione* — dice — *l'abbiamo inviata subito alla prefettura al ministero dell'Interno. La Roma c'era stata restituita con l'approvazione dell'Antimafia. Noi, a quel punto, cosa dovevamo fare? Non ci restava che proseguire*».

Al casinò intanto il duro colpo inferto dall'irruzione di cento agenti armati è stato superato. Almeno in parte. Sabato la casa da gioco ha incassato 141 milioni e 500 mila lire, domenica il gioco sembra aver chiuso a livelli di poco inferiori.

«*Sono scappati i clienti buoni* — dicono al segretariato del casino — *quelli che puntavano decine di milioni per sera. Ma non torneranno sino a quando non riaprirà l'ufficio fidi. E' gente che preferisce non portare denaro contante, solo assegni. Senza l'ufficio fidi, il casinò è inutile*».

Alla macchina della verità (stasera)

ACCUSA ROSSI L'OSTE DELLE SCOMMESSE

Alvaro Trinca

Tutti i segreti del calcio scommesse stasera in Tv. Il circuito Euro-Tv manderà in onda questa sera alle 20,30 una trasmissione che avrà come protagonista Alvaro Trinca, l'oste romano coinvolto nella vicenda tre mesi fa, che si sottoporrà alla «macchina della verità». Molte rivelazioni, pesanti accuse per Rossi.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi su tutte le regioni nuvolose con piogge isolate e locali nevicate sulle Alpi al di sopra di 800-1000 metri. Mari molto mossi l'Adriatico e il mar Ligure.

Domani al Nord, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che saranno nevose, localmente, anche a quote basse. Al centro, sulla Sardegna e al Sud della Penisola nuvoloso con piogge.

In provincia di Salerno

QUINDICENNE LA MADRE UN MILIONE E MEZZO IL PREZZO D'UN BIMBO

SALERNO — I carabinieri stanno svolgendo indagini in alcuni centri della provincia di Salerno dopo la scoperta della «vendita» di un neonato che era nato nell'ospedale civile di Eboli.

Finora sono state arrestate quattro persone con l'accusa di violazione delle norme relative all'adozione dei bambini e per aver «venduto» un neonato. Si tratta di Olga Rizzo, di 50 anni, ostetrica nell'ospedale civile di Eboli; Maria Coccaldi, di 31 anni, di Campagna; Gaetano Maglio, di 32 anni, il convivente di Olga Rizzo; Carmine Francone.

Secondo le accuse, Carmine Francone avrebbe ottenuto da Maglio, un operaio agricolo ma senza figli, un milione e mezzo di lire per cedere il bimbo nato il 23 luglio scorso alla figlia della sua convivente, Luigia Leggieri, di appena quindici anni. Alle trattative avrebbe dato il consenso la Rizzo, mentre la Coccaldi avrebbe svolto il ruolo di mediatrice. I carabinieri, al comando del capitano De Biase, stanno ora indagando per accertare se vi siano responsabilità di altre persone.

Tre marescialli di Rovigo

VICINI AL RADAR DIVENTATI STERILI CHIEDONO 800 MILIONI

ROVIGO — Tre marescialli dell'aeronautica militare hanno chiesto 800 milioni di danni allo Stato perché il loro lavoro di addetti al radar li ha fatti diventare impotenti.

La richiesta, che dovrà essere valutata da un magistrato, ma che ha buone probabilità di essere accolta, giunge al termine di una lunga serie di perizie e controperizie durata quattro anni abbondanti che, a quanto è dato sapere, ha confermato come i tre abbiano effettivamente riportato lesioni permanenti come «turbe psicofisiche, alterazioni cromosomiche e azzeramento o quasi della virilità».

I tre, Mario Tramaterra, Giacomo Buschetti, Mario Picarazzi, prestavano servizio presso il secondo gruppo missili di Rovigo. Nel 1979 i tre avevano accusato i primi disturbi e si erano rivolti a un medico per stabilire se essi erano legati o meno al lavoro al radar. Alla fine di tutte le possibili analisi la sentenza dei medici è stata positiva: proprio il radar era responsabile delle lesioni. Il tribunale di Venezia dovrà fissare l'ammontare del risarcimento.

Delitto stanotte a Romagnano Sesia

HA UCCISO L'AMICO FORSE PER LUI AVEVA LASCIATO LA MOGLIE

ROMAGNANO SESIA — Feroce delitto questa notte sulle colline valsesiane in un triangolo fra Serravalle, Gattinara e Romagnano. Un muratore di 28 anni, Sergio Olindo, abitante a Postua nell'Alto Vercellese, ha ucciso a colpi di pietra un operaio ventiduenne di Ghemme, Giacomo Marangon. L'assassino si è costituito intorno alle 2 ai carabinieri di Romagnano Sesia.

«Ho ucciso un ragazzo — ha detto al militare di servizio —. Gli ho fracassato la testa con una pietra. Ho perso il lume della ragione: non so perché l'ho fatto. Il cadavere lo troverete nel bosco, vicino alla Sella di Serravalle». E' stato lo stesso Olindo ad accompagnare i carabinieri (a quelli di Romagnano si sono aggiunti i militari di Serravalle Sesia) sul luogo del delitto.

Sergio Olindo è sposato ma da qualche tempo si era separato dalla moglie. A quanto sembra aveva stretto un'amicizia particolare con il giovane di Ghemme che questa notte ha poi brutalmente assassinato.

r.q.

Fallito il pentapartito in Comune

LO SPETTRO DI ELEZIONI

QUESTA SERA NE' SINDACO NE' GIUNTA

Anche il tentativo di dare vita a un pentapartito, dopo quello di confermare una maggioranza di sinistra, è fallito. Stasera in Consiglio comunale non si riuscirà ad eleggere né sindaco né giunta. Novelli e assessori del monocolore pci resteranno in carica, dimissionari, fino alla prossima settimana, quando ci sarà un altro Consiglio, e fino a quando si saranno fatte le elezioni anticipate, se non si formeranno altre coalizioni prima e si deciderà quindi in tal senso.

Ci sono ancora vie d'uscita per ridare un governo a una città in stato di tempo e per concludere, quindi, la tornata amministrativa? Psi e psi non hanno ricomposto la giunta rossa perché non si sono mossi d'accordo sul vertice: i comunisti volevano Novelli, i secondi cambiavano il cambio del sindaco per le «responsabilità oggettive» a seguito dello scandalo delle tangenti.

Interrotto il dialogo a sinistra l'area socialista (psi-psdi) si è confrontata con le forze laiche (pli e pri) e la dc. Il pentapartito sembrava traguardo raggiungibile, ma i repubblicani ricordavano le loro condizioni: omogeneità delle giunte regionale e comunale, programma alternativo a quello della sinistra, dimissioni degli inquisiti. Socialisti e socialdemocratici hanno detto no al ribaltamento di un'alleanza in Regione, ente non in crisi.

Il pri ha deciso di dare un appoggio tecnico (si al sindaco e alla giunta) ma non politico (non ingresso in giunta e in maggioranza), e lo ha confermato anche quando ieri, gli è stata prospettata la possibilità di formare una maggioranza a cinque in Provincia. Senza pri direttamente impegnato nel pentapartito il psdi, ma anche altre forze, avrebbero ritenuto fallito il tentativo. E così è avvenuto ieri sera.

Diego Novelli

Attilio Bastianini

Riccardo Larro

Ora si guarda con moltissima probabilità alle elezioni anticipate. Dalle prime dichiarazioni è soltanto il psi a puntare a qualche eventuale soluzione per rimettere in piedi una giunta a Palazzo Civico.

I socialisti dicono «*Valuteremo ogni proposta idonea a ridare un governo alla città*». Sono polemici nei confronti dei repubblicani. Ieri il commissario straordinario Amato è rientrato a Roma quando l'incontro per il pentapartito era ancora in corso. «*Prevalgono gli interessi dei partiti rispetto a quelli di Torino*» aveva detto. Al tavolo sono rimasti gli onorevoli La Ganga e Dido, i garanti Carletti, Marsano, Mercurio e Rolando. Più tardi è arrivato l'onorevole Piandrotti. La sinistra socialista era scettica sull'operazione che si rischiava di dover compiere (crisi in Provincia) per rimettere in gioco il pri.

I socialdemocratici (ieri c'era il segretario provinciale Larro, il vice Nebiolo, il consigliere Magliano) aspettavano l'ingresso in maggioranza dei repubblicani, altrimenti non ci stavano neppure loro. «*Impegno solidale e diretto di tutti i cinque partiti*» avevano sempre sostenuto il ministro Romita e Larro. Tanto più che i giovani del psdi avevano approvato un documento contro la scelta del loro partito per la maggioranza con pli, dc, pri e psi. Auspicavano una scelta a sinistra.

Al pli il riconoscimento, da parte di tutte le forze politiche che in questi giorni hanno partecipato alle trattative, di aver avuto con pazienza e serietà il tentativo. I liberali sono rimasti amareggiati (Santoni era anche candidato a sindaco), ma si compiacciono di avere raggiunto almeno un risultato: «*La convergenza programmatica, che ha permesso di continuare a discutere, ma che costituisce soprattutto la base per la futura nuova alleanza alternativa a quella di sinistra*». Il pli — con Bastianini, Formica e Dondona — ha già indicato ai pri, in vista di elezioni, le possibilità di formare una lista unica.

Anche la dc ha fatto del suo meglio. Dai segretari Borgogno e Sibille' al capogruppo Zanetta al consigliere Berardi. Ieri è intervenuto anche Bodrato. Il loro rientro al governo di Torino poteva costituire una seria occasione per arrestare la discesa elettorale. Alle loro spalle c'erano interessi di corrente, ma pure i giovani del movimento popolare che la invitavano a «*non entrare ad ogni costo*». Per questi giovani il consigliere Leo dice che è importante ricostruire un legame tra etica e politica. «*L'amministratore deve essere più serio e responsabile di un qualunque cittadino*».

Il pri, prima con il segretario Lombardi, i dirigenti Olivetti e Pappacoda, i consiglieri Ferrara, Ravaioli, poi con il vicesegretario nazionale La Malfa, si sono battuti per un quadro politico omogeneo. A chi dice: «*Voi cercavate le elezioni*» i repubblicani rispondono che il fallimento è dovuto al psi che, non rompendo con il pci, non ha voluto la scelta politica in Piemonte.

E oggi il pci dice che se non c'è possibilità di rifondare una giunta organica di sinistra guidata da Novelli è meglio andare alle urne. Per le elezioni anticipate si sono da sempre schierati i missini. Fuori della sala stampa le hanno richieste il pdup, i democratici e i radicali.

Luciano Borghesan

La «superiore», illustre malata

UN'ASSISE SULLA SCUOLA

Una tavola rotonda organizzata dalla rivista «Nuova secondaria»

Gran consulto intorno ad un'illustre «malata», la scuola secondaria superiore, che potrebbe guarire se finalmente fosse varata la riforma degli studi: ma nella situazione attuale è ancora possibile la riforma quale era stata pensata e progettata negli anni '70? A questo interrogativo hanno risposto, in un'affollata tavola-rotonda, intellettuali e studiosi di problemi scolastici di varia estrazione culturale: Guido Quazza, preside della Facoltà di magistero, Italo Lana (latinista e lettere e filosofia) e Francesco Traniello (storico e scienze politiche), tutti dell'Università di Torino ed Evandro Agazzi, direttore della rivista «Nuova Secondaria» — che ha promosso l'incontro — e docente di filosofia della logica nelle Università di Genova e Friburgo. I lavori erano coordinati dal professor Giorgio Chiosso.

Se si potessero riassumere due ore e mezza di confronto in una semplice frase, si potrebbe dire che, pur con sfumature diverse, tutti i relatori hanno convenuto sulla possibilità, anzi urgenza della riforma; a condizione, tuttavia, che siano tenuti nel dovuto conto quegli aspetti problematici che sono emersi in questi anni e che non si possono certamente superare col ricorso a poche parole d'ordine di carattere ideologico. Secondo Agazzi occorre reagire alla duplice tentazione di «lasciar stare tutto com'è adesso» e di pensare che la riforma sarà un fatto miracolistico capace di ridare automaticamente dignità e ruolo specifico agli studi secondari superiori. «Si tratta di lavorare — ha affermato — sul testo già approvato dalla Camera nel 1981 superando però tentazioni utopiche che se non saranno ridimensionate potranno far correre il rischio di condizionare negativamente tutta la riforma».

Italo Lana ha individuato alcuni elementi portanti del dibattito scolastico degli ultimi 20 anni entro cui si collocano anche gli ultimi progetti di riforma della secondaria: tentazione di introdurre nella scuola tutto il sapere, convinzione che è ancora possibile l'unità organica del sapere, illusione di poter insegnare tutto a tutti.

L'analisi del professor Quazza si è svolta su tre livelli: innanzitutto quello politico-partitico, poi quello relativo alle difficoltà oggettive che giungono dalla realtà sociale italiana ed infine sul piano della crisi degli insegnanti. Secondo Quazza la situazione politica italiana è talmente precaria da condizionare la messa a punto di compiuti provvedimenti di riforma (come quelle scolastiche).

Traniello, infine, ha parlato di riforma «necessaria, ma impossibile». La riforme, ha sostenuto lo storico torinese, giungono al termine di processi evolutivi della società (così la legge Casati, così quella Gentile, ecc.) mentre il momento attuale sembra segnato da una diffusa e progressiva trasformazione rispetto alla quale è difficile scorgere il traguardo finale sul quale modellare la riforma.

Durante la tavola-rotonda è stata anche presentata agli insegnanti torinesi la rivista «Nuova Secondaria», edita dalla Scuola di Brescia.

oggi & domani

● Domani sera alle 21 alla Libreria Campus, via G. Bellezia 4, Alessandro Galante Garrone, Francesco Traniello e Franco Venturi presentano il libro di Leo Valiani «Tutte le strade conducono a Roma», ed. il Mulino. Sarà presente l'autore.

● La mostra «La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano», a Palazzo Reale, sarà chiusa improrogabilmente il 20 novembre prossimo. Orario 9-12,30, 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

● Ieri sono stati consegnati i premi del concorso di pittura «Cavour», alla prima edizione. Sono stati premiati, nel municipio della città, Michelangelo Cambursano, Fernando Ribollet e Romano Martinelli. La giuria ha anche segnalato le opere di Bertello, Bertola, Giacone, Laterza e Merlo.

● Domani alle 18,30 presso la sede dell'Aics, via Massena 3 D, Janes, del Centro Erickson di Trento parlerà sul tema: «L'integrazione dell'handicappato - La proposta comportamentale».

● Stasera alle 20,45 in corso Matteotti 45 per i seminari su: «Coscienza cristiana e nuove tecnologie» organizzati dal Meic, padre Renato Rosso parlerà su «Nuove tecnologie: che cosa ci suggerisce la Bibbia?».

● Stasera alle 21,30, con ingresso libero, allo Stadio Ritz, proiezione del film di Rosi «Lucky Luciano»; la proiezione è organizzata dal Consiglio Regionale con il titolo «La sfida mafiosa». Le altre serate saranno il 21 e 28 novembre, il 5 e il 12 dicembre.

● Domani sera alle 21 al teatro di via Juvarra 15 serata dedicata a «India: la civiltà di Gandhi». Incontro con padre Anthony Elenjimittam, discepolo del Mahatma.

● Domani sera, organizzato dai Centri Fiar, concerto al Conservatorio di Torino dal Quintetto di fiati ungherese.

● Domani sera alle 20,15 all'Hotel Turin di via Sacchi, il generale Ferruccio Schiavi, parlerà ai soci del Rotary Alpignano-Venaria, su «Il bilancio delle forze armate si fa/o con gli stessi criteri del bilancio delle imprese?».

● Stamane alle 10,30 è avvenuta, nell'aula magna di Corso Duca degli Abruzzi, l'inaugurazione dell'anno accademico 83-'84 del Politecnico di Torino, nel 125° della fondazione. E' intervenuto il ministro della Pubblica Istruzione.

● Domani sera alle 20,30 al Centro Civico di via Cumiana 80, quartiere San Paolo, funzionari comunali daranno informazioni al pubblico sulla Sovrimposta comunale sui fabbricati. Verrà anche distribuita la relativa circolare ministeriale.

● Domani alle 12,45, per il Rotary Club di Cuneo, al ristorante Al Bunet riunione «self-service». Ulrico Congedo terrà una conferenza su: «La responsabilità notarile».

■ Domani sera e mercoledì sera, al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, si terrà un corso audiovisivo presentato da Domenico Boschini, esponente dell'Aidd su «Coma e perché sulla diffusione della droga». L'invito è aperto a insegnanti religiosi e laici. Le due serate sono organizzate dal Rotary di Moncalieri.

● Domani sera, per il Rotary Torino Nord Est, alle 20 al Principe di Piemonte, Piero Bassi, dirigente della squadra mobile di Torino, parlerà su: «Criminalità organizzata: sequestro di persona». La serata è aperta a ospiti e familiari.

● L'Aica bandisce un concorso internazionale di pittura, scultura, grafica e poesia «Il centenario», omaggio a Carlo Sismondi. Il termine ultimo per la consegna delle opere è il 30 novembre '83. Per informazioni tel. 011 - 532.341 - 532.349.

● Sotto il patrocinio del ministero degli Esteri, presso l'Istituto italiano di Cultura per i Paesi Bassi ad Amsterdam, si terrà dal 18 novembre al 3 dicembre la mostra degli artisti torinesi Guido Borelli e Carla M. Wentzen.

● L'Istituto di studi storici di Salvemini in collaborazione con la Società italiana di archeologia industriale e con la Provincia di Torino, organizza un seminario di aggiornamento per insegnanti delle scuole secondarie sul tema: «Didattica della storia e archeologia industriale». Lunedì 14 novembre si terrà il primo incontro al Club Turati a Palazzo Carignano, via Accademia delle Scienze 5, dalle 15,30 alle 17,30 sul tema: «L'immagine dell'industria» a cura di Antonello Negri. Presenta l'iniziativa Valerio Castronovo. Per informazioni telefonare al numero 839.125.

● Comincia lunedì 14 novembre un ciclo di 5 film intitolato «La sfida mafiosa», organizzato dal Consiglio regionale, sul tema della criminalità organizzata. Le proiezioni avverranno allo studio Ritz di via Acqui 2. Al mattino dalle 9,30 alle 10,30 per le scuole, la sera alle 21,30 per tutti. Ingresso libero.

● Stasera alle 21, al Medical Center, corso Einaudi 16, tel. 503.281, tavola rotonda su «Attualità e prospettive dell'educazione sessuale». L'ingresso è riservato a medici, psicologi, insegnanti previa prenotazione telefonica.

CIRCHI

CIRCO EGIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Nadia Orfei presenta le novità mondiali coccodrilli in libertà Carosello mortale di donne e asini. Tigri ai trapezisti e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati, Disney Parade, Circus Girls. Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 748.80.91. Prezzi inferiori negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà e tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 Bella Italia ore 21 ripeto.
BIG PARC: ore 21 Roby e i Gentlemen.
PORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Dancing: orch. Dino Navara.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Bogino 17): De Stefani.
ARTECENTRO - QUAGLINO Ogniorni.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bagno 8): Postuma di Ignazio Berardo. Dall'11 al 23-11, or. 16-18,30 feriali e festivi.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25/C): Incisioni antiche. Stampe decorative.
LA LANTERNA di Moncalieri (v. S. Croce 20): pers. Michele Vitoli.
LA ROCCA: Antiche originali.
OTTINI (c. M. Vittoria 45, t. 831.013): Tessuti dei Tibet.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra personale di Mirella Rasso Cappellini. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (565.476): G. Cardenedo.
PYRAMA - Cuneo: Collettiva 800 mq.
UNIONE CULTURALE (via C. Battisti 4/B): disegni bancari contemporanei in collaborazione con la Provincia di Torino assessorato alla Cultura e il Centre Culturel franco-italien. Orario: 10-12; 15-19. Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
A.I.C. (877.857): Litografie, incisioni acquaforti, inedita cartella 10 Autoritratti commentati da Moravia, Zavattini, ecc. Rior. colori, premiatissima tiratura limitata.
BERMAN: Alfredo Pasini: disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: Dario Biancardi.
GIBEL (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti «Rocce» 1979-1983 personale.
LA CIOSTRA - Asti: Antonio Sueno.
LA PARRINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PIPPA (corso Cairoli 32 - t. 877.344): antologica Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO - Nuova sede (corso Siccardi 16 - tel. 536.982): «I giganti del 900».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Auguri come opera d'arte grafica.
VIOTTI: Ester Morisse.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.338): ore 10-12; 15-18.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
sino al 30-11-83 offerta speciale camera letto + soggiorno componibile a L. 2.900.000; è lieto a seguito al Centrarredo, S.S. Pinerolese-Pinerolo, tel. (011) 993.5664.

Processo stamane per sequestro di persona

C'E' LA TRATTA DELLE ZINGARELLE

LA DIFESA: EPISODIO ISPIRATO DA LEGGI MEDIOEVALI

Tratta dei bianchi oppure episodio isolato ispirato da medievali «leggi zingaresche»? Deve stabilirlo questa mattina la terza sezione penale del tribunale processando Tomas Nicolosky, 30 anni, zingaro, accusato di sequestro di persona, sottrazione d'incapace e falso per aver «rapito» alla fine d'agosto dall'ospedale Regina Margherita una bimba zingara, Romina, di appena sei mesi.

La vicenda è confusa e con aspetti del tutto inediti. Romina Hallovic è portata in clinica dal padre ai primi di agosto. Ha l'enterite e il genitore la consegna affermando: «*Ritornerò a prenderla tra una settimana. Il nostro accampamento è a Lecco e qui siamo solo in transito*».

Invece trascorre molto più tempo e nessuno si fa più vivo nel repartino di pediatria. Il personale comincia a dubitare che la creatura sia stata abbandonata, quando il «padre» ritorna, esibisce un documento e si fa consegnare Romina. Una misura per sicurezza, fotocopia la carta d'identità del frettoloso genitore.

La precauzione della religiosa è fondamentale per il buon esito dell'indagine scattata a fine agosto quando finalmente ricompare il vero padre che si sente rispondere «*d'esser già passato una settimana prima a ritirare la figlia*». Chi ha rapito Romina?

Un nomade rapisce una bimba malata. Il vero padre collabora per rintracciarla, ma quando la ritrova, sparisce a sua volta. «Nessun rapimento - sostiene l'accusato - Mia moglie ed io non possiamo aver figli, ne volevamo uno».

La soluzione la fornisce proprio il vero genitore della bimba che collabora con la polizia girando per tutti gli accampamenti nomadi della periferia torinese. E' lui a segnalare che si sente rispondere «d'esser già passato una settimana prima a ritirare la figlia». Chi ha rapito Romina?

Interrogato dal sostituto procuratore Borgna, il Nicolosky ammette tutto, ma si giustifica: «*Io e mia moglie volevamo una figlia da allevare, non abbiamo bimbi e avevo saputo che Romina era stata abbandonata*». Lo zingaro in un primo tempo non rivela dove si trova Romina che è nuovamente malata ed è stata portata, sotto falso nome, da una vecchia zingara al Maria Vittoria. Il magistrato, per comprendere se il Nicolowsky ha raccontato la verità oppure fa parte di un'organizzazione che pratica l'ignobile commercio della «tratta di bimbi», ordina che Romina sia sorvegliata discretamente per sorprendere chi tenta di farsela riconsegnare. Nessuno si presenta. Non solo: sino a pochi giorni fa Romina, ormai del tutto guarita e affidata a un'assistente sociale, non sarebbe ancora stata ritirata nemmeno dal vero padre.

Tomas Nicolowsky, difeso dagli avvocati Paolo Gazzola e Carlo Scalenghe, continua a sostenere di aver portato via la bimba solo perché era abbandonata e lui, dopo quattro anni di convivenza con la sua donna, non aveva ancora avuto figli.

Perché allora il vero padre si è dato tanto da fare per identificare il rapitore, ma poi non si è nuovamente curato di andare a ritirare la figlia? La risposta, secondo gli avvocati del Nicolowsky, va proprio cercata nelle «leggi zingaresche». Nicolowsky, il rapitore, è uno zingaro «rom», cioè slavo e cristiano, mentre Hallovic, il padre di Romina, è musulmano. Tra le due tribù c'è rivalità per cui il «rom», che acquista dignità di uomo con il diritto di partecipare alle riunioni della collettività solo se ha eredi, non ha ritenuto di commettere un delitto prendendo la figlia di un «muzzulmano» che dimostrava di disinteressarsene. Il vero padre di Romina avrebbe reclamato la figlia solo perché aveva saputo nell'ambiente dei nomadi che a prenderla era stato un «rom». I giudici del tribunale dovranno stabilire se confermare le accuse di sequestro di persona e sottrazione d'incapace oppure rivedere la posizione del Nicolowsky.

● Incidente stradale nel pomeriggio verso le 18 sulla via Nazionale all'altezza del ponte Lemina. Matteo Giordanino, 84 anni, via Costagrande 78, Pinerolo, mentre si accingeva ad attraversare la strada è stato investito da una Lancia 2000. L'uomo, colpito in pieno, è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza. Soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'ospedale Agnelli, è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

● Un pregiudicato chivassese di 24 anni, Salvatore Di Maio, residente in via Capuccini 28, è stato arrestato dai carabinieri per ricettazione.

MILITARE SI SPARA AL CUORE

Un militare di leva si è sparato al cuore ieri mentre montava di sentinella alla caserma Ceccaroni di Rivoli. Si chiamava Mauro Mondo, 19 anni, corso Unione Sovietica 385, Torino. Il ragazzo era sotto le armi da appena tre mesi nell'artiglieria da montagna. Assegnato alla quarantesima batteria del gruppo Pinerolo aveva frequentato un corso da radiotelegrafista a Bousson ed era poi stato trasferito da qualche settimana a Rivoli.

Mi Mauro Mondo era di guardia con altri commilitoni nella caserma rimasta quasi deserta per la libera uscita domenicale: alle 12,10 un altro soldato di servizio ha sentito uno sparo nella zona in cui doveva vigilare Mauro Mondo. L'artigliere da montagna è accorso ed ha trovato il corpo del Mondo ormai esanime con vicino il fucile d'ordinanza. In tasca del ragazzo è stato rinvenuto un biglietto in cui si chiede perdono ai genitori e si sostiene di «non riuscire a trovare scopo nella vita». Mauro Mondo è stato definito un ragazzo piuttosto introverso che non usciva quasi mai dalla caserma.

Fino a venerdì straordinaria mostra al monte dei Cappuccini

LA MONTAGNA NELL'OBIETTIVO

Un concorso con opere di fotografi da 36 Paesi

Da ieri, domenica, e fino a venerdì 25 novembre, è aperta nei locali del Museo della Montagna al monte dei Cappuccini, una straordinaria mostra di fotografie partecipanti alla quinta edizione del «Festival internazionale della fotografia di montagna».

Hanno partecipato al concorso fotografi di 36 paesi stranieri confermando il successo dell'iniziativa ora approdata al «Duca degli Abruzzi». Il Museo per l'occasione ha edito un «cahier» con le più belle immagini presentate in concorso.

La mostra resterà aperta con orario 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

A Carmagnola

INQUISITI POLITICI DC

Comunicazione giudiziaria per «interesse privato in atti d'ufficio» all'ex consigliere dc di Carmagnola Carlo Chicco ed a Felice Giraudo, dimissionario dalla carica di assessore ed ex sindaco.

Riguardano episodi di 2 anni fa, quando l'ex consigliere dc Carlo Chicco dichiarò di aver subito pesanti pressioni affinché abbandonasse il suo partito.

In cambio, gli avrebbero promesso la possibilità di coltivare dei terreni di proprietà di un Ente controllato dal Comune, soldi e concessioni edilizie. Il sindaco Turinetti, a sua volta, denunciò l'ex consigliere accusandolo di aver coltivato abusivamente, con il beneplacito dell'ex sindaco Giraudo, per sette anni un terreno pubblico.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 288 DEL 21-12-1983

Intensa giornata di De Michelis

I CASSA-INTEGRATI DAL MINISTRO

Il primo saluto della città a Gianni De Michelis, ministro del Lavoro, l'hanno dato alcune migliaia di cassaintegrati e disoccupati giunti dalle zone «calde» del Piemonte. Una manifestazione vivace in piazza Castello, dinanzi alla prefettura; quasi un faccia a faccia con la crisi di Torino e della regione: 150 mila senza lavoro, 60 mila lavoratori in cassa integrazione, oltre mille aziende dichiarate in ristrutturazione.

Le tensioni sociali che oggi attraversano città e regione sono state illustrate, nell'affollata sala «Pellizza da Volpedo», dal presidente Aldo Viglione, dai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e della Fim, dai leader degli imprenditori piemontesi, dai responsabili della piccola e media industria, dell'artigianato, della cooperazione.

Pininfarina ha ricordato i dati preoccupanti della situazione cittadina e regionale: «*La ripresa non è a portata di mano* — ha esordito —, *i dati che la Federpiemonte ha raccolto un'altr'altro ieri per la sua indagine trimestrale rilevano che gli ordini previsti per le prossime dodici settimane non inducono certo all'ottimismo*».

Il presidente degli industriali piemontesi ha chiesto al rappresentante del governo maggiore elasticità del mercato del lavoro: una riforma del collocamento, da inquadrare nel contesto più generale che deve tendere a togliere «lacci e lacciuoli» alla impresa, già attanagliata dalla crisi.

Cgil Cisl Uil hanno sollecitato De Michelis ad assumere «*misure straordinarie d'intervento*» da concentrare nelle aree industriali più colpite; una richiesta che non può riguardare comunque solo il ministro del Lavoro, ma deve coinvolgere l'intera compagine governativa. Una proposta è ferma sul tappeto: prevedere lavori socialmente utili per chi è in cassa integrazione. Idea già del sindaco di Torino, Diego Novelli, che poi è stata accantonata tra contestazioni e indifferenza.

Sergio Pininfarina

Gianni De Michelis

Altro pressante invito del sindacato, quello di firmare tutti i decreti di cassa integrazione ancora bloccati dalla burocrazia presso il ministero del Lavoro. Infine la richiesta di coprire la cassa integrazione dei lavoratori Fiat per tutto il periodo previsto dall'accordo del marzo scorso e già siglato a Roma dallo stesso ministro De Michelis.

La Fim e le confederazioni sindacali piemontesi — hanno ricordato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil presenti al vertice in Regione — stanno completando un piano d'intervento straordinario che consegneranno quanto prima al governo: venerdì è in programma una giornata di lavoro per definire gli ultimi particolari.

La giornata di De Michelis a Torino è particolarmente intensa. Alle 13, partecipa a un vertice con la commissione regionale per i problemi del lavoro; alle 16, nuovo confronto con i sindacati; un'ora dopo rivede gli imprenditori. Alle 18, riunione in casa socialista; alle 21, ancora una cena di lavoro con il gruppo piemontese imprenditori e dirigenti europei presieduta da Vittorino Chiusano.

MAGHI / Lasciano Torino dopo due giorni di dibattito

«AVREMO UNA LIEVE RIPRESA MA CON LUTTI E TERREMOTI»

Dopo «voci dall'al di là» e previsioni per il futuro, i cultori dell'occulto tornano a casa. Il Piemonte in testa al congresso con 56 delegati. Letto nel futuro anche un attentato mortale a Gheddafi

I «maghi» — questa definizione per il vero non la gradiscono troppo ma serve per indicarli meglio ai «non addetti ai lavori» — hanno lasciato Torino dopo due giorni intensi di dibattiti, di relazioni, di incontri e, anche, di scontri. Si poteva avere la sensazione, in certi momenti, di presenziare al congresso nazionale di un grosso partito, viste le «correnti», le simpatie, le antipatie, soprattutto le invidie che ciascun operatore nel mondo dell'occulto porta con sé, poiché, inconsciamente, ognuno può desiderare di essere più bravo degli altri.

Con le sue «voci dall'aldilà» — sul sentiero di un esperimento che, tra i primi, rese noto Konstantin Raudive il quale raccolse in sei anni 72 mila «voci» provenienti da un mondo sconosciuto, preceduto nel 1964, a Stoccolma, da Friedrich Jürgenson, autore del libro «Voci dall'Universo» — Gabriella Alvisi Germin ha sbalordito l'uditorio.

Il fenomeno resta inspiegabile — gli scettici offrono molte spiegazioni «scientifiche» ma nessuna convincente — ma lei è «certissima senza ombra» di dubbio che tali voci provengano da quella dimensione in cui un giorno o l'altro dovremo pur tutti arrivare».

Il 5° Convegno nazionale Esp (Extra sensorial perception) ha rivelato tra l'altro che, in quanto a partecipanti a questa assise di alta magia e occultismo, il Piemonte è in testa con 56 delegati, seguito dalla Lombardia con 22, dalla Sicilia con 22, dal Lazio con 15. Nel Trentino-Alto Adige e negli Abruzzi per ora l'Unione Astrologico Occultista d'Italia (Uaoi) di delegati non ne ha ancora.

I «maghi», i sensitivi, gli astrologi, hanno fatto anche previsioni sia per l'immediato futuro, sia per quel poco che rimane del 1983, e per l'anno nuovo, che non sarà più roseo di quello che stiamo concludendo.

Nadia, una sensitiva assai nota in Torino, ci dice: «Sento che oggi la piccola Elena Luisi, la bimba di 17 mesi rapita a Bagni di Lucca, è viva. Credo e spero possano trovarla presto».

Olmi, pure molto conosciuto per le sue facoltà, non vorrebbe formulare previsioni: «Ci attende un altro anno difficile, con tanti cambiamenti che neppure c'immaginiamo. Niente guerra mondiale ma conflitti sì, un po' ovunque, come i terremoti».

Liliana Marchesini: «Avremo una lieve ripresa economica anche se l'instabilità nel mondo del lavoro perdurerà almeno fino alle soglie dell'estate. Ci saranno agitazioni nel settore scolastico e fenomeni tellurici.

Maia «Astarea», esperta in caffeomanzia e cartomanzia (la caffeomanzia è l'arte antica di leggere il futuro nei fondi di caffè), dice: «Vi saranno scorrettezze, scandali gravi nel campo della finanza e alcune teste cadranno. Soldati italiani in terra straniera vivranno ore di pericolo. Fantani sarà molto contestato in un momento in cui Pertini si prepara a lasciare il Quirinale. Il governo cambierà, forse già all'inizio della primavera. A Torino verrà scoperta una "centrale dei sequestri" e vi sarà un certo allarme tra le forze armate, ma poi tutto rientrerà. Il campo lavorativo vedrà ancora contrasti, agitazioni, problemi che stentano a trovare soluzione».

Il «Mago d'Egitto», un veggente che ha già azzeccato molte previsioni, è il più pessimista: «Lutti, molti lutti, sia in America sia vicino a noi. La crisi raggiungerà l'apice e Craxi se ne andrà, anche se punterà a un posto ancora più alto di quello che occupa oggi. Il 1984 non sarà facile».

Molte buste con le previsioni dei «maghi» sono rimaste chiuse; verranno aperte a Roma, in una conferenza stampa. Abbiamo letto il contenuto di tre buste di autori delle previsioni ce le hanno rese note in anticipo: «Funerali di Stato a Mosca (Andropov), un Medio Oriente che esplode dopo un attentato mortale a Gheddafi, rapimento di un'alta personalità politica. Enzo Tortora condannato, la Juve vincerà lo scudetto, il Papa, con grave rischio personale, porterà a buon fine una missione di pace; il 19 aprile il conflitto tra le due superpotenze sarà evitato per un soffio grazie alla Cina».

Un futuro sconcertante nascosto dietro l'angolo.

Renzo Rossotti

Caccia grossa a Frossasco

E' UN CINGHIALE SEMBRAVA UN ORSO

Caccia grossa a Frossasco, a pochi chilometri da Pinerolo. Sabato pomeriggio Giovanni Ronga, impresario edile, via del Boschetto 18, è andato a fare un giro attorno al paese con la doppietta «perché aveva in mente di sparare a qualche beccaccia». E' accaduto invece che, ad appena ad un chilometro dal paese, mentre si trovava in riva al torrente Noce vedesse «un cinghiale che sembrava un vitello».

«Era appena uscito dall'acqua — *racconta* — e stava dirigendosi verso un campo di granoturco. Non mi è accorto di me forse perché ero sottovento. Ho fatto in tempo a cambiare le cartucce con i pallini con due caricate a palla ed ho mirato. Col primo colpo l'ho mancato, ma il secondo l'ho piazzato ad appena dieci centimetri dall'occhio, sotto l'orecchio. Il pallettone ha raggiunto il cinghiale ad una distanza di non più di 15 metri».

Cosa è successo dopo? Il fortunato cacciatore non ha il timore di confessare che «ho gettato il fucile perché quel bestione ha cominciato a dimenarsi. Sono corso verso gli alberi ma non solo saliti perché mi sono accorto che non inseguiva me». Giovanni *Ronga è andato in un casolare vicino per chiedere di telefonare in paese e predisporre il trasporto. La prima tappa è stata al peso pubblico:* «Mi sono subito accorto di aver ucciso un maschio di almeno sette o otto anni dalla taglia eccezionale. Infatti, senza stinchi e sangue, pesa quasi 159 chili, ho lo scontrino della pesata. Un record, perché quando si abbatte un cinghiale di un quintale di solito è già tanto».

ACCOLTELLATO AL CINE MILANO PRESO STAMANE L'AGGRESSORE HA FERITO ANCHE UN AGENTE

I vecchi quartieri, fra Porta Palazzo e via Garibaldi, una volta luoghi di «mala» sono ora popolati da gente di malaffare e immigrati di colore, senza permessi di soggiorno, che ruotano attorno al grande mercato con attività quasi sempre illecite. Se ne sono resi conto i poliziotti che ieri sera e nella notte hanno dato la caccia all'accoltellatore di un giovane palermitano rincorso e ferito fin dentro il cine Milano dove aveva cercato di rifugiarsi.

Il responsabile, Mohamed Mabchour, un marocchino di Casablanca, è stato arrestato. Prima di lui è stato preso il fratello che a sua volta aveva sfregiato pesantemente al volto, sedici punti di sutura, il titolare di un ristorante di via Basilica una ventina di giorni fa.

Tutto è cominciato verso le 23 quando il proprietario del ristorante «Da Pasquale», all'angolo fra via Basilica e via Conte Verde, ha avvertito il Pronto intervento della questura che poco prima due avventori erano venuti alle mani ed erano usciti rincorrendosi con un coltello in mano.

Sul posto sono subito intervenute due «volanti» e un funzionario della «mobile». Il dottor Pellegrino. Una battuta nella zona per rintracciare all'interno del cine Milano Abdel Rappa Kharraz, 25 anni, con una coltellata nella pancia. Il mancato omicida era appena fuggito. Sul posto è stata chiamata una ambulanza e il ferito è stato trasportato alle Molinette e subito operato. E' ora ricoverato in prognosi riservata.

A questo punto, con le poche indicazioni ottenute dal giovane accoltellato, la polizia è riuscita a sapere che si tratta di un marocchino veterinario attualmente al servizio di un venditore di frutta e verdura di Porta Palazzo: un giovane alto e robusto con un orecchino d'oro al lobo dell'orecchio sinistro. La caccia è subito iniziata da parte del maresciallo Galiltelli.

Abdel Rappa Kharraz, accoltellato al cinema Milano

Sono stati setacciati a lungo e minuziosamente gli ambienti del vecchio centro storico. E in un locale di via San Domenico, normalmente frequentato da immigrati arabi, quasi tutti venditori ambulanti, hanno fermato il presunto accoltellatore, caricato subito sull'auto della polizia. Si tratta di Adberrahim Mabchour, 22 anni, occupante una soffitta di via San Domenico 18, che ha continuato a gridare a viva voce la sua innocenza. Preoccupato soprattutto non di dover rispondere di un fatto di cui si proclamava innocente quanto di dover giustificare all'ufficio stranieri della questura il suo soggiorno illusivo in Italia.

La sorpresa è avvenuta quando il maresciallo Galiltelli ha «consegnato» costui al suo funzionario e insieme sono andati al ristorante, dove era iniziata la lite conclusasi con l'accoltellamento, per un confronto diretto. Alla vista del fermato Pasquale Di Stasi, il titolare, 57 anni, non ha avuto dubbi. Ha mostrato un lungo sfregio che gli attraversava tutta la guancia destra ancora con una sonda di drenaggio, una ferita al braccio sinistro.

Abderrahim Mabchour non era il feritore della serata ma il responsabile, assieme ad un altro compatriota, di un altro ferimento avvenuto la sera del 22 settembre. E per un motivo banale: aveva rimproverato ai due la rottura di un vetro del locale e scopo vandalico.

al. rig.

Rivarolo: parroci restauratori

MA QUANTE CHIESE RIMESSE IN SESTO

Se il loro esempio fosse seguito dall'amministrazione comunale di Rivarolo, forse in poco tempo buona parte del vecchio centro storico potrebbe venire recuperato. Se è vero infatti che l'ente pubblico trova difficoltà a reperire i necessari finanziamenti per avviare la politica del restauro dei vecchi centri urbani è pur vero che anche il privato non trova i soldi dall'oggi al domani per iniziare opere i cui costi sono piuttosto consistenti.

Ma i «privati» di cui stiamo parlando sono ancora figure del tutto particolari: si tratta infatti dei parroci di San Michele, don Mario Bosio, e di San Giacomo, don Luigi Mabrito, che, rispettivamente, hanno disposto i restauri dell'antica chiesa di San Rocco e della torre campanaria. La prima opera è pressochè ultimata.

La chiesa, utilizzata soltanto nel mese di agosto in occasione della festività del santo cui è intitolata — venne costruita attorno al 1600 per un voto dei rivarolesi contro la peste dilagante in quegli anni — si affaccia sulla centrale piazza Garibaldi. La facciata era in condizioni a dir poco disastrose. Gli agenti atmosferici avevano danneggiato i dipinti esterni e resi pericolanti i cornicioni.

Del tetto piuttosto malconcio, poi, l'acqua filtrava sui soffitti intaccando i dipinti e rendendo umido tutto l'ambiente. Si è trattato di un «maquillage» totale il cui costo ammonta a parecchie decine di milioni. All'interno di San Rocco una squadra di tecnici ha poi ripulito uno ad uno gli affreschi ritoccando quelli in condizioni più precarie.

E così tornata alla sua primitiva bellezza l'opera di un allievo della scuola del Beaumont. Un peccato, ora che San Rocco è tornato agli originari splendori, vedere gli edifici intorno alla piazza con le facciate piuttosto mal ridotte.

Qui si innesta però il problema del privato che spesso non dispone di somme sufficienti per avviare opere di restauro e quindi, in attesa di tempi migliori, non interviene. Un altro rammarico è vedere l'unica piazza di una certa consistenza nel cuore del centro storico asfaltata con bitume che ha coperto l'acciottolato esistente nel resto di via Ivrea.

La torre campanaria di San Giacomo necessitava da anni di un intervento radicale: si staccavano già pezzi di mattone che fortunatamente non hanno provocato danni a persone né a cose.

«*Non potevamo più rinviare i lavori* — spiega don Luigi Mabrito — *anche se il costo finale supererà certo il centinaio di milioni e non sappiamo come coprirlo*».

Da alcuni giorni l'impresa Antoniono di Agliè ha innalzato un ponteggio che avvolge tutta la torre: gli operai stanno controllando metro per metro le quattro facciate sostituendo i mattoni mancanti con un'opera davvero da certosini.

Tra qualche mese quindi anche il campanile sarà completamente rimesso a nuovo. Poi toccherà al Comune avviare i lavori per il recupero di un'altra vecchia piazzetta del centro storico, (piazza Litisetto) che si trova in condizioni pietose.

■ *Ieri a Cuneo, frazione di Cerio, cerimonia commemorativa delle vittime del 17 novembre 1943: quel giorno 37 persone, in gran parte partigiani ed ebrei civili, furono trucidate da un'orda di mongoli inquadrati nella divisione Turkestan delle SS.*

VENDESI DIRETTAMENTE IN ZONA STADIO COMUNALE

AUTORIMESSE PRIVATE CON UNO O DUE POSTI MACCHINA IN FABBRICATO INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE.

POSSIBILITA' DI DILAZIONI DIRETTE FINO AL 50% DEL PREZZO IN CINQUE ANNI.

TELEFONARE AL 544.086 - 518.092 IN ORARIO D'UFFICIO

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità e Culturale

LEGGETELO E DIFFONDETELO

Editrice L'Unione Lavoratori
ORGANO
DEI SINDACATI AUTONOMI UN.SI.AU.
Corso V. Emanuele, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548175 - 547790

CIVER VIAGGI E CROCIERE

CAPODANNO
CROCIERE
M/N TARAS SCHEVCHENKO
28 Dicembre - 5 Gennaio
Genova - Casablanca (Marrakech)
Madera - Gibilterra
Barcellona - Genova
M/N IVAN FRANKO
28 Dicembre - 5 Gennaio
Genova - Santa Cruz de Tenerife
Madera - Casablanca
Palma di Maiorca - Genova
ECCEZIONALE!
Quote da Lire 690.000
in cabina a 4 letti
Quote da Lire 798.000
in cabina a 3 letti
VOLI SPECIALI
28 Dicembre - 1 Gennaio
COPENAGHEN - MADRID
PALMA DI MAIORCA
Quote da Lire 390.000

ASTA IN TORINO
di ARREDI ANTICHI
Mobili del 5-6-7-800 (trumeau, bureau, tavoli, ecc.)
Dipinti antichi e dell'800 (Maso, S. Friano, Mario De' Fiori, Segrestani, A. Kaufman; B. De Caro, E. Tito ed altri)
Scuola italiana e fiamminga.
Sculture lignee e bronzi.
Collezioni orologi da caminetto, icone, avori, smalti.
Preziosi e argenti antichi.
TAPPETI ANTICHI
Curiosità d'epoca.
ASTA: giovedì 17, venerdì 18 novembre alle ore 21, sabato 19 alle ore 16 ed alle ore 21.
(Domenica 20 nov.: esposizione).
Lunedì 21 novembre alle ore 21
Esposizione:
da domenica 13 a mercoledì 16 novembre,
ore 10-12,30 / 15-22,15
CATALOGO IN SEDE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PIEMONTE
Via Bonzanigo 16 - Torino (zona Piazza Statuto)
Tel. 011/485.338 - 482.822

LETTERA APERTA AI CITTADINI DI TORINO

Sono passati 257 giorni dallo «scandalo del 2 marzo».
Dopo le dimissioni della Giunta e la decisione del PSI di non far parte di una Amministrazione presieduta da Novelli, in questi mesi la città è stata governata da una Giunta monocolore composta da comunisti e indipendenti di sinistra, che ha garantito il funzionamento dei servizi, ha predisposto investimenti per centinaia di miliardi e ha consentito iniziative sociali e culturali che ognuno ha potuto vedere e giudicare.
Ma la crisi industriale, con migliaia di disoccupati e di lavoratori in Cassa Integrazione, il problema-casa e i tanti altri problemi della gente richiedono una soluzione stabile e autorevole.
Per questo la Giunta monocolore, all'inizio di ottobre, ha presentato un programma in grado di affrontare queste emergenze. Come tutti sanno il programma è stato bocciato.

Per ricostituire una Giunta di sinistra, il PCI ha avanzato diverse proposte, con pazienza e senso di responsabilità, ma ogni strada è stata sbarrata da veti inaccettabili.
Ora stanno tentando di dare vita ad una Giunta che escluda Novelli e i comunisti dal governo di Torino.
Una tale soluzione non sarebbe una formula qualunque: vorrebbe dire riconsegnare la Città alle stesse forze, uomini e gruppi di potere che l'hanno governata sino al 1975, quando sono stati severamente puniti dagli elettori. Sarebbe un salto indietro, un prezzo in più che Torino non può pagare.
Nel 1980 gli elettori confermarono e rafforzarono la svolta del 1975 che portò le sinistre al governo della Città.
Il successo del PCI e del PSI fu ottenuto con una proposta chiara: governare insieme per altri cinque anni.
Ora si vuole ribaltare quell'impegno?

Cambiare maggioranza e Giunta è sempre possibile: ma oggi a Torino, non si può sfuggire all'obbligo morale di dirlo ai cittadini e di chiedere loro cosa ne pensano.
Questa verità elementare è stata sostenuta da gran parte dell'opinione pubblica e da molti uomini di cultura, anche di area socialista.
A questo punto si decida: Torino non può restare oltre nell'incertezza e nella precarietà.
Per questo rivolgiamo un ultimo appello al PSI e al PSDI per rilanciare una alleanza di sinistra senza veti e pregiudiziali.
Ma se la scelta resta invece quella di un ribaltamento di maggioranza, allora si abbia il coraggio di andare a nuove elezioni: la parola deve tornare ai cittadini.

I comunisti di Torino

CITTADINI DI TORINO

FIRMATE LA PETIZIONE

— presso tutte le sezioni del PCI
— nei punti di raccolta in piazze, mercati, ecc.
— firmando il presente tagliando:

•viviamo i gravissimi problemi di una Città investita da una crisi economica e sociale senza precedenti e profondamente turbata dallo scandalo giustamente denunciato dal Sindaco Novelli;

•siamo consapevoli della necessità che Torino abbia un governo onesto, serio, autorevole, che continui e sviluppi l'opera di risanamento e rinnovamento della Città avviata nel 1975 dalla Giunta Novelli;

PER QUESTO DICHIARIAMO CHE

•SIAMO CONTRARI AL RITORNO A GIUNTE DI «PENTAPARTITO» che riconsegnerebbero Torino alle stesse forze, agli stessi uomini e gruppi di potere che hanno malgovernato per vent'anni e sono stati puniti inequivocabilmente dal giudizio degli elettori;

•la scelta di una Giunta di sinistra così chiaramente espressa dagli elettori torinesi nel 1975 e ancor più nel 1980 non può essere ribaltata a tavolino. Per questo riteniamo necessarie, a tempi rapidi, nuove elezioni per conoscere la volontà dei cittadini. I torinesi devono poter far sentire la loro voce sul futuro di Torino.

Firma | Indirizzo

Ritagliare, imbustare e spedire a: Federazione Torinese P.C.I. Via Chiesa della Salute, 47 - 10147 Torino

LUNEDI' 14
in diretta dal Municipio dalle ore 19
la seduta del Consiglio comunale

Videouno è... informazione, sport, cultura, spettacolo, politica, ecc...

Il convegno di Torino sull'adozione e l'affido familiare. Settecento esperti da tutta Italia hanno discusso per due giorni sulla nuova legge nazionale

QUESTI BAMBINI SENZA FAMIGLIA ORA SONO PIU' DIFESI DALLA LEGGE

Per la prima volta in un convegno la voce dei ragazzi adottivi. Neera Fallaci ha raccolto decine di dialoghi con bambini che hanno vissuto per anni e anni in istituti

Dice Neera Fallaci, sensibile giornalista milanese che tanto impegno ha profuso per scandagliare a fondo i problemi che coinvolgono i bambini soli, senza famiglia, e soprattutto i minori che hanno trovato un papà ed una mamma con l'adozione: «Non me la sento di affermare, come tanti fanno, che "l'adozione è entrata a fondo nel costume italiano"». Ci sono ancora persone pronte a fare carte false e a volare dall'altra parte del mondo pur di procurarsi un figlio piccino-bellino-sano, quando non lo ottengono attraverso i tribunali per i minorenni (lunghi). L'adozione, più che uno strumento per dare una famiglia ai bambini soli come è nello spirito della legge, resta ancora oggi un istituto che permette a chi, dopo mille tentativi e frustrazioni, non è riuscito a farselo. Sono una minoranza i coniugi che decidono di prendere un bambino nato da altri perché è solo, spinti da motivazioni ideali di vario tipo».

Al Teatro Adua di corso Giulio Cesare — dove per due giorni magistrati, politici, amministratori, famiglie adottive, operatori si sono dati appuntamento per sviscerare a fondo la stessa legge varata dal Parlamento nell'aprile scorso — l'affermazione cala come una doccia fredda sui presenti. Una provocazione, quasi, dopo tutti i discorsi che da anni si vanno facendo per tutelare meglio i bambini soli; farli diventare «oggetto» dell'amore di chi può donarglielo e non «oggetto» dei desideri degli adulti senza affetto.

Poi, qualcuno accenna ad un applauso e la maggior parte del pubblico si accoda. «Perché è una affermazione dura, ma vera — spiega Francesco Santanera, presidente dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale —. La cartina di tornasole? Mi dica quanti genitori adottivi, ottenuto il bambino tanto agognato e che, senz'altro amano, curano ed allevano bene, si impegnano però nel movimento di opinione che punta a dare una famiglia a chi resta ancora in istituto?».

Santanera è il «papà» dell'adozione italiana. Il primo promotore di quelle modifiche legislative che — nel 1967 e, poi, nella primavera di quest'anno — hanno mutato profondamente l'istituto giuridico dell'adozione ed introdotto nella legislazione l'affido familiare. Lui, che da venti anni va ripetendo più o meno le stesse cose sui diritti dell'infanzia abbandonata («Il discorso di fondo non cambia, perché restano profonde aree di arretratezza nel nostro Paese»), scherza su questa «etichetta»: «A volte sono stanco di ripetermi. Forse, è meglio chiamarmi il "nonno"...».

Comunque, nei due giorni del dibattito promosso dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatrici, dal Centro italiano per l'adozione internazionale e dalla rivista «Prospettive assistenziali», lo hanno ripetuto un po' tutti: «Esiste un diritto naturale dei bambini ad avere una famiglia idonea e stabile; non quello di una coppia senza figli ad avere un erede».

Ma è un discorso difficile; la mentalità, l'atteggiamento culturale di molti resta legato — nonostante le apparenze — ad una concezione velata del «padre-padrone», del «mito del sangue». Né mancano, comunque, le esperienze valide, positive che hanno consentito dal 1967 ad oggi l'inserimento in famiglia di oltre 30 mila bambini soli: «Un risultato — sottolinea il professor Giorgio Pallavicini, presidente nazionale dell'Anfaa — che è dovuto, in primo luogo, al volontariato promozionale».

Al microfono del Teatro Adua si sono alternati politici (Dino Felisetti, psi; Maria Pia Garavaglia, dc; Giglia Tedesco, pci), amministratori (Bajardi, Piemonte; Stuard, Abruzzo; Bray, Lecce; Migliasso e Cattini, Torino); magistrati (Carlo Alfredo Moro, Giorgio Battistacci, Vincenzo Barbarito, Luciano De Marco), operatori (gli psicologi Giuseppe Andreis e Anna Maria Dell'Antonio), sacerdoti.

Obiettivo: favorire la comprensione e la corretta lettura della nuova legge sull'adozione, che — in gergo tecnico — si chiama la «184» del 4 maggio 1983, ma nella sostanza dovrebbe meglio tutelare i bimbi più indifesi; quei «senza famiglia», che, almeno sulla carta, si vorrebbero cancellare.

Mario Torchio

E PER CHI CERCA UN FIGLIO ALL'ESTERO LE «SCORCIATOIE» NON SARANNO PIU' POSSIBILI LA PRIMA PAROLA TOCCA AL TRIBUNALE

Norme più rigide per l'adozione internazionale contro il «mercato» dei bimbi esotici. Occorre una dichiarazione del giudice per i minorenni

Tra i problemi che la legge varata nel 1967 aveva lasciato senza soluzione, vi era quello dell'adozione di minori stranieri. In pratica, nei loro confronti, non erano previste le garanzie stabilite per i bambini adottabili italiani. Per cui, negli ultimi anni — rallentato il flusso di minori adottabili nel nostro Paese — si era verificato un vero e proprio «traffico» di bimbi importati dall'estero, specie dai paesi dell'America Latina, dall'India, dal Sud-Est asiatico.

La normativa vigente consentiva, infatti, di «scavalcare» il tribunale per i minorenni italiani, prendere contatto diretto con i paesi stranieri o con le famiglie di origine dei bambini stessi, e tornare in Italia con uno o più «figli». E, in molti casi, erano proprio le coppie già dichiarate non idonee ad adottare dai nostri tribunali per i minorenni a ricorrere a queste «scorciatoie». Quindi, sui fatti, i bambini stranieri — già tutelati dalla legislazione dei propri paesi d'origine — erano considerati di «serie B» anche dalla magistratura italiana.

Intendiamoci, non che non fosse possibile adottare con tutti i crismi della legge un bambino all'estero, ma le norme erano tali da consentire forti abusi e, quindi, accorciavano tempi e modalità, consentendo a coppie o persone singole di prendere un bambino, anche se non in grado — per diversi motivi — di provvedere a tutte le sue esigenze.

Ora, la legge appena votata dal Parlamento stabilisce che anche per l'adozione di bambini all'estero occorra passare attraverso il Tribunale per i minorenni del distretto in cui si trova il luogo di residenza degli aspiranti genitori adottivi. I coniugi che intendono adottare un minore straniero debbono richiedere al Tribunale per i minorenni del luogo la dichiarazione di idoneità all'adozione. Il tribunale, dopo adeguate indagini, accerta se sussistono o meno i requisiti richiesti.

Il ministero degli Esteri, insieme a quello di Grazia e Giustizia, può autorizzare enti pubblici o altre organizzazioni idonee allo svolgimento delle pratiche inerenti l'adozione di minori stranieri. Alcune organizzazioni già esistenti hanno operato correttamente in questi anni, ed assistendo gli aspiranti genitori adottivi, e tutelando i veri diritti dei bambini adottati all'estero. Tra queste, crediamo sia giusto citare il Ciai (Centro italiano adozione internazionale), con sede a Milano ed un gruppo operativo anche a Torino, ed il movimento torinese «Come noi».

Nuove norme, infine, interessano anche l'espatrio di minori italiani a scopo di adozione. Chi risiede all'estero e intende adottare un bambino solo del nostro paese deve presentare domanda al console italiano competente per territorio, il quale — a sua volta — inoltra la richiesta alla magistratura minorile italiana.

Questa «esportazione» di bambini adottivi, comunque, si sta praticamente esaurendo. Il problema si è presentato in tutta la sua drammaticità alcuni decenni or sono, in particolare nel Sud dell'Italia. Oggi, il rapporto tra coppie aspiranti e bambini adottabili è talmente sproporzionato da non alimentare più, di per sé, questo espatrio illegale dei minori italiani soli.

Un'altra novità sostanziale della legge consiste nella regolamentazione di un nuovo istituto giuridico: l'affidamento familiare. Si tratta di una esperienza innovativa, ma già collaudata positivamente in Francia prima ancora che in Italia. Nel nostro paese è stata avviata una decina di anni fa, proprio a Torino. Obiettivo, dare una famiglia ad un bambino o ad un ragazzo che, forse temporaneamente solo, creare, cioè, una alternativa al ricovero in istituto, — in Piemonte, sono ancora 4500 i bambini ospiti — per quei minori i cui genitori sono impossibilitati, per un certo periodo, a prendersi cura di loro: malattia, decesso di papà o della mamma, carcere.

Nonostante le esperienze realizzate negli ultimi anni in diverse parti d'Italia (dopo la delibera della Provincia di Torino, anche il Comune capoluogo piemontese ha istituito il servizio di affidamento familiare e la Regione Piemonte ha varato un piano di finanziamenti per favorire l'iniziativa), l'istituto dell'affido non è ancora regolamentato a livello nazionale.

Ora, la nuova legge prevede che «il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo possa essere affidato ad un'altra famiglia, possibilmente con figli minori; o ad una persona singola; o ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione».

Solo ove non sia possibile un conveniente affidamento familiare, è consentito il ricovero del minore in un istituto di assistenza pubblico e privato, da realizzarsi di preferenza nell'ambito della regione di residenza del minore stesso».

L'affidamento familiare rappresenta una forma emergente di volontariato dei singoli o delle famiglie; un impegno che consente di testimoniare in maniera tangibile il proprio coinvolgimento con i problemi della comunità.

Le novità della legge approvata dal Parlamento

CHI HA PIU' DI 40 ANNI NON ADOTTERA' NEONATI

• Una famiglia per un bambino solo. La nuova legge sulla adozione si pone, ovviamente, sulla stessa linea delle norme già varate nel 1967: l'obiettivo di questo strumento giuridico non è quello di dare un grado ad una coppia senza figli, ma quello di offrire una famiglia idonea e stabile ad un bambino solo.

• Adottabili fino a 18 anni. L'età massima dei bambini e dei ragazzi adottabili è stata elevata da 8 a 18 anni.

• Sposati da almeno tre anni. L'adozione è consentita ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni (e non più cinque, come stabiliva la normativa precedente), tra i quali non sussista separazione personale neppure di fatto e che siano idonei ad educare, istruire ed in grado di mantenere i minori che intendono adottare.

Possono adottare un bambino sia coniugi con altri figli che coppie senza bimbi. Sono consentite ai medesimi coniugi anche più adozioni.

• Differenza di età. L'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto e di non più di quaranta anni l'età del bambino o del ragazzo da adottare.

• Il parere del bambino. Il bambino che abbia compiuto quattordici anni non può essere adottato se non presta personalmente il proprio consenso, che deve essere manifestato anche quando il minore compie l'età sopraindicata nel corso del procedimento. Il consenso dato può, inoltre, essere revocato sino alla pronuncia definitiva dell'adozione. Se il ragazzo da adottare ha compiuto gli undici anni deve essere personalmente sentito dal giudice.

Pene più severe per chi compra o vende un minore violando le nuove norme sull'adozione

UN FIGLIO NON SI PAGA, 3 ANNI DI CARCERE

E gli istituti d'assistenza devono segnalare chi è in stato di abbandono

Sino ad oggi, in Italia, era difficile punire chi vendeva o comprava un bambino e quanti favorivano questo odioso «mercato». Non esistevano norme specifiche: occorreva riferirsi agli articoli del codice penale che riguardavano la «tratta degli schiavi»! E non sempre il riferimento era possibile. Sotto un certo punto di vista, si poteva dire che erano forse più tutelati gli animali, dei minori.

Ora, la nuova legge contempla norme particolarmente severe per arginare questo doloroso fenomeno. Recita l'articolo 71:

«Chiunque, in violazione delle norme di legge in materia di adozione, affida a terzi con carattere di definitività un minore, ovvero lo avvia all'estero perché sia definitivamente affidato è punito con la reclusione da uno a tre anni».

«Se il fatto è commesso dal tutore ovvero da altra persona cui il minore è affidato per ragioni di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia, la pena è aumentata della metà.

«Se il fatto è commesso dal genitore la condanna comporta la perdita della potestà e l'operatività della procedura di adottabilità; se è commesso da tutore consegue la rimozione dall'ufficio, se è commesso dalla persona cui il minore è affidato consegue la inidoneità ad ottenere affidamenti familiari o adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare.

«Se il fatto è commesso da pubblici ufficiali, da incaricati di un pubblico servizio, da esercenti la professione sanitaria o forense, da appartenenti ad istituti di assistenza pubblici o privati (...) la pena è raddoppiata.

«La pena stabilita nel primo comma del presente articolo si applica anche a coloro che, corrispondendo o promettendo denaro od altra utilità a terzi, accolgono minori in illecito affidamento con carattere di definitività. La condanna comporta la inidoneità ad ottenere affidamenti familiari o adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare.

«Chiunque svolge opera di mediazione al fine di realizzare l'affidamento di cui al primo comma è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a 2 milioni di lire».

Pene sono previste, infine, per l'illegale inserimento di un minore straniero in una famiglia italiana.

«Chiunque, per procurarsi denaro o altra utilità, in violazione alle disposizioni della presente legge, introduce nello Stato uno straniero minore di età perché sia definitivamente affidato a cittadini italiani è punito con la reclusione da uno a tre anni».

Carcere e multa, infine, per chi rivela a quale coppia è stato affidato un bambino in stato di adottabilità.

Numerose sono anche, nella nuova legge, le disposizioni innovative che interessano quanti gestiscono o operano negli istituti assistenziali per minori. Recita l'articolo 9:

«Chiunque ha facoltà di segnalare alla autorità pubblica situazioni di abbandono di minori (...). Gli istituti di assistenza pubblici o privati devono trasmettere semestralmente al giudice tutelare del luogo, ove hanno sede, l'elenco di tutti i minori ricoverati con l'indicazione specifica per ciascuno di essi delle località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicofisiche del minore stesso. Il giudice tutelare, assunte le necessarie informazioni, riferisce al tribunale per i minorenni sulle condizioni di quelli tra i ricoverati che risultano in situazioni di abbandono, specificandone i motivi.

«Il giudice tutelare, ogni sei mesi, procede ad ispezioni negli istituti ai fini di cui al comma precedente. Può procedere ad ispezioni straordinarie in ogni tempo».

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 13-19
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

È mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. ING.
Flaminio Corongiu
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Luisella**, i figli **Franco, Sergio e Marina**, le nuore **Sandra e Fiorella**, il genero **André**, i nipoti **Margherita, Marcello, Laurent e Louise**. Un caloroso ringraziamento al dott. Pierluigi Cognasso per l'affettuosa e lunga assistenza, al personale medico e paramedico della Divisione staccata San Vincenzo, e della Divisione di radiologia, ortopedia e laboratorio analisi dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 14 novembre 1983

Colta lassù l'anima buona di
Arnaldo Robesto
Lo piangono addolorati la moglie **Marisucla** la figlia **Lidia** col marito **Alberto**, gli adorati nipotini **Paola e Cristina**, parenti tutti. Funerali oggi alle 14.15 via Venaria 42.
— **Torino**, 14 novembre 1983

È mancata
Felicita Grassi
ved. Globellina
Lo annunciano la sorella **Cleofina Abbe**, cognati, nipoti. I funerali presso la Nuova Assistenza Martini (largo Orbassano). Per urgenti telefonare al 650 57 45
— **Torino**, 13 novembre 1983

Cristianamente è mancata
Carmela Guarini
ved. Santarella
Ne danno il triste annuncio i figli **Francesco, Raffaele, Concetta** ed **Agata** con le rispettive famiglie. Funerali martedì 15 corr. ore 14,30 parrocchia Gran Madre
— **Torino**, 14 novembre 1983

È mancata
Natalia Di Marzo
ved. Rao
Addolorati lo annunciano i figli, nuora, generi, nipoti, il cognato **Franco Rao**, la moglie **Angela**, il nipote **Mario**. Funerali martedì 15 ore 8,30 alla parrocchia Pentecoste via Foligno 227 interno 11.
— **Torino**, 14 novembre 1983

È mancato
Giovanni Battaglino
Ausiliario FIAT - Medaglia d'oro
Addolorati lo annunciano la sorella **Mariuccia Ginepro**, nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Croce
— **Torino**, 14 novembre 1983

La ditta **Ala** ape partecipa al grande dolore del dr. Romano Vallauri per la scomparsa della zia
avv. Piero Vallauri
— **Torino**, 13 novembre 1983

La **Zivori Cavalli** partecipa al lutto del dr Romano Vallauri per la perdita della zia
avv. Piero Vallauri
— **Torino**, 13 novembre 1983

ERRATA CORRIGE
Al necrologio del
avv. Piero Vallauri
leggasi dopo **Amedeo Gabino** colle consorti **Vallauri Mariella d'Incisa, Enzo Tallignani.**

La ripota **Dadà** della famiglia è vicina con affetto a Degia, Sandro e Paola, nel ricordo della cara zia
Franca Sandrucci
— **Torino**, 13 novembre 1983

La famiglia **Berrarino** partecipa commossa al lutto della famiglia Sandrucci.

Ludovica, Laura, Barbara e Mario partecipano all'immenso dolore di Piero per la scomparsa della mamma
Franca Sandrucci
— **Torino**, 14 novembre 1983

Jolanda Carlotta ricorda commossa l'**AMICA** carissima

Crudelmente è mancata
Maria Balma
in Crosetto
Addolorati lo annunciano il marito, figli, sorella, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Maggiora delle Rose e alle ore 18 a Cirié parrocchia San Giovanni.
— **Torino**, 12 novembre 1983

La sorella e cognato della cara buona **MARUCCIA**, si stringono a Giovanni, Luciana, Alberto

Improvvisamente è mancata
Vittoria Coppo
Addolorati l'annunciano la figlia **Tina Rosa** e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14 ospedale S. Giovanni via S. Massimo 14. La cara salma proseguirà per Moncalvo (AT).
— **Torino**, 13 novembre 1983

I cugini **Nina, Giovanni, Gina, Rosa, Anna** e famiglie ricordano la cara **VITTORIA**.

La famiglia **Romano** partecipa con cordoglio al dolore di Tina e famiglia

Bruno e Luciana Mallarotti addolorati partecipano al lutto di Tina e famiglia

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Fiat** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la signorina Caterina Coppo

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Spacca
Anziano FIAT - Ferriere
Lo piangono moglie, figlio, nuora, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,30 ospedale Martini via Tofane
— **Torino**, 12 novembre 1983

Natale Leva e famiglia partecipano commossi la perdita del caro zio **MARIO**.

È mancato
Giovanni Berrino
Lo annunciano la moglie, figlie, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Federico Belluardo, I funerali si Collegno lunedì 14 ore 14,30 partenza da via Donizetti 27
— **Collegno**, 13 novembre 1983

La famiglia **Barabelli** partecipa al dolore della famiglia Berrino

La famiglia **Ratta, Mella** sono vicine alla famiglia Berrino

Le famiglie **Villone, Oberto, Vitelli** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata
Teresa Raineri
Crocerossina
Addolorati lo annunciano la sorella **Rosa**, le cugine, nipoti e parenti. I funerali martedì 15 ore 8,30 da Medicina Legale per Bolaro
— **Torino**, 13 novembre 1983

Una richiesta avanzata dai floricoltori

LA RIVIERA VUOLE UN MARCHIO PER DARE PIU' QUALITA' AI FIORI CHE PRODUCE

IMPERIA — La produzione floricola della «Riviera dei fiori» avrà un «Marchio di qualità»? La richiesta è stata avanzata dalla federazione provinciale di Imperia dell'Associazione Nazionale dei Coltivatori Diretti. Con una lettera, inviata al presidente della Camera di Commercio, dr. Gianni Cozzi, l'organizzazione insiste perché, in collaborazione con gli altri enti interessati, «si inizi la procedura» per ottenere questo provvedimento, che equivale ad una sorta di denominazione d'origine controllata.

Nel 1982, la produzione lorda vendibile, in provincia di Imperia è stata di circa 181 miliardi di lire per quanto riguarda i fiori recisi, e di 14 miliardi e mezzo per quel che concerne invece le piante ornamentali. Spiega il direttore della Coldiretti, cav. Ugo Romagnone: «Non è la sola proposta che abbiamo fatto alla Camera di Commercio, con la quale agiamo spesso e volentieri, anche se si tratta di una delle più interessanti».

I problemi della categoria saranno affrontati presto, nel corso di un incontro. Quali sono? In linea generale, c'è da «tener presente la possibilità di continuare a incentivare la costruzione di infrastrutture a livello aziendale, non solo delle strade interpoderali, ma anche delle opere minori di irrigazione e di elettrificazione», ricorda ancora Romagnone.

E poi? La Coldiretti, avendo portato avanti la costituzione di associazioni nel settore della zootecnia minore (avicunicoltura) e degli animali da pelliccia, e della produzione del miele, intende promuovere due mostre-convegno, allo scopo di approfondire le tematiche inerenti questi particolari settori. Ma non è tutto.

Oltre alla manifestazione di Lucinasco per l'olivicoltura e a quella di Vallecrosia per la floricoltura, la federazione ritiene fondamentale sostenere iniziative nel campo della viticoltura, in collaborazione con la Comunità Montana «Intemelia» e con il Comune di Dolceacqua, assieme anche all'Associazione Provinciale degli allevatori, oltre alla manifestazione di Pieve di Teco, che ha già un proprio spazio.

Per i settori della avicunicoltura e della apicoltura la Coldiretti, a quanto precisa Romagnone, ritiene che sia necessario dare vita al mercato di Vallecrosia, e per questo si dichiara pienamente disponibile. Aggiunge inoltre Romagnone: «Particolare attenzione deve essere dedicata a perseguire il riconoscimento "doc" al nostro olio vergine d'oliva, così come deve restare fondamentale per lo sviluppo vitivinicolo il riconoscimento "doc" per la produzione della Liguria occidentale».

Secondo la Coldiretti imperiese inoltre, sarebbe opportuno prendere in seria considerazione l'iniziativa che tenderà a creare, insieme alla Regione Liguria, e così come è già stato fatto per la floricoltura, «un istituto di ricerca e di sperimentazione, che potrebbe riportare la produzione a livello d'avanguardia, anche attraverso nuove forme e processi produttivi».

Stefano Delfino

Bilancio della stagione

VIVERONE FA I CONTI

Viverone — (w.c.) Il presidente della «Pro Loco del Lago», Sergio Sarasso, ha fatto ieri il bilancio della stagione estiva appena trascorsa durante la tradizionale assemblea annuale dei soci. Un bilancio discretamente positivo grazie anche al clima autunnale, eccezionalmente favorevole, che ha consentito agli operatori una protrazione dell'attività oltre al tradizionale periodo estivo.

Viaggio della speranza per una difficile operazione

ANDRA' A ROTTERDAM PER ESSERE SALVATO UN BIMBO DI ENVIE

SALUZZO — *La valigia è già pronta e, fra pochi giorni, per il piccolo Roberto Comba di Envie — un comune della bassa Valle del Po — inizierà il «viaggio della speranza» a Rotterdam, in Olanda. Roberto ha sei anni, frequenta la prima elementare nella frazione Ecca del Comune, dove abita con il papà Germano di trentacinque anni, la mamma Fiorentina Lorenzato di trent'anni e il fratellino Daniele di nove anni.*

Da quando è nato soffre di «stenosi serrata sottoepiglottica» che, detto semplicemente, significa che non può respirare normalmente dal naso. Subito dopo la nascita, a Roberto furono fatti tre interventi chirurgici all'intestino che, in qualche modo, gli hanno offeso le vie respiratorie. Il bambino è così rimasto per molti mesi nell'ospedale «Gaslini» di Genova, seguito dal primario Stefano Fossa, che ha però recentemente consigliato la famiglia Fossa di recarsi nel noto centro otorinolaringoiatrico «Zuidericke-

Roberto Comba, 6 anni

ny» di Rotterdam per un consulto e quindi un nuovo intervento che si spera risolutivo.

Se, però, i sanitari decidessero di fare quest'operazione, Roberto — che sarà accompagnato dalla mamma e dal vice primario della divisione pediatrica del «Gaslini», dott. Mario Soliani — dovrà fermarsi in Olanda per almeno tre o quattro mesi.

Il che comporterebbe naturalmente degli alti costi: l'Unità sanitaria locale di Saluzzo pagherebbe totalmente l'intervento, mentre i viaggi in aereo e la permanenza della mamma sarebbero completamente a carico della famiglia. Germano Comba è un operaio dell'Indesit di Nono in cassa integrazione da due anni, mentre la mamma lavora in una fabbrica in una cooperativa di confezioni a Barge. «Non siamo poveri e non vogliamo impietosire — dicono — e daremo tutto per la salute di nostro figlio. Se però qualcuno ci vuole essere amico, bene noi chiediamo di non essere lasciati soli in questa disperata lotta per la sopravvivenza di Roberto».

Attorno alla famiglia Comba si è subito costituita una grande solidarietà: una colletta è stata organizzata per raccogliere i 10-15 milioni necessari al «viaggio della speranza» per il piccolo Roberto.

Alberto Gedda

LOTTA FRA ALESSANDRIA E CASALE PER OTTENERE DALLA REGIONE UN AEROPORTO DI TERZO LIVELLO

CASALE MONFERRATO — *Sarà battaglia tra Alessandria e Casale sull'aeroporto? Tutto lascia prevedere di sì, dopo le recenti dichiarazioni da parte alessandrina sulla volontà di realizzare nel sobborgo di S. Michele un aeroporto di terzo livello in sostituzione dell'attuale aeroporto non più consono ai tempi.*

«Ho chiesto alla Regione — ribatte agli alessandrini il sindaco socialista di Casale, Mario Oddone — di rispettare l'impegno del piano trasporti e viabilità che vede in Casale uno dei quattro luoghi regolarmente riconosciuti come sedi per aeroporti di terzo livello, per collegamenti a medio raggio, e di non finanziare qualsiasi iniziativa che sia fuori dal piano».

Casale punta quindi sul proprio scalo, situato alla periferia della città lungo la statale per Alessandria. L'aeroporto casalese è intitolato a Francesco Cappa, e venne costruito cinquant'anni fa. Sorge in una zona molto ampia, tanto da essere stato scelto come base dall'Accademia paracadutistica italiana per i suoi corsi e i lanci dopo che erano stati scartati numerosi altri scali piemontesi e lombardi.

La pista, erbosa, è lunga 1150 metri ed ha già ospitato — proprio in occasione di stages paracadutistici — grossi nomi dimostrativi. «Basterebbero pochi interventi, dal costo senz'altro minore di quello per una costruzione ex novo.

Lo scalo è ancora di proprietà demaniale, ma si sta trattando per il suo acquisto da parte di una società a capitale pubblico (Comune, Provincia, Camera di commercio) e privato (paracadutisti e Aero Club) che intende realizzare anche un campeggio ed un parcheggio. Fra Casale ed Alessandria inizierà quindi, con ogni probabilità, una battaglia aerea degna di altri tempi.

m. f.

NUOVE INDAGINI NELL'ALESSANDRINO SUL «COVO» DEI SEQUESTRATORI

Si cerca anche l'eventuale tomba della vittima

RICALDONE — Sono lombardi i due individui bloccati dai carabinieri venerdì scorso sull'aia della cascina Sarogna di Ricaldone dove gli inquirenti ritengono vi fosse una prigione della banda dei sequestri. Si tratta di Rinaldo Franzini, 25 anni, abitante a Agrate Brianza, ricercato per associazione a delinquere, rapina ed altro (era stato condannato all'ergastolo per un delitto, poi assolto in appello), e Giorgio Perboni, di 34 anni, abitante a Valganna (Varese).

Ricordiamo che un blitz dei carabinieri, all'alba di mercoledì, aveva portato all'arresto a cascina Sarogna di un ricercato siciliano (c'è un mandato di cattura per detenzione di armi ed altro), Carlo Ritrovato, 23 anni, già abitante a Nizza Monferrato. Era alloggiato nel casolare, con lui erano la madre, un fratello e la convivente, che sono ancora in stato di fermo, in attesa delle decisioni del sostituto procuratore di Acqui che coordina l'inchiesta. A cascina Sarogna, infatti, i carabinieri hanno scoperto, occultata nel fienile da balle di fieno, una tenda con all'interno una brandina.

Si aggiunga la presenza, appena fuori della tenda, di una vasta macchia di sangue umano ed allora il «giallo» diventa ancora più intricato. Si teme, infatti, che la persona vittima della anonima sequestri che avrebbe potuto essere stata tenuta prigioniera a cascina Sarogna sia stata uccisa. Di qui le vaste indagini e ricerche che tuttora continuano nella zona, per cercare altri eventuali nascondigli, oppure una tomba che provi la tragica fine del sequestrato, sempre che la tesi degli inquirenti sia esatta.

Carlo Ritrovato e le persone fermate con lui negano ogni accusa di appartenere ad una anonima sequestri, dicono di non sapere nulla di ostaggi o sequestrati, non spiegano però la presenza della tenda tra il fieno. Si aggiunga, poche ore dopo la scoperta del «rifugio» del ricercato siciliano, l'arrivo nell'aia del cascinale di Rinaldo Franzini e Giorgio Perboni, subito bloccati dai carabinieri.

«Eravamo nella zona alla ricerca di vino da acquistare e ci siamo persi», dicono i due lombardi, ma la loro spiegazione non convince per nulla gli inquirenti che li ritengono collegati al Ritrovato. Intanto le indagini proseguono nel massimo riserbo.

f. m.

tutta nuova
la nuova
GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni
con oltre 6 milioni di Golf
abbiamo migliorato il meglio

È migliore nella sportività:
è 17cm più lunga, 5,5cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

È migliore nei consumi di carburante:
la versione con motore 1300 ha un consumo medio più basso del 15 per cento.

È migliore nelle prestazioni:
la 1300 ha una velocità massima di 151km/h, circa il 10 per cento in più.

È migliore nel serbatoio del carburante:
di 55 litri, è più grande del 40 per cento, con autonomie da 800 a 1000km per "pieno".

È migliore nell'aerodinamica:
ha un Cx, cioè un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, è più basso nella categoria.

È migliore nella tenuta di strada:
con le nuove sospensioni, il passo più lungo e le carreggiate più larghe.

È migliore nella silenziosità:
a 130km/h il livello di rumore nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 20 per cento.

È migliore nell'impianto di scarico:
nuovo nella concezione e nella costruzione, dura il doppio di quelli in uso oggi.

È migliore nella durata:
anche per l'impiego di lamiere trattate e per le più efficaci misure protettive.

È migliore nella semplicità di manutenzione:
i controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

È migliore nella semplicità di riparazione:
perché è costruita tenendo conto anche di questa eventualità.

La nuova Golf è migliore perché è tutta nuova!
Commentatene con un giro di prova i Concessionari Volkswagen vi aspettano.

Motori: 1300 - 1600 - 1800 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. Prezzi: da L. 9.192.000 franco dogana IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

NELL'84 L'ULTIMA STRACONI

Decisa una «proroga» dopo il successo di ieri

PIU' DI 20 MILA NELLE STRADE CITTADINE

Cuneo. Gran folla di partecipanti ieri in piazza Galimberti

CUNEO — L'argomento del giorno in città è lo straordinario successo della «Straconi» di ieri. Gli oltre ventimila partecipanti hanno tutti da raccontare qualcosa, l'entusiasmo provato nel camminare in tanti. Stanno bene malgrado la temperatura pungente di ieri i mini-marciatori Claudia Ammirato, 18 giorni di vita e Pamela Villani, 20 giorni, che hanno fatto la «Straconi» nel caldo della carrozzina spinta dai rispettivi genitori; non ha risentito della fatica neppure il decano Giuseppe Dutto, 98 anni.

Soddisfatti anche gli organizzatori — il C.S. «Il Podio» e la Pro Cuneo — perché tutta la complessa operazione si è svolta senza il minimo incidente. Anche i dirigenti provinciali dell'Unicef — che a livello mondiale tutela l'infanzia — sono contenti perché riceveranno alcuni milioni di lire frutto dell'attivo della grande manifestazione podistica. Walter Merlo, 18 anni, dell'Atletica Cuneo, primo arrivato al traguardo col tempo di 24 minuti per otto chilometri, è stato festeggiato dai compagni del Liceo Classico.

Proprio il successo clamoroso di ieri ha convinto il «patron» della «Straconi», Sergio Costamagna, a mettere in cantiere subito una edizione domenica 11 novembre del prossimo anno: sarà «super», ma sarà anche veramente l'ultima volta che migliaia di cuneesi marceranno lungo le strade della loro città.

g. d. m.

Ieri la quattordicesima edizione della rassegna

UN QUINTALE DI TARTUFI ALLA FIERA DI MURISENGO

MURISENGO — (f. m.) *Una quarantina di espositori con almeno cinquanta chili di tartufi; un giro d'affari complessivo, però, di almeno un quintale di prodotto trattato. In queste cifre si riassume il bilancio, alquanto positivo, della quattordicesima edizione della «Fiera del tartufo nostrano» svoltasi ieri a Murisengo.*

Organizzata dalla Pro Loco «Gruppo 'Morusengh», con la collaborazione dell'amministrazione provinciale, dell'Epi, della Camera di Commercio e del Comune di Murisengo, oltreché della Assotarma (Associazione tartufai del Monferrato), la «Fiera del tartufo nostrano» si propone la valorizzazione e la promozione del suo pregiato prodotto. Valorizzazione che serva anche come valido richiamo turistico per tutta la zona.

La «Trifula d'or» (80 grammi, valore 800 mila lire) è stata vinta da un trifulau di Murisengo, Romano Giunipero, con un «pezzo» di rara bellezza dal peso di 540 grammi; secondo il tartufo di Giuseppe Dulla (450 grammi), che è tra l'altro presidente della Assotarma: ha vinto la «Trifula d'argento». Per il miglior gruppo di tartufi primo premio ad Alfonso Feltro di Ponzano (2470 grammi) che, con i suoi 78 anni, ha vinto anche il premio per il tartufaio più vecchio. Il più giovane invece è Daniele Arletti, 10 anni, di Cavagnolo. Per il gruppo maggiore di tartufi (3620 grammi) primo premio a Natale Musso.

CUCINA PIEMONTESE A MILANO

CATTINARA — (r. e.) Emigra in Lombardia la cucina piemontese per deliziare con le sue antiche ricette ghiottoni e bongustai. Prende il via questa sera a Milano la «Settimana del vino novello di San Martino e della cucina vignaiola piemontese», una manifestazione organizzata dalla Casa Umberto Fiore di Cattinara.

Sino a domenica, in tre ristoranti, al «Criapi» e al «Luciano» di Milano e alla «Cascina Rampina» di San Giuliano Milanese, saranno presentati sei menù piemontesi inediti. Ognuno con tre antipasti, due minestre asciutte o in brodo, due portate di mezzo e tre desserts abbinati ad una gamma di vini regionali.

MARIE CLAIRE
modelli Krizia
PELLICCERIA ALTA MODA
PAGAMENTO FINO A 12 MESI
SENZA INTERESSI
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525

PIANOFORTI
A NOLO
da lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 86
TORINO
Tel. 544.638
RESTAGNO

Dal '78 a oggi persi 30.000 miliardi

AGRICOLTURA K.O.

I SINDACATI RICEVUTI DA CRAXI

ROMA — In vista della trattativa per la riforma agricola in programma a Atene per i primi di dicembre, si torna a parlare di agricoltura. Il presidente della Coldiretti Lobianco, il presidente della Confagricoltori Avolio, il direttore generale della Confagricoltura, Chidichimo e il ministro dell'Agricoltura Pandolfi, hanno espresso al Capo del governo Craxi, le loro preoccupazioni per il settore. Negli ultimi cinque anni l'agricoltura italiana è stata privata di almeno 30.000 miliardi di reddito.

Con queste cifre i tre dirigenti hanno voluto sottolineare i pericoli che deriverebbero all'agricoltura italiana ed a tutta la vita economica del Paese, dall'accoglimento delle proposte formulate dalla commissione Cee. «Quest'anno — ha aggiunto Lobianco — *il settore è stato costretto anche a dibattersi fra un aumento dei prezzi specifici dell'8 per cento e una lievitazione dei costi del 12 per cento, che hanno sottratto all'agricoltura altri 2000 miliardi. E' una condizione che potrebbe aggravarsi senza un impegno del governo nella sua piena collegialità, per ridare respiro al credito e per controbattere le penalizzanti proposte di Bruxelles*».

I problemi dell'Italia in campo europeo sono sempre gli stessi; la «guerra» del latte, del vino, della frutta e ultimamente la proposta Cee riguardano il riassorbimento delle eccedenze produttive. In questo quadro allarmante della situazione italiana in ambito europeo si inserisce la difficile condizione «contadina».

L'esodo dalle campagne, iniziato massicciamente negli anni del boom economico, benché sensibilmente ridottosi negli ultimi tempi, ha lasciato buchi visibili. In base ai censimento degli addetti effettivi all'agricoltura, compiuto un anno fa dall'Istat, e i cui dati ufficiali saranno resi noti solo in primavera, l'assessorato all'agricoltura della Regione Piemonte ha elaborato i primi risultati a livello regionale.

Benché sempre lievemente imprecisi perché suscettibili di variazioni repentine di anno in anno, di stagione in stagione, le cifre che da tale statistica scaturiscono mettono in evidenza alcuni punti fondamentali della società contadina piemontese. Prendendo come date base gli anni 1973, 1978, 1979 e 1980, si nota che l'abbandono della terra è sempre costante anche se con punte meno vistose degli anni precedenti.

Per quanto i numeri non confortino molto ipotesi ottimistiche sembra sia in atto un procedimento contrario: oasi che molti «cittadini» davanti alla crisi industriale tornino alla terra come forma di sicurezza e sostentamento. Si nota inoltre un notevole incremento di elementi attivi, maschi e femmine, compresi fra i 14 e i 17 anni. Ciò è dovuto probabilmente alla lunga attesa dei giovani.

Infatti la percentuale cala di molto nella fascia d'età successiva, fra i 18 e i 30 anni. C'è invece un minimo aumento per quanto riguarda le donne comprese fra i 14 e i 50 anni, che in questi ultimi anni hanno fatto registrare un incremento del 9,6 per cento.

Anche i lavoratori dipendenti sono in declino. La sola zona di Cuneo smentisce questi dati, passando dai 6054 occupati nel 1978 ai 6331 del 1980. Ciò però, più che ad una reale creazione di nuovi posti, potrebbe dipendere da un aumento del lavoro avventizio e occasionale dovuto a necessità stagionali.

Tiziana Longo

OCCUPATI IN AGRICOLTURA IN PIEMONTE (valori in migliaia)

ANNO	TOTALE	MASCHI	FEMMINE
1964	381	250	131
1965	383	248	135
1966	364	239	125
1967	344	228	116
1968	316	200	116
1969	281	182	99
1970	249	169	80
1971	235	156	79
1972	212	145	67
1973	211	141	70
1974	201	134	67
1975	200	133	67
1976	183	122	61
1977	206	131	75
1978	215	134	81
1979	198	125	73
1980	203	128	75
1981	194	122	72

COLTIVATORI DIRETTI: UNITA' ATTIVE

CLASSI DI ETA'	MASCHI			FEMMINE		
ANNI	1973	1978	VAR.	1973	1978	VAR.
14-17	421	870	106,65	413	537	30,03
18-30	15.202	12.648	-20,75	13.371	8.947	-35,81
31-50	50.942	37.677	-26,04	53.180	43.957	-17,32
51-60	28.858	26.622	- 7,90	30.693	28.028	- 8,68
61-70	22.327	13.835	-38,04	12.872	5.244	-59,62
oltre 70	3.909	2.182	-37,54	3.837	649	-71,84
TOTALI	121.264	93.442	-22,94	113.366	88.060	-21,64

LAVORATORI AGRICOLI DIPENDENTI

PROVINCIA	1978	1979	1980
TORINO	2108	1944	1785
VERCELLI	4125	3777	3586
NOVARA	2718	2514	2384
CUNEO	5324	5007	5031
ASTI	1984	1815	1711
ALESSANDRIA	4035	3973	3752
REGIONE	21.072	20.730	20.049

ZANUSSI / Intervista con il presidente Cuttica

«STIAMO COMBATTENDO UNA BATTAGLIA SU DUE FRONTI»

CHE COSA PREVEDE L'ACCORDO

ROMA — La lunga vertenza della Zanussi si è chiusa sabato. I punti salienti dell'accordo dicono che non ci saranno licenziamenti. Dei 5600 dipendenti esuberanti su 25 mila, una parte avrà il prepensionamento, un'altra la cassa integrazione a rotazione. Ci sarà la mobilità interna ed esterna e si prevede anche il contratto di solidarietà con abbassamento delle ore di lavoro e del salario per tutti i dipendenti. Per gli stabilimenti che la Zanussi intende vendere sono previste soluzioni diverse o successive verifiche.

TORINO — *«Il management ha saputo gestire problemi difficili. La trattativa è stata lunga e anche dura, ma ha avuto una soluzione corretta». Questa la prima valutazione del presidente della Zanussi, avvocato Umberto Cuttica, rilasciata ai giornalisti appena chiusa la maratona finale di 24 ore con il sindacato e il sottosegretario all'Industria Sinisio Zito, nella quale si è individuato il modo di evitare i licenziamenti e risanare l'azienda.*

Umberto Cuttica, fiorentino, 55 anni, al vertice della Zanussi dal 1° luglio scorso, dopo l'estenuante trattativa si è concesso ieri qualche ora di vacanza a Torino, sua città di adozione, dove mantiene saldi contatti con vecchie amicizie del mondo imprenditoriale e culturale, rinsaldate in 33 anni di attività manageriale.

Lo incontriamo nella città che ieri ha regalato ai torinesi le prime brume d'autunno.

— Avvocato, a ventiquattr'ore da questa valutazione a caldo, appena posta la firma sull'accordo, si sente di confermarla?

Cuttica non ha ripensamenti: «Sì, la confermo in pieno. Effettivamente abbiamo fatto un lavoro duro, ma con un rapporto che non ha trovato riscontro in altre vertenze, perché, fin dal primo momento, da una parte e dall'altra c'era la consapevolezza dell'enorme posta in gioco, il salvataggio della maggior parte della Zanussi».

— Quindi è cosa fatta?

«Sicuramente no. Questa è soltanto una prima tappa. Forse la fase del consolidamento con le banche, vale a dire una dilazione dei debiti, e quella della ricapitalizzazione dell'azienda, anche se saranno meno appariscenti, se per voi giornalisti susciteranno minori interessi, non presenteranno meno difficoltà».

— Senta, lei dice «cominciare a lavorare», ma fino ad ora...

«Fino ad ora mi sono impegnato su problemi contingenti di un'azienda in condizioni disastrose. Ma anche quando il salvataggio sarà ormai dietro le spalle, non creda che il mio lavoro si esaurisca. Un'azienda come questa richiede un'infinità di cose che vanno dalla razionalizzazione degli impianti ai rapporti con i mercati esteri. Restano tante cose da fare per vincere la nostra doppia battaglia».

— Vuol chiarire?

«Ci troviamo a combattere una doppia battaglia perché ai normali problemi di ogni azienda, che deve confrontarsi con la concorrenza, con le continue sfide della tecnologia e del mercato, per noi si è sovrapposta la situazione di crisi».

— Avvocato, lei ha dovuto, nella sua carriera, affrontare una lunga serie di situazioni diverse, di esperienze diverse, è possibile oggi un confronto fra quest'ultima e le altre?

«Le mie sono state esperienze diverse con problemi diversi e non posso dimenticarne nessuna. Cito a caso, non certo la prima, quella de "La Stampa" e quella alla Cogne, alla direzione del personale della Fiat, alla Piaggio, ma il problema che sto vivendo è il più grave di tutti».

— Ma lei, come sempre, punta su nuove conquiste...

«Alla Zanussi è tutto da conquistare, anche in termini di continuità, perché si era impegnati su troppi fronti. Poi ha bisogno di trovare denaro a tempi brevi. Sono tuttavia convinto che, pur con questi problemi assillanti, è un'industria che si può salvare e può diventare splendida in termini economici. Mi trovo a gestire una grossa scommessa».

— Come mai, una persona come lei, sempre e da tutti giudicata un "falco" ha avuto e ha espressioni lusinghiere per il sindacato? Lo stesso a Pordenone non aveva esitato a definirlo tale e il suo piano di risanamento, ha ricevuto duri attacchi.

*«Quando si affrontano i problemi con onestà intellettuale, il riconoscimento reciproco non è una forma di cavalleria, ma ha un valore sostanziale. Questo nostro Paese potrebbe uscire dalla situazione di crisi se tutti sapessero assumere le proprie responsabilità e gestirle con coraggio. In questa vicenda credo che le mie controparti sindacali mi abbiano riconosciuto queste caratteristiche. A mia volta ho avuto antagonisti, al tavolo della vertenza, che hanno saputo assumere scelte difficili, nonostante i forti contrasti e i gravi sacrifici che queste scelte provocavano. Vorrei quindi augurare a tutte le vicende analoghe, che sono le nuvole nere sul nostro futuro, una gestione basata sullo stesso impegno e sulla stessa lealtà reciproca».**

Vito Bruza

Domani ferrovieri riuniti

MEDICI, SI TRATTA CON IL MINISTRO

ROMA — Se la decisione delle organizzazioni imprenditoriali di pagare i decimali di punto di contingenza, sia pure con riserva, ha alleviato la tensione nei rapporti tra le parti sociali in attesa della verifica di dicembre dell'accordo sul costo del lavoro, il dibattito sulla struttura del salario e sulla riforma della contrattazione sarà al centro dell'attenzione del governo e delle parti sociali anche durante la prossima settimana.

Lunedì 14 dovrebbero riunirsi separatamente le segreterie delle tre confederazioni e non è escluso che sia convocata una riunione unitaria (di segreteria o del gruppo di lavoro interconfederale) per approfondire alcuni aspetti che dovranno essere oggetto della verifica di dicembre. Martedì 15 si riunisce il direttivo della Cgil, ma per discutere il problema della pace.

Frattanto, proseguono le conferenze di organizzazione della struttura di categoria e territoriali della Uil e della Cgil in vista delle conferenze nazionali fissate rispettivamente per la fine di novembre e la fine di dicembre (quella della Cisl si svolgerà a gennaio). Lunedì 14 comincia a Roma la conferenza di organizzazione della Uil sanità, mentre martedì 15 iniziano le conferenze dei metalmeccanici della Uil (Ulim) a Sorrento e del commercio della Cgil (Filcams) a Milano.

Venerdì Benvenuto tiene una conferenza stampa per illustrare la conferenza nazionale della Uil (22-25 novembre).

● **Medici** — Da oggi sono previsti incontri del ministro della Sanità Degan con i rappresentanti dei ministri del Tesoro e del Lavoro, le Regioni, i Comuni sul problema dei rinnovi delle convenzioni dei medici.

● **Postelegrafonici** — E' prevista oggi la ripresa delle trattative per il contratto dei postelegrafonici i quali attuano azioni di sciopero articolato il 15, 16 e 17 novembre.

● **Ferrovieri** — Domani si riunisce la segreteria del sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs per decidere se confermare lo sciopero del 18 novembre. Sempre domani, sono previste conferenze stampa del coordinatore per le politiche sociali del psi Agostino Marianetti, sulle pensioni, e del segretario generale della Cisnal Ivo Laghi, sulla situazione economica e sindacale.

● **Alfa Romeo** — Oggi si riunisce a Milano il consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo con la federazione Cgil - Cisl - Uil lombarda e milanese e la Fim nazionale per discutere la richiesta dell'azienda di collocare ottomila lavoratori in cassa integrazione.

VINO IN CRISI, PREZZI STRACCIATI PRODUTTORI ALBESI IN ALLARME «CI PAGANO MENO DELL'ANNO SCORSO»

Si conclude con i Nebbioli una vendemmia «amara»

ALBA — *Si è conclusa questa settimana in tutto l'Albese la vendemmia che, secondo il giudizio di tecnici ed esperti, ha fornito quest'anno risultati molto buoni, sotto l'aspetto sia qualitativo che quantitativo. La qualità si è rivelata particolarmente valida per nebbioli e barbere che hanno potuto avvantaggiarsi delle ultime settimane di sole raggiungendo una buona maturazione e gradazioni elevate (Nebbioli da Barolo hanno fatto registrare fino a 21 gradi babo, che corrispondono a vini di 13,5-14 gradi).*

Anche la quantità è stata superiore del 15 per cento circa rispetto alle annate normali. Nella provincia di Cuneo dove la viticoltura è sviluppata, particolarmente nelle Langhe e Roero, si calcola che la vendemmia '83 abbia fornito complessivamente circa un milione e 300-un milione e 400 mila quintali di uve che danno quasi un milione di ettolitri di vino.

Molto meno positivo l'andamento dei prezzi nonostante la qualità buona. Infatti, in tutti i tipi di uve le quotazioni sono diminuite sensibilmente rispetto allo scorso anno. Molte partite, soprattutto di nebbioli, sono state cedute senza fissare prezzi, così come era già avvenuto per le uve moscato. La situazione di stasi del mercato, di crisi, di scarsa disponibilità a comprare da parte delle aziende vinificatrici ha creato molto malcontento nel mondo agricolo.

«Purtroppo i costi di produzione vanno aumentando di anno in anno — osservano Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba, e Gianluigi Biestro, della Piemonte Asprovit, l'associazione che raggruppa viticoltori piemontesi — e i prezzi delle uve diminuiscono».

Quali le cause? Molti commercianti e industriali sostengono di avere giacenze soprattutto di vino rosso.

Si è parlato dei prezzi delle uve, della necessità che siano «minimamente» remunerativi per gli agricoltori impegnati in una viticoltura collinare assai faticosa e costosa. E' emersa la necessità di puntare sulla qualità delle uve, sull'esigenza di una corretta accuratezza per produrre vini doc e di alto pregio. Si è parlato anche proposito di rivedere l'albo dei vigneti dove sono sorti in questi anni impianti anche in corso a scarsa vocazione viticola, nei fondovalle.

Si è parlato di una maggior promozione sul mercato anche con il contributo dei viticoltori per far sì che i vini dell'Albese trovino nuovi sbocchi commerciali in Italia e all'estero. Una serie di problemi che verranno ancora affrontati in altre riunioni già programmate, prima di tutti la definizione dei prezzi ritenuti troppo bassi.

Le uve dolcetto destinate a produrre vini doc hanno spuntato quest'anno appena da 2 a 3 mila lire al miriagrammo, le barbere doc da 4 a 5 mila lire. Per i nebbioli da Barolo e Barbaresco spesso non sono state fissate quotazioni. Proprio questa sera si tiene una riunione presso i consorzi di tutela dei due vini per fissare dei prezzi indicativi, orientativi per le uve nebbiolo da Barolo e Barbaresco.

«Noi riteniamo — osserva Biestro, della Piemonte Asprovit — che tali prezzi per coprire i costi ed essere minimamente remunerativi debbano mantenersi almeno sui livelli dello scorso anno, cioè sulle 10 mila lire al miriagrammo».

Vi sono molte perplessità però che quest'anno si riesca a raggiungere tali cifre. Alcune partite di nebbiolo da Barolo e Barbaresco infatti sono state cedute, nel corso della vendemmia, a molto meno: 5-6 mila lire di miriagrammo appena contro le 10-11 mila lire dell'anno passato.

g. t.

Nata ad Alessandria

UNA SCUOLA PER NUOVI MANAGERS

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Esce da una scuola alessandrina, unica nel suo genere in Piemonte, una delle pochissime in Italia, i nuovi manager. E' la scuola di perfezionamento in discipline aziendali creata dal Con. S.Az., un consorzio di aziende della provincia e voluta dall'Unione Industriale. A dicembre — le iscrizioni per il numero chiuso (30 e non di più) scadono il 10 novembre — si inizierà un nuovo corso che proseguirà per un anno con 1.700 ore di lezioni. Consentirà di ricevere una specializzazione e un addestramento pratico tali da permettere un rapido inserimento nel lavoro aziendale e, in futuro, di diventare anche dei veri e propri managers.

Al Con.S.Az. hanno aderito — ed è cosa piuttosto rara — Comune, Provincia, Camera di commercio mentre la Regione Piemonte sostiene finanziariamente le iniziative di formazione professionale, e, una formazione completa.

A questo corso possono partecipare giovani in possesso di diploma di scuola media superiore; e orientato a specializzarli in una specifica funzione aziendale (marketing, amministrazione, finanza, organizzazione e tecniche della produzione, gestione del personale). Prima di organizzare il corso è stata compiuta un'indagine tra le aziende della provincia.

Domani la seconda rassegna delle macchine agricole

MANCANO SOLDI PER NUOVI TRATTORI? A CASALE SI TROVANO ANCHE USATI

CASALE — L'agricoltura non attraversa un periodo felice, in particolare quella «povera» delle colline monferrine, e spesso mancano anche i finanziamenti per l'acquisto di nuovi trattori o di macchine agricole.

Proprio per venire incontro all'esigenza di un rinnovo del parco macchine, il Comune di Casale promuove un'iniziativa unica in Piemonte: una mostra-mercato dell'usato agricolo.

La manifestazione si svolgerà nell'intera giornata di domani in piazza Castello, a ridosso del forte gonzaghesco.

La superficie riservata alla rassegna — che si svolge in concomitanza con la tradizionale fiera di novembre — è di circa duemila metri quadrati. La mostra è alla seconda edizione ed è aperta sia ai concessionari che ai semplici agricoltori, che possono offrire in vendita o in permuta le proprie attrezzature agricole.

«Lo scorso anno con la prima edizione — spiega Sergio Battezzati, assessore all'Agricoltura — ci siamo resi conto che vi è l'esigenza da parte degli agricoltori di poter attingere ad un mercato di questo tipo finora troppo disperso».

Accanto all'usato — in proporzione di uno a tre — saranno anche esposte macchine agricole nuove. La decisione è stata adottata per venire incontro alle esigenze dei concessionari. Lo scorso anno la mostra venne varata fra la perplessità generale, ma si dimostrò invece un'idea giocata e permise di realizzare in diversi casi il tutto venduto.

Ora la rassegna si ripropone più in grande e c'è una attesa negli ambienti agricoli. «Per i molti agricoltori anziani che non si sentono più di investire grosse somme nelle attrezzature nuove — sottolinea Battezzati — il mercato dell'usato può essere una soluzione».

Una mostra di questo tipo rappresenta una rarità non solo per il Piemonte, ma anche per l'intera Italia. Pare infatti che l'unica altra rassegna del genere sia quella di Latina, che ha una tradizione alle spalle. Soluzioni inedite, quindi, per rivitalizzare un settore che deve affrontare problemi vecchi.

Mauro Facciolo

MENO PESSIMISMO NELLE AZIENDE MA ORDINAZIONI SCARSE A VERCELLI

VERCELLI — Secondo una nota diffusa dall'Associazione industriale vercellese, le «*previsioni degli imprenditori piemontesi per l'ultimo trimestre 1983 rivelano un certa alleggerimento della situazione congiunturale*».

Il mutamento del clima di opinione non pare tuttavia tale da incoraggiare aspettative di inversione del quadro costantemente negativo, seppur caratterizzato da discontinue accentuazioni del pessimismo, in cui opera da oltre un triennio l'industria regionale.

Per quanto riguarda l'area di competenza territoriale dell'Associazione industriale (Vercellese e Valsesia), arduo è leggere una risposta univoca nei risultati dell'ultimo sondaggio previsionale compiuto su di un campione di imprese appunto vercellesi e valsesiane.

«*Comunque* — dice il direttore Guido Minghetti — *i risultati all'interno del quarto trimestre mettono in evidenza una valutazione meno pessimistica sulla evoluzione dei settori manifatturieri*».

Un panorama migliore si ottiene leggendo i risultati del sondaggio per ogni singola componente il quadro congiunturale. Per quanto riguarda l'occupazione, indicazioni di ampliamento degli organici sono venute dal 2,9 per cento delle unità del campione, e di diminuzione del 3,9. Un saldo (—20) un po' più negativo di quello registrato tre mesi addietro (26,1%).

La produzione totale è prevista in aumento dal 16,9 per cento delle imprese (11,6 era il dato precedente) e in diminuzione dal 29,2 (tre mesi prima i pessimisti rappresentavano il 41,2). Il saldo (—12,3) ancora negativo è comunque il migliore sull'arco degli ultimi dodici mesi.

Anche sugli ordini totali si rileva un incremento dei giudizi positivi, ora pari al 17,2 per cento (erano il 6 a fine giugno) e un decremento di quelli pessimistici, che raggiungono il 31,3 (erano il 50,7).

Questi ultimi sono ancora prevalenti: —14,1, ma lo scarto si è sensibilmente ridotto rispetto al precedente (44,7).

Più incoraggiante è il quadro degli ordini export, finalmente ritornato ad un saldo positivo. Le aziende che prevedono un aumento degli ordinativi sono infatti passate dal 16,2 per cento al 23,4, mentre quelle con attese di flessione sono scese dal 37 per cento al 14,9. Il saldo è quindi pari a +8,5 contro il —31,8 di fine giugno ed il —16,3 di fine marzo.

Relativamente alla cassa integrazione guadagni non si registrano mutamenti di particolare rilievo nelle prospettive di utilizzo; in materia di investimenti, i programmi delle aziende sull'arco dei prossimi dodici mesi rimangono ancora modesti; peggioramento del fenomeno dei ritardi negli incassi: tocca ora 66,6 per cento contro il precedente 52,4.

Walter Nasi

Rincara la benzina?

I BENZINAI «VENDONO» TASSE

Entro dicembre i Comuni riceveranno i duemila miliardi di cui hanno bisogno per non affondare. I soldi «saranno reperiti per via fiscale», ha detto il presidente del Consiglio, Craxi. Cioè, con nuove tasse.

E, poichè la fantasia dei nostri governanti lascia alquanto a desiderare, almeno in questo campo, si sente già parlare di un imminente, nuovo ritocco del prezzo della benzina.

Ritocco, si fa per dire: l'aumento potrebbe essere, infatti, di cento-centocinquanta lire. Tanto più, si dice, ora che il ministro dell'Industria, Altissimo, va riproponendo con insistenza la liberalizzazione del prezzo del carburante.

Come sempre, i gestori degli impianti si riveleranno, loro malgrado, efficienti esattori. D'altronde, già ora le imposte su ogni litro ammontano a 744,21 lire complessive (su 1195) e rappresentano il 63,30 per cento dell'intero prezzo. Al benzinaio rimangono in tasca soltanto 48 lire.

A conti fatti, alle pompe ormai da tempo si «vendono» più tasse che benzina.

r. b.

Tra 7 giorni con Reggio Calabria e Trentino

NAPOLI VOTA

Per le amministrative. Attesa per il risultato che potrebbe assumere un significato più generale. Amministrative e regionali

ROMA — Quasi due milioni di italiani (al rilevamento del 30 giugno erano esattamente 1.796.571) torneranno alle urne domenica prossima. C'è da rinnovare il consiglio regionale del Trentino e due grossi consigli comunali, Napoli e Reggio Calabria, più alcuni comuni minori.

Anche se questa tornata di amministrative parziali non fornirà un quadro esatto della situazione politica nazionale (interessa, infatti, solo il cinque per cento della popolazione elettorale, e non è nemmeno equamente distribuita su tutto il territorio), c'è molta attesa in tutti i partiti. I risultati complessivi che saranno resi lunedì sera infatti, costituiranno comunque un importante test, da comparare ai risultati delle politiche dello scorso giugno.

Attesa nella dc — Chi si presenta con maggior ansia d'attesa alla prova di domenica è la dc, e in particolare il segretario De Mita. L'esito del congresso democristiano, convocato per febbraio, dipenderà molto da queste elezioni: se il voto confermerà (o peggio ancora se dovesse accentuare) la «batosta» subita dalla dc a giugno, sarà difficile per De Mita difendere e ribadire la sua linea politica; mentre l'operazione gli sarà più agevole, se potrà presentarsi al congresso con un segnale di ripresa nei favori dell'elettorato.

I comunisti — Uguale attenzione a queste amministrative pone il pci, e non solo per i riflessi su scala nazionale. Tanto Napoli quanto Reggio, sono ora rette da giunte di sinistra, ed un cambio di bandiera nell'amministrazione di queste due città, sarebbe una grave sconfitta per il partito comunista.

Psi e «laici» — Ad attendere con animo più tranquillo il responso delle urne sono quasi tutti gli altri partiti. Il psi perchè fa affidamento su questi primi mesi già trascorsi di presidenza Craxi, per veder crescere la propria onda; e perchè comunque resterà in giunta a Napoli e Reggio. Gli altri partiti laici perchè a giugno sono stati chiaramente premiati, e in ogni caso dunque, contano di migliorare le proprie posizioni rispetto ai precedenti risultati amministrativi.

Msi all'attacco — Il msi infine, non nasconde l'obiettivo di un successo strepitoso a Reggio (città che ha sempre dato buone soddisfazioni ad Almirante), ma ancor più a Napoli. Ed è proprio il risultato di Napoli, quello più atteso. Ma l'interrogativo che appassiona i politici alla vigilia del voto, non è tanto se il comunista Valenzi sarà riconfermato sindaco, quanto se il msi vincerà la sfida con la dc, strappandole il secondo posto all'ombra del Vesuvio. Già ora Almirante è ad un passo dall'obiettivo: la dc è al 21 per cento, e il msi al 20. «*Non ho dubbi* — dichiara il segretario del msi — *vinceremo la sfida napoletana; lo ammettono gli stessi democristiani*».

Un successo del msi a Napoli, rafforzerebbe i piani di questo partito per un ingresso a pieno titolo nelle istituzioni romane: e Almirante non nasconde che sarebbe felice del ruolo di fiancheggiatore occasionale del governo.

La dc partenopea, però, almeno nelle dichiarazioni dei suoi leaders, appare decisa alla riscossa, non solo nei confronti del msi, ma anche del pci. Per questo nella lista dello scudo crociato appaiono pochi nomi legati al vecchio potere clientelare del Gava, e come capolista figura il ministro Scotti (che in questa prova si gioca il futuro di «primo antagonista» al segretario De Mita). Con una venatura di distacco però, il ministro Antonio Gava, l'erede della «grande famiglia», ammette: «*E' vero, noi democristiani non abbiamo più la garanzia della vittoria comunque. Ora ce la dobbiamo conquistare, ma in politica non ci sono risultati irreversibili*».

Il «caso» Napoli — Che giunta avrà, questa città così tormentata e gravata da mille problemi? Valenzi non ha dubbi, e dice che «*non ci sono alternative per Napoli, alla giunta di sinistra*». Ma il vicesindaco Di Donato, che guida la lista del pci, ribadisce la centralità del ruolo socialista, come pietra di paragone con la quale tutti gli altri partiti dovranno fare i conti. «*Una cosa è certa* — aggiunge Di Donato — *a Napoli, non si ripeterà la stagione del centro-sinistra, ma nemmeno quella delle giunte minoritarie di sinistra*».

Gianni Pennacchi

Vincenzo Scotti capolista dc a Napoli

ALLE URNE IN QUESTI CENTRI

ROMA — Si vota per la Regione nei 339 Comuni del Trentino Alto Adige, e a Napoli e Reggio Calabria per il rinnovo del consiglio comunale e delle circoscrizioni. Ma anche altre località sono interessate alle amministrative parziali di domenica prossima; in tutto, sono 13 Comuni, 10 dove si vota con la proporzionale, e 3 già piccoli, con il sistema maggioritario. Questi i consigli comunali che devono essere rinnovati:

Lazio: ITRI in provincia di Latina.

Campania: BAIANO in provincia di Avellino; CASTEL VOLTURNO, GRAZZANISE, PIGNATARO MAGGIORE e VILLA LITERNO in provincia di Caserta; LAURITO e SAPRI in provincia di Salerno; NAPOLI.

Puglia: GRAVINA in provincia di Bari.

Calabria: LIMBADI in provincia di Catanzaro; REGGIO CALABRIA.

Sardegna: ALGHERO in provincia di Sassari.

Dottoressa toscana in Patagonia

DA SOLA SUI GHIACCI PER 300 CHILOMETRI

Miri Ercolani

FIRENZE — Miri Ercolani è ormai quasi pronta per la sua nuova impresa, finora mai tentata: l'attraversamento in solitaria del ghiacciaio «Hielo Continental» nella parte argentina della Patagonia, una specie di altipiano inesplorato lungo trecento chilometri a tremila metri di quota. La partenza è prevista fra il 20 e il 25 novembre prossimi.

La donna, 38 anni, laureata in medicina, sta controllando e preparando in questi giorni, facendo la spola fra la sua abitazione di San Casciano e la sua base logistica di Firenze, la sua leggerissima slitta di plastica, a forma di guscio d'uovo. Su questo mezzo dovrà essere caricato tutto il materiale.

Miri Ercolani, che pratica la montagna fin da bambina, ha compiuto escursioni, molte delle quali da sola, in Francia, Belgio, Svizzera, Austria, Scozia, Norvegia, Stati Uniti e Africa, oltre che in Italia.

Tragica battuta nelle campagne

CACCIATORE UCCIDE L'AMICO AD AREZZO

FIRENZE — Due [illegible] durante le battute di caccia di fine settimana in Toscana. Sabato a Calcheccia, nel Comune di Badia Tedalda (Arezzo), Silvano Del Prete, 33 anni, di Pesaro, è stato ucciso da un colpo partito accidentalmente dall'arma di un suo compagno, Garilino Puglucci, 33 anni, pesarese. I due uomini stavano facendo colazione con altri amici quando, avvistato uno stormo di tordi, si sono precipitati verso i fucili. Nella foga — secondo quanto hanno accertato i carabinieri — l'arma di Puglucci è caduta per terra. Nell'impatto con il terreno è esploso un colpo, che ha raggiunto Del Prete, uccidendolo all'istante.

Ieri invece, in Versilia, a Pietrasanta (Lucca), una anziana donna, Teresa Bresciani, 73 anni, mentre raccoglieva legna e castagne in un bosco è stata ferita ad un ginocchio in modo non grave, da un colpo di fucile sparato da Mario Matteucci, 30 anni, di Camaiore. Matteucci, denunciato dai carabinieri a piede libero, ha detto di aver scambiato la donna, nascosta dalla vegetazione, per un cinghiale.

TORRE DEL LAGO — Un incidente stradale, provocato da un ragazzo di 16 anni, L.D.C., il quale aveva preso la «Mini» del padre, ha avuto per conseguenza un black-out per quasi un'ora a Torre del Lago e in alcune zone del centro di Viareggio. Il fatto, accaduto verso le 22,45 di ieri sera, ha provocato anche un certo spavento fra gli abitanti di un centro residenziale torreiaghese in quanto c'era stato un forte botto.

Era accaduto che L.D.C., alla guida della «Mini» del padre, presa all'insaputa di questi e sulla quale aveva fatto salire tre amici (tutti e quattro sono rimasti illesi), era uscito di strada fra Torre del Lago e Viareggio [illegible] contro un traliccio della corrente elettrica.

UNA *A112* A CONDIZIONI ECCEZIONALI. AI FEDELISSIMI *A112.*

Continua fino al 25 novembre la grande "Iniziativa Fedeltà" *A112.*

A112. Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card, insieme a una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti propone gli straordinari vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 valida fino al 30/10/83. Ma, attenzione: se non hai ancora avuto l'occasione di passare dal Concessionario Lancia, sei ancora in tempo.

La "Iniziativa Fedeltà" A112 è stata eccezionalmente prorogata al 25 novembre. Se, invece, non hai ricevuto la lettera, vieni lo stesso dal Concessionario Lancia. Sarà lui a consegnarti la tua A112 Club Card, così anche tu farai parte dei "fedelissimi". Potrai provare le nuove versioni Junior, Elite, LX, Abarth ancora più personali e ricche di dotazioni.

E come "fedelissimo" potrai innanzitutto acquistare la tua nuova A112 a condizioni che neppure speravi.

In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole del tuo usato A112, sulla base del listino della rivista specializzata "Quattroruote".

Ed infine potrai fruire di tutti i vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 anche scegliendo di acquistare la tua A112 con le comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

Un'occasione così non puoi fartela scappare. Vieni subito dal Concessionario Lancia.

In omaggio il poster "la A112 vista da Jacovitti".

Da tutti i Concessionari Lancia.

Implicato in vicende di sequestri

OMICIDA TROVATO UCCISO DOPO TRE GIORNI A DESIO GIOVANE FERITO A MILANO

MILANO — Il cadavere di un uomo è stato trovato in via Primavera 34 a Desio dai carabinieri, chiamati dai vicini di casa che avevano visto la porta d'ingresso forzata. Fasqualino Zito, 36 anni, era rinvenuto sul letto, con il corpo coperto di ematomi. La morte [illegible] risalire a tre giorni fa. Da un primo esame del cadavere sembra che l'uomo [illegible] stato soffocato.

Originario di Gioia Tauro lo Zito, era conosciuto dagli investigatori per i numerosi precedenti penali, tra i quali omicidio e sequestro di persona.

In casa sono state trovate anche sostanze stupefacenti.

MILANO — Un giovane è stato ferito l'altra notte a Milano nel corso di una sparatoria avvenuta nei pressi della discoteca «Punto Rosso», in via Garigliano. Poco dopo la mezzanotte, è giunto all'ospedale di Niguarda Domenico D'Aversa, 27 anni, originario di Torre Santa Susanna (Brindisi) e residente a Cinisello Balsamo, da tempo noto alla questura per precedenti penali.

L'uomo, che aveva ferite da arma da fuoco al ginocchio sinistro giudicate dai sanitari guaribili in trenta giorni, ha ammesso di essere stato ferito nel corso della sparatoria precisando che uscendo dal locale ha notato alcune persone che litigavano ed è intervenuto [illegible] paciere: ma uno dei contendenti avrebbe estratto la pistola, sparando.

SPOLETO — Un sottufficiale dell'esercito di stanza al 130/mo battaglione Spoleto è stato arrestato. Il sergente maggiore Luigi Proietti Mosca, 32 anni, di Spoleto, è accusato di millantato credito. Avrebbe promesso a diversi [illegible] di far loro ottenere il trasferimento nella sede desiderata facendosi consegnare in cambio somme di denaro.

ROMA — Marcello Jovinelli, comproprietario del cinema-teatro «Ambra Jovinelli», è stato denunciato per «procurato allarme». Secondo gli accertamenti della polizia, potrebbe essere l'autore di una telefonata anonima con la quale si avvertiva che all'interno di un altro cinema, il «Volturno», si trovava un ordigno esplosivo.

Arrestato a Napoli

VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

NAPOLI — Un uomo di Torre Annunziata, Eugenio De Biasio, di 44 anni, ha tentato di appiccare il fuoco alla moglie, Rosa Savino, di 38 anni, dopo averle gettato addosso il contenuto di una lattina di benzina.

Il De Biasio aveva già acceso un fiammifero per gettarlo sulla donna che era finita a terra, quando è stato bloccato da alcuni carabinieri i quali stavano passando per il corso Vittorio Veneto, e hanno sentito le urla della donna terrorizzata.

L'uomo è stato tratto in arresto e denunciato per tentato omicidio. La donna è stata visitata in ospedale e, successivamente, accompagnata dai carabinieri a casa dove vive con due figli, uno di 18 e l'altra di 17 anni.

L'episodio è accaduto a conclusione di una violenta [illegible]

Due rapine a Roma

PRETE CIECO AGGREDITO IN STRADA

ROMA — Un sacerdote cieco, don Sergio Prata, di 55 anni, è stato aggredito in via di Sant'Ignazio da due giovani che lo hanno rapinato della borsa in cui teneva 358 mila lire. Il religioso era appena uscito di casa in piazza delle Coppelle. Ha tentato di reagire ma è stato malmenato ed è caduto a terra. Trasportato al San Giacomo, è stato giudicato guaribile in quattro giorni per ferite alla testa.

A Ostia Lido un ex funzionario del ministero dei Trasporti è stato aggredito mentre rientrava da due malviventi che hanno poi portato via dalla sua abitazione gioielli per circa 200 milioni.

Giorgio Seggiani, 58 anni, stava aprendo la porta di casa quando è stato affrontato da due armati che lo hanno costretto ad entrare immobilizzandolo.

Francia: quinta vittoria dell'opposizione

PARIGI — L'opposizione ha stravinto nelle elezioni municipali parziali svoltesi ieri in alcuni centri francesi, la quinta vittoria consecutiva, ennesimo segnale del deterioramento del favore popolare che aveva portato al potere i partiti di sinistra, il socialista ed il comunista.

L'opposizione ha ieri conquistato il municipio di Suina-y-sous-Bois, località prossima alla capitale.

Operai sovietici trafficavano oro

MOSCA — Una rete di trafficanti d'oro nella quale erano coinvolti diversi operai di una fabbrica di porcellane, membri del partito comunista sovietico o della «Komsomol» (gioventù comunista), è stata di recente smantellata, ha affermato il giornale *Sovietskaia Rossia* («Russia sovietica»).

Il punto di partenza di questo traffico — che durava da dieci anni — era la fabbrica di porcellane di Dulevo, nei pressi di Mosca. Gli operai che stravasavano il vasellame con sottili bordini d'oro si impossessavano, in ragione di pochi grammi alla volta, dell'oro liquido che veniva fornito loro nel quantitativo di un flaconcino al giorno. L'oro veniva rivenduto a un certo Yudin al prezzo di 700 rubli (costa circa 200 mila lire al cambio ufficiale) e quest'ultimo lo rivendeva ai suoi clienti dopo aver restituito al metallo la sua forma solida.

Inventata negli Usa la neve «genetica»

NEW YORK — Arriva la neve «genetica». La Advanced Genetic Sciences, una società di ingegneria genetica con sede a Greenwich, sta sperimentando una nuova tecnica basata sul ricorso a un batterio innocuo da aggiungere all'acqua per ottenere neve artificiale.

L'acqua trattata con il singolare «additivo» viene «sparata» in aria fredda con le solite macchine per la neve artificiale. I batteri si utilizzano morti ma, secondo il presidente della società, Daniel Adams, facilitano il processo di congelazione una volta mescolati all'acqua facendo da particelle catalizzatrici attorno a ciascuna delle quali si forma un fiocco di neve.

Australia, arrestato cento pacifiste

ALICE SPRINGS — La polizia australiana ha tratto in arresto 111 donne che erano entrate insieme ai figli all'interno del perimetro della base segreta americana di Alice Springs, nel centro del continente australe, per protestare contro gli armamenti nucleari.

Alla manifestazione svoltasi davanti alla base statunitense hanno preso parte circa 500 donne e bambini provenienti da tutte le parti dell'Australia. I dimostranti si sono accampati proprio di fronte all'ingresso della base.

Fuggendo dall'Est annega nel Baltico

BONN — Il corpo di uno sconosciuto vestito d'una tuta da sommozzatore è stato trovato sulla costa dell'isola di Fehmarn nel Baltico, a un'ottantina di chilometri da Lubecca.

La polizia tedesca, nell'annunciare il ritrovamento, che presumibilmente è avvenuto da quattro a sei settimane dopo la morte dello sconosciuto, non esclude che possa trattarsi d'un tedesco orientale che ha tentato la fuga a nuoto in Occidente. All'interno della tuta era stato aggiunto materiale isolante per proteggere il corpo dal freddo.

Arafat chiede un contingente di pace arabo

LIBANO: FINITA LA TREGUA

ASSAD «MALATO» RESPINGE GEMAYEL

BEIRUT — La fragile tregua dei combattimenti a Tripoli è scaduta questa notte. Oggi è di nuovo battaglia aperta tra i fedeli di Arafat e le truppe filosiriane. Già ieri i cannoni avevano ripreso a tuonare sul campo profughi di Beddawi (difeso da un manipolo di lealisti dell'Olp), ma il punto focale dello scontro si è trasferito nel cuore di Tripoli, dove Arafat ha il suo quartier generale.

Il leader dell'Olp ha chiesto che un gruppo di osservatori iracheni, yemeniti e dei Paesi arabi del Golfo siano inviati nel Nord del Libano per sovraintendere a un eventuale nuovo cessate il fuoco. I filosiriani hanno già respinto questa proposta, ma Damasco non si è ancora pronunciata ufficialmente.

Il silenzio della capitale siriana potrebbe essere anche in relazione ai «problemi di salute» che interessano il presidente Assad. Il leader di Damasco ha rinviato ieri all'ultimo momento l'incontro previsto con il presidente libanese Gemayel era stato inviato in Siria dai partecipanti libanesi al convegno di Ginevra. Damasco doveva essere il punto di partenza di una serie di viaggi che avrebbero condotto Gemayel anche a Roma e a Washington.

Il successo dei sondaggi dipendeva in buona parte proprio dalla accoglienza che Gemayel avrebbe avuto a Damasco.

Buona parte degli osservatori, infatti, sono concordi nel ritenere che la malattia di Assad sia «diplomatica». C'è però chi non esclude che il presidente siriano abbia davvero «guai fisici».

Notizie provenienti da Damasco affermavano ieri che Assad era stato colpito «da un attacco di diabete». Poi, secondo altre voci, i problemi sono diventati di tipo cardiaco. Infine l'agenzia ufficiale siriana ha annunciato che il presidente è stato ricoverato in ospedale a causa di una appendicite

Tripoli. La resistenza dei miliziani fedeli ad Arafat

I MARINES CONSULTANO ANGIONI PER LA PROTEZIONE DEL CAMPO AMERICANO

BEIRUT — Una commissione del Senato americano, che si trova in Libano per accertare se l'attentato che è costato la vita a 237 marines poteva essere evitato, ha chiesto ieri l'opinione del generale Franco Angioni, comandante del contingente italiano, alla luce dell'esperienza che egli ha acquisito in 14 mesi a Beirut. Da parte sua il nuovo comandante dei marines in Libano ha visitato i reparti italiani e preso nota delle misure con cui viene protetta la loro incolumità, che gli americani intendono prendere come modello dopo l'attentato.

Su invito della commissione, composta di sette senatori, il generale Angioni si è recato sulla portaelicotteri americana «Iwo Jima» al largo della costa libanese. Gli americani volevano sapere dall'ufficiale della forza multinazionale che ha una più lunga esperienza di comando in Libano se era possibile prevedere l'attacco contro i marines. «Ho risposto — ha detto il generale — che sarebbe stato molto difficile per chiunque immaginare che un terrorista suicida avrebbe potuto lanciarsi contro il comando dei marines con sei tonnellate di esplosivo».

Il nuovo comandante dei marines a Beirut, generale di brigata Jim Jay, ha visitato ieri mattina il comando del contingente italiano, dove le misure di sicurezza sono state rafforzate dopo gli attentati ad americani e francesi. Un'altra barriera di terriccio è stata eretta davanti alla palazzina del comando. In modo che nessun veicolo non autorizzato possa passare, nemmeno di forza. Parapetti e barricate sono stati costruiti anche intorno alle posizioni degli altri reparti italiani.

I marines hanno in programma di costruirsi anch'essi un sistema difensivo ispirato a quello italiano.

REAGAN RITORNA

Successo del viaggio in Sud Corea

DOCUMENTO «MODERATO»

SEUL — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan è partito da Seul al termine della visita di tre giorni definita da parte americana come uno «straordinario successo». La partenza del presidente alla volta di Washington è avvenuta dopo la pubblicazione di un comunicato congiunto in cui tono è stato giudicato dagli osservatori misurato.

Durante l'intera visita, e anche in presumibile connessione col prossimo inizio della campagna per le elezioni presidenziali negli Stati Uniti, Reagan è parso inoltre porre un particolare accento sulla democratizzazione della vita politica e il rispetto dei diritti umani nella Corea del Sud.

Complessivamente, il capo della Casa Bianca ha avuto col presidente sudcoreano Chun Doo Hwan quasi tre ore e mezzo di colloqui centrati sulla sicurezza nella penisola, specialmente in riferimento ai due tragici episodi in cui era rimasta recentemente coinvolta la Corea del Sud: il «Jumbo» abbattuto in settembre dalla caccia sovietica presso l'isola di Sakhalin e l'attentato dinamitardo che in ottobre aveva falcidiato il seguito di Chun Doo Hwan durante una visita ufficiale a Rangoon.

Agghiacciante documento inglese

L'APOCALISSE

Pubblicati i piani segreti del governo. Come sarà la Gran Bretagna dopo un conflitto nucleare. Economia di baratto

LONDRA — Estratti di un programma d'azione del governo britannico destinato ad essere attuato dopo un attacco nucleare sono stati pubblicati dal «Sunday Times» che afferma di aver ottenuto le informazioni grazie a una fuga di notizie.

Il documento è intitolato *«esercizio rigenerazione»*. Esso è, secondo un portavoce del ministero dell'Interno britannico interpellato in merito dal «Sunday Times», *«uno degli scenari utilizzati»* allo scopo di addestrare gli alti funzionari a riprendere il mano gli affari dello Stato dopo un bombardamento nucleare.

Gli estratti del documento pubblicati dal «Sunday Times» non accennano al numero delle vittime.

Secondo il documento la Gran Bretagna sarebbe ricondotta ad un livello economico pressoché primitivo: crollo del sistema bancario e conseguente ritorno ad un'economia di baratto, penuria alimentare, di acqua potabile e di materiali metallici. Il carbone tornerebbe ad essere l'unica fonte di energia e il governo sarebbe costretto a proteggere gli ingegneri minerari e i geologi.

La popolazione viene classificata dal documento in cinque categorie: *«in buone condizioni, leggermente colpiti, gravemente colpiti, moribondi, morti»*.

Fin dal giorno successivo all'attacco, la nazione sarebbe amministrata su base regionale da «controllori» i quali disporrebbero solo di poteri limitati per consentire «una ripresa economica».

La nazione sarebbe inoltre divisa in otto regioni dalle quali il documento indica le prospettive di ripresa dopo aver elencato gli eventuali danni conseguenti all'attacco nucleare. Il «Sunday Times» ne menziona soltanto sei che coprono però la totalità dell'Inghilterra con la sola esclusione di Londra e del Kent. Queste sei Regioni, secondo il documento, sarebbero più o meno gravemente colpite, ma disporrebbero di quanto necessario a garantirne la sopravvivenza.

Il ministero dell'Interno britannico ha rifiutato di commentare il documento che, secondo il «Sunday Times», è stato oggetto di critiche all'interno dello stesso ministero. Secondo il giornale, gli si rimprovera di *«non tener conto di quanto potrebbe accadere all'estero*

Copyright fotografico: Rai-Radiotelevisione Italiana.

Dello stesso ciclo, i prossimi lunedì alle 21,45:

TORNA EL GRINTA
con John Wayne
e Catherine Hepburn.

LA SPARATORIA
con Jack Nicholson
e Millie Perkins.

L'UOMO DAI 7 CAPESTRI
con Paul Newman
e Jacqueline Bisset.

CHISUM
con John Wayne
e Forrest Tucker.

LA BALLATA DI CABLE HOGUE
con Jason Robards
e Stella Stevens.

ARABI TORTURATI IN CISGIORDANIA?

GERUSALEMME — E' stato pubblicato in Israele, per la prima volta dall'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza nel 1967, un rapporto esauriente sulla violazione dei diritti dell'uomo in tali territori arabi.

Un fascicolo di 130 pagine, messo a punto da ricercatori israeliani su incarico del «Centro internazionale per la pace nel vicino Oriente» (di cui fanno parte docenti universitari e personalità vicine alla sinistra laburista), è stato inviato al ministro della Difesa Moshe Arens. Esso sarà discusso prossimamente da una commissione parlamentare.

La pubblicazione di tale fascicolo nel corso di un fine settimana che ha visto la morte di 4 giovani palestinesi, rilancia in Israele il dibattito sull'avvenire dei territori occupati.

Secondo il rapporto, nei territori arabi occupati da Israele, vivono di 30 mila coloni ebraici godono dei diritti democratici garantiti dalla legislazione israeliana, mentre un milione e trecentomila arabi sono sottomessi a uno strano miscuglio «inestricabile» di legge militare, ottomana, giordana, tutte autoritarie.

Il rapporto parla di oltre sessanta attacchi, tra il 1979 e il 1982, contro persone o beni palestinesi effettuati da coloni israeliani, precisando che solo sei aggressori sono stati condotti in tribunale.

Il bilancio di quattro anni di incidenti è, per i palestinesi, cinque volte più pesante che per gli israeliani: 65 palestinesi e 10 israeliani morti, secondo un bilancio ufficiale dal 1° gennaio 1979 al 13 novembre 1983.

Il documento ricorda poi le violenze alle quali si sono dedicati alcuni militari israeliani nel corso di operazioni di «mantenimento dell'ordine»: interrogatori di palestinesi sottoposti a percosse, docce gelacciate, umiliazioni di tipo diverso, tra cui quello di obbligare i detenuti a rivolgere ad alta voce ingiurie ai dirigenti dell'Olp.

Nel rapporto si parla dei metodi di interrogatorio attuati dai servizi di sicurezza israeliani, spesso accusati dai palestinesi di aver estorto confessioni con la tortura.

PER 4 ANNI SI SPACCIA COME FIGLIO

PARIGI — Eric Robert, un francese di 21 anni, è vissuto negli ultimi quattro anni in una famiglia belga facendosi passare per il figlio Freddy, che era scomparso dal 1978.

Eric, che per anni era riuscito a farsi passare per Freddy nonostante, tra l'altro, la differenza di età (aveva cinque anni di più) ha rivelato la sua vera identità dopo aver bevuto un po' troppa birra. *«Sono un disgraziato, non sono Freddy ma Eric Robert, sono francese»*.

La polizia belga ha così scoperto che il vero Freddy era stato ucciso da un vicino di casa, Léon Laffiner.

Eric Robert, tornato in Francia, è stato ora arrestato con l'accusa di «usurpazione di identità». *«I gendarmi mi convinsero che ero Freddy e io non volli contrariarli»*, si è limitato a dire. In effetti Eric, ritrovato in stato di amnesia ad Anversa nel gennaio 1980, era stato scambiato dai gendarmi belgi per Freddy, a causa di una forte somiglianza.

Nello stesso errore erano caduti del resto gli stessi genitori di Freddy.

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

AMORE A GIORNI FISSI

Cinque anni di rapporti «spensierati» e soddisfacenti, ma senza figli. Poi il medico consiglia di «scegliere» solo i giorni fecondi. Subentra l'ansia, il desiderio sparisce...

Mi sta succedendo un fatto tremendo! Non riesco più a fare l'amore, né a provare l'orgasmo con mio marito, proprio io che non avevo mai avuto problemi se non quello di controllarmi ogni tanto per non esagerare... Da circa sei mesi, un medico mi ha detto che devo avere rapporti nei giorni «fecondi» per restare incinta. Questo, infatti, è il solo problema fra me e mio marito: siamo sposati da cinque anni e, nonostante siamo entrambi a posto dal punto di vista fisico e funzionale (come ci hanno confermato gli esami), non sono mai restata incinta. Ebbene, sentirmi obbligata a far l'amore perché lo dice il calendario mi ha tolto la voglia. Il peggio è che per questo il mio matrimonio si sta rovinando senza rimedio. La prego, mi dica perché mi succede una cosa simile, mi dia un consiglio

(Alfonsina O., Bra)

Niente di particolarmente strano le sta succedendo, cara lettrice: il dover guardare il calendario per far l'amore, sentirsi obbligata a finalizzare un gesto, un bacio, una carezza per un rapporto sessuale «fecondo», hanno generato una sorta di intoppo nel suo meccanismo sessuale. Lei dice di non avere mai avuto problemi con il suo uomo, anzi di avere goduto pienamente ogni incontro con lui. Ma nessuno le aveva mai «prescritto» di fare l'amore «per» restare incinta. Lei lo desiderava, lo sperava, ma il piacere erotico, le scoperte della sessualità erano finalizzate soltanto al godimento reciproco. Specialmente in una donna l'idea di «dovere», «essere obbligata» a far l'amore agisce molto sovente da freno, da impedimento al libero fluire delle emozioni erotiche.

Ho verificato spesso questa sorta di blocco in donne con relazioni amorose che implicavano orari fissi nel fare l'amore: relazioni, per esempio, fra persone sposate oppure che abitano distanti oppure impegnate in lavori che le portano spesso lontano. In tutti questi casi diventa automatica l'equazione: «Vi vedo, faccio l'amore con te». Poiché vengono a mancare l'imprevisto, la fantasia, l'improvvisazione che tanto spesso alimentano la sessualità, ecco che le cose vanno male. Magari nell'uomo è diverso, il meccanismo di «erezione, penetrazione, eiaculazione» è piuttosto costante e, generalmente, risente poco delle condizioni esterne.

In un caso come il suo, però, io analizzerei anche un'altra eventualità. E se lei, più o meno inconsciamente, non desiderasse poi tanto avere un figlio? Magari la vostra coppia, dopo tanti anni, ha trovato un suo ritmo, un suo equilibrio che funziona benissimo senza l'eventuale bambino. Anzi, questo nuovo terzo fra voi potrebbe perfino essere una segreta minaccia all'armonia della vostra vita a due. Questo non esclude che voi abbiate desiderato (e razionalmente desideriate ancora) un figlio, ma la realtà può avere preso il sopravvento in un modo imprevisto. E se la sua sessualità bloccata, il suo erotismo interrotto, la sua insospettata frigidità fossero la parte emergente di un disagio più sotterraneo e profondo che lei finora non ha avuto il coraggio di riconoscere? Vale a dire che lei non vuole più un figlio?

Mi chiede un consiglio e io le suggerisco di abbandonare l'idea di «dover» far l'amore per «dover» restare incinta: si lasci andare quando ne ha voglia, in qualunque giorno, in qualunque ora, senza badare al calendario e ai complicati conteggi della fecondità... In questo modo ritroverà la ricchezza della sua sensualità (e sarebbe già molto), e, forse, resterà incinta.

Nelle numerose inchieste degli ultimi anni su questo argomento, è risultato che moltissime fra le coppie che non hanno figli, pur volendoli, sono perfettamente in ordine dal punto di vista psicofisiconatomico, ma una misteriosa difficoltà impedisce alla coppia in questione che avvenga una fertile unione fra l'ovulo di lei e lo spermatozoo di lui...

Pensi ancora a quelle coppie, senza figli per tanti anni, che poi ne adottano uno e, dopo, lei resta incinta. La psiche gioca un ruolo determinante in tutte le cose che riguarda le reazioni sessuali. Che fare? Anzitutto badare che tale psiche non si metta in agitazione, non si alteri. Nel caso specifico, dunque, si metta tranquilla lei...

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerarli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Ecco la dama di coppe che dà innanzitutto la tranquillità. Si tratta della carta che è maggiormente piena di significati positivi tra quelle dell'intero mazzo. Basta la sua apparizione, in un gioco qualsiasi, perché l'interessato possa esser certo che il destino è dalla sua parte, semplicemente grazie alla donna di coppe che è vestita con abiti ricchi e fastosi ed ha dipinta sul viso quella tranquillità e gentilezza che comunica a tutti.

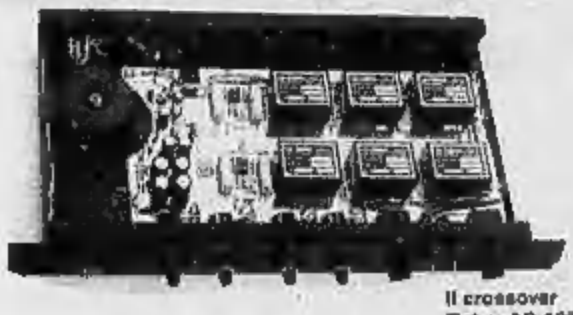
Che cosa significa in concreto questa carta? La donna di coppe rappresenta soprattutto una persona tenuta a giusta che possiamo identificare con la madre che normalmente dispensa ai figli aiuti concreti e si occupa di loro con piena dedizione. Può anche essere una buona amica ed i suoi sentimenti positivi non cambiano: ci si può completamente fidare di lei e le si può chiedere consiglio sicuri che si metterà a disposizione con la solita disponibilità. Inoltre, si può esser certi che i suoi consigli saranno in ogni caso dettati dalla solita gentilezza e daranno frutti copiosi e positivi.

Questa è la caratteristica più bella della carta: quella cioè di darci l'annuncio dell'apparizione di una donna — quasi sempre anziana o comunque non giovanissima — che ci sarà vicina per darci buoni consigli. Un'ultima cosa che riguarda la donna di coppe: siamo in presenza di una persona molto intelligente. Quindi, attenzione: se ci è amica potrà darci un grande aiuto, ma se l'avremo contro sarà una avversaria irriducibile contro la quale non riusciremo a spuntarla.

Ancora una cosa che potrà essere utile: la donna in questione è quasi sempre bionda e sarà quindi bionda anche la donna che certamente apparirà nella vita di chi consulta le carte.

Hi-fi

L'ACOUSTICAL (SALUZZO) PRESENTA DUE DIFFUSORI CROSSOVER DALLA CABRE



Il crossover Cabre AS-105

Novità in vista (ed era l'ora, visto che l'ambiente hi-fi sembrava un po' addormentato) sul mercato italiano, mentre a Tokyo stanno accendendosi i riflettori dell'Audio Fair, la colossale mostra mondiale dell'alta fedeltà dove si decidono, ogni anno, i destini di noi poveri audiofili.

Apriamo con due nuovi diffusori della Acoustical, la piccola azienda di Saluzzo che da qualche anno sta proponendo con sempre maggior successo modelli di alta qualità a prezzi più che concorrenziali. Il primo si chiama «Cat», abbreviazione di Compact audio transducer. E' un piccolo parallelepipedo (35 x 23 x 20 cm. le dimensioni) equipaggiato da componenti Peerless, un woofer da 13 cm. ed un tweeter a cupola KO 10 Td, così noto da non dover essere presentato. Il crossover è a otto elementi, è presente un attenuatore di livello per tweeter.

Si tratta di un bass reflex con tubo d'accordo lamellare, in legno, posto sul retro. L'impedenza è di 8 ohm, l'efficienza di 85,5 dB/w ad un metro, la potenza massima 75 watt Rms, quella continua 50 watt, sempre Rms. Piazzato ad una settantina di cm. da terra è in grado di dare risultati sorprendenti, anche senza un subwoofer (con il quale naturalmente l'estensione in basso aumenta) e, soprattutto, costa 350.000 lire la coppia.

L'altro modello Acoustical di nuova concezione è il «Two way», leggermente più grande del «Cat» (55 x 35 x 29), con 65 watt massimi e 65 continui, impedenza 8 ohm, efficienza 87,5 dB/watt/m. Un woofer da 20 cm, sempre Peerless e il solito Ks 10 Dt come tweeter, tagliato a 18 dB con un crossover ad undici componenti, estremamente sofisticato. Entrambi i diffusori sono in legno naturale, con frontale coperto di spugna per evitare diffrazioni e interno imbottito di lana di vetro. Il «Two way» costa 545.000 lire la coppia.

Restiamo sui prodotti «nostrani» per segnalare il nuovo crossover elettronico della Cabre, un'azienda che è unica in Italia. Unica perché i suoi prodotti sono la dimostrazione che è possibile fare dell'hi-fi ad altissimo livello a prezzi abbordabili. I prezzi Cabre sono alti per chi guarda le cifre nude: il nuovo crossover costa un milione e 300.000 lire ed a molti parrà un prezzo astronomico. E lo è di certo per chi è abituato alle realizzazioni di massa made in Japan.

La realtà l'As105 è un vero gioiellino: utilizza i moduli amplificatori operazionali Cabre Rm-02, garantisce assoluta «neutralità sonora». Il circuito stampato è in fibra di vetro a doppia faccia, i condensatori sono in polipropilene e policarbonato ad alta precisione, i resistori a strato metallico, gli operazionali a J-Fet e via elencando. Il gruppo alimentazione è a trasformatore toroidale schermato e una sezione separata alimenta i relais che provvedono alla inserzione ritardata del circuito. I potenziometri di livello sono a film spesso, le prese di ingresso e uscita sono dorate e fissate direttamente al circuito. Infine i moduli Rm-02 sono ingiobati in resina epossidica per garantire insensibilità alle vibrazioni, alla polvere e all'umidità.

Tutto ciò giustifica ampiamente il prezzo, come d'altra parte è per altri modelli Cabre. Fra l'altro è finalmente in nostro possesso una descrizione completa del finale As-202. Ne parleremo ampiamente la settimana prossima.

Mauro Benedetti

Fiori

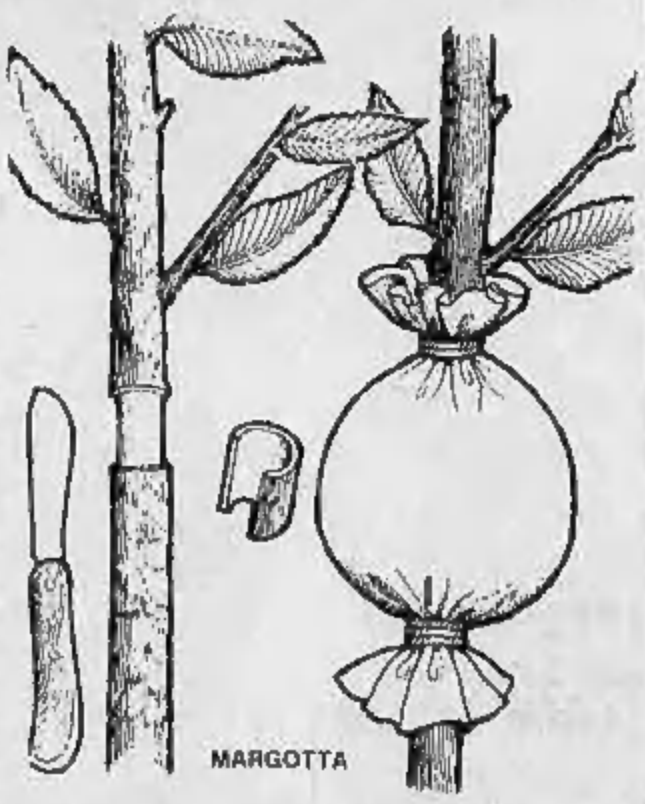
QUANDO IL FICUS ARRIVA AL SOFFITTO POSSIAMO «DIVIDERLO» IN DUE CON L'OPERAZIONE TALEA O MARGOTTA

Da qualche anno ho un Ficus, che ha superato l'altezza del soffitto. Ha messo inoltre un lungo ramo laterale. Potrei tagliarlo? Con questa operazione posso fare un'altra pianta? Attendo con fiducia.

M. Scatorini, Givoletto

Il Ficus può essere tagliato, non preoccupatevi, non soffrirà. E' meglio chiarire subito, però, che l'operazione di riproduzione si deve eseguire nel mese di giugno. Le più comuni sono due: la talea e la margotta. Per ottenere una buona talea dovrete tagliare il ramo prescelto (di solito si taglia la cima o un ramo laterale) e trapiantarlo in un vaso ben drenato (cioè con i cocci sul fondo). La lunghezza massima della talea non dovrà superare i 15-20 cm. La terra migliore per ottenere l'attecchimento è quella di bosco mescolata con sabbia di fiume. Dopo aver sistemato la nuova pianta, collocate il vaso in buona luce ma non al sole e lontano dalle eventuali fonti di calore. L'altro sistema, che può essere sfruttato dalla lettrice Scatorini di Givoletto, si chiama «margotta». Si pratica sul ramo «troppo lungo» un piccolo taglio circolare, discretamente profondo (vedi disegno), cercando di tenerlo aperto con un altro piccolo pezzo di legno. Il taglio deve essere ricoperto con muschio bagnato e sfagno e avvolto con un pezzetto di plastica affinché sia sempre umido. Controllate bene che l'aria non arrivi allo stagno perché altrimenti in pochi giorni quest'ultimo seccherebbe e l'operazione margotta potrebbe fallire. Nel giro di 40 giorni si formeranno le nuove radichette, che vedrete spuntare attraverso il foglio di plastica. Lasciate passare ancora qualche giorno, poi staccate la margotta dalla pianta madre, lavorando con un coltellino ben affilato sull'incisione praticata in precedenza. Staccate la nuova pianta, togliete con cura il foglio di plastica e fate attenzione alle radichette che sono molto deboli e che potrebbero rompersi al solo contatto delle vostre mani. Sistemate nel vaso (se è nuovo dovrà essere immerso nell'acqua per un po' di tempo) terra leggera, ma ben concimata.

Giorgio Voghi



PICCOLA ENCICLOPEDIA

GLOXINIA — Queste superbe piante bulbose sono originarie del Brasile e sono state introdotte nelle coltivazioni europee sin dal lontano 1815. Appartengono alla famiglia delle Gesneriacee. Il loro vero nome botanico è Sinningia, in onore di W. Sinning, capo giardiniere del giardini dell'Università di Bonn, che fu il primo botanico a tentare le varie ibridazioni. Le qualità sono moltissime, ma la più nota e coltivata è la gloxinia speciosa.

Consigli utili: i bulbi delle gloxinie si trovano già in germoglio dal floricoltore. Hanno un tubero molto grosso, lo stelo carnoso, le foglie ampie e vellutate, ricoperte da una leggera peluria. Quando è in piena fioritura è una pianta veramente di grande effetto. I suoi fiori a corolla tubolare hanno moltissimi colori: bianco, rosa, rosso, blu, porpora. La gloxinia per vegetare bene richiede un calore notevole e uniforme, molto importante inoltre creare attorno alla pianta molta umidità. La terra migliore è quella del tipo universale.

Di solito le gloxinie arrivano in casa già in piena fioritura e la prima cosa da fare è sistemare il vaso in un luogo ombroso. Annaffiate ogni due giorni per immersione parziale del vaso: fate però attenzione a non bagnare le foglie. Ogni quindici giorni è utile aiutare la vegetazione con un cucchiaino di concime chimico. Consigliamo l'alimento completo per tutte le piante.

La gloxinia teme il sole e le correnti d'aria. Si può tentare di farla rifiorire da un anno all'altro nello stesso vaso (dopo che le foglie sono seccate) conservandola in un luogo fresco. Quando sono in piena fioritura le gloxinie giganti hanno più di 12 campanule aperte.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

PER UN PO' DI SOLE — So per esperienza che le donne sono quasi tutte un capolavoro di raffinata intuizione, e la sua lettera lo conferma: lei ha visto giusto, gli alti — e specialmente lo zio — presentano effettivamente degli indici alquanto «jettatori» (a Napoli direbbero così). Sono l'ultima persona a credere al vero «malocchio», ma i suoi numeri indicano la classica eccezione alla regola e, per una volta, devo proprio dire che i sospetti, uniti alle intuizioni, sono più che fondati. Si tratta, naturalmente, di un'azione inconscia e involontaria da parte di un parente un po' cattivello per natura, ma è il destino dei gelosi cronici quello di rovinare in anticipo ogni festa.

I rimedi, senza ricorrere alle persone che «tolgono le fatture», sono semplicissimi: incominciate, fratelli e sorelle, a diradare un poco alla volta gli inviti, in modo cortese ma fermo, adducendo vari e plausibili motivi; e soprattutto spargete la voce che gli affari vi stanno andando decisamente bene; quindi non lamentatevi con nessuna persona o parente delle cose «strane» o tristi che eventualmente possono accadere, questo perché i presunti sfortunati (voi) hanno spesso le amicizie — e i parenti — che si meritano. Lasciate passare il tempo, in perfetta serenità e in fiduciosa attesa di un domani migliore: e, proprio perché chi semina vento non può raccogliere che tempesta, aspettate la crisi, portatemo di bile, del «buon zio», che si chiama probabilmente G.

LUIGINA 19/11 — A lei il quarto «Oscar»: mi ha inviato, signora, addirittura i numeri in bigliettini, come dire: lo specie, e senza domanda! Rilegga, per cortesia, le istruzioni in questa pagina e si riserva.

LEONE 37 — La donna che la interessa sentimentalmente ha avuto, in passato, delle pesanti esperienze, ha sofferto molto, ha pagato alla vita dei prezzi assai salati ma non è mai caduta nell'abiezione. Nulla la pregiudica, oggi, nella serena crescita della vostra relazione, se non uno o più figli, o la presenza o l'interesse di (e non: per) un giovane uomo nei suoi confronti. E' un po' egoista per natura, senz'altro, e infine teme il suo carattere leonino piuttosto (e qui vede un eufemismo) «forte»: perché non prova a rintracciare la domanda che mi pone? Ovvero: «che cosa di ME la pregiudica, ecc.»? La sua donna ha capito tante cose della vita, e vede lontano. E' lei, gentile Leone, che deve cambiare. Leggo tra le righe della sua lettera e dico: perché le interessa il passato di colei che ama? Gliela presento, della dedizione che riceve. Getti alle spalle i sospetti, le domande oggi inutili, se ne ha la forza. Così risponderà da solo, e nel modo migliore, al quesito.

EVITA P. — Suo marito non l'ha dimenticata e, anche se la situazione odierna non è delle più felici, tornerà a casa. Tra non molto tempo, anche se non posso dirle precisamente quando perché non ha stabilito, come chiedo sempre, una scadenza.

D. G. 51 — Il collega la considera una buona amica, del resto è quello che ha detto fin dal primo approccio. A «amicizia» è una parola che presenta molte sfumature: nel suo caso non c'è quella affine al vero amore. Ne prenda nota.

E. C. — Anche nelle situazioni più disperate, la mano degli dei non nega mai il suo aiuto, purché si creda in essi. E' il suo caso: il 13 indica che le sue «torture» finiranno certamente, nel corso dell'inverno, quando la ruota del destino ricomincerà a girare in senso favorevole. Accordi la massima attenzione a tutti gli avvenimenti che interverranno, in particolare, nel prossimo febbraio, mese in cui ricomincerà a vivere.

CRISTINA R. — Intanto tutto lei, se a 24 anni non è ancora sposata, non è un'infelice: parta da questa premessa per ringare di ottimismo e di entusiasmo il prossimo futuro, che sarà protetto dalla buona sorte (c'è una precisa scendenza, dalla primavera in avanti). Un uomo nuovo, un po' più anziano, che incontrerà in modo incredibile, è già nell'aria. Aspetti con fiducia, dopo ci sarà il matrimonio.

A cura di **Beppe Bracco** e **Franco Spinardi**

LANZO-MADONNA DI [illegible]

Tra [illegible] mostra e una degustazione di vini, al Centro d'incontro di piazza Stampalia c'è posto anche per un'iniziativa insolita ma istrutt[illegible]. Tutto quello che avreste voluto sapere [illegible] raccolta dei rifiuti e [illegible] mai osato chiedere, viene discusso venerdì 18. Con l'ausilio [illegible] proiezioni e di un plastico, un esperto dell'Amrr provvede a spiegare il funzionamento della raccolta dei rifiuti sul quartiere. Il giorno seguente, previa prenotazione, si può partecipare ad una visita alla discarica.

Tra le altre iniziative, ricordiamo la mostra fotografica sul Salvador visitabile presso lo stesso Centro d'incontro fino [illegible] 17 novembre con orario 10-12 e 15-19.

Per gli anziani

Niente ballo sabato prossimo alla scuola Aleramo. Il consueto pomeriggio per gli anziani è dedicato questa settimana all'informazione su problemi quali abbonamenti, pensioni [illegible] pratiche [illegible] alla presenza [illegible] un esperto che risponde al[illegible] domande degli interessati.

La raccolta dei rifiuti: proiezioni, plastico e dibattito.

Quando, venerdì 18 alle 21

Dove: presso il Centro d'incontro [illegible] piazza Stampalia 85.

Ingresso: [illegible]

Consulenza gratuita per gli [illegible] **anziani** [illegible] **pensioni, abbonamenti ecc.**

Quando: sabato 19 dalle 15 alle 17.

Dove: presso la scuola Sibilla Aleramo di via Leini 46.

[illegible] DEL PILONE

Arte tibetana e gite, castagne e poesie rientrano nel programma di attività autunnali per gli anziani di Madonna del Pilone.

Dopo la castagnata, accompagnata da abbondanti libagioni, di lunedì scorso, il pomeriggio di oggi è dedicato [illegible] pittura tibetana dal XV [illegible] secolo con la visita in gruppo alla mostra Eku-Thang allestita presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio.

Il calendario delle escursioni prevede una gita [illegible] Alba e S. Martino Alfieri [illegible] domenica [illegible] ed una a Castelnuovo Don Bosco e all'Abbazia di Vezzolano per lunedì [illegible] chi è interessato può richiedere [illegible] volantino in circoscrizione.

Iniziative per gli a[illegible]

Visita alla mostra Eku-Thang allestita [illegible] **incontri** della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, ingresso libero.

Quando: oggi, lunedì, con ritrovo alle 15,30 presso la circoscrizione.

Festa con giochi e dizione [illegible] versi.

Quando: lunedì 21 a partire dalle 15.

Dove: presso la sede della circoscrizione, in via Bardassano 5/A, telefono 837.509.

Ingresso: libero.

[illegible]

Ricordiamo gli appuntamenti [illegible] la rassegna di video organizza[illegible] [illegible] Centro d'incontro della circoscrizione Borgo Vittoria. «Storie di violenza» è il [illegible] [illegible] ciclo [illegible], ogni venerdì [illegible] al [illegible] dicembre, propone all'attenzione del pubblico problemi drammatici e irrisolti: l'inserimento degli handicappati [illegible] società, l'alcol, [illegible] droga. Alle proiezioni partecipano anche alcuni operatori del [illegible] socio-sanitario.

[illegible] di violenza»: [illegible] [illegible] sui[illegible]diovisivi.

Venerdì 18: «Ferrante Aporti, una città in galera».

Venerdì 25: «Gioventù precaria: dopo il '68».

Orario: l'inizio è sempre alle 18.

Dove: Al Centro d'incontro di via Sospello 113/A.

Ingresso: libero.

[illegible]

Si avvia [illegible] conclusione la [illegible]gna cinematografica organizzata dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta. L'iniziativa nell'ambito del[illegible] manifestazioni per gli [illegible] promosse [illegible] Centro d'incontro. Queste le [illegible] due pellicole in programma.

Venerdì 18: «Vivere [illegible] grande».

Venerdì [illegible] «Harold e Maude».

Dove: al cinema Selene di corso Belgio 54.

Orario: due proiezioni, alle 16,30 e alle 21.

Per chi: l'ingresso [illegible] è riservato agli anziani.

Quanto costa: mille lire.

[illegible] RITA

Happening gastronomico

Per chi vuole passare una serata diversa dal solito, per chi [illegible] interessa[illegible] [illegible] di alimentazione [illegible] e per chi, giovedì sera, non avrà voglia [illegible] cucinare, segnaliamo l'incontro organizzato dalla Circoscrizione Santa Rita [illegible] dal centro studi Dalla Ter[illegible] [illegible] Oleio sul tema «Alimentazione naturale per [illegible] salvaguardia [illegible] salute». Si tratta [illegible] [illegible] vero e proprio happening gastronomico. Infatti, oltre alla relazione del profes[illegible] Felice Marro, [illegible] prevista [illegible] dimostrazione pratica di cucina naturale con offerta di assaggi al pubblico. Come curarsi mangiando senza rinunciare [illegible] piacere [illegible] tavola, come risparmiare in cucina con i prodotti naturali [illegible] [illegible] errori [illegible] moderna alimentazione accompagnati dai principali rimedi sono i te[illegible] che vengono trattati durante la serata.

[illegible]

Due [illegible] le iniziative sportive promosse in questo periodo dalla Circoscrizione. Il 16 novembre cominciano i corsi di nuoto per adulti, organizzati insieme alla Torino Nuoto. Le lezioni comprendono venti minuti di ginnastica e trenta [illegible] nuoto e prevedono sia attività di istruzione elementare che di perfezionamento. I corsi terminano a giugno dell'anno prossimo, e ci si può iscrivere in qualunque momento. Il 16 novembre, invece, aprono le iscrizioni [illegible] corsi del nascente centro permanente [illegible] addestramento per il tennis. I corsi [illegible] fino al [illegible] prossimo e si svolgono presso i campi coperti [illegible] Comunale.

Maschere

Ricordiamo che il [illegible] novembre inizia il seminario «Maschere della Commedia dell'Arte» tenuto [illegible] Eugenio Allegri della Cooperativa Tag Teatro di Mestre. L'iniziativa rientra nell'ambito di «Teatro Passepartout. Incontri fra musica, ma[illegible] e improvvisazione», un progetto varat[illegible] dal Gran Badò della Cooperativa della Svolta in collabo[illegible] con la Circoscrizione. Insieme agli altri due — che cominciano a dicembre — questo seminario rientra in un programma a lunga [illegible] che dovrebbe coinvolgere la scuole del quartiere con un'iniziativa sulle letture per l'infanzia. In seguito si prevede di richiamare sull'argomento l'attenzione di genitori ed insegnanti della [illegible] con conferenze alla presenza [illegible] esperti e personaggi del mondo [illegible] spettacolo. [illegible] [illegible] programma manifestazioni per il carnevale a Parco Rignon, spettacoli del Gran Badò scuole ed [illegible] festa [illegible] di chiusura.

«Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute»: conferenza-dibattito e assaggi.

Quando: giovedì 17 alle [illegible].

Dove: presso la sede della Circoscrizione.

Ingresso: libero.

Corsi di nuoto per adulti.

Quando: dal [illegible] novembre al [illegible] giugno.

Quanto costa: quota fissa di tremila lire più una cifra variante tra le 10.000 e le 40.000 lire a seconda del numero di lezioni: da [illegible] minimo di 4 a un massimo di 28.

Iscrizioni: [illegible] la Torino Nuoto [illegible] via Pisacane 233/5 telefono 325.752, dal lunedì al venerdì con orario 15-18.

Seminario: Maschere [illegible] Commedia dell'Arte.

In programma: analisi delle maschere principali [illegible] il profilo dell'attitudine del [illegible] e degli aspetti psicologici.

Quando: dal 16 al 20 [illegible] con orario 18-21.

Quanto costa: [illegible] lire.

Dove: [illegible] la sede della Circoscrizione, in [illegible] Pisacane 203, telefono 323.769.

[illegible] VALENTINO

Nell'ambito delle iniziative [illegible] Solidarietà '83, la Circoscrizione e il Centro d'incontro [illegible] Salvario - Valentino organizzano tre mostre di altrettante giovani fotografe torinesi. Argomento comune è il Terzo Mondo, comprendendo in questo termine non [illegible] i Paesi sottosviluppati, geograficamente lontani, ma puntando anche l'obiettivo sul nostro Terzo Mondo, sui problemi [illegible] emarginazione e di precarietà della vita nella nostra [illegible]. La prima delle tre [illegible], inaugurata martedì [illegible] ed [illegible] fino [illegible] 22 novembre, [illegible] intitolata «Avanti siam turisti. Storie dell'altro mondo». Marilaide Ghigliano presenta un centinaio di fotografie scattate in Messico, Guatemala, India, Ceylon, Nepal, analizzando il rapporto fra i turisti e gli abitanti dei diversi paesi, alle prese [illegible] problemi gravissimi quali la fame, la sopravvivenza.

Il 23 novembre si aprono le altre due esposizioni: «Il terzo occhio» di Santuzza Papa e «Barboni: un aspetto dell'emarginazione nella grande città industriale» di Daniela Vaccari.

«Avanti siam turisti. Storie dall'altro mondo»: mostra fotografica di Marilaide Ghigliano.

Quando: fino al 23 novembre, [illegible] martedì al venerdì con orario 15-19.

Dove: presso la saletta del [illegible] sportivo di piazzale Parri.

Ingresso: libero.

CROCETTA [illegible] SECONDO

Il breve ciclo di concerti per organo promosso dalla Circoscrizione Crocetta - San Secondo è giunto al terzo appuntamento. Giovedì prossimo è di scena Elisabetta Fusari, giovane organista diplomata presso la sezione di Cuneo del Conservato[illegible] «Giuseppe Verdi» di Torino. Il programma del concerto è stato stilato tenendo [illegible] delle caratteristiche foniche dell'organo Vegezzi-B[illegible] costruito nel 1920 e di recente restaurato. Questo — scrive Attilio Piovano — al contrario del Tamburini del Centro Giovanile Salesiano sul quale [illegible] sono tenuti i precedenti concerti, di impostazione rigorosamente classica [illegible] adattissimo pertanto all'esecuzione della letteratura [illegible] presenta una fonica tipicamente tardo-ottocentesca ideale per l'esecuzione del repertorio romantico.

Si comincia quindi con la Sonata in do minore op. 65 di Mendelssohn, uno tra i più importanti compositori [illegible] organo [illegible] XIX secolo, ritenuto anche uno degli [illegible] della riscoperta di Bach. Seguono i tre Corali [illegible] Franck, forse [illegible] più grande autore romantico di musiche per organo. Concepiti nel 1890 — continua Piovano — furono l'ultimo [illegible] lavoro. [illegible] non fece in tempo a eseguirli, tuttavia, prima [illegible] morire, la[illegible] accurate indicazioni relative alle registrazioni. Completano il programma del concerto il Tema e Variazioni op. 115 [illegible] M.E. Bossi, opera tra [illegible] più interessanti dell'autore il [illegible] nome insieme a quelli di Sgambati e Martucci [illegible] legato alla rinascita strumentale [illegible]na [illegible] fine Ottocento; l'introduzione e Passacaglia [illegible] M. Reger, autore dalla personalità singolarissima che lasciò pagine di grande valore scritte in un torturato linguaggio cromatico, spesso volte alla ricostruzione dei principi formali [illegible] mondo ba[illegible] Infine, l'ottavo e il nono degli [illegible] Preludi Corali op. 122 di Brahms, composti in breve tempo [illegible] maggio e giugno 1896 e pubblicati postumi nel 1902.

Concerto dell'organista Elisabetta Fusari.

In programma: Mendelssohn: so[illegible] in [illegible] minore op. 65 numero 2, Grave, Adagio, Allegro maestoso e vivace, Allegro moderato (Fuga); [illegible]: Corale [illegible] 3 in la minore, Final op. 21, Bossi: Tema e Variazioni op. 115; Reger: Introduzione e Passacaglia in re minore; Brahms: due Preludi Corali dall'op. 122.

Quando: giovedì 17 alle 21.

Dove: presso la chiesa B.V. delle Grazie in via Marco Polo 8.

Ingresso: libero.

a cura di **Valeria Zani**

Happening gastronomico [illegible] assaggi giovedì a Santa Rita

una settimana alla tv

Film

MARTEDI' — Su Canale 5 alle 20,30 troviamo *Dallas*, con puntata [illegible] che prevede fra il [illegible] anche [illegible] arresto di J. R. per infrazione alle leggi che impongono l'embargo delle forniture [illegible] petrolio a Cuba. Alla stessa ora su Raidue per il [illegible] Belmondo [illegible] la [illegible] ricompersa *Borsalino*, simpatica commedia gangsteristica che affiancò Belmondo a Delon e che ebbe a suo tempo un complesso strascico giudiziario significativo per quanto riguarda la rivalità fra i [illegible] protagonisti, mentre su Rete 4 altri due interpreti d'eccezione, [illegible] Connery e [illegible] Sutherland costituiscono il punto di forza di *1855 la prima grande rapina al treno*, storia thrilling di un audacissimo colpo che [illegible] avventurieri tentano per ripulire il treno britannico che porta le paghe destinate ai soldati che combattono in Crimea.

Italia 1 scende in campo alle 23 con un episodio della serie *Magnum*, mentre Montecarlo alle 20,30 punta sul pubblico dei cinefili col [illegible]lliniano *Germania anno* [illegible] Su Canale 5 alle 21,[illegible] *rosso a...* prosegue il [illegible] del martedì dedicato a Celentano, qui assieme alla Loren nella storia, firmata da Lattuada, di un giovane comunista che, ricoverato in ospedale finisce per [illegible] di una suora.

MERCOLEDI' — [illegible] Canale 5 alle 20,30 campeggia sempre *Dallas*, seguito alle 21,35 dal successo del 1981 *Il postino suona sempre due volte*, con Jack Nicholson fosco protagonista e Jessica Lange [illegible]olida partner [illegible] vicenda notissimo [illegible] due amanti che nella [illegible] del 1934 uccidono il marito di lei e partono alla ventura spe[illegible]d[illegible] farla franca.

Dieci minuti più tardi, alle 21,35, [illegible] con *El Verdugo* promette avventura, azione, finale agrodolce. Burt Reynolds protagonista e la presenza nel cast di Raquel Welch con ruolo di mess[illegible] sexy. In prima serata, alle [illegible] Italia 1 rilancia [illegible] simpatica commedia di Pasquale Festa Campanile *Come perdere* [illegible] *moglie e trovare un'amante*, duetto con Johnny [illegible] e Barbara Bouchet protagonisti, mentre alle [illegible] [illegible] su Raitre [illegible] Maria Brandauer è protagonista di [illegible] *phisto*, celebre film di [illegible] Szabo, che [illegible] vede [illegible] panni di un attore tedesco che per seguire [illegible] propria ambizione [illegible] culla [illegible] abiurare la propria ideologia progressista vendendosi anima e corpo al nazismo emergente.

[illegible] — La proposta più interessante è probabil[illegible] [illegible] quella di Raitre [illegible] 22,05 consistente in *Sierra Charriba*, western di Sam Peckinpah (sconfessato dall'au[illegible] causa dissidi [illegible] la produzione) [illegible] Charlton Heston, Senta Berger e Warren Oates nella storia di [illegible] maggiore nordista che deve condurre un gruppo di prigionieri a caccia di [illegible] indiano ribelle che [illegible] i suoi guerrieri ter[illegible] da tempo una vasta regione. Tornando alle 20,30 [illegible] troviamo invece il film [illegible] della settimana: *La regina vergine*, vicenda leggermente [illegible] di Elisabetta I d'Inghilterra, resta interessante dalla presenza di Jean Simmons protagonista nonché da quella di Charles Laughton [illegible] sempre [illegible] panni di Enrico VIII. Alle [illegible] ora su Rete 4 Ro[illegible] Ryan e [illegible] Lancaster sono [illegible] i protagonisti di [illegible] esecutiva, mezzo [illegible] a [illegible]tto e mezzo docu[illegible]mentario incentrato sull'assassinio di J. F. Kennedy, mentre su Montecarlo il fantascientifico *Gli sciacalli dell'anno Duemila* prevede uno scontro all'ultimo [illegible] fra Richard [illegible] [illegible] Ernest Borgnine sullo sfondo [illegible] un'America devastata da un conflitto nu[illegible]re e dominata in massima parte da orde [illegible] vendicativi teppisti.

Italia 1 sempre alle 20,30 annuncia *Il tango della gelosia*, annessima commedia con Abatantuono, [illegible] firmata da Steno, e ointerpretata dalla Vitti.

VENERDI' — *Stamping Ground*, cronaca di [illegible] raduno rock olandese, è il film di Raitre in onda ancora più tardi del solito, alle 22,20. Tutte le altre proposte cinematografiche dell[illegible]a [illegible] troviamo invece collocate alle 20,30, eccezion fatta per *Incompreso*, che Rete 4 pre[illegible] per le 21,30 (prima c'è la settim[illegible] puntata di *Dynasty*) e che forse [illegible] anche stavolta come ha fatto regolarmente da due settimane.

[illegible] Raiuno alle 20,30 trovia[illegible] quindi il [illegible] televisivo con la Magnani *1870*, storia di una popolana romana a cui muore il marito mentre i bersaglieri entrano a Porta Pia, mandata in onda per il ciclo «Omaggio ad Anna», mentre su Raidue alla medesima ora *L'ultimo metrò* è il secondo film del ciclo «La camera dell'inconscio», dibattuto [illegible] 22,40 da Claudio G. Fava, firmato da Truffaut e d impernia[illegible] sulla contorta relazione che nasce fra l'attore Gérard Depardieu e la direttrice di un teatro, Catherine Deneuve, nella Parigi occupata dai nazisti.

Sempre alle 20,30 su Italia 1 *Fuga per la vittoria* è il noto [illegible] che John Huston girò nel 1981, con Sylvester Stallo[illegible] Pelé e Michael Caine [illegible] tagonisti di un'allucinante sfida calcist[illegible] fra prigionieri di guerra anglo-americani e soldati nazisti loro aguzzini. *Un monello alla corte d'Inghilterra*, su Montecarlo contemporaneamente, [illegible] invece una divertente commedia di trent'anni più vecchia, con le peripezie di un piccolo straccione [illegible] nella seconda metà dell'Ottocento cerca in tutti i modi di fare visita alla regina Vittoria sapendola [illegible] abbattuta dopo la morte [illegible] principe consorte. [illegible] perdere, per chi volesse tirare [illegible], *Una guida per l'uomo sposato*, comicissima perfor[illegible] [illegible] Walter Matthau, [illegible] 4 a mezzanotte.

SABATO — Serata non eccelsa. Su Raidue alle 20,30 il quinto fil del ciclo Belmondo è il polisseso *Lo sparviero*, avventuroso con molta violenza e inaspettati riferimenti omosessuali (lo stesso Belmondo è protagonista di un'ambiguo rapporto con un ragazzo). Alla stessa [illegible] Rete 4 propone (ma probabilmente sostituisce all'ultimo momento) una replica di *L'inferno di cristallo*, film che all'epoca, 1974, an[illegible] noto per i grandiosi incassi, i trucchi perfetti e il cast eccezionale comprendente fra gli altri Paul Newman, Steve McQueen, William Holden, Fred Astaire e Faye Du[illegible]nay. Italia 1 torna a punta[illegible] [illegible] all'italiana con *L'esercito più pazzo del mondo*, vicenda un pò becera di [illegible] reparto speciale dell'eser[illegible] tutto costituito [illegible] demenziali con le presenze di vari cabarettisti fra cui Giorgio Porcari e Andy Luotto.

Una seconda serata abba[illegible] varia promette fra il resto la commedia *Una fuga d'amore*, alle 22,15 su Montecarlo, con la fuga romantica di due giovani inseguiti [illegible] rispettive famiglie per mezza America.

Varietà

MARTEDI' — [illegible] Raiuno alle 20,30 esordisce [illegible] *anni della nostra storia*, rubrica sottotitolata *Come eravamo, come siamo cambiati*, condotta da Paolo Frajese e dedicata, nella prima puntata, al 1945. Si parla della faticosa ripresa economica, della rinata voglia di divertirsi, della nascita del Totocalcio e del dilagare della passione [illegible] lo sport di massa.

Sempre su Raiuno [illegible] *Fantasy*, in edizione rinnovata, torna [illegible] occupare il suo posto [illegible] 22,10. [illegible] su Raidue *Tg2 dossier* languisce sempre (e [illegible]legabilmente essendo stato un programma di successo) alle 22,05. Seconda puntata di *Hitler una carriera* su Raitre alle 21,30, sesta di *Drive In*, con Carmen Russo alle 20,30 su Italia 1.

[illegible] — Meno sempre invariato su Raiuno, con *Caro Cecilio* (Un [illegible] dopo [illegible] 20,30. *Caccia al tesoro* (la puntata al svolge a Carrara) alle 21,35 e l'appuntamento [illegible] *Mercoledì sport* alle 22,50. [illegible] Raidue da [illegible] per[illegible] l'interessante *Prima Piano*, in onda [illegible] 20,30 con dibattito in diretta sul [illegible] *L'Italia è governabile?*.

Sylvester Stallone

Alla stessa ora, premi addirittura iperbolici (circa un miliardo e mezzo di [illegible] complessivamente nell'edizione dello scorso anno) sono quelli promessi su Rete 4 da Pippo Baudo [illegible] [illegible] *milioni* [illegible] secondo.

GIOVEDI' — Raiuno è tutta occupata dal film dossier, che Beniamino [illegible] dibatterà in diretta alle 22,30. Raidue prosegue, alle 20,30, il secondo ciclo dei telefilm musicale *Saranno famosi*, terminando alle 21,25 il varietà di Jannacci *Grandisupatico* con Dario Fo ospite d'onore. Alle 20,30 su Raitre [illegible] finale eurovisiva del concorso musicale *Un disco per l'Europa* prevista per la scorsa settimana.

[illegible] — Registrazione della finale del concorso per voci [illegible] *Catrocaro* [illegible] onda su Raiuno alle 22,40 con abbondanza di premiati e presenza di Rettore e Iva Zanicchi, voci [illegible] più nuove chiamate per attirare il pubblico. Gli sportivi in tarda serata, alle 22,25 si dirigeranno su [illegible]due per i campionati italiani indoor di tennis, mentre per gli appassionati di sto[illegible] l'appuntamento è su [illegible] alle 20,30 con una puntata di Teatro Inchiesta dal titolo illustrativo di *Caporetto perchè?*.

SABATO — Solito duello fra *Fantastico 4* su Raiuno alle 20,30 e *Premiatissima*, su Canale 5 alla stessa ora. Classifiche [illegible] attendibili [illegible] le due trasmissioni [illegible] ora allo stesso livello di ascolto. Su Raiuno le [illegible] segnano l'appuntamento con la pattinatrice A1, mentre su Raidue alle 22,10 *Il brivido dell'imprevisto* è il simpatico telefilm in replica al termine del varietà *Cappello sulle ventitrè*.

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION

atelier marta
ESCLUSIVISTA
V. DEI MERCANTI 22
[illegible]

Trocadero
Via A. Doria 9 - Tel. 543.171
TORINO E DINTORNI...
GIALLO NATALE...
DELITTO CON IL LISCIO
Mercoledì 16 ore 21

IMMINENTE A TORINO
ADRIANO CELENTANO
MARINA SUMA
ENRICO MONTESANO
SING SING
PAOLO PANELLI — VANESSA REDGRAVE
SERGIO CORBUCCI

ST. MORITZ 21
C.so San Maurizio 21
TO - Tel. 885.554
Ringrazia
i partecipanti
alla sfilata

ST. MORITZ 21
C.so San[illegible] 21
TO - [illegible] 66
ha presentato:
MARCO VENTURI
[illegible]
CABA VENETA
[illegible]
CLARENDON

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LE PIANTE
intelligenti di Damanhur

Accade

Alberti chiostri, via Garibaldi 25; prosegue fino al 27 novembre la quarta mostra della Galleria di Proposta che rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «Giovani artisti a Torino». Espongono: Angelo Pastore, Luigi Stoisa e Roberto Villa per la pittura, Mirella Bentivoglio per la scultura.

Informagiovani, via Assarotti 2, prosegue fino al 15 novembre la mostra «L'handicappato delle piante» organizzata dalla Diaz-Sanhur.

Orario: tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 10 alle ore 18.

Associazione amici spettacolo (il Gruppo della Rocca), presenta alle ore 18 al Teatro Adua corso Giulio Cesare 67 il programma di attività per la stagione 1983/84.

Ingresso aperto a tutti.

«La Bussola», il programma condotto da Tommy, uno dei dj più conosciuti infaticabili radiofonici della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro FM 95 Mhz, dalle 2 alle 6, escluso il sabato.

Circo Moira Orfei, parco Europa, ore 16,15 e 21,15 (feriali 15,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli braccati in libertà, carosello mondiale con donne e squali, tigri motociclisti e il trapezio, globo della morte in cinque. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, sparizioni, clowns, colombe, elefanti, cavalli.

Prezzi: poltronissima lire 16 mila (ridotto, lire 8 mila), poltrona, lire 12 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila), tribuna laterale, lire 5 mila.

Prodotto Cassani, a Torino in questi giorni una «sudamericana», registrata a Torino dalla troupe di Franco Covena; un collage dei più celebri passi latino-americani degli Anni 40 e 50. Ci sono tutti i miti ormai entrati nella cultura musicale internazionale da «Besame mucho» a «Bahia», da «Maria Elena» a «Solamente una vez». Il titolo del nastro è «Brasil Cocktail Party» e l'esecuzione è una festa, ininterrotta, in cui ogni brano è legato al seguente. Insieme alla comitiva di Carpisa, suonano i musicisti del gruppo «Revival 70» e i vocalisti Marisella e Carletto.

Teatro

Teatro Torino: per andare incontro alla sempre più esigente dei giovani, il Teatro Stabile, d'accordo con la Fondazione Biondo, ha deciso di aggiungere una recita scolastica alla programmazione del Mercante di Venezia di Shakespeare che avrà luogo giovedì 17 novembre, alle ore 15, al Teatro Alfieri.

Per le informazioni e le prenotazioni rivolgersi all'Ufficio promozione e scuola del T.S.T., tel. 539.707 (interno 51).

Sala degli Intradossi, via San Massimo 21: ore 17, ultimo giorno di incontro con i Neo-Sannyasins, meglio conosciuti come gli «Arancioni». Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Punto Free, Duomo lato campanile; proseguono le iscrizioni alla scuola di teatro e movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 528.643.

Sala degli Intradossi, via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. [illegible]

Circolo Arci Musica Laboratorio, via Regina Giovanna, 5 (tel. 784.811 - 797.316): il programma scolastico prevede corsi di 1°, 2°, 3° livello per i seguenti strumenti: chitarra classica e moderna, flauto dolce e traverso, violoncello, pianoforte, armonica, violini, percussioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede (corso Regina Margherita 47) telefonare al 784.811 - 797.316 (orario: mattino, dalle ore 10 alle 12, pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 19).

Teatro Regio, è in corso un concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella stagione lirica 1983-84.

Le domande dovranno pervenire al Teatro Regio - segreteria concorso giovani cantanti lirici, entro e non oltre il 30 novembre 1983.

Le prove del concorso si svolgeranno nel Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984.

I bandi di concorso possono essere richiesti alla direzione artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215 — 10124 Torino.

Teatro Stabile Torino: il Settore Scuola/Ragazzi e il IV Dipartimento del Comune di Torino organizzano un corso di formazione per educatori teatrali. Le lezioni teoriche, aperte alla partecipazione degli insegnanti delle scuole dell'obbligo, s'iniziano oggi alle ore 17 presso la Sala Colonne del Teatro Gobetti in via Rossini 8. Il primo incontro è dedicato alla presentazione del progetto e all'intervento di Gianni Giandalia sul tema: «Teatro e didattica, per un curriculum didattico di educazione teatrale».

Cinema

Centro Culturale Franco Italien, via Donati 5, ore 17,30, proiezione del film «Judex» di Georges Franju. Alla fine della proiezione il regista si intratterrà con il pubblico.

Cinema Studio Rita, via Accademia 2, ore 21,30, per la rassegna cinematografica «La sfida mafiosa» (5 film sulla mafia e la criminalità organizzata): «Lucky Luciano» di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè, Silvano Ranieri, Vincent Gardenia, Magda Konopka, Charles Cioffi.

Ingresso libero.

Associazione Culturale Italo Indiana, via Bellini 6, dalle ore 19,30 alle ore 20,30 concerto di musica kerrabha. Complesso guidato da Sri Vemu Mukunda, scenziato, musicista, musicologo ecc. 1) «Liberazioni musicologiche», 2) origini della musica; 3) ritmi scientifici, sviluppo della musica dell'Om, razza e la loro relazione con i cicli cosmici; 4) musica come terapia.

Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

HITLER
fa carriera su Raitre

Raiuno

ORE 20,30 — La miniera di Re Salomone, Usa, avventuroso, 1950. Inspirato scelta di Raiuno che per una volta colloca al posto d'onore un titolo non famoso, non d'autore, non recente e neppure d'annata, non epocale e in definitiva nemmeno troppo concorrenziale. Le miniere di Re Salomone, riferimento di una pellicola inglese del 1938, altro non è che un onesto film d'avventure prodotto con un budget né alto né esiguo, con tutti i pregi (violenza alla Salgari di pomodoro, illustrissima fine, gusto per la scena d'assieme) e i difetti (ingenuità, stereotipie, prevedibilità) di un qualsiasi film di puro intrattenimento datato 1950.

In un Africa da manuale turistico, dove la popolazione è ripartita in bianchi e «selvaggi», Deborah Kerr e Stewart Granger inciampano, camminano affrontano vari pericoli e naturalmente si amano. Lei, scozzese, oggi sessantaduenne, era specializzata in parti di donna fredda e scostante ma sotto sotto divorata dal fuoco della passione; Granger, lui pure inglese, oggi settantenne, vantò per anni il fascino prestante e la bassissima specializzandosi in ruoli di avventuriero civico e bellardo ma in [illegible] terzo spadaccino di Hollywood dopo gli [illegible] Douglas Fairbanks ed Errol Flynn.

Raitre

ORE 20,30 — Hitler fa carriera, documento. Secondo appuntamento dell'anno con Arrigo Petacco e con la sempre interessante rubrica da lui curata, «Immagini della storia». Il nuovo ciclo di trasmissioni è interamente dedicato alla figura del dittatore nazista Adolf Hitler, che cinquant'anni fa conquistava [illegible] crudelmente il potere con un programma elettorale estremamente chiaro che lasciava del sopruso un metodo legalizzato per dirimere questioni [illegible] e internazionali).

Le prime due puntate sulla base di immagini note e inedite prevedono un cabotaggio tra storici ed esperti di reclame sulle componenti che portarono l'imbianchino austriaco [illegible] conquista del potere assoluto in Germania. La terza puntata, [illegible]sima anche al cinema, prevede invece la messa in onda del film *Mephisto*, biografia di un attore dell'epoca, sullo sfondo dell'ascesa di Hitler e del [illegible].

Retequattro

ORE 20,30 — Venti di guerra, sceneggiato. La terza puntata della [illegible] vicenda bellica si apre con una [illegible] iniziale [illegible] morte [illegible] sdegnato di Pamela, caduto coi sub acted mentre servoliava la Germania. Pug cerca di confortare la ragazza, e assieme a lui vive la paura del primo bombardamento aereo su Londra.

Churchill mantiene quanto annunciato, e la rappresaglia della Raf [illegible] tarda ad arrivare. Testimone delle fasi più importanti del conflitto, Pug parla come osservatore americano a bordo del primo aereo spedito a bombardare Berlino. Quando torna a Londra Pamela gli dichiara il suo amore, ma gli impegni militari costringono lui a rimandare ogni parentesi sentimentale dovendo partire immediatamente e riprendere il suo posto all'ambasciata [illegible] a Berlino.

[illegible] intanto inizia la sua relazione con l'ingegner Kirby, che il pubblico già conosce per averlo visto nella seconda puntata, e dove per aver riconosciuto nei suoi panni l'attore protagonista della sterminata serie Missione Impossibile, Peter Graves.

Mentre la guerra perdibile disgregare ulteriormente l'unione dei suoi genitori, Byron [illegible] si intriga in una avventura matrimoniale [illegible] abbandonata di [illegible]rasa a [illegible]. Avvenimenti [illegible] si succedono immediatamente fanno capire tanto a lui che a lei come la Lisbona del periodo del 1941 non sia la città ideale per due giovani sposi.

ORE 22,15 — Maurizio Costanzo show, varietà. È [illegible] la [illegible] metà della [illegible] parte itinerante del programma di Costanzo, le trasmissioni ripartono puntualmente come lo scorso anno dal teatro Sistina di Roma, per poi ricominciare attorno a febbraio [illegible] a girare in tournée nel Nord Italia. Una [illegible] interruzione della lunga pausa romana l'avrà però a dicembre dove, in occasione di Natale e Capodanno, tanto il «Maurizio Costanzo showche «Fascination» (lo spettacolo del sabato sera, sempre presentato da Costanzo) si trasferiranno in America facendo tappa a New York, a Washington, a Disneyland e forse anche a Toronto.

Oltre alla puntata di stasera saranno il ministro del Lavoro Gianni De Michelis, gli scrittori Carlo Fruttero e Franco Lucentini (presenteranno il loro ultimo libro, «Il palio delle contrade morte»), il pugile Nino La Rocca, cittadino italiano dal 31 ottobre, il suo collega Claudio Cassanelli, rimasto in coma per un mese e mezzo dopo un incontro sostenuto a Trapani, gli attori Enzo Cilento e Ivana Monti. (alla stessa ora su Raidue va in onda il film televisivo *Una più Una*), il campione di allevamento [illegible] Paolo Bordonaro (sollevava a strappo 170 chili), l'attrice Monica Guerritore e il cantante Franco Califano.

Canale 5

ORE 20,25 — Uccelli di rovo, sceneggiato. Ed ecco la puntata cardine di tutto lo sceneggiato, quella cioè in cui padre Ralph si toglie la tonaca, trasformandosi in uno scalmanato amatore, e Maddie corona per qualche giorno il [illegible] frustrato sogno d'amore.

Procediamo [illegible] ordine: resi audaci dal tascabile la [illegible] protagonista di «Uccelli di rovo» decide di sposare l'anabattista e cattivone Luke, cosa che avviene, lo stesso giorno e alla stessa ora in cui padre Ralph in Vaticano viene nominato vescovo.

I primi mesi [illegible] matrimonio mostrano — come prevedibile — il pessimo carattere di Luke, che costringe la moglie a lasciare la carriera (presso il ricco Mueller e la sua paralitica consorte, entrambi buoni e comprensivi) e la lascia sola per lunghe settimane per andare a tagliare canne con la sua squadra. Seguendo un [illegible] consiglio, Meggie cerca di incastrare il [illegible] seducendolo in un estremo tentativo di cementare la loro unione.

Luke s'arrabbia e abbandona momentaneamente la moglie, che partorisce tra grandi difficoltà, confortata solo dall'inaspettato arrivo di padre Ralph.

Raiuno

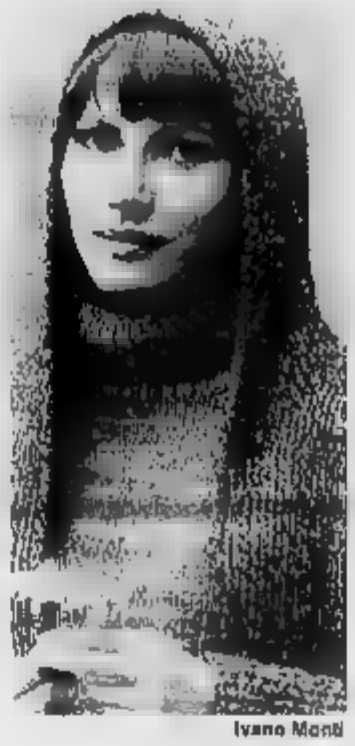
13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 [illegible] **strade della California**: Giochi pericolosi, telefilm
15,30 **Speciale Parlamento**, attualità
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Settima puntata
15 — **Tre nipoti e [illegible] maggiordomo**: Corri, Topolino, telefilm
16,30 **Lunedì sport**, commenti, articoli sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Barriera**, sceneggiato. Quarta puntata — *Billy [illegible] si [illegible] in Francia per incontrare [illegible] Giselle Beauvoir, che parrebbe aver conosciuto [illegible] la sua [illegible] madre, Tania. Il dispotico marito di Giselle giusto descrive [illegible] una donna di facili costumi. Billy a questo punto lascia la Francia e perde ogni interesse per [illegible] sua ricerca. L'arrivo di Spike, duo ex compagno [illegible] scuola, provoca la prima frattura tra lui e Whitaker*
[illegible] — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
[illegible] **Teki**: Una ragazza invadente, [illegible] — *Una ragazza s'innamora pazzamente [illegible] Jeff, uno [illegible] fanatici protagonisti, che in alternativa al tran [illegible] quotidiano si allena in [illegible] palestra per pugili dilettanti. La ragazza [illegible] invadentissima, e il fanatico non sa come liberarsene.*
19 — **Italia sera**, fatti, [illegible]ore e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

Deborah [illegible]

FILM [illegible] **Le miniere di Re Salomone**, di Compton Bennett e Andrew Marton, con Stewart Granger, Deborah Kerr, Richard Carlson. Usa, avventuroso, 1950 — *[illegible] esploratore sparisce in Africa mentre cerca [illegible] mitica miniera di diamanti. Anni dopo suo [illegible] glio [illegible] [illegible] organizzare una spedizione a piedi per rintracciarlo. Strada facendo, mentre il gruppo si addentra nella giungla, tutti i portatori negri scappano, tranne uno, che si rivela un capotribù coinvolto in una guerra fra clan. [illegible] proprio lui a salvare i membri della spedizione, [illegible] suo cugino, stregone usurpatore, proprio quando [illegible] giunti in vista della miniera*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
22,25 **Pranzo [illegible] tv**, attualità
23,30 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones. Trentaseiesimo episodio
14,15 **Tandem**... [illegible] partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, sport, videogames. Nel [illegible]so del programma: Parolismo, giochi a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Folly Fool, telefilm
17 — **Rhoda**: Una serata con le amiche, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 sportsera**
[illegible] **L'ispettore Derrick**: Il fotografo, telefilm. *Tre persone inseguono un fotografo fin nelle gallerie della metropolitana, abbandonandolo solo quando quello viene travolto da un treno in [illegible]. Derrick [illegible] sul posto a cerca invano [illegible] [illegible]oni. Riesce però a recuperare la macchina fotografica dell'ucciso, e a [illegible] sviluppare la ultima fotografia [illegible] l'uomo [illegible] scattato. Quasi tutte ritraggono una misteriosa ragazza paralitica, figlia [illegible] guardiano di un castello*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 sportsette**, fatti e gente della settimana
21,25 **Millemilioni**, varietà. Quinta puntata. Londra con i palletti e la [illegible] di Raffaella Carrà
22,30 **Tg2 stanotte**



Ivana Monti

22,40 **Uno [illegible] Uno**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando, Massimo Dapporto, Marcolina Bova. Terzo episodio: I tarocchi. *Marito e moglie [illegible] in crisi per la grande diversità dei loro caratteri. Lui comincia a infatuarsi quando incontra un vecchio amico e si [illegible] di non aver scelto una vita avventurosa*
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Tg2 stanotte**
24 — **Handicap**, documenti. Seconda puntata

Raitre

18,10 **Campionato di calcio 6**
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi [illegible] quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione de[illegible]**
20,05 **Vendere all'estero**, consigli agli esportatori. Prima puntata
20,30 **Immagini della storia**, fatti e volti di mezzo secolo: Hitler, una carriera, documenti. Prima parte. *Cinquant'anni fa Adolf Hitler conquistava il potere assoluto [illegible] Germania. Il programma tenta di analizzare le cause profonde e i fatti oscuri storicamente controversi relativi alla rapida e fortunata carriera dell'aspirante dittatore. Il documentario è commentato anche da storici italiani*
[illegible]2 — **Tg3**
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13 — **Allenzenlenlo**, gioco a premi
13,30 [illegible] **amours de la Belle Epoque**: La mia amica Ninnie, sceneggiato. Prima puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini. Seconda puntata
14,50 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who**: L'arca spaziale, telefilm. Prima parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pratesi
[illegible] **Telemenù**, [illegible] ol giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma [illegible] Angelis
19,[illegible] [illegible] flash - Bollettino [illegible] isoretogico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato — *Giorno dopo giorno amore, dramma, tensione, sentimento e commozione sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale.* Trentunesimo episodio
20,30 [illegible] **la [illegible] la l'America**, varietà. Con Beppe Grillo, [illegible] di Enzo Trapani
FILM 21,50 **Per una manciata di [illegible]**, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Lee Marvin. Usa, western, 1971 — *Un ingenuo commerciante [illegible] bestiame s'impegna, dietro promessa [illegible] un grosso compenso a procurare 200 vitelloni da rodeo ad un imbroglione*
23,25 **Jason del comando stellare**, telefilm
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
16,30 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,20 **L'uomo di [illegible]de**, telefilm
17,50 **Quella [illegible] [illegible] prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Ric e Gian folies**, varietà. Con Ric e Gian, Edwige [illegible], Augusto Martelli
22 — **New York New York**: I [illegible] soliteri, telefilm — *Un uomo anziano denuncia la scomparsa della moglie. Nel corso delle indagini [illegible] scopre che [illegible] donna si era già sposata almeno una decina di volte*
23 — **Samurai**, telefilm
FILM 24 — [illegible]**si d'amore**, di Ingmar Bergman, con Mój Britt. Svezia drammatico 1950 — *Una ballerina legge il diario dell'uomo che ha amato più di ogni altro e che [illegible] è morto, cadendo in una profonda crisi di rimpianto. Dopo il ricordo dei giorni passati il dolore lentamente si spegne e lei [illegible] che può ricominciare una nuova vita a patto che il suo attuale amante l'ami davvero*
1,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 [illegible] **vita [illegible] vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,30 **Bionic**, telefilm
20,25 [illegible] **[illegible] rovo**, sceneggiato. Con [illegible] Chamberlain, [illegible] Ward, Jean Simmons, Barbara Stanwyck. Quarta puntata
22,25 **Love boat**, telefilm
23,25 **Football americano**
FILM 0,25 **Quattro donne aspettano**, di Robert Wise, con Joan Simmons, Paul [illegible], Joan Fontaine, Piper Laurie — *Quattro sorelle della Nuova Zelanda durante la seconda guerra mondiale soffrono e sperano per i rispettivi mariti, tutti al fronte. Una di loro, Jean Simmons, rimane prematuramente vedova, e incontra Paul Newman, marine che non crede né alle donne né all'amore, [illegible] che non sa resistere al [illegible] fascino e la sposa*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa drammatico [illegible] — *Un biscazziere [illegible] di pochi scrupoli sposa una ballerina. Quando però deve scomparire perché [illegible] dalle note con la polizia, lei diventa l'amante del [illegible] braccio destro. Un giorno il marito torna e tenta di ucciderli, ma viene invece ucciso lui. Grande successo*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'amo non m'[illegible]**
20,30 **Venti di [illegible]**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali MacGraw, Deborah Winters, David Dukes. Sesta puntata
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
[illegible] 0,45 **L'ultimo buscadero**, di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Robert Preston. Usa commedia 1972 — *Ai giorni nostri un cowboy dell'Arizona lavora nei rodei cercando di vivere secondo gli insegnamenti del vecchio padre. Un toro lo disarciona mettendolo in crisi, e il protagonista abbandona i rodei. Quando però veda che il fratello fa soldi con le speculazioni edilizie, capisce di aver ragione, ritorna a gareggiare nei rodei, vince e paga al padre un biglietto aereo per l'Australia, ultima frontiera*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti: Ticket**
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz** con F. Venturini [illegible] L'uomo e l'ambiente di Marialia Serafini Giannotti
19,05 [illegible]ator Labyrinthus di Priotto Fava
20 — **Il mondo degli Who**
20,30 **Fra storia e leggen[illegible]** di Giuseppe Di Leva
21,03 **Le tenti della musica** di Gino P[illegible]
21,35 [illegible] Filippo Trecca
22 — **Stanotte la tua voce** con Romano Bracalini
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paoria
22 — **Stereovunque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** [illegible]emiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due il pomeriggio**
18,32 **E poi diventò musica**
19,57 **Buona sera... un'o[illegible] per l'orchestra**
21 — **Radiodue [illegible] jazz.** Coordinato da Paolo Padoa
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue [illegible] Notte.** Un programma [illegible] in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studio due.** In diretta notizie, [illegible]gi e musica ad alta qualità
18,06 **I magnifici dieci.** Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i [illegible] con Carlo [illegible] e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musica[illegible]** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso a** [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate [illegible] Fiamma Bussolo
21,10 **Nuove musiche.** Dal Festival Pontino 1983
22,10 **Daniel Barenboim, direttore e interprete**
23 — **Il Jazz:** improvvisazione e creatività nella musica

Musica e notizie per [illegible] vivo e lavoro [illegible] notte con Maurizio Milana, Giuseppe [illegible], Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Il [illegible] mi[illegible]** di Riccardo Freda, [illegible] Vittorio Gassman, Maria [illegible]. Italia avventuroso [illegible] — *Caterina [illegible] Russia fa rubare un documento al Doge di Venezia. La colpa viene data al fratello di Casanova, il quale torna [illegible] nascosto a Venezia e recupera il documento*
16,30 **Grande Usu,** cartoni animati
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
20 — **Anche i ri[illegible] piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il [illegible] della [illegible]da,** di Carlo Borghesio, con Masca[illegible]. Italia comico 1949 — *Cariatto, ritrova Paolino, suo figlio, e insieme dopo molte avventure, troveranno la felicità*
22,10 **La grande barriera** telefilm
23,30 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **Topaz,** di Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin, John Vernon. Usa spionaggio 1969 — *Agente francese fornisce alla Cia le prove della presenza di missili sovietici nell'isola di Cuba; e sbaraglia l'organizzazione «Topaz» composta da ex agenti alleati passati al servizio dei sovietici*
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Ellery Queen,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La parola cosi,** rubrica
19,30 **Pagina speciale,** rubrica
20 — **Scooby-Doo,** cartoni animati
20,20 **Il momento della verità,** Rubrica condotta da Nantas Salvalaggio
FILM 21,30 **[illegible] piacere [illegible] rivederla,** di Marco Leto, [illegible] Ugo Tognazzi, Françoise Fabian, Miou Miou. Italia giallo 1976 — *Ministero manda commissario ad indagare sul suicidio di un grande industriale. Questo scopre che tutti i membri della famiglia [illegible] corrotti*
0,45 **Dal giornali di oggi,** rubrica
FILM 1 — **Gli orrori del castello [illegible] Norimberga,** di Mario Bava, [illegible] Joseph Cotten, Elke Sommer. Italia orrore 1972
FILM 2,30 **Il se[illegible] flagello,** [illegible] Jerzy Hoffman, con Jadeusz Lomnicki, Irena Karel. Polonia storico 1969
[illegible] 4 — **Sherlock Holmes e la donna in verde,** di Roy Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna poliziesco 1945
FILM 5,30 **Due occhi pieni di sole,** di Michel Boisrond, con Renaud Verley, Florence Lafuma, Jonel Agrean. Francia drammatico 1970

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** telefilm
16,15 **Viva - [illegible] tv [illegible] ragazzi di [illegible] animati. Sally La Maga, Lupin III, King Arthur, L'uomo tigre. [illegible] [illegible] Andersen**
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk,** telefilm
20,25 **Il momento della verità,** rubrica condotta [illegible] Nantas Salvalaggio
FILM 21,25 **Il magnate,** di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, [illegible] Schiaffino. Italia commedia 1973 — *La fedelissima moglie di Furio, ingegnere ricco e arrampicatore sociale, piace troppo ad un conte che potrebbe far sistemare un affare al marito*
23,10 **Tutto cinema,** rubrica
[illegible] 23,30 **Paolo [illegible] [illegible]o,** di Marco Vi[illegible], con Giancarlo Giannini. Italia commedia

Svizzera [illegible] tv

FILM 13 — **Capitan Apache.** Usa avventuroso
FILM 15,30 **Il bolo di Venezia.** [illegible] drammatico
17 — **La vita sulla terra,** telescuola
18,50 **Obiettivo sport**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **I migliori sogneti: i tutti dell'estate**
21,35 **Replay,** settimanale sportivo
FILM 24 — **Gunfi[illegible]** Il temerario, di F. Gottlieb, [illegible] Lex Barker. Germ. western 1958

Primantenna Canali 21-37

13,50 **Gran Bazar**
18 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il carisalmo Billy,** telefilm
19,50 **Videosers**
20 — **S.O.S. polizia,** telefilm
FILM 20,30 **Catene,** con Maurizio Merli, Rosemarie Dexter. Italia [illegible]ma[illegible] 1974
22,15 **Hondo,** telefilm
23,30 **Il padre della sposa,** telefilm
24 — **Telenotte notiziario**

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
[illegible] 15 — **Un [illegible] a nudo,** [illegible] Frank Perry, con Burt Lancaster, Marge Champion. Usa drammatico 1968 — *Di piscine in piscine, [illegible] casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede, com'era e com'è*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,15 **[illegible] onesti fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **Una Cadillac [illegible] d'oro,** [illegible] Richard Quine, [illegible] Judy Holliday, Paul Douglas. Usa commedia [illegible] — *Lei è una patetante piccola azionista che mette in imbarazzo una grossa società, lui il grande capo che se ne innamora*
22,20 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Aggiudicato!**

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Frontiere dell'Ovest,** [illegible]lm
14 — **Cartoni animati**
[illegible] 15 — **Gunga Din,** [illegible] George Stevens, [illegible] Cary Grant, Victor McLaglen, Joan Fontaine. Usa avventuroso 1939 — *Nell'India britannica insanguinata [illegible] Tughs, Gunga Din, un modesto portatore d'acqua, assiste alla [illegible] di un ufficiale inglese e riesce [illegible] avvertire [illegible] guarnigione*
16,30 **Funny Face,** [illegible]
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Il trionfo di King Kong,** di E. Tsuburaya, con M. Keith. Giappone orrore 1974
FILM 23,15 **Il medico e la studentessa,** con Gloria Guida, Susan Scott. Italia commedia

Capodistria

14 — **Contine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **TV Scuola**
FILM 17,30 **Un uomo da [illegible],** [illegible] Burt Reynolds. [illegible] [illegible]
18 — **Lunedì sport**
19,30 **Big Zag;** cartoni animati
19,50 **Pr[illegible]** informazioni e curiosità
20,30 **The great detective,** telefilm
21,50 **Rendezvous,** un caffè, [illegible]cole

Burt Reynolds

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **La spia dal dente d'oro,** [illegible] George Kalaine. Usa drammatico 1968
15,45 **La vita [illegible] Molière,** sceneggiato
[illegible] 17 — **Il diavolo in corpo,** con Gérard [illegible]pe, Micheline Presle. Francia drammatico 1947
FILM 23 — **Un'americana nella casbah,** di John Cromwell. [illegible] poliziesco 1958

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **L'amore a vent'anni;** [illegible] Wa[illegible]a, Rossellini, Truffaut, Ophuls, Ishihara. Francia commedia 1963
FILM 16,30 **L'ultima [illegible] del vampiro,** di Piero Regnoli, con Lyla Rocco. Italia orrore 1961
20,05 **The good life,** telefilm
FILM 21 — **Quel meraviglioso mondo di Paperotta.** Francia [illegible] animati 19[illegible]
[illegible] **Le carte parlano**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 14,30 **Nevada Smith,** di Gordon Douglas, con Lorna Greene, Cliff Potts. Usa western 1972
16,30 **Cartonissime**
18,30 **I rangers [illegible] foresta,** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **[illegible] qui all'eternità,** sceneggiato
[illegible] 0,40 **[illegible] sul fondo,** di F. [illegible] Roberts. Italia drammatico 1941

Quinta Rete Canale 47

14 — **Pearl Harbour,** sceneggiato
16 — **D... come donna,** rubrica
17 — **[illegible] mortale,** telefilm
[illegible] — **Attenti al ragazzi,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,** telefilm
19 — **[illegible] Hospital,** telefilm
[illegible] **Gingulser,** cartoni animati
FILM 20,30 **[illegible] [illegible] della città perduta,** di Robert Day, con Ursula Andress, Peter Cushing. G.B. avventuroso 1965 — *La regina Ayesha, possiede il dono dell'immortalità. Innamoratasi di un inglese in viaggio in Egitto, gli propone di diventare pure lui immortale, [illegible] al momento del rito, l'incantesimo si [illegible] e [illegible] invecchia in un attimo di secoli e muore*
FILM 23,15 **Ursus gladiatore ribelle,** [illegible] George Milland. Italia [illegible] turoso 1963
[illegible] 0,45 **[illegible] assassini [illegible] nostri ospiti,** [illegible] V. Tigo, con Anthony Steffen. Italia giallo 1974

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **La taverna dei sette peccati,** con John Wayne. Usa avventuroso 1940
15,30 **Angoscia,** telefilm
16,30 **New Scotland Yard,** telefilm
18,45 **Penelope,** cartoni animati
20,30 **[illegible]clo mondiale**
FILM 22,30 **Ballata macabra,** [illegible] Karen Black. Gran Bretagna orrore 1975
23,55 **Quarto potere**

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **I bucanieri,** telefilm
14 — **Blue moon,** musicale
15 — **Al confini dell'Arizona,** telefilm
17,50 **Padre Brown,** telefilm
19,50 **Curro Jimenez,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 21 — **Anche gli uccelli uccidono,** con Bud Cort. Usa giallo 1970
23 — **Roy Rogers,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Alcune belle novità [illegible] di lavoro e [illegible] notizia piacevole, in arrivo da lontano, vi consoleranno [illegible] orisi che esiste ancora in [illegible] sentimentale. Un periodo di fortunanze [illegible] partner farebbe bene a entrambi, perciò dedicatevi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avete ripreso la settimana lavorativa con la solita grinta e contanti ne cogliterete i frutti, anche se un problema si presenta ancora difficile e richiede delle scelte che preferireste evitare, in quanto comporterano una rinuncia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Tenterete di fanatismo e questo [illegible] degli urti nell'ambiente di [illegible]. Inoltre, il vostro comportamento [illegible] discontinuo e superficiale: fate attenzione a non influenzarvi anche un superiore in amore, in a irascibilità, ma fortuna.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continuano i successi sul lavoro e le possibilità di grossi miglioramenti, atti a consolidare l'esistenza. In amore, mancano il dialogo e la comprensione e sembrerà, capricciosamente, voi così dolci, un grosso bisogno di imporvi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Nonostante sotto [illegible] qualcosa vi turbi e vi renderà, i [illegible] personali e la benevolenza di persone che contano vi consentiranno di recitare quel ruolo di prestigio cui tenete tanto. Nessuno vi accorgerà del turbamento interiore

[illegible] (23 agosto - 22 set.)
I progetti [illegible] [illegible] in [illegible], per quanto attesi, registrano una stasi. Dovrete infatti affrontare piccoli ostacoli [illegible] e vi mancherà la comprensione nel vostro ambiente di lavoro. Lottate senza scoraggiarvi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi verranno sottoposti dei problemi e voi li risolverete con estrema eleganza, usando la massima diplomazia con le persone che vi intralceranno. La giornata trascorrerà dunque all'insegna [illegible] l'armonia e dell'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata difficile che richiede tutto il vostro impegno, dal quale dovete però escludere i sentimenti e i cavilli. Siate decisi: se andrete dritti agli scopi, otterrete quanto vi [illegible] piacerà [illegible] molo la soddisfazione

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata inizia con una bella novità sul lavoro che vi consentirà di prendere una scorciatoia e di ottenere quello che volevate per [illegible] più previsto. Sarete [illegible] pieno e ammirevolmi. [illegible] amore, serenità e distensione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'approfondire la situazioni, il comportarvi in modo implacabile [illegible] programmare [illegible] inizio, vi garantiranno il successo e la soddisfazione personale. Rosterete quindi impassibili di fronte alle rimostranze del partner, stanco del vostro atteggiamento.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se in questo periodo non [illegible] in grado di approfondire un problema di difficile soluzione, [illegible] accantonato il vivere [illegible] gratificanti soddisfazioni sociali. Venere poi continua a proteggere gli amori, quindi datevi da fare.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Qualcosa andrà storto, [illegible] con il [illegible]o istinto [illegible] saprete con certezza che il momento del [illegible] successo è vicino, quindi non vi lascerete abbattere. Anzi: trascorrerete ore euforiche in un mondo tutto vostro.

Temperature a Torino ore 8 +4

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili deboli precipitazioni. VENTI: calmi. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA: condizioni stazionarie.

In provincia

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 3
Asti	+ 6
Cuneo	+ 4
Novara	+ 5
Vercelli	+ 5
Genova	+ 8
Imperia	+15
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 3
Milano	+ 5
Bologna	+ 6
Ancona	+ 8
Roma	+12
Napoli	+ 8
Bari	+10
Reggio C.	+13
Palermo	+16
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 8	+14
Berlino	+ 2	+ 9
Bruxelles	— 2	+ 8
Buenos Aires	+18	+28
Ginevra	+ 5	+ 8
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 7	+ 9
Mosca	— 6	— 2
New York	+ 4	+ 6
Parigi	+ 4	+ 8
Tokyo	+ 9	+16

PRIME FILM / *«Mani di fata» di Steno al cinema Lux*

POZZETTO «COLF» PERFETTA IN UNA SATIRA SENZA GRINTA

L'attore ripete la sua macchietta senza varianti lasciando il peso di metà film sulle gracili spalle della Giorgi

Eleonora Giorgi e Renato Pozzetto ritornano in coppia per un nuovo film

Mani di fata di Steno con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, e Sylva Koscina. Comico italiano a colori. (Cinema Lux).

I film cosiddetti brillanti commerciali italiani non dovrebbero mai superare i lungometraggi. Una discreta sceneggiata viene sempre dilatata e invulgarita non appena cominciano i primi 20-25 minuti. Registi vecchi e giovani, comici del Nord e del Sud cadono invariabilmente nella trappola della mancanza di fantasia.

Trama - Un ingegnere viene licenziato perché i petrodollari non tirano come in passato e le ordinazioni languono. Visto che per prima cosa bisognerà rinunciare al cameriere, il signore impara tecnicamente a governare casa sua che la moglie, impegnatissima con la sua casa di moda, trascurare. Non ma al primo litigio va a servizio da una disinvolta contessa intascando milioni e mezzo al mese.

Rimane duplice dubbio. Non che lavoro troppo faticoso riuscirà a rendere l'ingegnere sensibile alle esigenze di un ricercato architetto e che l'attivismo manageriale della moglie la getterà tra le braccia di una collega che non fa differenza tra i sessi?

Giudizio - Girato in fretta tra Milano e il Lago di Como, *Mani di fata* abbandona presto le piccole pretese di satira sulla condizione della famiglia e dell'amarità del lavoro. Steno ricorre al mestieraccio per destreggiarsi tra ambienti che gli sono ugualmente estranei (la grande industria, l'import-export, l'haute couture ecc.) confidando su Renato Pozzetto che lungo da richiamo ripetendo senza varianti la macchietta del taurato che in questa non deve fare i salti mortali per essere all'altezza del ruolo o più banalmente della situazione.

Renato tuttavia si risparmia aspettando forse un regista originale e lascia egoisticamente il peso di metà sulle gracili spalle di Eleonora Giorgi. **DOF.**

Applaudita Silvia Cappellini ai concerti Camt

RECITAL DI PIANO

TORINO — Silvia Cappellini giovane pianista romana è stata protagonista, sabato sera al Conservatorio, di un applauditissimo recital per la pianistica internazionale; organizzata dall'Iniziativa in collaborazione con Regione Piemonte assessorato Turismo. La concertista, come testimoniano concerti e futuri impegni in Italia e all'estero, ha voluto anche a Torino dare prova del lodevole impegno artistico, orientando parte del suo recital verso brani di musica contemporanea.

All'inizio della serata è subito entrata «in argomento» la «Sonata op. 1» di Berg, pezzo che denota l'orientamento del compositore atriaco verso l'espressionismo musicale. Dopo i «Drei Klavierstücke op. 11» di Schönberg e la squisita e raccafatta «Sonatina» di Ravel, Cappellini si è cimentata nell'impegnativo e complesso «Carnaval op. 9» di Schumann. La successione dei ventuno pezzi è fascinosamente varia, ora votata all'intimismo «Aveu, Chopin, Reconnaissance», ora al tono salottiero «Valse noble, Valse allemande», ora allo schizzo psicologico «Eusebio e Florestano» e al delicato ritratto di «Chiarina» ed ancora alle libere variazioni sulla melodia delle quattro note «danesi» — A.S.C.H. — cioè: la, mi bemolle, do e si, che riproducono anche in grafica tedesca Asch, il luogo natale di Ernestina von Fricken, allora musicista; contribuisce a chiarire l'ambigua ma straordinaria alchimia sonora di quest'opera schumanniana, ove anche le suggestive didascalie aggiunte, come lo stesso Schumann e Moscheles, dopo la creazione musicale sanciscono il significato implicito nel musicale.

Silvia Cappellini ha tenuto l'intero recital all'insegna di una lettura fedele allo stile, di disinvolta naturalezza d'esposizione, dando prova di una seria preparazione professionale accompagnata da una buona tecnica e ad un'acuta penetrazione dei testi, premesse, queste, che la portermanno a livelli di esecuzione sempre più qualificati.

Secondo Villata

Un'interessante versione dell'opera ha inaugurato a Trieste

DUE FOSCARI DUE

TRIESTE — Non accade tutti i giorni che un direttore d'orchestra applauda dal podio un cantante sul palcoscenico. E' accaduto di recente al Verdi di Trieste, durante la matinée dei *Due Foscari*, spettacolo inaugurale della stagione 1983/84 cui recite stanno concludersi. E' visto infatti il maestro Daniel Oren che, deposta la bacchetta, stava battendo le mani per unirsi al pubblico nell'applauso lungo e caloroso un'autentica ovazione, che salutava Piero Cappuccilli al termine della grande «Quant'è dunque l'iniqua mercede».

Felicissimo profeta in patria, il 55enne baritono triestino, con trent'anni di ingoratante carriera alle spalle, ha dunque saputo offrire ancora una volta ai giubilanti concittadini una prestazione che reca il triplice sigillo di una intatta tenuta vocale, di una raggiunta maturità espressiva, di una professionalità.

In potenza Mara Zampieri ha mezzi vocali e espressive tali da bilanciare l'illustre «partner», ma le manca l'indispensabile supporto di una formazione ortodossa che adeguatamente valorizzare uni e altre, dando un stilisticamente compiuto alla penetrazione del personaggio. Puntuale è venuta la conferma, dalla vocalità piuttosto rozza e affaticata del tenore Bruno Rufo, che il più delle volte si è dovuto accontentare di «un Foscaro» solo.

Peccato perché questi *Due Foscari* — opera della quale apprezza la resa musicale il vigore drammaturgico — con un diverso tenore avrebbero potuto costituire un insuperabile esecuzione di buon livello. Merito grande maestro Oren (una alcuna perdita il Teatro Verdi sua partenza per Napoli), che ha offerto una prova brillante delle sue grande musicalità e del suo indubbio talento di concertatore, penetrando i valori della partitura verdiana con finezza impasti e incisiva scansione di ritmi.

Giorgio Gualerzi

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ ●●●
★★ DISCORSO ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 tel. 547.007 - Lire 5000

Slaying Alive, di Sylvester , con John Travolta, Cassie Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, la sabbia del sabato sera, la carriera nel spettacolo. vietato
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

c. Sommeiller 22 tel. 657.196 - Lire 5000

Acqua e sapone, di Carlo Verdone. Natalia Havey, Florinda Bolkan (Italia-Color) — Le «vacanze romane» di giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel. 540.663 - Lire

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Van Dyke (Usa-Color) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato
Musicale
16,30; 19,15; 22

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E tel. 849.249 - L. 5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-B.n.) — La storia di un uomo affetto da camaleontismo e l'occasione per un'acuta satira al conformismo. Non vietato
16,10; 17,50; (L. 4000 rid. 2000); 19,30; 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) **Commedia** ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E tel. 849.249 - L.

Effi Briest, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla (Germ. Occid.-Col.) — Dopo la scomparsa del regista tedesco, continua la rieumanizzazione delle sue pellicole più o meno recenti. Non viet. 17,20 (L. 4000 rid. 2000); 19,55; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) **Drammatico** ★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 tel. 540.110 - L. 2000

La vita è un romanzo, di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Ruggero Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-Color) — Un cast ricco ed eterogeneo per l'ultima opera, originale e seducente del geniale regista. Comico. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CRISTALLO v. Golgi 6 Tel. 539.71.00 - L.

Il petomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Color) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non vietato.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Cravosol Tel.

CHIUSO LAVORI

EDEN c. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet. 14 16; 17,40 (L. rid. 19,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) musica ★★/●●●●

EDEN BLU c. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Finalmente domenica, di Francois Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-colori) — L'ultima opera del regista francese, che narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non viet. 16,05; 18,10 (L. 4000 rid. 2000); 20,15; 22,20 (L. 5000 rid. 3000) **Giallo** ★★★/●●●

ELISEO ROSSO c. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000

Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Color) — Un che l'amante del suo miglior amico è la sua adorata mamma. Vietato m. 18,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) **Commedia** ★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780 - Lire 5000

All'ultimo respiro, di con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. — rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; **Comm. dram.** ★★★/●●●●

IDEAL c. Racconis 4 Tel. 841.823 - Lire 5000

Wartlames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. **Fantascienza** 18,15; 18,20; 20,50; 22,30 ★★★★/●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 19 bis Tel. 837.190

LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 841.582 - Lire 5000

Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Color) — Maniaco capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «domo» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,45. ★★/●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.250 - Lire 4500

I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford Coppola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diane Lane (Usa-Color) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet 14
16; 16,50; 18,40 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 **Drammatico** ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 332.448 - Lire 4000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane aspirante in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Musicale** ★★/●●●●

REPOSI v. XX Sette tel. 831.000 - Lire

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145

CHIUSO PER LAVORI

STUDIO RITZ v. Aosta 2 Tel. 839.321 - L. 4000

Rassegna Consiglio Regionale del Piemonte: Mida mafiosa - Lucky Luciano, di Francesco Ore 21,30 ingresso libero

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 541.785 - L. 5000

Turbo time, Davis, ripreso filmato Antonio Climati (Italia-Color) — e motociclista «turbo» diventano protagonisti di un film a lord. Non vietato
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 **Avventuroso** ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Battisti 17 Tel. 287.157 - L. 3000

L'ultima vergine americana, di Boaz Davidson, con Lubaa Mariti, Steve Antin, Kimmy Robertson (Usa-Color) — Eccezionale sicobbero dotato di terribili e temibili armi, scatena una lotta per il potere. Non viet. **Avventuroso**
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

FARO v. Po 36 Tel. 832.214 - L. 2000

OGGI CHIUSO

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 534.791

CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA S. Massaua 8 Tel. 788.933 - L. 3500

Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Color) — Eccezionale sicobbero dotato di terribili e temibili armi, scatena una lotta per il potere. Non viet. **Avventuroso**
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 249, t. 837.068)
OGGI CHIUSO

NUOVO EDEN
(via Venaria 8, telefono 749.20.62)
OGGI
Stregone Alien

(via Debrano 68, tel. 749.20.07)
Frenzy, di A. Hitchcock, con P. Finch Vist. 14 ore 20,10; 22,30 **Giallo**

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488 580)
OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB
(via Amedeo 5/1, tel. 544.037)
«Omaggio a Fassbinder». «Nora ...» (v.o. con sottotitoli francesi) con Margit Carlsenson ore 18,30 e 18,50; «Veglio solo che voi mi amiate» (v.o. con sottotitoli francesi) con Virus Zapichel ore 20,30 e 22,30 (ultimo giorno) (ingresso soci)
Drammatico

(via Sacchi 65, tel. 587 716)
Bellas stellan luna di miele, di O. Sherman, con G. Swanson Vist. 16 Ap. 17,00 **Drammatico**

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: 2, 4 giorno dopo.

NICHELINO
SUPERGA: Eccessi erotici di una moglie Matrimonio. V 16

PINEROLO
HOLLYWOOD: Big Sing.
ITALIA: Un jeans e una maglietta.
NUOVO: 007 Octopussy, spionissima pierre.
PRIMAVERA: I ragazzi del coro.
RITZ: Zelig.

LUCI ROSSE

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Porno detective Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Bucari 6, tel. 530.353)
Ragazze erotiche, (new hard 83) con Nadine Roussel, Nicole Segaux. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.355)
Pornopiaceri di donna (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 655.534)
Ricorbo hard, hard '83), Ap. 14,30; 22,30

(via Nizza 170, tel. 606.3817)
Amanda by night, con Veronica Hart, Samantha Fox. Novità Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511 203)
sala 1) porno amanti, Laura Levi. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavazzo 15, t. 831 052)
Dalle 14,30 alle 24 continuato each mese. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Sex emotion specials (a più hard)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951)
Quel certo impulsi, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Lisa Novità assoluta). Ap. 15. Ult. 22.30

METROPOL (v. P.Tommaso 5, t. 650.5420)
Super erotic sex orgasm, con Evelyn Scott, Pedro Tricon. Ap. 14,30 Ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 687.765)
Bocca di velluto, con Jessie St. James (super american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: riposo (spoglio Dorian ore 20,30, la Fondazione Giorgio presenta Gianni Santucci in il mercante di Venezia di Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Mirella Mariani, Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 547.8248 - 530.449. Ultima settimana.
COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Forest, oggi riposo Dorian, ore 21, «prima» di The connection, di J. Gelber. Adattamento, scena, costumi e regia di Leo De Berardinis, con Leo De Berardinis. Posto unico L. 10.000, ridotto 5000 V. al Colosseo, 3 - Tel. 651 034.
GOBETTI: riposo. Domani ore 21, Opera Doppiavù. Tel 545.582 Libreria settimana.
INFRACOBBI-AICS (S. Massimo 31, t. 871 007): Ultima giornata di iscrizioni con «Neo-Sanfrancisco». Ore 18 corsi cui sarà simbologia del Tarocco: ore 21: «Music Group» (Poesia).
ADUAR IL GRUPPO DELLA ROCCA prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Informaz. e prenot.: bot. Adua, corso G. Cesare 67, tel. 274 3278, ore 17-19,30, e-bot. TBT, via Roma 48, tel. 546.582 - 547 6248, ore 9-19.
AL VECCHIO PO - Jazz Guitar Corsi con Adriana Cava Tel. 830.7502.
COLOSSEO: si prenota per Lindsay Kemp e Jerry Lewis. Ore 16-19, tel. 651 034.
ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti, tel. tel. 650.467 - 656 552.
GIANDUJA MARIONETTE LUPU ogni domenica ore 16,30 «Pinocchio» con le Marionette Lupi - 8° anno di replica. tel. tel. 530.236.
LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 8 ore; Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, clowns ed improvvisati. tel. tel. Centro Culturale Francese, via Donato 5, tel. 656.341
TEATRO DEI MARIONETTE: corsi di perfezionamento serale e bruco. Ore 15,30-20. Tel. 879 373

JAZZ
presenta al BIG, C.so Grecia 18
mercoledì 16 novem., ore 21,30
ARTI &

BELLE ARTI
Valentino - Tel. 682.507
Tutti i giorni ore 19,30 e 21
Lunedì ore 16,30 GRATIS, ore 21
BALLO LISCIO

Du Parc
Il nuovo palcoscenico di Torino
SERATA FANTASTICA
GRAN SHOW D'ARTE
Favoloso abito da sera
Mercoledì 16 per il FESTIVAL DEL LISCIO ROMAGNOLO
Ore
BRUNA LELLI

ORE 15,30
MARTEDI' Ingresso libero
GIOVEDI'
I NOSTRI MATINEE DEL LISCIO

HOLDING DEL MOBILE
Via [redacted] 57
TORINO

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TUTTOCUCINE
Donato [redacted]

L'ECOLOGIA IN MOTO

CALCIO: PRAGA ASPETTA ROSSI

EFFETTO AZZURRA CON CENTO VELE

Due giorni al Palasport

DOMANO I MOTORI MA L'ARIA E' PULITA

La motocicletta, sotto la grande cupola del Palasport, non fanno quasi rumore, le esalazioni della benzina sono ridotte al minimo, l'atmosfera generale è di una attenzione e concentrazione massime, il silenzio spesso totale, in una concezione di questo sport affascinante: è il trial, una disciplina che questi centauri compiono a bordo di speciali motociclette (ed anche, a forse più correttamente, delle speciali biciclette) con le quali riescono a far tutto. Si arrampicano e [redacted] ostacoli di oltre quattro metri, rollano [redacted] tronchi, affrontano barriere mozzafiato: [redacted] chi commetterà [redacted] errori, [redacted] di avere [redacted] il gran [redacted] dell'equilibrio e [redacted] soltanto coraggio e spregiudicatezza.

Ha vinto questa [redacted] Bernie Schreiber, che è nato negli Stati Uniti ed [redacted] per lunghi anni a [redacted] Angeles dove ha imparato tutti i segreti [redacted]. Adesso vive a Milano [redacted] è diventato un autentico professionista di [redacted] tra l'altro, infatti, è la terza volta che vince [redacted] manifestazione torinese. Al secondo posto si è piazzato il torinese Renato Chiaberto, per il quale il pubblico stravedeva: ha [redacted]ta autentiche ovazioni anche perché, attratti sulle gradinate, c'erano i suoi competentissimi amici. Appunto, gente che di trial se ne intende.

La principale caratteristica del pubblico che assiste a queste manifestazioni è la competenza. Tutti i ragazzi che si sentono potenzialmente dei campioni e non soltanto spettatori: si può giurare che quasi tutti, [redacted] una motocicletta — o una bicicletta — a disposizione [redacted] sentirebbero [redacted] grado di emulare senza difficoltà le gesta dei campioni.

[redacted] sport, quindi, che si presta [redacted] infinite chiavi di lettura: la più semplice — che è certamente la più adatta per contrastare e capire qualcosa di questi folli centauri — è quella di interpretare il tutto all'insegna del divertimento e, perché no?, di qualche brivido nel momento in cui i concorrenti affrontano [redacted] ostacoli.

Ci sono anche i [redacted]mboli, quelli che con biciclette e motociclette fanno tutt[redacted]. Sono due francesi, che non prendono [redacted] parte alle gare vere e [redacted] prie. Thierry Girard di Marsiglia, che «gioca» con la bicicletta con una sorprendente disinvoltura ed è in grado di portarla — beffando tutte le regole dell'equilibrio e della forza [redacted] gravità — oltre qualsiasi ostacolo. L'altro, Jean-Pierre Goy, fa la stessa cosa con la motocicletta; il loro è un intermezzo che il pubblico apprezza molto, dimostrandosi prodigo di applausi. Ma che siano questi dei [redacted] eroi del nostro tempo? Certo lo sono per i ragazzini, poiché impersonano il mito del centauro che può superare qualsiasi barriera, proprio come James Bond. I ragazzi sembrano aver bisogno di un oggetto del genere ed il lato positivo è comunque che non si limitano a guardarlo da lontano — come tanti, troppi, spettatori del calcio — ma cercano di imitarlo; di diventare protagonisti: se vanno a correre all'aria aperta con le loro biciclette non si può far altro che battere [redacted] le mani. Non fanno danni [redacted] passeggio e prendono aria pura: [redacted] vera [redacted] del trial.

Beppe Brocco

DIVORZIO AVVENTURE DUMAS
A [redacted] 2

IL TORO [redacted]USA ALLA LAZIO
A PAGINA 2

A CAVALLO [redacted]TRO LA NAZIONALE
A [redacted] 8

LE PARTITE DI PRIMA CATEGORIA
A PAGINA 8

PERSONAGGI DEL CALCIO [redacted]MONDIALI
[redacted]

La Nazionale da oggi a Praga: il c.t. spera di recuperare l'ala

MA FANNA DIRA' NO A BEARZOT?

SE NON GUARIRA' IN TEMPO, TOCCHERA' A BAGNI O TARDELLI

Allenamento degli azzurri a Vienna, prima di partire per Praga: Paolo Rossi in azione

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — La «Giovane Italia» vola a Praga, accompagnata dal presidente federale Sordillo, portandosi appresso il dubbio Fanna. L'ex juventino migliora un solo domenica, dopo l'ultimo allenamento, desiderà se sgardica o meno in Nazionale A. Il professor Vecchiet, dopo averlo visto correre ieri pomeriggio nel campetto della Sportanlange di Speichberg, ha detto che ha novanta probabilità su cento di giocare, ma Fanna attenderà la Cecoslovacchia solo se si sentirà.

«E' l'articolazione che mi preoccupa e che mi blocca psicologicamente — ripete Fanna all'aeroporto di Vienna —. E' un'occasione troppo importante, non vorrei uscire dopo una decina di minuti. Il mio gioco è basato sulla velocità e debbo sentirmi a posto. Se non sarò libero da ogni ruolo, andrò in tribuna. Certo che sarebbe una beffa, dopo due stagioni senza mai saltare una partita e non per squalifica, arrendermi per quel maledetto colpo ricevuto a Fiume nella disastrosa partita con la Jugoslavia. Comunque, se giocherò a Praga, mi auguro di avere altre occasioni».

Bagnoli, l'allenatore del Verona, gli ha telefonato e, dopo essersi fatto spiegare il tipo d'infortunio, ha detto che tocca solo a Fanna stabilire se la tenta. «Non è paura, questa è una partita a p[illegible], voglio star bene», insiste l'attaccante. E Bearzot è d'accordo: «Lieve sopraltutto ingombrare la mente di preoccupazioni. Io spero di recuperarlo».

Senza Fanna, verrà «riposato» Tardelli, con Bagni a proteggere la difesa destra, ma Bearzot non lo dice apertamente, tenendo in preallarme Antognoni. Ieri pomeriggio, contro la selezione giovanile viennese, Bearzot ha provato la soluzione «a tridente», con Rossi all'ala destra, Giordano ed Altobelli che si alternavano sul centro-sinistra.

L'attaccante veronese è preoccupato: «L'articolazione mi fa male e mi blocca psicologicamente. E' un'occasione troppo importante non vorrei uscire dopo una decina di minuti»

Già nell'intervallo, prima di lasciare tutti gli altri compagni il gruppo (tranne Fanna), aveva spiegato che non intendeva presentarsi a Praga con le tre punte: «Sarebbero davvero troppe. Due punte e il tornante e un centrocampista in più bastano per avere una squadra che può anche subire l'iniziativa degli avversari ma senza rinuncia. Guai a lasciare liberi i cecoslovacchi anche a trenta metri dalla nostra porta, distanza dalla quale sono in grado di spaccare i pali».

Vuole prima conoscere la formazione Cecoslovacchia e poi decidere: «Non credo però che, pur dovendo vincere nettamente per [illegible] ancora in qualificarsi a Parigi '84, snatureranno le loro caratteristiche con una squadra troppo sbilanciata in avanti. Lo so che Altobelli è parso ad alcuni vivace, seguendo cinque in allenamento, ma si trattava di una sgambata. Con il gran freddo che faceva, tutti correvano e se non altro si sono abituati alla temperatura che troveranno a Praga e che sarà sotto zero. Altobelli, che ha all'attivo 19 presenze, non è certo da scoprire».

Lo stesso Altobelli rivendica il posto, sostenendo che un allenamento brillante non basta: «Ci vuole ben altro per candidarsi in Nazionale. E' giusto che Bearzot provi Rossi con Giordano. Se ci sono bisogno, comunque, sono pronto».

E lo è anche Tardelli che, se giocherà, avrà la prima volta i gradi di capitano. Quando gli hanno detto che servirebbe moltissimo a puntellare un centrocampo rivelatosi traballante a Napoli con la Svezia, ha ribattuto: «Se la squadra vince è merito degli attaccanti, se perde la colpa è dei centrocampisti. E' un ruolo davvero ingrato, il nostro. Sono qui a disposizione, dando il mio contributo di esperienza in panchina oppure in partita».

Anche Antognoni sarebbe a giocare, perché toccherebbe a lui la fascia di capitano in quanto ha più presenze di Tardelli, sia per dimostrare a De che è sempre valido dopo le polemiche sorte per la sua sostituzione nell'ultima gara di campionato. Bearzot, fino a domani, non intende rinunciare a Fanna: per il c.t. non ha senso sperimentare Tardelli e Antognoni. E' legittima la sua curiosità di vedere come si comportano i giovani, specialmente gli esordienti come Righetti (la cui caviglia non crea più problemi), in campo all'estero che reputa più valido e attendibile di quello con la Svezia.

Bruno Bernardi

APERTURA
NAUTICA
BOAT'S SERVICE
di Marengo Luciano
C.so [illegible] 20 - [illegible] ROSTA (TO)
(uscita [illegible] Rivoli - direzione Avigliana)
Tel. 011 954.12.60

VENDITA SCAFI Tullio Abbate

OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE Service

Rimessaggio scafi di tutti i tipi
e di tutte le dimensioni a sole
L. 3500 mq
coperto

Riparazioni motori F.B. ed E.F.B.
di tutte le marche

Sabato aperto tutto il giorno

LA JUVE NON E' GELOSA CHI CORTEGGIA GENTILE L'AVRA'

Il terzino parla di «rapporti cambiati» con la società ed i compagni. A fine campionato potrebbe andarsene

Gentile prima vuota il sacco poi si rimangia [illegible]. Non è la prima volta che succede al terzino della Juventus, di nuovo al centro di un «caso» che fa discutere. Ha atteso di essere lontano da Torino per sfogarsi proprio come aveva fatto quindici giorni fa prima della partita di Coppa con il Paris Saint-Germain. Una situazione di disagio che rende sempre più tesi i rapporti tra il giocatore e la società.

Si sostiene a che cosa mira Gentile? Probabilmente ad anticipare a tutti il desiderio di lasciare la Juve a fine campionato. «I rapporti sono cambiati rispetto al passato» ha contestato il più di una volta. Sta uscendo a fatica da un periodo [illegible]. Trapattoni l'ha messo in panchina [illegible] la Sampdoria proprio a sottolineare il delicato momento giocatore. Si è poi rifatto domenica successiva contro il Verona, ma non garantisce più la sicurezza di una volta.

Solo disputando un campionato ad alto livello potrebbe meritare conferma, ma Gentile a fine campionato avrà in mano l'arma dello svincolo ed a quel punto potrebbe scegliere un'altra strada. In molti gli fanno la corte e come una bella ragazza ama sentirsi contesa. In Spagna il Mundial spesso si appartava a parlottare con Apollonius, noto manager internazionale, confidando poi di avere ricevuto offerte dal Real [illegible]. Stessa storia anche quest'anno, solo questa volta i corteggiatori sarebbero italiani: Roma e Napoli tutti. Chi forse ha le mani le carte migliori è Italo Allodi quale potrebbe riuscire il colpo di portare Gentile a Firenze.

Naturalmente dopo aver parlato ora Gentile smentisce e conferma di voler chiudere nella Juve. Dopo gettato il sasso attende [illegible] reazione della dalla quale a luglio ha accettato solo un ingaggio annuale e pluriennale come Tardelli e Scirea. La [illegible] non è netta per il momento, ma non si può credere che Gentile non abbia del proprio nulla.

Come altre volte la società non prende posizione e del sarebbe assurdo scendere in polemica con il giocatore attraverso i giornali. Si limita a prendere atto delle dichiarazioni rilasciate da Gentile e si riserva di ridiscutere la faccenda con lui al rientro dalla Cecoslovacchia. Questa volta comunque il terzino vorrebbe lasciato libero di decidere, non si porrebbero ostacoli al suo desiderio di monetizzare meglio altrove gli ultimi anni di carriera. Gentile è alla Juventus da undici anni, un distacco non sarebbe in [illegible] traumatizzante. La società del resto non è stata a guardare ed ha già acquistato validi sostituti. La stima di Trapattoni nei confronti di Carletto è nota a tutti.

f. v.

Claudio Gentile

ossola
CARBURANTI
Tv color Video registratore 3 ANNI GARANZIA [illegible] registratori
Torino - Corso [illegible] 11 - Tel. [illegible]
Ciriè - P.za Giovanni 1 - Tel. [illegible]

«LA VOLTA SCORSA BATTEMMO LA JUVENTUS»

Giova o nuoce al Torino la lunga sosta per la partita internazionale?

[illegible] GIA' [illegible] LA PARTITA CONTRO LA LAZIO

Carlo Pileggi

Una Lazio in via di guarigione e per di più davanti al pubblico amico potrebbe essere il migliore modi per riprendere il cammino in campionato dopo la lunga sosta per la partita internazionale. «In Bersellini, che sta col piedi per terra, non fa illudere dalla brutta classifica dei biancazzurri. «Non sottovaluto più squadre facili — premette — la Lazio ha superato il brutto momento iniziale ed è in ripresa. In attacco ha due elementi come Laudrup e Giordano che sono temibili e Batista che dirige bene il centrocampo. Non sarà da scherzare».

E intanto, fedele alla «filosofia del lavoro» che è quella in cui il suo allenatore crede sopra a tutto, la squadra lavora sodo. Atletica e tecnica al Filadoltia, partitelle contro le squadre giovanili, qualche amichevole provinciale tanto per non perdere l'abitudine [illegible] (giovedì a La Spezia, fra tre giorni a San Maurizio Canavese). E proprio dalle due amichevoli potrebbe venire fuori la soluzione all'eventuale squalifica di Beruatto espulso per [illegible] di ammonizioni nella partita contro l'Ascoli.

Bersellini non ama fare conoscere in anticipo le proprie intenzioni e butta lì qualche frase che lascia spazio a svariate interpretazioni. «Prima di tutto — mette subito in chiaro — non è detto che [illegible] sia squalificato. Nel caso dovesse succedere si vedrà. Qualcuno dà meritato il suo posto lo troveremo».

Battuto tanto scherzoso quanto sibillino che spiegano ben poco. E che fanno ancora più [illegible] quando si chiede se «per non è stato provato qualche novità». «Qualche cosetta, può anche essere — [illegible] Bersellini —. C'è Pileggi; ha esordito, che va bene, ha voglia di giocare e mi sarebbe utile per immettere un po' di forze fresche».

Pileggi posto Beruatto, dunque? E' vero che il titolare del numero 3 granata spinge [illegible] maggior frequenza attacco, ma questa a sostituirlo con un centrocampista come l'ex bolognese... «E chi l'ho detto? — ribatte Bersellini —. Ho semplicemente detto che forze fresche come quelle di Pileggi mi farebbero comodo. Ma poi, ripeto, non è detto che Beruatto venga squalificato». Insomma l'incertezza totale.

Non resta che aspettare e vedere, dunque. Vedere anche gli provocati da quindici giorni di sosta. «Io personalmente avrei preferito che non ci fossero stati — spiega Bersellini —. Comunque era già previsto e quindi ho adeguato il programma di lavoro già prima che dopo. fermata come questa. In linea di massima, può giovare ad una squadra manovriera e danneggiare una più [illegible] togliendole [illegible]. Noi, l'altra volta, battuta la Juve, alla ripresa».

g. d. s.

SOIMA auto
is magic
concessionaria RENAULT
LA QUALITA'
Tel. 205.20.05

IL LASALLIANO HA BATTUTO LA SA.FA. NEL DERBY

Pallavolo: la sorpresa viene dalla serie [illegible] maschile. Sempre in testa nel campionato femminile la Bistefani, che ha lasciato dietro il Pam Rivarolo sconfitto a Genova

Giornata storia per buona parte delle squadre *leader* dei campionati pallavolistici di serie B e C1 che sabato hanno trovato sulla loro strada [illegible] ritenuti di media difficoltà ma rivelatisi all'atto pratico parecchio ostici.

La prima sorpresa è venuta proprio [illegible] match più atteso del terzo turno, vale a dire il derby [illegible] maschile tra le torinesi Sa.Fa e Pacart Lasalliano. Contro pronostico e, soprattutto, contro [illegible] tradizione che lo vedeva sconfitto in gare ufficiali nel classico scontro da ben tre anni, ha infatti vinto il Lasalliano apparso letteralmente trasformato dalla cura Ghianato. Col nuovo allenatore, «cavallo di ritorno» [illegible] club torinese, il Lasalliano [illegible] bruciando le tappe ed [illegible] passato in sole tre giornate dal rango [illegible] compromissione a quello, più realistico, [illegible] protagonista assoluta.

Oraile al combattutissimo ma meritato successo nel derby (un 3-1 [illegible] durato due ore circa, [illegible] dai biancorossi [illegible] ed in attacco e perso dalla Sa.Fa per [illegible] troppo insistito in fase offensiva su Brizzi e Sozza). [illegible] Palo e' compagni sono [illegible] soli [illegible] comando di una graduatoria che vede raggruppato, due punti [illegible], oltre alla [illegible] della Sa.Fa, la sorpresa S. Anna S. Mauro (prestigiosissimo il 3-2 interno ottenuto sabato [illegible] Panther Albisola) e l'immancabile Mondovì che [illegible] «distrutto» [illegible] sempre più in crisi.

Meno bene vanno le cose per [illegible] piemontesi nel secondo gruppo della B: il Novara [illegible] ben difeso a Bergamo contro la capolista Sav, ma dopo il brillantissimo primo set vinto a 2 ha dovuto cedere a Valchav, Fecchio e C. mentre l'Alessandria [illegible] a vista togliere i due punti fatti[illegible] conquistati all'esordio contro il Biasci (il match si rifarà [illegible] dell'arbitro) e sabato è poi stata piegata al quinto set sul terreno della matricola Argentia Gorgonzola, rimanendo così l'unico team del gruppo a quota zero.

Saldamente in vetta alla B femminile resta intanto la Bistefani Casale (16 i punti conquistati alla Sa.Fa Brunero), che ha perso l'indesiderata compagnia del Pam Rivarolo, battuto a Genova dalla Libertas dopo cinque *set* dalle fasi alterne.

Protagonista della giornata in C1 maschile è stato il Kappa di Imariolo, autoritario oltre [illegible] previsto contro l'imbattuta Libertas Vercelli, liquidata in [illegible] soli *set*. Dell'exploit torinese [illegible] subito approfittato [illegible] Regis Pinerolo che, superando [illegible] fatica per 3-1 un Alpignano che continua a farsi apprezzare ma a non fare punti, [illegible] è portato a guidare in solitudine il g[illegible]. Una doppia comanda invece, sempre [illegible] C1 maschile, il girone D: assieme [illegible] parmigiani [illegible] Cioli del Santo regge bene [illegible] Novi, che ha però impiegato cinque *set* per aver ragione [illegible] fanalino di coda Tigullio S. Margherita.

Maurina Imperia ed Ivrea, infine, hanno già preso il largo nei due gruppi del girone A della [illegible] femminile. Le liguri (3-0 al Sanremo) ringraziano però il Varazze [illegible] è andato a vincere inopinatamente in casa [illegible] Valenza (3-1), costretto [illegible] alla vetta. Sudatissimo continua ad [illegible] invece il primato delle epo[illegible]desi di Per (3-2 al Pinerolo in rimonta dall'1-2 ma con un parziale di 45-7 nei [illegible] giochi vinti) che vedono [illegible] pe[illegible] alle loro spalle il Lasalliano-Ampeco, tutto dominatore dell'Ignis Varese.

Roberto Condio

PALLANUOTO / Gli ungheresi del Vasutas in finale

LA DEL MONTE SAVONA DA' L'ADDIO AL SOGNO MA LO FA A TESTA ALTA

E' svanito sabato sera nella piscina di Alzano il magnifico sogno [illegible] Monte [illegible] di raggiungere [illegible] finale della Coppa delle Coppe di pallanuoto. I liguri, infatti, non sono riusciti a compiere il miracolo di recuperare i quattro gol al Vasutas, che così può contendere [illegible] Coppa edizione 1983, al Posk [illegible] Spalato.

La Del Monte, comunque, esce dalla competizione a testa alta, dopo aver sconfitto i magiari per 9-7 ed averli fatti tremare [illegible] alla fine: ad un minuto dal termine i savonesi erano in vantaggio per 8-6 e sarebbe bastato soltanto un gol per [illegible] il passivo di Budapest, mettendo in discussione l'esi[illegible] finale. Purtroppo però Eppel ha spento tutti gli entusiasmi infilando la porta dei padroni di casa e mettendo quindi al sicuro il risultato.

E' [illegible] male, insomma, [illegible] sicuramente a Mistrangelo e i suoi [illegible] rimasto un po' di [illegible] in bocca per aver disputato una partita eccezionale, che ha visto [illegible] Del Monte attuare un pressing a tutto campo, schiacciando letteralmente [illegible] avversari, senza però [illegible] la qualificazione.

«All'inizio abbiamo sbagliato tutto quanto era possibile sbagliare — afferma Claudio Mistrangelo — *sprecando ben cinque situazioni di superiorità numerica ed un rigore, mentre i nostri avversari hanno avuto a disposizione tre "uomo in più" ed hanno segnato tre gol. A quel punto sembrava tutto finito».*

E invece... «*E invece* — continua il tecnico biancorosso — *abbiamo iniziato a giocare molto bene e sul [illegible] pressing i magiari erano veramente in difficoltà. Abbiamo pagato le ingenuità di Budapest e soprattutto ci siamo fatti prendere dall'emozione, forse, partendo troppo contratti e subendo tre gol, fatti nello stesso modo».*

[illegible] ora al ritorno al campionato. «*Tuffarci nel campionato sarà molto difficile* — dice il tecnico della Del Monte — *e cercheremo di far fare esperienza ai giovani in questa prima fase per poi essere tutti in forma [illegible] momento caldo del torneo. Credo comunque che giocheremo veramente bene in questo campionato. Non si parla comunque [illegible] scudetto perché il Recco è ancora il più forte».*

E proprio quest'ultimo si è reso protagonista di un'impresa esaltante sabato sera a Dubrovnik, vincendo per 9-8 la partita di ritorno della [illegible] della Coppa dei Campioni contro lo Jug, raggiungendo la finale. Una vittoria esaltante che è dovuta alla straordinaria saldezza di nervi con cui la squadra di Szikora ha giocato, dovendo anche [illegible] i conti con gli arbitri che in qualche [illegible] hanno voluto dare una [illegible] ai padroni di [illegible], senza peraltro rendersi determinanti. E la prova viene dalle cifre dell'incontro: ben undici falli contro gli italiani e soltanto due contro lo Jug. Una differenza davvero troppo grossa [illegible] essere spiegata soltanto con la diversa impostazione del gioco delle due contendenti.

Maurizio Pignata

Valdostano di 19 anni

RICHARD PRAMOTTON E' UNA «PROMESSA» THOENI LO CONSIDERA UN SUO SUCCESSORE

COURMAYEUR — Riesce ad unire in un'unica [illegible] tre modi di sciare: quello [illegible] Gustavo Thoeni, naturale ed elegante; quello di Ingmar Stenmark, che in allenamento raramente si faceva vedere con i [illegible]chi, e quello di Heini Hemmi, lo svizzero che ha inventato la sciata a «slitta», poco appariscente, ma molto veloce.

Adesso tutti dicono che sarà [illegible] rivelazione [illegible] Olimpiadi della neve che si terranno a Sarajevo, visto che sicuramente farà parte della squadra azzurra composta da otto slalomisti selezionati dalla [illegible] Fisi. Quasi [illegible] la sua partecipazione sia nello «speciale», sia nel «gigante». [illegible]ma Richard Pramotton, 19 anni, di Courmayeur, in questi giorni in allenamento [illegible] Stelvio.

Richard non è soltanto una promessa, è molto [illegible] più. Di lui ha parlato Arrigo Gattai, presidente della Federazione [illegible] sport invernali, dell'incredibile: «*Un [illegible] di sicuro interesse*».

Gustavo Thoeni, ora uno degli allenatori degli slalomisti «azzurri», che solitamente non parla dei suoi atleti («*Non voglio sprecare parole*»), ha voluto inserire Richard Pramotton al [illegible] posto nella scala [illegible] dei valori dopo Erlacher e prima di Toetsch.

Secondo gli osservatori, il giovane valdostano (fa parte [illegible] Centro sportivo dell'esercito col grado [illegible] sergente) ha [illegible] stoffa [illegible] ripercorrere [illegible] tappe di Gustavo Thoeni che, non va dimenticato, ha vinto per ben quattro volte la Coppa del [illegible] (il suo record non [illegible] mai stato battuto) e ha conquistato tutti i titoli possibili.

Richard Pramotton ha ottenuto lo scorso anno la medaglia d'oro [illegible] campionati [illegible] assoluti nella combinata, [illegible] la [illegible] carriera, anche se ancora molto breve, [illegible] già costellata di risultati di [illegible] prestigio. Prima di approdare alla [illegible]adra «azzurra» ha vinto tutto quello [illegible] [illegible] sciatore della sua età può [illegible] campione italiano ragazzi, allievi, aspiranti e juniores. Poi a 18 anni la decisione: arruolarsi [illegible]esercito [illegible] entrare a far parte della formazione «azzurra».

A Courmayeur ovviamente sono tutti [illegible] Richard ha iniziato a gareggiare giovanissimo. Da quanto è entrato a far parte della Sci Club del centro valdostano è stato seguito da Diego Gex, un grande preparatore. Richard bambino aveva un «difetto»: non sciava secondo i canoni tradizionali, anche se le sue discese rendevano molto in termini di tempo. Diego Gex non corresse questi «difetti» e ora quelle stranezze hanno portato [illegible] Richard Pramotton ad essere il sicuro protagonista della «valanga [illegible]

[illegible] Panero

Singolare gara in cinque tappe

TUTTI AL GALOPPO DIETRO ALLA UNO

La Fiat ha sponsorizzato quest'anno — per la prima volta — le corse del [illegible] l'istituzione del «Trofeo Fiat Uno» articolato su cinque campi di galoppo nazionali, il «Tesio» a Torino, [illegible] «Bellolo» a Varese, «Mela [illegible] a Merano, «Capannelle» a Roma e «S. Siro» a Milano.

L'iniziativa [illegible] coinvolgere [illegible] [illegible] torinese col mondo dell'ippica è stata del dottor Clemente Poggi, giudice di pace del tribunale milanese [illegible] presidente dell'Associazione gentlemen riders d'Italia.

Al termine delle cinque prove previste dal regolamento del Trofeo un fiammante esemplare dell'ultimo modello creato a Mirafiori è stato consegnato al vincitore.

[illegible] caratteristica dell'originale competizione è stata [illegible] sua apertura a tutte le categorie di cavalieri: i fantini [illegible] ostacoli [illegible] piano, i gentlemen-riders e [illegible] amazzoni. Per [illegible] prima volta si [illegible] con vinti insieme, nelle corse disputate in Italia, Gianfranco Dettori e Gianantonio Colleo, i due nostri fantini più famosi, con Giuseppe [illegible] e Mafalda Orthaus, [illegible] «fruste» più titolate fra i dilettanti.

[illegible] prima prova [illegible] «Trofeo Fiat Uno» [illegible] poteva partire che da Torino. E difatti il 26 giugno, nella stessa giornata [illegible] G.P. Principe Amedeo, una delle [illegible] Tesio è stato inaugurato [illegible] Casa torinese. Presenti in pista 8 concorrenti e vittoria di Gianfranco Dettori davanti al conte Bruno Sforza e al dottor Roberto Bottanelli.

Quest'ultimo è il «gentleman» che [illegible] termine del Trofeo [illegible] vinto la Fiat [illegible]. Bottanelli è torinese, quindi quasi un predestinato ad aggiudicarsi il ricco guiderdone in palio. Ha 29 anni, è dilettante dal 1972, è stato «frusta d'oro» [illegible] miglior cavaliere italiano nel '77, nel '78 e nell'80. [illegible] '79 [illegible] laureato [illegible] legge. Nel [illegible] della [illegible] carriera [illegible] collezionato 330 vittorie fra i dilettanti e una decina nei confronti diretti [illegible] i fantini. Tenuto conto che ha montato in meno [illegible] mille gare [illegible] percentuale [illegible] successi è notevolissima.

«Vincere il Trofeo Fiat Uno — *dice* — mi è stato gradito quanto vincere [illegible] fiusta d'oro che, purtroppo, non [illegible] più curare come qualche anno fa, dato l'impegno che [illegible] ditta di mio padre. Devo comunque ammettere che è stato un successo un po' fortunoso».

Il punteggio finale, infatti, è stato condiziolegato [illegible] in [illegible] parte dalla corsa di Varese del 2 luglio, vinta dall'amazzone torinese Jeanne Morra, ma annullata dai commissari perché uno dei concorrenti era rimasto intruppato nelle gabbie di partenza per la chiusura dello sportello.

«Alla corsa di Varese la sera del 2 luglio — *precisa Bottanelli* — non ho preso parte perché non avevo cavalli, ma la settimana dopo ho gareggiato nella prova bis e sono giunto primo in sella a Pitagora». Con i 6 punti assegnati al vincitore sono balzato al comando della classifica provvisoria, *ex aequo* con Dettori».

Proprio [illegible] questo [illegible] [illegible] in Bottanelli la voglia di difendere la posizione di leader, ma a Merano il 15 agosto non trova [illegible] da montare e deve stare a guardare. La sua assenza favorisce Gianantonio Colleo che si aggiudica la prova e balza [illegible] comando con 9 punti.

A Roma il 5 ottobre le parti si invertono, Colleo [illegible] e Dettori [illegible] costretti a rinunciare alla gara, Bottanelli monta Henry Blond, sofferente a un tendine, ma è terzo all'arrivo e con [illegible] risultato va in vantaggio di un punto su Colleo. Si fa pericoloso il dilettante romano Petraroli, vittorioso sulla pista di casa con Le Firdos, che conquista 6 punti preziosi si presenta alla finalissima di S. Siro con lo stesso cavallo deciso a far suo il «Trofeo Fiat». Bottanelli, però, in sella a Volay, arriva secondo (il romano Petraroli è solo quarto) e il Trofeo, pertanto, è suo, grazie ai 13 punti totalizzati. La Fiat Uno gli viene consegnata dal dottor Poggi, direttore Fiat dell'area di Milano, e dal dottor Mazzini, responsabile del settore pubblicità di Torino.

Alessandro [illegible] Bernardi

IL JUDO TORINESE MISURA LE FORZE

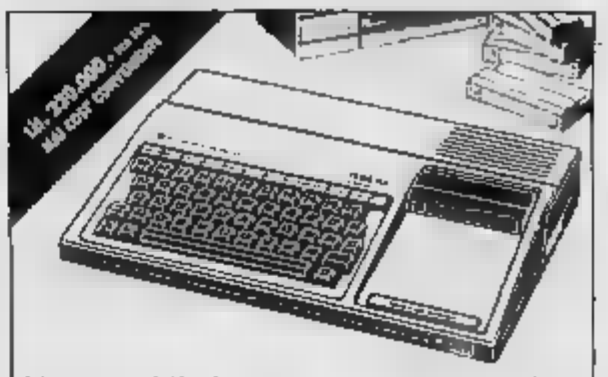
Una sessantina di atleti hanno partecipato al primo «Shiai» di judo della stagione 1983-84, presso la palestra della Stadio Comunale. Erano presenti partacolori del Kodokan Club, del Judo Kiu Torino, dell'Associazione Sportiva Augusto Ceracchini e del C.S. Orbassano.

[illegible] evidenza, in [illegible] femminile, le giovani Ivana Genestroni, Rossella Noto, Marzia Vignola, Francesca Picaro, e la [illegible] quotata Isabella Sardi. In campo maschile conferma di Stefano Qualiz[illegible], Daniele [illegible] e Guido [illegible] mentre hanno ottimamente impressionato alcuni judoca delle nuove leve, in particolare Roberto Tessari, Roberto Carletto e [illegible] Goletto.

«Questo primo Shiai è stato un momento di verifica dello stato attuale degli atleti — afferma Brucoli, presidente del Kodokan Club —: nella prossime settimane avremo modo di rivederli alla prova in [illegible] interregionali».

[illegible]OCATRICI [illegible] IN PARTITA

BELGRADO — Una giocatrice jugoslava di pallamano, la ventunenne Stojanka Mugoša, è morta per emorragia cerebrale mentre con la sua squadra, il Bundaconsi, disputava una partita amichevole contro la formazione maschile di Ulcijn. La giovane ha accusato un forte mal di testa pochi minuti dopo l'inizio della partita ed è morta in brevissimo tempo. Il suo allenatore, Vinko Kandija, è stato ricoverato in ospedale per una depressione nervosa.



L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno [illegible] altissimo indice di gradimento.
TEXAS INSTRUMENTS
Archidea...

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica
[illegible] vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi [illegible]
386116 - [illegible]

49 PLUS
CORSO [illegible] 107 - TORINO
Negozio specializzato per le si[illegible] centimetro in
MODA 4x4
VIA CHERUBINI 15 - [illegible]
dal [illegible] al [illegible]
Ricordate!
49 PLUS [illegible]
Corso Vercelli 107
MODA 4x4 per l'uomo
Via Cherubini 15
[illegible] specializzati in

Nuova BMW Serie 3 quattro porte. Oggi c'è un aspetto del dinamismo decisamente [illegible].

[illegible] soluzione quattro porte chiude il discorso funzionalità applicato [illegible] più classico dei dinamismi: quello BMW.

Come [illegible] che il dinamismo [illegible] entrato nella dimensione funzionale [illegible] quanti chiedono oltre alla sportività [illegible] una compatta una totale razionalità dello spazio.

Comfort e brillantezza [illegible]

L'elettronica più avanzata razionalizza completamente la guida.

Su 318i, 320i, 323i, l'iniezione L-Jetronic con disinserimento automatico dell'alimentazione in [illegible] di decelerazione consente di ottenere elevate prestazioni con notevole diminuzione dei consumi.

Sulla 316 poi, il nuovissimo carburatore elettronico Ecotronic permette di ottenere una notevole riduzione di consumo, fino [illegible] oggi possibile solo [illegible] la sofisticata iniezione L-Jetronic.

Anche nell'Ecotronic, si ha il disinseri[illegible] del flusso di carburante in fase [illegible] decelerazione che si [illegible] al vantaggio del controllo elettronico della miscela in [illegible] di riscaldamento.

L'assetto ottimale, [illegible] equilibrata, il perfetto controllo delle parti vitali della vettura grazie all'elettronica [illegible] avanzata, conferiscono stabilità e sicurezza [illegible] [illegible]W Serie 3.

Oggi la versione a quattro porte [illegible] [illegible] ancor di più il concetto di funzionalità appli[illegible] [illegible] dinamismo che, [illegible] sempre, caratterizza lo spirito [illegible]W.

BMW Serie 3 (a 2 e 4 porte)	BMW 316	[illegible] 318i	[illegible]W 320i	BMW 323i
[illegible] DIN (CV/kW)	[illegible]	105/77	125/92	150/110
Cilindri/Cilindrata (cc)	4/1766	4/1766	6/1990	6/2316
Velocità massima km/h	175	184	198	204
Accele[illegible]. 0-1[illegible] km/h (s)	[illegible],4	11,2	[illegible]0,4	9,0
Consumo (l/100 km, norme ECE)				
a 90 km/h	5,6	5,8	6,2	6,5
a 120 km/h	7,6	7,6	8,1	8,4
Ciclo [illegible]	9,8	9,6	11,9	12,2

Il Concessionario BMW è a vostra disposizione per t[illegible] le informazioni. Anche sul leasing [illegible]W.

MOSER TENTA IL RECORD DELL'ORA PERO' RISCHIA IL LICENZIAMENTO

Il suo gruppo sportivo, tenuto ai margini dell'impresa, vuole vietargli di scendere in pista: si arriverà ad una rottura? Saronni si è fatto troppi nemici: avrà un 1984 difficile

DAL NOSTRO INVIATO

ARCO DI TRENTO — Comanda chi [illegible] gli stipendi o chi li riceve? Nel ciclismo comanda — o almeno vorrebbe comandare — chi li riceve, specie se si tratta [illegible] signor Moser o dei [illegible] Saronni, che impongono certe [illegible]izioni e poi magari dicono [illegible] loro datori di lavoro: «*Se le sta bene è così, altrimenti me ne vado*». Bisognerebbe, a volte, avere il [illegible]oggio di rispondere: «*E' ancora qui*», [illegible]compagnando le [illegible] un ampio gesto rivolto alla porta.

Moser aveva un direttore sportivo che da oltre dieci anni lo trattava come un figlio: lo ha fatto licenziare quasi da un giorno all'altro ed ha fatto assumere, al suo posto, uno dei suoi fratelli. Ora ha deciso di tentare di battere il record dell'ora di Merckx, ma ha preso accordi con tutti fuorché con il suo gruppo sportivo. Saronni, dal canto suo, ha convinto il proprio fratello Antonio (che è campione di ciclocross ed è stato suo gregario) a seguire il corso per direttori sportivi. E' facile intuire che vogila imitare Moser: così farà quello che [illegible] para, [illegible] a più di prima. In [illegible] certo senso, si è già preparato il terreno, dicendo durante il convegno di Arco di Trento che i direttori sportivi, salvo rare eccezioni, non [illegible] a niente.

Vannucci, fatto licenziare da [illegible]r, [illegible] detto che non c'è stata lealtà nei suoi confronti e che [illegible] diverso tempo *la famiglia* di Francesco *insisteva per farmi fuori: alla fine, lui si è arreso*. [illegible]almente si è [illegible] subito anche Selbilla, il «patron» della squadra. [illegible] aggiunto Vannucci, finalmente libero di dire ciò che pensa: «*Ho paura che Moser stia sbagliando tutto: ha quasi 33 anni, d'inverno avrebbe bisogno di ricaricare le batterie, prepararsi per il record dell'ora* [illegible] *sforzo enorme, inoltre molto probabilmente destinato all'insuccesso. Se vuol farsi solo della pubblicità, è un altro discorso: altrimenti dia retta a me, lasci perdere*».

Oltre a battere Merckx (il tentativo dovrebbe svolgersi alla fine di gennaio, a Città del Messico), Moser deve pensare a vincere anche un difficile braccio di ferro con la sua società, la Gis-Tuc Lu, che ha manifestato — e non certo a bassa voce — il proprio disappunto per essere stata tenuta ai margini dell'iniziativa del suo «capitano». Per il tentativo di Moser, il suo gruppo sportivo sarebbe disposto a mettere a disposizione un centinaio di milioni, però vorrebbe attorno sulla pista di Città del Messico dei cartelloni, in modo da averne un ritorno pubblicitario. [illegible] pare che gli spazi pubblicitari siano già destinati a un'altra ditta che sta aiutando, con un'équipe di medici, Francesco Moser. Così la Gis-Tuc Lu, che non ama gettare i quattrini al vento, sta facendo marcia indietro; anzi, [illegible] minacciato di vietare a Moser il tentativo sull'ora. [illegible] è escluso che si giunga ad un clamoroso divorzio. Chi tira troppo [illegible] corda, rischia di romperla.

Le polemiche, insomma, [illegible] mancano. Anche Saronni ha provveduto diligentemente, parlando davanti [illegible] un folto pubblico [illegible] Arco di Trento, ad accendere una miccia: «*La figura del direttore sportivo* — ha detto — *va rivista: ormai non è più* [illegible] *grado di comandare né ad un campione né ad* [illegible] *gregario. Un professionista sa ciò* [illegible] *deve fare in corsa, non c'è bisogno che qualcuno dell' "ammiraglia" vada a dirglielo*». Insomma, il direttore sportivo dovrebbe prenotare gli alberghi, pagare i conti e niente più. Per Saronni, andrebbe bene così; e anche per Moser, evidentemente, visto che per sua scelta sarà guidata — si fa per dire — da uno [illegible] suoi fratelli.

Le dichiarazioni [illegible] Saronni hanno scatenato [illegible] putiferio. Ha detto Ferretti, direttore sportivo [illegible]la Bianchi-Piaggio: «*Meno male che Saronni non è alle mie dipendenze*». Cribiori è stato più duro: «*Evidentemente, per diventare campioni non è indispensabile essere intelligenti*». Con la sua «sparata», Saronni si è reso nemici tutti i direttori sportivi, e non solo quelli italiani. In corsa era già abbastanza solo: è chiaro che d'ora in poi lo sarà ancora di più. L'obiettivo di [illegible] sarà [illegible] soprattutto quello [illegible] farla perdere. In fatto di pubbliche relazioni, Saronni ha parecchio da imparare.

Maurizio Caravella

Ecco [illegible] sarà la bicicletta che userà Moser [illegible] Città del Messico

MANUBRIO A CORNA DI BUE

ARCO DI TRENTO — *Avrà il manubrio a forma* [illegible] *corna di bue e* [illegible] *ruota anteriore più piccola di quella posteriore* [illegible] *del peso di poco più di sei chili) sulla quale Moser tenterà* [illegible] *battere il record dell'ora detenuto* [illegible] *Eddy Merckx. Nei giorni scorsi il campione trentino ha effettuato* [illegible] *test a* [illegible] *del Messico, scegliendo anche la pista sulla quale effettuerà il tentativo*: «Sarà quella in cemento — *ha spiegato* — perché quella in legno è ridotta piuttosto [illegible] Verrà fatta [illegible] copertura in resina. Il presidente del Coni messicano mi [illegible] garantito che sarà pronta [illegible] tempo».

[illegible] *tempo: cioè per la seconda metà di gennaio. Perché in quel periodo non dovrebbe esserci molto vento e la temperatura dovrebbe* [illegible]*ere di circa* [illegible] *diciotto gradi, cioè ideale*. «Non ho [illegible] definitivamente deciso — *ha spiegato Moser* —, farò altri test prima del tentativo e poi si vedrà». *Ma ormai Moser non può più tirarsi indietro.*

Ha detto ancora Moser: «Secondo me, Merckx sbagliò la sua tabella di marcia: percorse giri in [illegible], altri in [illegible], [illegible] preparazione [illegible] lunga, e con l'assistenza [illegible] un'equipe di medici e di specialisti come quelli di cui dispongo io, Eddy avrebbe fatto meglio. Battere il suo record (49,432 chilometri percorsi [illegible] un'ora) sarà molto difficile, ma non impossibile.

A Città del [illegible] [illegible] *p*[illegible] una bici di tipo tradizionale [illegible] una col manubrio *a forma di corna di bue: ho scelto come si è detto la seconda fina ne verrà preparata un'altra, con qualche lieve modifica, nei prossimi giorni nella fabbrica c*[illegible] *possiede assieme ai suoi fratelli).*

Sanremo

Bocciati azzurri vanno a picco

La squadra nazionale travolta dai francesi

RIVA TRIGOSO — La nazionale francese di bocce — coi neocampioni [illegible] mondo Chevlet, Berthet e Perrier e i giovani Noharet e Coubet — ha sonoramente battuto e un po' ridicolizzato [illegible] squadra italiana che per l'occasione si [illegible] schierata con Sturla, Losano, Lucente, Macario, Paletto. Il punteggio finale, 21 a 9, fa [illegible] [illegible] lunga, ma ci sta tutto [illegible] quanto fra le due formazioni il divario è stato net[illegible], indiscutibile. Un tasso di classe di eccezionale valore, accompagnato [illegible] una altrettanto eccezionale grinta, per i francesi; per gli italiani qualche rarissimo momento di bel gioco e nulla più.

Continua dunque il momento-no per la squadra azzurra e purtroppo l'avvenire si presenta tutt'altro che [illegible] seo anche in considerazione [illegible] fatto che i nostri avversari di sempre, i francesi, possono contare su un gruppo di [illegible] mini [illegible] grande valore

Alla vigilia [illegible] questo [illegible]alia-Francia [illegible] lasciato piuttosto [illegible] perplessi la convocazione di un «puntatore puro» come Paletto (un giocatore valido, ma particolarmente a quadretto) e la rinuncia a immettere in squadra un «bocciatore di testa» (soprattutto dopo la protestuosa rinuncia [illegible] Bruzzone), «dimenticando» i vari Aghem, Amerio e Andreoli.

La squadra [illegible] ha [illegible] bito quasi senza reagire il gioco spumeggiante e a tratti anche rischioso dei francesi; le è mancata la forza di affondare i colpi quando le si è presentata l'occasione e di sbagliare ripetutamente le bocce che avrebbero anche potuto imprimere una svolta diversa a parecchi incontri.

Soltanto Macario ha giocato dal pari suo e merita l'elogio e la sufficienza; gli altri, chi più chi meno, hanno deluso e solo per Losano c'è l'attenuante dell'esordio. Il capitano Sturla, su cui si faceva molto affidamento, non ha assolutamente giocato dal pari suo: una giornata [illegible]sastrosa no con qualche raro lampo di classe e di bel gioco.

Il bilancio [illegible]lla nazionale azzurra per il 1983 è in «rosso»: un'annata tutta [illegible] dimenticare e [illegible] solo [illegible] delusioni.

Guido Tolazzi

BEPPE E ANTONIO SARONNI INSIEME BATTUTI NEL CROSS DAL LORO FRATELLO

Anche Baronchelli, Gavazzi, Bombini, Panizza ed altri stradisti in gara [illegible] *Buscate. Protesta Vagneur: «La Federazione, per risparmiare, non ci lascia neppure prendere l'aereo»*

I due fratelli Saronni e Baronchelli in azione

BUSCATE — *Se il «mastro» di Buscate fosse identico per tutto il resto della stagione invernale, il cross in Italia non sarebbe certamente la Cenerentola delle discipline ciclistiche. Fatta eccezione per Francesco Moser e per il campione d'Italia Moreno Argentin, a darsi battaglia sul circuito* [illegible] *Buscate, fra i sentieri e i fossati di* [illegible] *capo, c'erano tutti i più bei nomi del nostro professionismo:* [illegible] *Giuseppe Saronni a* [illegible] *Baronchelli, Gavazzi, Bombini, Panizza, Montorani, Rosola, Groppo.*

Sarebbe venuto anche Moser, se non avesse dovuto prepararsi per il tentativo di detronizzare Eddy Merckx dal podio [illegible] *record dell'ora. Francesco si è scusato con Abramo Meriotti, l'organizza-*[illegible] *della gara di Buscate,* [illegible] *ha chiesto di* [illegible] *capito. E mentre* [illegible] *muta dei ciclocrossisti spingeva* [illegible] *tutta» sullo sterrato, il trentino macinava giri* [illegible] *giri non molto distan-*[illegible] *sulla pista* [illegible] *Palasport milanese.*

Vita nuova, dunque, per il ciclocross, visto il prodotto [illegible] *scena a Buscate? «Andiamoci piano — ha detto il preparatore tecnico Franco Vagneur — con i facili entusiasmi. Qui è un'eccezione che va al di là del motivo agonistico. Saronni è di queste parti, ciclisticamente è nato con la Buscatese e la sua partecipazione diventa quasi un obbligo. Si muove Saronni e, naturalmente,* [illegible] *fanno anche gli altri. E così si spiega l'eccezionale cast di partecipanti. C'è poi lo stimolo della gara a coppie, di una sorta di americana che è tipica della pista. Il professionista, almeno il grosso nome, sa che qui a* [illegible] *scate è accoppiato* [illegible] [illegible] *specialista del ciclocross, e la logica dice che* [illegible] [illegible] *per cento di probabilità* [illegible] *arrivare fra i primissimi è già curato.* [illegible] *dare un'occhia-*[illegible] *all'ordine d'arrivo per no-*[illegible] *sono le prime cinque coppie classificate siano tutte formate da un «pro» e* [illegible] *un cross*ista: al primo posto Antonio [illegible] (il più giovane dei fratelli) con il padovano Paccagnella, al secondo Beppe Saronni [illegible] *il fratello Antonio che del cross è il campione italiano professionisti, al terzo Panizza con il valsesiano Bono, il quarto Baronchelli con l'ex campione del mondo Di Tano, al quinto Vittorio Algeri con il giovane vicentino Grego che da juniores, nella scorsa stagione, vinse qualcosa come 25 ciclocampestri. La prima coppia di soli stradisti è quella formata da Rosola e Pozzi, finita sesta».*

— E' stata dunque la festa di un sol giorno?

«Non proprio, ma quasi — risponde *Vagneur* —. Ci sono Baronchelli, Bombini, Ferrari, Martinelli, Giuliani e Passuello che sembrano intenzionati a fare il ciclocross a tempo pieno, ma l'elenco purtroppo finisce qui».

Giriamo la domanda a Saronni. Beppe scuote la testa e dice: «Non farò altre ciclocampestri per due motivi ben precisi: [illegible] primo luogo perché intendo sottopormi a una serie di esami medici che impongono l'assoluto riposo e poi perché ritengo di poter finalmente dedicarmi per [illegible] paio di mesi alla casa e alla famiglia».

Saronni si è portato [illegible] *Buscate sulla scia* [illegible] *polemiche. Ad Arco, nel Trentino, durante un convegno tecnicoscientifico sul ciclismo,* [illegible] «*sparato» sulla figura del direttore sportivo definendone i ruoli e i compiti niente affatto influenti sul comportamento in gara del corridore.*

Ancora una rapida carrellata sul ciclocross per scrivere [illegible] *Ottavio Paccagnella è alla dodicesima vittoria stagionale, che il polpanese Claudio Fasolo è arrivato ottavo (ma si* [illegible] *lamentato che il partner Montorani perdesse qualcosa come una dozzina di secondi al giro), che* [illegible] *Italia i grossi appuntamenti (intesi come gare internazionali) sono fissati eclusivamente in gennaio e che il 27 novembre due squadre azzurre,* [illegible] *di dilettanti e l'altra di juniores, andranno a correre in Francia vicino a Nantes.*

«Per questa trasferta — *sono parole del prof. Vagneur* — avevo chiesto alla Federciclismo l'uso dell'aereo: mi è stato rifiutato per motivi economici. Per il ciclocross, evidentemente, la Federazione non ha denaro da spendere. [illegible] non rinunciamo a correre in Francia: d'[illegible] con i corridori andremo [illegible] un pulmino».

Ruggero Quadrelli

Pallone elastico contro tamburello

Finisce pari la sfida di Alba

[illegible] — Com'era nelle previsioni, è terminata senza vincitori né vinti la sfida pal[illegible] elastico-tamburello, al Mermet di Alba. Paolo Voglino, diciannovenne campione di serie C di pallone elastico, e il suo avversario Aldo Marello, più noto ai tifosi astigiani con l'appellativo di «Cerot», hanno chiuso il doppio [illegible] fronto con una vittoria per parte. Ognuno ha [illegible] nello sport che più gli è congeniale e senza particolari difficoltà, senza doversi impegnare a fondo.

Dapprima si è giocata la partita di pallone elastico con il sistema del cordino, [illegible] le cacce. Voglino ha liquidato il rivale per 9 a 0 in 29 minuti. «Cerot», anche se nella sua lunga carriera [illegible] campione di tamburello ha spesso lasciato il pugno per giocare al pallone elastico, [illegible] è stato [illegible] grado di conquistare nemmeno un gioco. Gli unici 15 che ha ottenuto sono stati frutto di errori di Voglino. Marello si è però subito vendicato. Anche lui ha inflitto un cappotto per 9 a 0 al giovane Voglino. Tempo impiegato: 34 minuti.

Voglino [illegible] era intensamente allenato negli ultimi dieci giorni con il «tambass», [illegible] ha confessato candidamente di [illegible] avere mai visto una partita di campionato. A differenza della gara [illegible] pallone elastico, fra i due avversari c'è stato qualche scambio di colpi al volo e al balzo, ma nonostante la grinta e l'impegno, Voglino non è riuscito a strappare nemmeno un gioco che gli avrebbe permesso di vincere la sfida.

Visti i risultati, difficilmente [illegible] la sfida tra i due sport, che in passato convivevano sotto la stessa federazione, si ripeterà. L'idea era venuta ai dirigenti dell'Associazione Cardi-Cucine Fogliati di Castagnole Lanze, che avevano affidato all'idolo locale Voglino il compito di portare al [illegible] il pallone elastico. Gli sfidanti avevano puntato [illegible] milione sulla vittoria di Voglino, ma la squadra di Marello, la Ediconsat di [illegible] non ha accettato [illegible] fare altrettanto sul suo campione perché sul tamburello non si scommette.

p. gal.

Stasera Euro-Tv macchina della verità

TORNA TRINCA PERFIDE ACCUSE A PAOLO ROSSI

Alvaro Trinca

Torna alla ribalta Alvaro Trinca l'oste romano che tre anni fa fu uno dei grandi accusatori del calcio-scommesse. La vicenda, che fece discutere tutta Italia, sarà riproposta questa sera alle ore 20,20 nel corso della trasmissione «Il momento della verità» che verrà mandata in onda da Euro-Tv.

E' un programma di successo che ha già affrontato i casi più clamorosi ed oscuri degli ultimi quindici anni. Affidandosi alla macchina della verità Euro-Tv riesamina vicende clamorose per trovare [illegible] e scottanti verità. Così dopo Valpreda e Feltrinelli ecco Alvaro Trinca. La macchina, sotto la guida di un professore americano, valuta le risposte dell'oste, rivela quando dice la verità e quando mente.

Prima di mettere in funzione la «macchina della verità» ci sarà un ampio dibattito al quale parteciperà anche il legale di Trinca, tre giornalisti che seguirono da vicino le vicende del calcio scommesse, Albertoni uno degli squalificati, l'avvocato Prisco, vice presidente dell'Inter ed uno scommettitore milanese. Inoltre ci sarà un collegamento telefonico con Zoff[illegible].

Non anticipiamo i risultati forniti dalla macchina per non togliere suspance alla trasmissione. Possiamo anticipare che si parlerà [illegible] [illegible] Juventus e che soprattutto ci [illegible] novità clamorose su Paolo Rossi.

Tutta la Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

BLITZ DEL DORMELLETTO CREVOLESE SALVA AL 90'

La Ju. Cameri ha perso proprio all'ultimo minuto l'opportunità di battere la capoli- Crevolese. Dopo essere passati in vantaggio al 1' (tiro-lampo di Antonini) e avere colpito due pali, i nerazzurri cameresi si sono visti raggiungere dagli ospiti ossolani allo scadere del 90' con una rete di Donati su mischia.

Per la Ju. Cameri è stato questo il settimo pareggio su otto gare, un risultato che comincia a venire «a noia» ai sostenitori, ai quali non basta la considerazione che la squadra è ancora imbattuta e a soli tre punti dalle prime. In effetti c'è qualcosa che non «gira» per il meglio ma ieri dir stata sfortuna ad incontrarsi contro la squadra di ler Serra.»

Con questo pareggio (prezioslssimo) la Crevolese è rimasta in vetta alla classifica anche se non più da sola. Infatti è stata raggiunta dal Cruinallo che ha battuto la per 2-1

Ha deluso ancora la Varese (solo 2-2 col Meina) e lo stesso ha fatto il Cerano, costretto allo 0-0 dal Cavaglio. Sia i varesi che i cernanesi si allontanano sempre più dalle posizioni alte della classifica.

La sorpresa della giornata è venuta da dove il Dormelletto vinto (2-1) mettendo in crisi squadra locale l'unica che fino ad ora sia riuscita ad avere ragione della Crevolese m. s.

GIRONE A

JU CAMERI - CREVOLESE 1-1 — *Ju Cameri:* Pinton Rusca, Ruzza; Puricelli (Lo Presti il 90'), Lo Presti I Testa (Trivi 65'), Pirrello Barbieri Marchetti Orlando, Antonini *Crevolese* Pisoni; De Stefani; Cerutti, Chiodini, Comoli Donati, Punchia (Quadretti 46'), Poggiani (Terrugnone 78'), Rovelli Visconti Antolini Martinuzzi. Reti Antonini 1', Donati 50'.

CERANO - CAVAGLIO 0-0 — *Cerano:* Casiani Bruno Invernizzi Nonia, Lagonigro, Cerri, Dendi, Angioni Colla Barbieri Chiodini Cavaglio: Tedoldi; Vecchi Gozzi, Andrigo Contini Fugini Cervetto Regalli, Colonna, Ricardi Prino Arbitro: Pastorella

FARESE - MEINA 2-2 — *Farese:* Mancini, Tognolo, Buccella Porelli Nato (Giordano M. 85') Santoro, Ghiraldo; Franchini (Giordano D. 76') Bovio Cavigna Bosia Antonazzo Meina: Bolandi Mastrella, Cappelletti Barbieri Cristina Bianco Borroni De Simone Zonca Pastore (Canuto 60') Buscaglia Arbitro: Motori Rel. Cavigna 0 Zonca 1° Borroni 22' Bovio 58'

GALLIATE - SUNO 1-1 — *Galliate:* Pan Marcellan Bruna, Nonnato Bagnoni Rotisi (Brusone 46') Comparsetta Bonetti Ferrarin Berto Andreoli Buno Verrocchio Zanardi (De Pieno 80') Ferrari De Santis Tarabbia Prina Cavallari Bacci Saccin (Piccia 82'), Arrigo Tacconi Arbitro Migliaccio Rel. Brusone 55' Ferrari 66

BELLINZAGO - DORMELLETTO 1-2 — *Bellinzago:* Perani Valentini Tarlatti Carbone Barbara Pavesi (46 Manni) Pirondi Martini Vaerugnini (50' Brusati) Capiglia Di Giovanni Dormelletto: Facchi Rossi M., Rossi F. Bortolomei Mancuso, Tosi, Lecchi Pallaroni Tagini, Margaroli, Pelli (51' Longiola) Arbitro: Maggio 11' Tagini; 20' Prandi; 55' Longiola

ARONESE - CARPIGNANO 0-2 — *Saronese:* Bozzetti, Fulgheri Luvini (82' Stella); Ghierardini, Bocchi Vitoni; Solveni, Sartoriello, Rimoldi, Grana (46' Vigani) Segretti. *Carpignano:* Casagrande Scaramuccio, Brunazzi; De Amorio, Fiasta Trobia Manassero Borio (60' Barbieri); Sale (89' Gozzi), Sentini, Erbetta Arbitro: Castagnola Reti: 2' Erbetta; 90' Gozzi.

CRUSINALLO - SAZZESE 2-1 — *Crusinallo:* Tosoni Barbieri I; Boldini Gallo, Pinto Fern Rigoni Cerum Vigoni Segnelli Bazzoni Porta Bevoni Finelli, Scavarda Dencolo Cerri Colombo, Frascona Mora Solda Bonfi Arbitro: De Vecchi Reti: 12' Frascona, 35' Fern 75' Segnelli

Classifica: Crusinallo, Crevolese 12' Carpignano 11' Dormelletto Ju Cameri 9' Cerano' Farese 8, Bellinzago Cavaglio Meina 7' Saronese Galliate 6, Sazzese Sunese 5

DUFOUR, TRADIZIONE OK EXPLOIT A STRAMBINO

La tradizione è stata rispettata, e con un poi di Osti a dieci minuti dal termine, appena 69 secondi dopo l'espulsione del compagno Xandrinli, la Dufour si è aggiudicata il derby con la Quaronese, disputato alla presenza di oltre mille persone.

Vano è stato il forcing degli ospiti che in seguito a questa nuova battuta d'arresto, la terza consecutiva, in classifica si vedono scavalcati dagli acerrimi rivali.

La sorpresa maggiore dell'ottava giornata arriva comunque Strambino dove la capolista non è riuscita ad andare più in là dello con il modesto Chivassese.

Del passo falso del ha approfittato la Quincinettese, che sul campo amico ha avuto ragione dei coriacei valligiani del St-Christophe.

Non ha smentito la sua fama di squadra imprevedibile il Sant'Ora Gabetto, che sul terreno della matricola Occhieppese ha subito un netto 4-2. I biellesi, scatenati fin dall'avvio, sono andati al riposo sul 2-0 (doppietta Gremmo) e, dopo un ritorno di Orsoli, hanno realizzato ancora Codecap e Bottan hanno fissato il punto finale dell'ostacolo Bosonia.

E' caduta invece la Pro Rozzo sul terreno del Santhià che, grazie a questo successo, si è portata al terzo posto r. a.

GIRONE B

FULGOR VALDENGO - CARISIO 1-1 — *Fulgor Valdengo:* Sono; Brovarone Meregalli I (70 Lora); Meneghello II, Bavellaro, Debernardi Speranza Mora Perin Perin (81' Leggeri), Magaraggia. *Carisio:* Cancro Allaria Marino, Tencona Bertinotti, Gorni; Donnarumma Formagnana Biasia (74' Lupo) Finali (61' Festa), Boggiani, Antiga Canicia Rel 24 39' Marino

OCCHIEPPESE - GAGLIETTO 4-3 — *Occhieppese:* Moderiese, Bacchio Arman Galiano Ferrario, Otero, Bottoni (75' Gilani), Gramino, Melchiesi, Coda Cap (85 Romagnoli). *Gabetto:* Negar Antonin, Guglielmone, Ducios, Carlo Marrone, (46' Bosonin W.), Wallemmos, Gobonin F., Druai, Cristano Arbitro: Tarditi

FERIS NUS - VIGLIANO 0-0 — *Feris Nus:* Allara; M Carlos Pellisier; Quaglia, Dujani, Nogara; Lavoyer, Desaimonet, Marco Cerise, Brunier, F Perruquet, Vigliano; Gherardelli, T. Giuriato, Romagnolo (Ferraris); Parise, Solda Manno Rosario, D. Giuriato (Gruppallo), Albanese, Barbaria, Conchin. Arbitro: Macchiá

- **ST. CHRISTOPHE 2-1** — *Quincinettese:* Grassi, Tunisi, Moretta, G. Zoppo Ronc, Barnabé A Zoppo D'Agosto, Catellani *St. Christophe:* Frison; Vaccarin Dentico (Barzani); Foglia, Paonessa Corona; Savioz, Bonfi, Gera, Jotlar, Ghidinelli Arbitro: Dilunia 41' D'Agosto; 44' Ghidinelli; G Zoppo

STRAMBINO - CHIVASSESE 5-0 — *Strambino:* Ravera Francesco Monte Fasolo, Barberina, Vittore Chiarella, Bianco Zoppo, Cerino Giordano *Chivassese:* De Canal, Jorrez Diego Cerrà, Jous Rossero Tran, Dal Innocente (Bonazzi), Cristiani Rossel, Nicolelli Arbitro: Cavallone

DUFOUR VARALLO - 1-0 — *Dufour:* Marchesi, Delianno, Conti; Facchinetti, Marrari, Rege; Bosia (80' Menegatti), Zandoni, Cardoni (46' Sinigaglia), Osti, Zanetta *Quarnerese:* Pasanisi; Bertancini, Sartorelli, Bertini, Ravelli, Ventura, Baldo, Modena (67' Cerruti) Fogliolini, Romer (30' Bucci) Arbitro: Renda

- **PRO 2-1** — *Santhià:* Benatti, Pasteris, Malaguti Guala, Mosca, Ceppo; Trivieri, Rizzi, Cacciatore, Mauro? Fogliano. Pro Rozzo: Siracusa, Cametti, Stefani; Montalenghi, Pignatta, Albanese; Peron, Rossi Razzano, Bernardi, Vanoli 30' Vinon (rigore) 57' Fogliano 85' Trivieri

Classifica: Strambinese p. 14' Quincinettese 13' Serena, 9' Orso Gabetto 10, Carisio 9; Dufour Vigliano 8; Quarnerese 7; Occhieppese 10, 6 Christophe Pro Rozzo 6 Chivassese, Feris Nus 5 Fulgor Valdengo 3

IL TORNEO DI SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: Pralese - Briga 4-0, Fondotoce - Crusinese 1-1; Omegnese - C.T.P. Intra 2-0; Vigezzina - Domodossola 1-2; Piovese - Fortitudo 1-2; Gargallo - Mercurago 0-1; Montecrestese - Nebbiunese 1-1

Classifica: Crusinese, Domodossola p. 13; Nebbiunese 12; Montecrestese 10, Omegnese 9; C.T.P. Intra e Fondotoce Mercurago 7; Briga, Gargallo, Piovese 6; Fortitudo, Pralese, Vigezzina 5.

GIRONE B: Sammichelese Borgolavezzaro Olimpia Novara Castellazzese Casalbellona Pombiese 1-0 Mombellese - Ghemmese 0-2 Vespolate Novara Granozzese 3-2 Vespolate Marenese 2-1 Varallpombese - Pernatese 4-1

Classifica: Borgolavezzaro Castellazzese p. 12 Pombiese Novara, Mombellese 10 Ghemmese Granozzese 9; Casalbellona e Sammichelese 8; Marenese Pernatese, Varallpombese Vespolate 5; Novara 5; Vespolate 4

GIRONE C: Mezzanese - Bioglese 0-0; Pray - Cravacuore 0-3; Juventus Club Magliano - Valdengo 0-4; La Cerva - Lessona 2-1, Mossese - Sporting 1-1; Ponderanese - Vertone Moie Lunardelli 1-3; Villa Lampmora - Valle Cervo 1-3

Classifica: Cravacuore p. 13 Vertone Moie Lunardelli 12, Sporting e La Cerva Lessona, Mossese, Pray, Ponderanese, Valle Cervo Villaggio Lampmora 8; Bioglese Mezzanese 6; Juventus Club Magliano Valdengo 4

GIRONE D: Sangorgiese - Angelo Eller 0-1 Arnad - Pont Donnaz 2-2 Chazalet Bellavista 0-1 Borgofranco - Issogne Ivrea - Gressan 1-0 Morgex-Derby St-Marcel 1-2; Verres - St-Pierre 1-0

Classifica: Chatillon, Issogne p. 13 Pont Donnaz 11, St-Marcel 10, Angelo Eller 9; Arnad Verres 8; Saint Chazalet 7 Bellavista, Borgofranco, Sangorgiese 4 St-Pierre 3; Morgexderby 2

GIRONE E: Abetese Concordia - Borgosesia 2-2, Barone Junior 1-1 Carisiana - Cavaglià 3-3 Fontanetese Cigliano 1-1 Pro Palazzolo - Piemonte Sport 2-1 Saluggese - Pappio 2-2; Saluzzese - Ronzonese 3-1

Classifica: Junior, Saluzzese p. 11; Cigliano p. 10, Pappio, Ronzonese 9; Borgosesia - Carisiana, Pro Palazzolo, Saluggese 8; Barone, Fontanetese 7; Cavaglià, Piemonte Sport e Concordia 4

GIRONE F: Alfiano - San Giorgio Can. 2-2; Gaviniana - Pianezza 0-0; Castelnuovo - Celle 0-0; Pedaliese - Carrarese/Vian 0-0, Esperanza - Forno 2-0, Real S. Benigno - Lucciana 2-0, Torrazzese - Rivarolo 0-1

Classifica: Buttanese, Rivarolo p. 11; Real San Benigno 10 Alfiano, Forno 9; Carrarese/Vian, Bovese Esperanza 8; Celle Castelnuovo, Lucciana Palazzo 7 San Giorgio Can. Pedaliese 6, Torrazzese 4

GIRONE G: Di Buttigliera - Cossato 2-1, Caselette - Rivarolo 0-1 Pianezza - Cselgliese 3-3 Venaria Marchese - Druentina 1-1 Giaveno - Portorosa 1-1; Lanzo Francesco Pro Collegno Vica 1-1 Rivoli Rivoltese - Universitarsi B. N. Pozzo 0-1?

Classifica: Buttigliera p. 12; Universitarsi B. N. Pozzo 11; Caselette, Cossato, Rivoli Rivoltese 10 Torri Francesi 9; Rivarolo Venaria Marchese, Susa 8, Caselette Pro Collegno Vica 7 Giaveno 6 Druentina, Pianezza 6 Portorosa 4

GIRONE H: Airaschese Volvera 0-0; Atletico Pinerolo - Crocetta 1-0; Autoncarro Amatori Villar Perosa 1-1 Bricherasio None 1-2; Piobesi Cumiana 4-0; Pianezza Pinerolese 0-0; Pro Rivalba Piossasco - Social C.T.O. 1-4

Classifica: Nona, Piobesi p. 12 Villar Perosa 11; Airaschese 10 Volvera 8; G. F. Cambiano Social C.T.O. 6 Atletico Pinerolo, Autoncarro Amatori Cumiana, Pianezza 5; Piossasco 5; Crocetta 4, Rivalba Piossasco 3.

GIRONE I: Lanzi - Amatori 1-0, Devesi - Andezeno 0-3; Andezeno San Francesco - Chieriberia 1-2; Villa Lanzo Fortina - Brandizzo 0-1 V. Maddalena Corbiona - Fiano 1-2 G.A.P. - Real Borgaro 1-1; Sparinese - San Giusto S.C.P. 0-1

Classifica: Andezeno p. 14, Chieriberia, Fiano 12; Lanzi, Real Borgaro 11; S. Giusto S.C.P. 8, Andezeno San Francesco, Brandizzo 7; Sparinese 6; Amatori Devesi, Villa Maddalena Corbiona 5, Villana L. Fortina 4, G.A.P. 3.

GIRONE L: Pino Maria B.L. - Armando Picchi 2-2 Barracuda Rivalta - Rifugio d'la Goba 1-0 Junior Nichelino - Bogino V. Nuovo 3 Carmagnola 2-3; Giardino Palazzo - Vanrey 1-3; Lanzo - Pianerolo 1-1 San Giorgio To. - Mirafiori Carmagnola 0-0, Pinerolese Trofarello.

Classifica: Armando Picchi, Barracuda Rivalta, Pianerolo, Trofarello p. 9, Giardino Mirafiori Junior Nichelino, San Giorgio To. 8; Carmagnola Carmagnola, Rifugio d'la Goba, Vianney 8; Bogino V.N. 3 Carmagnola 5; Lanzo 4

GIRONE M: Rivoltese - Augusta Benese 4-0 Benarese - Carignano 3-3 0-0, Garessio - Cavallermaggiore 2-0 Clavesanese - S. Croce Cervasca 0-2 Cuneo Santa Pedona 0-1; Dogliolese - Fossano di Verzuolo 3-0; Manta - Savigliano 3-2 2-0

Classifica: Manta Savigliano 11 p. 13; Fossano di Verzuolo 12; Dogliolese 10; Clavesanese, Pedona 8; S. Croce Augusta Benese 7 Benarese Cuneo Santa, Garessio 7 Cavallermaggiore, Rebaudengo 6 Carignano 5 3-4, Augusta Benese 1

GIRONE N: Mondovì Nord - Asti 0-0 Bassignana - Pievese 1-0; Centallese - Nicese 2-4 Bale - Cassine 1-0, Castellazzo - Fresonara 2-0; Sandamianese - Don Bosco AL 0-0; Luese - Fabrius 0-1

Classifica: Bassignana p. 13, Don Bosco Al 12; Asti Sport 11, Nicese 10; Castellazzo 8, Fabrius 8; Mondovì, Bale 7, Fresonara, Luese, Pievese 6, Sandamianese 5; Centallese 1.

Cinque espulsi ■ Settimo ■ primo successo del Vallorco

BRUSCA FRENATA DELLE «BIG»

La Rivarolese il campo stregato

GIRONE C

SETTIMO - CIRIÈ 1-0 — *Settimo:* Varesio; Ferrazzetto, Marzullo, Olivato Laudato, Favero, Catarsillo, Di Mauro, Bressano Braccagni (Bruccagni), Rosso (Crepo) Ciriè: Chiaro, Chiseri, Benvenuti; Bergamino, Pasoglio, Cruciani; Briguglio, Rosati, Settimi, Carlo, Soliano Arbitro: Zorzi Reti: Olivato 50' Espulsi: Castarsillo, Marzullo e Braccagni (Settimo), Rosati e Chiseri (Ciriè).

SAN MAURO - EUREKA SETTIMO 1-3 — *San Mauro:* Pieracci G. Pasta Macrì Ghera B. Pazza, Longnam Barcellio, Ossola, Brazzo, Campi (46' Iraci) D'Adamo *Eureka:* Piva; Sarotto, Graziotto, Giorsa, Marcarini, Ferrari; Gallino (46' Andriale), Consoli, Favero, Tamagno, Sugamiele Arbitro: Fronia. Reti: 43' Sugamiele, 50' D'Adamo, 65' Ferrari, 88' Andriale

CHIVASSO - GAR GASSINO 2-2 — *La Chivassese:* Muzio, Ongaro, Rena Maurizio Cena, Magliano, Gherzi; Cillutto, Fasciolo (Tappero) Bucci, Mauro Cena De Cesare (Monterosso). *Renault Gassino:* Rovera; Trunfio, Begarello Franceschetti, Pier Senna; Bregolin Allegrani, Odello (Costanzo), Marino, Arbitro: Casarotto. Reti: 3' Bucci 18' Bregolin, 56' e 80' Cillutto

LA NOLESE - MONDIALPOL 1-0 — *La Nolese:* Fortunato, Francolo, Pogliano, Marino, Badellino, Fortunato Leonardi (86' Inglingolani); Guglielmino (50' Ferraglia) Fabrizio Leonardi, Debiase, Varagnolo, Scarano. *Mondialpol:* Marchetti Maricondia (53' Conte), De Francesco; B Manina, Pistone, S. Girardi Chelsa, Centola, F. Girardi, M. Manina (65' Carone), Boccardo Rete: Fortunato Leonardi 43

- **CAMPANIA - VALLORCO 0-1** — *Madonna C.:* Gallo C.; Belluardo, Baraldi; Albano, Jandia, Piacenza (55' Fornasier) M.; Gallo R., Curaldo, Russo R., Pascutti, Santagati (60' Di Bari).

Vallorco: Schiese Cavalla, Gobbato (Musacchio), Guglielmetti, Pianetti, Tamburrino; Venneri, Rindone, Boetto, Peracchio, Scutti.

RIVAROLESE - MONTANARO 1-2 — *Rivarolese:* Pisani; Santovito, Bello (Paulicio), Paris, Merlin D Averta, Salvato, Pagliasotto (Castellani) Palmieri, Barbi Gazzi *Montanaro:* Cisilino, Florino, Belluardo; Unighi, Tatti, Lavera, Baccolo Peri (Manara), Gallo, Fiorino Balducci Arbitro: Chiarle. Reti: Baiuccio 29', Salvato 70', Tatti 86

SANGIUSTESE - IVARA 3-0 — *Sangiustese:* Marchionatti, Malatesta, Fiarsi; Cassinis, Caglia (80' Uliandri Rapetti) Guglielmetti, Sorrenti Peraldo, S. Lazzarini (75 Cutelgni) Paglia Rivera Vernazza: Cashen Scacchi Riccia B. Perardi, Rosano; Sanoe (46 Fenoglio) Margarino Scarsino Riccia M., Benetti. Arbitro: Corradi.

Classifica: Cit Rivarolese Cerano p. 14, Montanaro 12; San Mauro 11; Eureka Settimo, Mondialpol 10; Rivarolese 9; La Chivasso, Sangiustese 8, Ciriè, La Nolese 7 Madonna di Campagna Settimo 5; Ivarese Vallorco 3.

Tutte le squadre di testa partono colpi, il Vallorco, a conferma della regola che vuole la squadra vincente dopo il cambio dell'allenatore, ottiene la prima vittoria

Il Cerano è stato bloccato in casa dal Chivasso e segna il passo; alle sue spalle avanza la matricola Montanaro che si porta a due punti in seconda posizione. La squadra ha fatto il pieno in campo della più quotata Rivarolese che sul proprio campo non è riuscita a piazzare in questo campionato.

Claudio Buscaglione, uno tra i più discussi allenatori canavesani, ha così commentato la partita «Anche se la vittoria mi rallegra, debbo ammettere che premia più del dovuto la mia squadra. La Rivarolese, la più bella squadra da noi incontrata in questo campionato, non meritava di certo la sconfitta.

Il San Mauro ha rimediato la sua prima sconfitta in campo amico ad opera dell'Eureka che va prendendo quota, mentre la Montalpol ha sciupato il rigore del pareggio contro La Nolese

Il Vallorco affidato alle cure del suo ex giocatore Gianfranco Morra, dopo l'esonero di Bellliana, aggancia la sorpresa settimana, ha ottenuto l'insperata prima vittoria.

Il Settimo fra risse ed espulsioni (ben cinque) è riuscito a realizzare con Olivato il gol vittoria, ma il rapporto arbitrale potrebbe forse invalidare tutto. Nicola Carrozzo

L'imbattibilità del Condove è caduta a Collegno

SUSA, IL SINDACO NON BASTA

Tripletta del Big Lascaris che resta solo in vetta

GIRONE D

- **SUSA 2-1** — *Malgrate:* Gerbaldo, Cerutti, Cornale, Cornale: Seminerio, Stoppa G. (61' Racca), Porcellana, Roncon, Sentore, Madonese (25' Gousse) Coppola *Susa:* Martellosio; Ferrari, Nanni Ortusa, La Torre (e M 70'), Ventura Siciliano, D'Ambrosio (72' Tirinzio). Giacomelli Cataldo

VICTORIA WEBT - J. M. TESTONA 1-5 — *Victoria Nwek:* Rocchia; Vocelo Fiori Berti); Gongiondi, Lambiase; Rocciardi, Tossini, Pastore, Giannitrapani, Sini. *Junior Mercatieri Testona:* Moscioni Percia, De Grandis; Bortolussi, Morra (70' Zangrando), Capper. Marello, Lagorio,Todaro, Bianchi, Astone. Reti: 29' Todaro, 35' Morello, 41' Bianchi 48' Astone 51 Cappel, 56' Pastore

- **MG 2-3** — *Almese:* Scalzo; Manuguerra, Scandella; Castagna, Pavan, Calonghi; Balio (78 Bertolino), Lis, Joly (55' Michelotti), Di Leva, Dosio. *Big Lascaris Pianezza:* Meneo (68' Cravidan), Sarcino; Carosso, Pierfulgi, Cavassa (85' Bocchese); Pennenoli Sav. Monari, Di Sarra. Reti: 18' Pierfulgi (rigore), 19' Di Sarra, 61' Gibin 74' Dosio, 90 Manuguerra.

BORGONESE - GRUGLIASCO 0-2 — *Borgonese:* Alberighi, Zorzi (65' Tognon W.), D'Agostino, Minoia (46' Granieri), Vichi, Nota Tognon G., Richetto, Addari F., Addari M., Diva. *Grugliasco:* Paparella; Laurelli, Brunetti (65' Cristelli); Cerenia Scarpelli, Salvatore, Guala, Falcetto, Satrarelli, Quiotto, Mangino (70' Giorgio): Arbitro: Franco

PRO COLLEGNO COLLEGNESE - CONDOVE 2-0 — *Pro Collegno Collegnese:* Fransos; Pilon, Branda Lanzoni, Falcon (80' Cascioni), Ambrosio (74' De Michele); Perelli, Lorenzoni, De Venuto, Cavallo. *Condove:* Perotto; Agostini P., Agostini A.; Versino, Martin, Bua; Vercellino (46' Jannon), Masnari, Beltrame, Vanara, Arca

MICHELINO - LUCENTO 1-1 — *Michelino:* Wood; Taurisano, Enrico (46' Marenglu); Piccolantonio, Ruffinengo, Francone Turinietto, Fellenelli, Garbaccio, Gaviglio, Zanino, Lucentini Ferruggio; Milanta, Bongiovanni Pierobon Giraudo, Marino Jazzi, Durante, Bremani Solza Allano Reti: 41', 55' e 78' Bremani, 42' Fellenelli 44' Sousa 74 Jazzi

ORIONVALLETTE - VENARIA AURORA 1-1 — *Orionvalletta:* Di Pierro; Panizza, De Filippi; Di Giacomo, Invernizzi (70 Cracas), Capuano Ballista (81 Armano) La Terra Molinari Zancarone Monopoli Venaria Aurora: Massotto; Nocca Galassi, Mancadente, Ballesio Vacca, Di Tommaso Cavalin, De Devitis (84 Marsonetto), Chiodi (75 Strada) Piazzese Reti: 4 Molinari, 44' Chiodi

Classifica: Big Lascaris p. 12' Grugliasco, Lucentio 11; Alpignano, Condove Orionvalletta Pro Collegno Col 10, Junior Mercatieri Testona 9 Borgonese Venaria Aurora 8 Victoria Nwek 6, Susa 4, Michelino 2 Almese 1

Vincendo in trasferta anche contro il disperato ma non rassegnato Almese, il Big Lascaris è balzato da solo al comando della classifica. Una leadership insidiata da vicino dal tonante Lucento e dal furbo Grugliasco, pare abbiano ritrovato il passo giusto

Proprio l'Alpignano, che ha ricevuto in casa il Susa, una nobile decaduta che conserva intatto il fascino delle grandi, ha faticato più del previsto per aggiudicarsi l'intera posta. Ben registrata in su un fluidificante Neroni e vivace all'attacco con Siciliano, Cataldo e Balsamà, la formazione allenata dal professor Montabone, sindaco di Susa, ha contrastato alla pari per tre quarti di gara la determinata squadra locale, guidata da Lucio Palin. Andata in vantaggio al 30' dopo una travolgente del sempre validissimo Modenese, che ha portato a Gousse il pallone gol, i bianconeri sono stati raggiunti alla ripresa al 6'

Un minuto dopo il solito Modenese, che con Cordia e Bantoro è stato uno dei migliori in campo, ha tentato nuovamente di aggirare la difesa segusina, ma è stato atterrato in area di rigore. Dagli undici metri Marcellana ha obbligato il bravo Martellosio a raccogliere, per la seconda volta, la sfera in fondo al sacco.

Inutile il serrate degli ospiti. José Leva

Malgrado il pari interno, passa a condurre la Santenese

FRANA IL SALUZZO A VILLAFRANCA PER IMBATTIBILITA' E PRIMATO

Il Saluzzo ha perso in novanta minuti l'imbattibilità e il primato in classifica. Sconfitto 2-0 nel derby con il Villafranca (giocato di fronte a pubblico numerosissimo), l'undici di Palmero è stato battuto di un punto dalla Santenese che, peraltro, è stata costretta all'1-1 dal Vinovo Candiolo nel big match della giornata.

Trasferta, dunque, quella di Villafranca per i granata cuneesi: le reti di Monetti e Simiele hanno propiziato la prima sconfitta.

«Abbiamo giocato la miglior partita della stagione — dice il dirigente del Villafranca, Filippino — un elogio a tutti i ragazzi che si sono impegnati al massimo. Se giocassimo sempre su questi livelli potremmo anche dire la nostra nella lotta per la promozione. Purtroppo, però, la squadra finora ha avuto un rendimento altalenante».

Il Vinovo Candiolo ha acciuffato il preziosa pareggio sul campo della Santenese a un minuto dalla fine grazie a una punizione di Chiogna, ma il pareggio — come ammettono anche i padroni di casa — è il risultato più giusto

Del terzetto passa del trio di vertice ha approfittato l'Acaja Fossano, che nell'incontro casalingo con il Borgo ha ottenuto la terza vittoria consecutiva: la squadra di Beppe Fea è ora, da sola, al quarto posto, distanziata di due sole lunghezze dalla capolista Santenese.

Pier Paolo Luciano

GIRONE E

VILLAFRANCA-SALUZZO 2-0 — *Villafranca:* Magnarini Maine, Salerio Galfione Crepaldi, Tosetti Luciano, Martinetti (Brignolo 88') Simiele *Saluzzo:* Genovese, Bosio, Cravero Samuel, Manfredi Cirla I, Cirla II, Torasso, Franco, Musso, Clemente Reti: Monetti 50', Simiele 87'

SANTENESE-VINOVO CANDIOLO 1-1 — *Santenese:* Guerra; Bosco, Amuzzo; Moschini, Covarino, Dario; Capra, Nolino, Sinopoli, Pantaleoni Siciliano (Ferracini 10') *Vinovo Candiolo:* Cavazzini Gambacurta, Spagna Balducci, Crippo, Sandretto Gerardo, Russo, Bosco, Chiogna Savino. Reti: Pantaleoni 20' Chiogna 89'

VIGONE-CORNELIANO 2-0 — *Vigone:* Di Pietro Vallana Montano M. (Montano F. 75'), Pronelli, Girardello Marchisio), Stella Condello V., Condello G. Cornigliano: Bertenga, Colucci, Cancio; Fanpola Paca, Manica, Mica G. (Carena 70') Pram. Di Stefano, Abellonio, Malengany. Reti: D. Condello 28', Di Pietro 47

LUSERNA-PRO ORIGNERO 5-0 — *Luserna:* Giovanni: Lapisa, Grevina (Iosa 46'), Re Galiano, Girardo, Rosen (Bertin 88'). Il Lena, Benedetto, Gallo, Cattaro, Colnicione, Pro Orgnero: Cocino M., Neratio, Mandrile; Cocino S., Lerda, Reina: Speranza, Cerello, Tosel, Cocino Bonello.

MARZOLESE-MORETTA 0-3 — *Marzolese:* Rossi; Chiesa, Rigina; Audetto, Gonella, Falco; Fumero, M. Morra, Abrate, Doglani, Molina Morella: Degiovanni, Olivieri, Milano; Yunno, Mossi, Garbin, Clorleo, Carbain, Melendo, Caissola, Cagliero Reti: Fumero 2', Abrate 22', Olivieri 26', Audetto 88' (aut.).

PEROSA-BOVES 0-0 — *Perosa:* Pagarani; Vinci, Gilli; Bertolo, Bruno L. (Ciancio 78'), Bruno M.; Negro (Micol 70'), Carnicerino, Morgani, Fassi, Pistore. *Boves:* Baudino; R. Satia, G. Satia; Lovera, Garbino, Armando; Ferrarotto, Zordan, Massucco, Consolino Dutto

ACAJA FOSSANO-BARGE 1-0 — *Acaja Fossano:* Sarale; Sargese, Operti; Manfredi, Tesio, Ramonda Delmasso (Meccagno 84'), Giampiero, Negro E., Negro F. (Caruana 78'), Capra Bergando; Cassarino, Lorei; Casera, Zolino, Calcagni; Turco (46 Cocca), Margaria, Collino, Mazza, Borza. Rete: Delmasso 18'

Classifica: 12, Saluzzo, Vinovo Candiolo 11; Acaja Lusema S Giovanni 9, Perosa, Vigone, Villafranca 8; Pro Orgnero, Narzolese 7; Cortemilano, Moretta 6, Barge 5 Bovesa 4

La Spinettese mantiene le distanze dalle inseguitrici

IL CASCINAGROSSA NON VA OLTRE UN GIALLO «TINAZZI SI SIEDE SU DUE PANCHINE»

La Spinettese conferma immutato il vantaggio di tre punti nei confronti del Monferrato, mentre Canelli e Sandamianese sono costrette al pareggio

Gol-rapina della capolista che ad Alessandria supera l'Alessandria Gallimberti al 43' con un'autorete di Gogna. Il pareggio interviene su calcio d'angolo, colpisce male di piede ed infila la propria rete. Mauro Parodi e Pirrone i migliori in campo nella Spinettese.

Il Monferrato espugna il campo del Cascinagrossa al 86', su punizione trasformata da Guerrato, ma la società bianconera ha presentato ricorso scritto all'arbitro Anselmi, di Asti. Maggio Tinazzi, dirigente accompagnatore presente in panchina — come Giorgio Cellerino, direttore sportivo del Cascinagrossa — risulta anche allenatore degli allievi regionali dell'Alessandria: una incompatibilità. Dovremmo avere partita vinta a tavolino per 3-0. «Nient'affatto — replica Tinazzi —, al massimo un provvedimento disciplinare. Tutti sanno che Petrucci è l'allenatore del Monferrato. *La disfida dovrà essere dipanata dalla Lega.*

Il S. Giuliano Nuovo supera l'Ozzano, fanalino di coda, con Bonacina su rigore, per fallo di mano di Castagnetti, raddoppia con un'azione personale di Galardini, mentre l'Ozzano segna con Calzara la rete della bandiera E. D.

GIRONE F

ASCA GALIMBERTI-SPINETTESE 0-1 — *Asca Galimberti:* Carraro; Cesaro, Massari Monaco Cabella, Gogna; Iaculli (65' Esposito), Deri, Cattaneo Beltrame, D'Angelo Spinettese; Guzzon Noseda, Pirrone, Massone, Zaltarelli, Garlin; Mascarello, Canova (67' Pagella) Rizzo (83' Roba), De Negri, Parodi II Arbitro: Martino Rete 43' Gogna (autorete).

SANDAMIANESE-SALZOLESE 0-0 — *Sandamianese:* Massaro, Sarullo I (65' Tardiu), Varaldo, Chiola, Soliano, Novo (46 Sarullo II); Tonelli, Pennisi, Ruiu, Forno, Balestrazzi Azzano; Toniolo Debendi Martinotti, Marelli Stoppa II Mandola, Defendini, Spampinato, Giambelli, Stoppa II.

LIVORNO FERRARIS-CANELLI 2-2 — *Livorno Ferraris:* Ferraris, Corgniati, Manieri; Pastoris (56' Quagliata), Zola, Ghio, Sutera, Scardino, De Simone (75' Galfiero), Massaro, Rosso. *Canelli:* Reimondo, Canavesio, Oddone; Feriano, Caviglia, Nosenzo; Lovisolo, Gola, Baldi (41' Alberti), Corda Tosetti. Arbitro: Appiani. Reti: 36' Lovisolo, De Simone, 64' Tosetti; 88' Rosso.

CASCINAGROSSA-MONFERRATO 0-1 — *Cascinagrossa:* Iacobello; Maranzana, Bagnasco (70' Bertelli); Rapetti, Castagna I, Ghio, Tacchino, Vendramin, Castagna II, Montemarzo: Sala, Marinone, Beretta (70' Marientini); Giovenco, Cerrato, Guerrato Avonda, Casalone, Tartara Calvio Arbitro: Anselmi Reti: 86'.

GAVIESE-FELIZZANO - Gaviese: Canzone; Mossa, Zunino; Fogarese, Pizzimiglio; Traversa, Marinadi (88' Capocchiano), Gallo Crespuzzi, Bolgnano. *Felizzano:* Presa, Germano, Cacciabue (20' Verde) Berta, Traversa, Moreno Meucci, Bergamasco, Para, Negrosi Cavallaro. Arbitro: Maschino

NUOVO-OZZANO 3-1 — *San Giuliano:* Marzola; Rossini (75' Corbani), Costa; Galardini, Toniolo, Zanelli; Retando (75 Meccucci), Zucco, Tabuli, Manfovani, Bonacina, Musso; Villanova, Castagnetti; Perusso Boccolo, Laguzzi (29' Argellati) Pedoglia, Lavagno, Calvara, Lorenzini, Alzara. Arbitro: Cavallazzi Bonacina; 73' Galardini; 84' Calvara

SERGIO COMOLLO-TRONZANESE 1-0 — *Sergio Comollo:* Bellavara; Lovera, Secco (80' Ciampi); Frisone, Albanese, Bacchetti; Schirra (55' Massa), Balandi, Preti, Stefanino. *Tronzanese:* Demichelis; Carzaniga, Pilati; Scravaglieri, Musso; Zuccalà, Gianotti I°, Bruno, Amico Savant Rete 87' Preti.

Classifica: Spinettese 15, Monferrato 12; Canelli 11; Sandamianese 10; San Giuliano Nuovo 9, Asca Galimberti, 8; Cascinagrossa, Salzolese 7 Felizzano, Livorno Ferraris, S. Comollo 6, Tronzanese 5 Ozzano 2

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

PARLANO GLI EX TRENTINI FORZA DELLA SANREMESE

— Sanremese-Trento è stata una vera e propria partita di «ex»: erano addirittura tre nella Sanremese gli ex trentini (Lugnan, Gori e dall'altra parte c'era un ex , uno di gran lusso, visto che Preto, detto «trattore» durante la sua permanenza nella Città dei Fiori, era stato certamente il giocatore maglia biancazzurra visto nelle ultime stagioni sul piano del rendimento che dei gol segnati (dieci nell'ultima stagione).

Come hanno vissuto il match tanti Forse l'ha sofferto di più Fabio trentenne libero sanremese. Lui, a Trento, ha giocato per tanti campionati. «Non assolutamente ex: semmai via, pensavo di concludere la mia carriera, tanto che scorsa estate ero stabilito del tutto a Trento. Invece...» — ha detto il giocatore trasferimento è

Lugnan

determinante l'incompatibilità con l'allenatore della scorsa stagione, Cappelli, silurato poche settimane fa.

Per Mario Lugnan, 29 anni, l'esperienza trentina era durata poco: solo anno. Quindi il match stato decisamente meno ed ultimo «ex» Riccardo Gori, l'attaccante acquistato in autunno dalla Sanremese, che la stagione militato nel Trento. Ha una sorpresa: un «depliant» diffuso stadio dalla ospite pubblicizzare in chiave turistico-sportiva Il Trentino portava sulla facciata la foto. Un'immagine della stagione.

Dall'altra barricata Claudio Prete. Dal piede è partito il corner calciato che ha permesso ai trentini di pareggiare, rocambolescamente, all'ultimo minuto.

«Ci tenevo a far bella figura contro i miei ex compagni anche se non attraverso un buon periodo di forma — ha detto a fine gara —. Quando abbiamo pareggiato ero contento, anche un po' dispiaciuto dispetto stadi proprio alla mia Sanremese . Mi è rimasta nel cuore»

Bruno Monticone

TACCHINO GIOVANI

TRECATE — Tacchino, anni, è più giovane presidente di società calcistica. E' subentrato nella massima carica dell'A C Trecate al padre Gian Carlo che all'inizio dell'attuale stagione rassegnato le dimissioni.

sua ambizione è quella di superare il genitore e di portare i colori biancorossi in posizione di classifica migliore dell'82-83.

Ragioniere, lavora nella ditta costruzioni padre col quale giornalmente uno scambio di battute scherzose: se il Trecate vince a lanciare le frecciate è Marino; se le invece son vanno bene è Gian Carlo a dire che «l'anno scorso era un'altra cosa».

Fra i giocatori il presidente baby gode di grande reazione Con alcuni ha giocato nelle giovanili biancorosse e si dà del «tu» tutti.

Marcello

TARANTOLA URLA NOVARA RIMONTA

PAVIA — Gaetano Tarantola, notoriamente presidente che ama occuparsi anche di questioni tecniche, è tornato ieri in panchina, a dopo che dalla stagione scorsa (e fino a ieri aveva mantenuto la parola), che avrebbe visto il suo Novara solamente dalla tribuna.

E' solamente una coincidenza che il Novara si sia protagonista di una rimonta clamorosa e è da mettere in relazione anche alla sua presenza in panchina? «Non scherziamo — risponde il presidente —. Questo risultato, sofferto, ma per questo ancora più bello, significa che abbiamo l.. cojidetti. E' una componente molto importante in questi campionati».

squadra però non al meglio, il Pavia meritava quel che ha fatto vedere in campo. «Non sono d'accordo — risponde Tarantola —. Certo abbiamo giocato bene come a Piacenza dove però perso ma nel primo tempo qualche buona occasione l'abbiamo pure avuta. Dopo che il Pavia ha raddoppiato il taggio, su rigore invece ha mezzi sotto martellandoci me pochi. regolo perché potevamo stare qui a prenderle, ho notato però un astio ed una cattiveria da parte dei giocatori pavesi, che so spiegarmi se non l'importanza della posta in palio».

Bullo 0-2, obiettivamente, avete che fosse tutto perduto logica imponeva? «Assolutamente no. Pensavo che l'arbitro avrebbe un rigore anche a noi». E infatti il rigore è venuto. C'è stato un lungo conciliabolo con la panchina per decidere chi lo avrebbe battere dopo che Selenza dagli metri a Piacenza.

Renato Ambiel

LEQUIO RETI E GLORIA

BORGOMANERO — *Con un nome così «importante», Gian Luca Lequio poteva che diventare un personaggio. In principio, tuttavia, ha avuto qualche difficoltà ad imporsi.*

Diciottenne Collegno, studente dell'ultimo ragioneria, l'attaccante rossoblù viene dall'Alessandria, che l'anno lo aveva i giovani facendolo anche, nella stessa, in prima squadra, dove però non visto del tutto.

Portato dall'alessandria a Borgomanero Lequio avrebbe dovuto trovare qui il trampolino per un rilancio.

Un'impresa certo difficile, anche se ha già segnato quattro reti

Francesco Allegra

Giampiero Torri piace a Persenda

IL CABRINI DELLA C1 FA IMPAZZIRE I TORTONESI

— *Contro il Quarto il Derthona ha raggiro a valanga mandando nella rete degli ospiti ben cinque palloni, un risultato tennistico che diverso tempo registrava al «Fausto*

All'esaltante biancoero ha contribuito pure Giampiero Torri, 19 anni, bresciano napoletano, calcisticamente prodotto della Cremonese, dove ha giocato fino allo scorso anno nella categoria Primavera.

na Torri, la direttive di *Valentino Persenda*, si è praticamente messo subito in mostra conquistando, in pochissimo tempo, la simpatia e la fiducia dei tifosi, al punto che per il suo gioco l'hanno soprannominato «il Cabrini della C1».

«Questa un'esagerazione — sottolinea il giocatore — effettivamente non merito Cerco solo, e quando il possibile, di nel modo migliore il mestiere». *Giampiero Torri di S. Elena è andato in rete con un'azione tutta personale e iniziata praticamente a metà campo.*

«E' chiaro — ha detto ancora il giocatore dopo la gara — al momento del gol ho provato a gioia».

soprannome di «Cabrini della per Torri non a *Giampiero, infatti, gioca nel ruolo difensore fluidificante che voli ama proiettarsi in avanti rendo sulla fascia sinistra del campo. Con queste caratteristiche spesso Torri a calciare a rete.*

«In questa stagione — precisa ancora il giocatore — ho segnato due volte, ma, in verità, ho mancato molte occasioni favorevoli. Spero quindi, prima della fine della stagione, di segnare ancora altri gol».

Enrico Regaiz

Gentile, «bomber» del Savigliano

ROBY RITROVA SE STESSO ORA CI SONO ANCHE I GOL

SAVIGLIANO — Com'è brutto soffrire a anni per maledetta palla non entra mai rete. Va a finire che anche «bomber» esperto, un buon tecnico, giocatore grintoso, sbaglia le più semplici.

E' accaduto a Roberto Gentile, classe '54, Cavaliere maggiore, perito tecnico, come «Roby», centravanti della Saviglianese.

Gentile non riusciva più a . Lo scorso anno, sotto la «cura» di Pinacci, il giovane attaccante rossoblù ha fatto panchina, tanta troppa. Così quando quest'anno i «senatori» hanno lasciato il posto ai giovani, Roberto Gentile si è trovato in difficoltà, imparando a sue spese che i tifosi vogliono vedere solo i gol, tanti, tutte domeniche.

Adesso il peggio è passato e «Roby» ha ripreso ad duola in se stesso.

Roberto

Fiorenzo Panero

Stella dell'Ivrea

ROSSO SOLO DELLI FANS

CAIRO M. — *Lorenzo Busolin, anni, a Cairo non è solo l'idolo delle . L'ex dell'Ivrea si è messo in luce uno dei migliori giocatori del club giallobl, ed è sopratutto da società professionistiche*

è dotato di altissima caratura tecnica e fa del dribbling stretto la sua arma più efficace. Scatto breve e palla fanno parte di un bagaglio calcistico di primissima qualità

E nella Cairese che sta Vanilla, sulle camicie per recitare a lungo parti da protagonista Busolin è sicuramente uno degli elementi più importanti. Anche ieri fronte alla capolista Cuneo, ha fatto l'avversario diretto, dimostrandosi, benché lui sia un rifinitore, l'attaccante più pericoloso dei giallobl. Tanto da cercarsi in area voluti rigori.

Roberto Baglietto

Non concede nulla agli avversari

RICCI CLASSICO UNICO DEL CASALE IN «CRISI»

CASALE - esistono dubbi, il personaggio è M , libero del Casale, un atleta che ha sempre avuto disciplina tattica il suo cuoio, senza mai concedere agli avversari più inu

E' questo il secondo anno che il giocatore mette la maglia nerostellata e in compagine quasi completamente rinnovata nei ranghi rappresenta una sicurezza. Richiesto durante il recente mercatino autu da società di categoria, Ricci è rimasto fedele ai colori casalesi e, per la serietà dimostrata costantemente campo di gioco, è giustamente considerato con simpatia dal pubblico di

Anche ieri, contro i liguri dell'Imperia, non ha gli sforzi: si è messo con intelligenza e si è prodigato fino all'ultimo, in giornata per il collettivo nerostellato. Il Casale, infatti, non è ad andare oltre il pareggio e questo il motivo d'insoddisfazione anche per giocatore.

«E' stata partita non si è riusciti a concretizzare — commenta Ricci al termine della gara —. Di parte nostra è forse mancata quella convinzione indispensabile per ottenere il successo pieno. I liguri sono apparsi particolarmente rinunciatari, specie nella ripresa, si sono nella loro area come sopente in questi casi, per il Casale non è stato possibile segnare, nonostante il netto dominio territoriale».

Ventidue anni, Marco Ricci ha nelle formazioni giovanili Juventus, per poi passare Cagliari , in prima squadra, seconda campionato, formazione contro l'Inter.

Gino De Francisci

VENTURINI NOMEN DELL'ASTI

— *Luciano Venturini, vicecannoniere lo anno nel Prato alle spalle del bomber Vitali e ora attaccante dell'Asti, specializzato a segnare poi che valgono doppio: allarma, per carità. Non si di uno schema giocato alla matematica: semplicemente Venturini mette a segno reti sempre decisive*

Porta la sua firma, ad esempio, la rete che domenica ha permesso ai «galletti» di battere la Voghorese e di avvicinare la capolista Livorno.

gli amanti della statistica, l'Asti non andava a segno sul proprio campo dal 2 ottobre nella gara col Derthona.

Un secondo episodio: è la sesta giornata del torneo di C2, gli astigiani non hanno ancora vinto in trasferta e per giunta giocano in casa del Civitavecchia, imbattuta e prima in classifica. Cosa fa Venturini? Segna il pol della vittoria per l'Asti e regala ai suoi tifosi il secondo posto in classifica.

Franco Cavagnino

DURANDO, 17 ANNI, RIPAGA LA FIDUCIA DI GHIZZARDI

SAVONA — *Le preoccupazioni della vigilia erano per il portiere, al termine partita con il Carbonia, finita 1-1, si è dovuto invece pensare all'attacco. Assente Pizzetti, numero titolare del Savona, ha scelto Marco Durando, diciassette anni.*

La di Pizzetti stata in forse tutta la settimana, per colpa dell'infortunio rimediato l'altra domenica a Imperia. Poi, sabato, la decisione di Canali e dei medici di fermarlo a riposo

Il Savona ha due portieri Guerra, Conti e Durando, che vengono giudicati Italo Ghizzardi, preparatore degli estremi difensori biancoblù, della lo ripetto.

Durando è stato scelto «extremis» per il suo carattere deciso, e anche in partita lo confermato

due anni fa dell'Alessio, Promozione, assieme al portiere libero Parma, Durando ha saputo cinque l'occasione senza particolare difficoltà. *A tre minuti dalla fine ha sventato una palla-gol, per tutto l'incontro ha cercato il dialogo con il suo battitore libero Ramon Turone, che in fatto di esperienza non è certamente secondo a nessuno.*

Durando, una bella promessa

Dice Italo Ghizzardi: «Durando ha mezzi eccellenti, come d'altronde Conti. E non bisogna sottovalutare neppure il terzo pulcino della nidiata. Vaccarezza, anch'egli diciassettenne, che proprio sabato ha esordito con la formazione Berretti».

Insomma, Savona conferma ancora una volta, proprio grazie a Ghizzardi, un'ottima scuola per i portieri. Da Zenga a Zappa, adesso da Pizzetti a Durando e Conti.

Canali, comunque, conta di recuperare Pizzetti per la difficile trasferta domenica ad Alessandria.

Un conto è giocare in casa, un altro in uno stadio infuocato come Moccagatta. Anche perché Durando e Conti hanno bisogno maturare senza fretta.

Sandro Chiaramonti

APPLAUSI PER MELILLO SEGNERO' UN'ALTRA VOLTA

— *Quando, al 78', è risultato largamente quattro (3 a 0 per la sull'Orbassano), Sacco lo ha tolto, tutto il «Robbiano» l'ha applaudito, come si conviene ad un tesoro dopo un bell'a*

E lui, a fine gara, commosso la lunga militia in C1 e in C2, ha ringraziato i tifosi: «Mi avevano detto che il pubblico vercellese freddino, allora, quando è caldo, che succede?».

Cesare Melillo, 27 anni, ex attaccante della Sanremese e del Savona, si teneva a bon figurare nell'esordio maglia bianca e c'è riuscito perfezione anche se gli è mancato il pol personale.

«Vuol dire che segnerò — ha commentato ripristinamente — un'altra volta, magari sullo 0a 0, un gol decisivo».

Anche se è rimasto all'asciutto, Melillo ha impressionato il movimento continuo, il coraggio sotto rete, l'altruismo

E dire che non giocava dallo anno, esclusa l'amichevole pre-campionato fra il Savona ed il Torino

Anche Sacco l'ha sbagliato, soprattutto per il perfetto «incrocio» che ha consentito a

Cesare Melillo

Gino di entrare nel corridoio giusto del 3 a 0

Melillo, però, ci avrebbe tentato a segnare al primo spuntamento con i tifosi vercellesi: due grandi interventi di Berto gli hanno negato questa soddisfazione, ma i tifosi sicuri che se prenderà ben presto.

Enrico De Maria

Gianni Lecca

Valligiani in vetta

BERCELLINO BORGO OK

BOROSESIA — *Torna «Bercerocchia» sulla panchina granata e il Borgo Curina Pisa riprende a volare. Giancarlo Bercellino, il famoso stopper della Juve e della Nazionale, protagonista come mister degli ultimi tornei Promozione (in quattro campionati portato prima il Borgosesia e poi la Cassalese per tre volte allo spareggio per l'Eccellenza), attendeva da un momento di guidare una squadra di calcio.*

A Consolo, dodici fa, presentato spontaneamente le dimissioni e quest'estate aveva contatti che però declinato. Quando l'altra settimana arrivata l'offerta Borgo prendere il posto di Giuseppe Crivelli non ci ha pensato un istante.

Sono bastati pochi giorni e l'ambiente dei valsesiani si è trasformato,

Roberto Eynard

Il bomber che si ispira Boninsegna

VALLIGIANI «NELL'AOSTA SARÀ DA FARE TANTI GOL»

AOSTA — *Mercoledì Coppa Italia chiamato in campo all'inizio della ripresa per scardinare l'attenta retroguardia dell'Entella, non aveva stesso molto per risolvere con un gol a favore dell'Aosta.*

Ieri Luciano Boggian si è ripetuto; sull'invitante cross di Vecchiarino con una precisa incrocciata ha lasciato senza scampo l'estremo dal Mezzomerico Boldini dando all'Aosta vittoria e primato. Come dire che il vizio del gol ricorrente Boggian non lo ha certo perso.

Chiamato in Valle da Sarzin a campionato già inoltrato per dare esperienza e maggior peso alla manovra offensiva dell'ambiziosa Aosta, Boggian non si è certo fatto pregare per ripagare il tecnico e i dirigenti l'assenso della fiducia accordatagli e in poco più di un Coppa Italia campionato ha già realizzato cinque gol, quasi tutti decisivi.

«D'altra parte — diceva ieri il bomber aostano al termine della sofferta vittoria ottenuta sul volitivo Mezzomerico — tirare gol è il mio mestiere. Spero di farne tanti nelle file dell'Aosta, una società ambiziosa, un pubblico che meritano soddisfazioni».

E c'è da credere che di gol Luciano Boggian ne firmerà ancora.

Trent'anni, di origine veneta ma naturalmente vercellese prima e pinerolese quando si è deciso a metter su famiglia, il nuovo Centro dell'Aosta a reti ha lasciato un'impronta in tutte le sedi che le numerose tappe calcistiche lo hanno portato a toccare: Biella, Borgosesia, Reggio Emilia, Olbia, Alba, Pinerolo, dove per cinque anni è stato un autentico punto di forza. Forse non piacerà agli estetì del calcio ma dice, anche Boninsegna cui tipo era così,

Walter Barbaro

Promette bene il trentenne toscano

MARTELLI NUOVO REGISTA DELL'ACQUI IN ASCESA

ACQUI — Riccardo Martelli, 30 proveniente il nuovo regista dell'Acqui. Acquistato da patron vera e fine con la chiusura delle trasferimenti, Martelli domina il centrocampo con il compito di impostare la offensiva affidando lanci precisi alle due punte Astrua e Martini.

«Il mio esordio in maglia bianca — commenta Martelli —, è con il giorno del compleanno e, fortuna, nella sconfitta interna di 15 giorni fa ad opera del Cuneo. Ieri abbiamo sfiorato il successo con il Pinerolo, costretti allo 0-0 dal gol di Bonetti annullato dall'arbitro a uno sfortunato rigore con palla finita fuori a fil di palo».

Martelli si è trasferito nella città termale ambientandosi rapidamente e un assiduo frequentatore della mediale e dei locali di debuttato a 16 anni in C 1 con il Livorno. 16 partite; a 17 anni è passato al Brescia in B ritornando al Livorno nell'anno in cui segnò 12 gol.

Breve parentesi nel Milan di Giagnoni in A, con trasferimenti al Palermo, Livorno, Tarnana e ancora nel Livorno di Burgnich. L'ultima esperienza stata nel Rotignano nell'Interregionale toscana.

«Spero di poter corrispondere aspettative — Claude Martelli — il campionato Ligure-Piemontese è ed ogni domenica giocata accantonamento».

giorno Martelli sceso al «Comunale» Ottolenghi, allenandosi da solo ad eccezione dei mercoledì e venerdì, quando convocata Bonafin. Una preparazione meticolosa, con la quale la mezza punta dell'Acqui, spera di poter raggiungere un grado ottimale di rendimento

Gianluigi Peraini

Nel Cafasse

LIVIGNO BUON INIZIO

CAFASSE — *Sabato nell'anticipo Cafasse-Caselle, tra le file ospiti ha esordito Salvatore Livigni, centrocampista dotatissimo con un fisico atletico e.. piedi buoni. Dopo un lungo girovagare per la penisola «Totò» deciso a fermarsi.*

Nato nel e cresciuto nel Sassi è «emigrato» prima a Bologna (Juniores) e poi all'Asti-Macobi. Nel '75 è andato all'Alcamo (3 anni) in C. Una stagione all'Imperia, e poi il ritorno ad Alcamo, nell'80 è al Bacigalupo, ma l'anno dopo va ancora al Sud.

A bre rientra definitivamente e il Caselle 15 giorni fa ne conclude l'acquisto. Dopo spezzone di domenica scorsa, sabato il nuovo «mister» rossonero Ferrogilo inserito settembre a Berthodi lo ha schierato in campo dall'inizio, e Livigni anche se non ancora in «condizione» ha dato un valido apporto compagine che uscita indenne dall'ostico campo di Cafasse.

Gladinoro Bianco

Del Crescentino

BIGNATO LA BANDIERA

CRESCENTINO — Novara, Borgomanero, Arona, Gozzano, Cossato: Roberto Bignato, capitano del Crescentino Allara Arredamenti, è ormai un capitano di lungo nel panorama calcistico piemontese. A ventisette anni la esperienza è invidiabile. Il suo carisma notevole, tanto da farne la bandiera della squadra granata.

La sua visione di gioco, la sua autorità in campo sono divenute proverbiali: anche ieri, nella brillante vittoria ottenuta dai ragazzi di Limberti sul St-Vincent, Bignato è stato dei protagonisti, sicuro in copertura come in fase d'impostazione.

siamo convinti di vincere — ha detto —, ormai sappiamo quali le possibilità e per dopo nessun tragardo chiamo affrontare ogni impegno con tranquillità. Questa volta l'avversario era molto forte, il Marco è una squadra che se lottare fino all'ultimo minuto».

Paolo Indovina

Quasi cento imbarcazioni delle varie classi in regata a Lavagna

EFFETTO-AZZURRA ANCHE AL TIGULLIO

Grandi festeggiamenti per i velisti reduci da Newport. Successo dei locali Gavino e Massa fra i «quarta» e di Giorgio Zolezzi (che aveva attrezzato la barca per l'America's Cup) nella categoria dei «Fun»

LAVAGNA — Continua l'effetto Azzurra. [illegible] la dittatura del calcolo concede una [illegible] come ieri, giornata senza serie A, la [illegible] appassionante [illegible] tutti. [illegible] già [illegible] a Sanremo, in occasione del Martini Cioff Yachting, dove i 20 concorrenti dell'edizione [illegible] erano diventati 30, e molti applausi [illegible] andati ai reduci da Newport, Bepi Maletto ed i suoi compagni, che [illegible] preceduto Nico Reggio ed i suoi [illegible].

Stessa situazione ieri a Lavagna. Quasi cento barche al via e applausi a tifo, soprattutto per Buonuomo, Ed[illegible] Niki Mosca e Devoto. La prima prova del campionato velico del Tigullio è stata [illegible] però dominata da due atleti del luogo, il proprietario [illegible] battello Giorgio Gavino di Chiavari e lo skipper [illegible] di Lavagna.

Con il loro quarta classe, Martina, lung[illegible] meno di dieci metri, hanno preceduto in «tempo [illegible] dalla lunghezza tra gli 11 e i 13 metri, famose [illegible] Primadonna (reduce dal secondo posto della squadra italiana nell'Admiral's Cup), Voglia-matta, Nai (barca dell'anno 1983) e così via.

In questa [illegible] di confronti tra barche grandi [illegible] tate pure le buone prove di Levantades di Diano e Orlanda di Mosti, vincitrici nella prima classe. Un altro [illegible] rente molto atteso a Lavagna [illegible] «I vezzimini», progetto di Andrea Vallicelli (lo stesso architetto di [illegible], portato [illegible] Giovanni Tosi, un indu[illegible] [illegible] si è inserito bene nella festa di reduci di Newport. Tosi [illegible] ha [illegible] di Coppa America, ma ha [illegible] struito le [illegible]che dei 12 metri italiano. Sono sottili strisce di legno lunghe 1,80, [illegible]tate come un panino tra [illegible] strati di [illegible] di carbonio. Leggerissime e sottili, hanno dato una prova così buona che anche gli americani ne hanno ordinato una fornitura.

[illegible] complesso delle molto combattute regate di Lavagna, hanno acquistato particolare rilievo le classi [illegible], cioè le [illegible] in cui si erano iscritti due tipi di barche quasi identiche: il J 24 e il Fun. Sono entrambi [illegible] un poco più lunghi di sette metri e mezzo, e molto maneggevoli.

[illegible] Buonuomo, il simpatico «Pallino», uno dei velisti più bravi di Cino Ricci, era imbarcato sul J 24 «Petit [illegible] ed era [illegible] dall'Australia. [illegible], [illegible] lo stesso Ricci, Pelsschier, Roberti e Nava avevo portato i colori italiani al successo: «*Un'esperienza indimenticabile* — [illegible] detto — *abbiamo "esplorato" le acque dove [illegible] correrà la prossima Coppa America e soprattutto siamo [illegible] festeggiati tra [illegible] sionale degli italiani della [illegible] na di Perth*».

[illegible] sono ora i tuoi programmi?

«*Lavorerò per la mia vela, ma parteciperò, con altri amici, mercoledì alla festa organizzata a Parma dalla Barilla, e più tardi, il [illegible] novembre, a Roma, alla prima del film* [illegible] *Coppa America*». [illegible] l'impegno, «Pallino» è però risalito quarto preceduto dal torinese Pastore su «Puffo Burlone» e da altri J 24.

Nella classe Fun si è imposto Giorgio Zolezzi. E' un [illegible] velista, [illegible] autentico maestro [illegible] le barche (tra cui la stessa Azzurra). Ha portato da campione la sua «Arte». Il vero nome di questo scafo dovrebbe [illegible] re «Artevela», insegna della ditta di Zolezzi, ma è curioso osservare che, mentre in Coppa America e nelle grandi gare oceaniche la sponsorizzazione regna sovrana, nelle normali competizioni viene considerata un'intrusa. Quando [illegible] abolita questa famosa esclusione [illegible] pub[illegible]

Zolezzi ha [illegible] il suo [illegible] con le cime tipo Azzurra. Sono corde [illegible] da [illegible] novarese analoghe a quelle utilizzate da Compagnoni nella spedizione del KZ.

Paolo Bertoldi

Ecco la situazione

Decima giornata

[illegible]	1-1
Atalanta-Padova	2-1
Cagliari-Cavese	1-1
Catanzaro-Como	2-2
Cesena-Cremonese	1-1
Lecce-Sambenedettese	0-0
Monza-Empoli	2-1
Pescara-Pistoiese	2-0
Triestina-Campobasso	0-1
Varese-Perugia	1-0

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Campobasso - Arezzo; Cavese - Lecce; Cesena - Catanzaro; Como - Cagliari; Cremonese - Triestina; Empoli - [illegible]; Padova - Palermo; Perugia - Pescara; Pi[illegible] - Varese; Sambenedettese - [illegible].

La classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Campob.	15	10	6	3	1	14	5
Arezzo	13	10	6	3	1	14	7
Cremonese	14	10	5	4	1	12	5
Palermo	13	10	4	4	2	17	5
Como	12	10	4	4	2	9	7
Varese	11	10	4	3	3	8	10
Atalanta	10	10	3	4	3	9	8
Cagliari	10	10	3	4	3	7	7
Cavese	10	10	3	4	3	8	9
Cesena	10	10	3	4	3	13	11
Lecce	10	10	3	4	3	9	9
Empoli	10	10	3	4	3	11	13
Monza	8	10	3	2	4	6	8
Sambened.	8	10	2	4	3	6	8
Pescara	8	10	4	1	5	13	17
Perugia	8	10	1	6	3	4	6
Pistoiese	7	10	3	1	6	6	15
Padova	7	10	2	3	5	9	14
Catanzaro	6	10	1	4	5	8	15
Triestina	6	10	1	4	5	7	13

Graduatoria dei marcatori

7 RETI: [illegible] (Empoli).
5 RETI: De Stefanis (Palermo).
4 RETI: De Giorgis (Triestina); Selis (Arezzo); Tacchi (Campobasso); Magrin (Atalanta).
3 RETI: Garritano (Pistoia[illegible] e Sanguin (Cesena); D'Ottavio (Campobasso); Vialli (Cremonese); Luperto (Lecce); Coppola (Padova); Morbiducci (Perugia); Paolone (Atalanta); Piras (Cagliari); Silvi (Catanzaro); Marronaro (Monza); Cornella (Pescara).

Vialli

Risultati nona giornata

Girone A

Bologna-Rimini	0-1
Brescia-Parma	2-1
Fano-Ancona	0-0
Lagnano-Fanfulla	6-0
Prato-Carrarese	0-0
Reggiana-Modena	1-0
Spezia-Spal	2-0
Sanremese-Trento	1-1
Treviso-L. Vicenza	3-2

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Parma	13	9	5	3	1	13	6
Brescia	12	9	5	2	1	13	7
L. Vicenza	12	9	5	2	1	14	9
Bologna	11	9	4	3	2	12	10
Ancona	11	9	4	3	2	10	7
Reggiana	11	9	4	3	2	8	6
Pordenone	10	9	3	4	2	10	8
Rimini	9	9	3	3	3	11	8
Carrarese	9	9	3	3	3	7	8
Modena	8	9	4	1	4	7	7
Spal	8	9	3	2	4	8	8
Treviso	8	9	3	2	4	7	10
Fanfulla	8	9	1	6	2	7	8
Sanremese	7	9	2	3	4	3	6
Fano	6	9	2	2	5	8	14
Lagnano	6	9	2	2	5	8	13
Prato	5	9	1	3	5	3	13
Trento	3	9	0	3	6	3	16

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Ancona - Bologna; Carrarese - Brescia; Fanfulla - Treviso; L. Vicenza - Prato; Modena - Rimini; Parma - Pavo; Pordenone - Lagnano; Spal - Sanremese; Trento - Reggiana.

Girone B

Barletta-Teramo	1-1
Benevento-Francavill.	1-0
Cosenza-Pavia	1-1
Foggia-Taranto	1-1
Foligno-Bari	0-3
Messina-Akragas	1-1
Salernit.-Casertana	2-0
Siena-Chietanen.	1-1
V. Casarano-Campania	3-1

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Bari	14	8	6	2	1	18	6
Casarano	12	8	5	2	2	13	8
Taranto	12	9	4	4	1	7	4
Barletta	11	9	4	3	2	9	6
Francavilla	10	9	4	2	3	9	7
Teramana	10	9	1	8	0	8	4
Foggia	10	9	2	6	1	8	5
Salernit.	10	9	3	4	2	9	5
Cosenza	9	9	2	5	2	8	8
Akragas	8	9	3	2	4	9	10
Casertana	8	9	3	2	4	5	6
Siena	8	9	2	4	3	7	8
Campania	7	9	2	3	4	6	7
Foligno	7	9	2	3	4	6	9
Messina	7	9	1	5	3	3	4
Chietanen.	6	9	1	4	4	7	8
Benevento	6	9	2	2	5	6	8
Pavia	4	9	0	4	5	4	15

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Akragas - Benevento; Bari - Foggia; Campania - Messina; Casertana - Siena; Civitanovese - Cosenza; Francavilla - Salernitana; Pavia - Barletta; Taranto - Foligno; Teramana - V. Casarano.

Risultati nona giornata

Girone A

Asti-Voghorese	1-0
Casale-Imperia	5-0
Civitanovc.-Alessandria	0-2
Derthona-Sant'Elena	5-0
Lucchese-Carrarese	1-1
Massese-Spezia	1-1
Pavia-Ladario-Livorno	5-0
Savona-Carbonia	1-1
Torres-Olbia	0-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Livorno	14	9	5	4	0	7	0
Asti	13	9	4	4	1	7	4
Derthona	11	9	4	3	2	13	4
Torres	11	9	5	2	2	7	8
Imperia	10	9	2	6	1	6	2
Lucchese	10	9	3	4	2	8	5
Aless.	10	9	3	4	2	7	4
Civitan.	9	9	3	3	3	8	7
Olbia	9	9	3	3	3	8	8
Voghorese	8	9	2	4	3	7	6
Carrarese	8	9	1	6	2	10	11
Casale	8	9	3	2	4	8	8
Pontedera	8	9	1	6	2	5	6
Massese	7	9	2	3	4	9	11
Savona	7	9	1	5	3	4	6
Carbonia	7	9	1	5	3	7	10
Spezia	7	9	1	5	3	6	10
S. Elena	6	9	1	4	4	9	17

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Alessandria - Savona; Carbonia - Asti; Carrarese - Pontedera; Imperia - Massese; Livorno - Civitanovese; Olbia - Casale; Sant'Elena - Torres; Spezia - Lucchese; Voghorese - Derthona.

Girone B

Cerdela-Montebelluna	1-4
Mestre-Biellese	5-1
Mira-Pro Patria	0-1
Parla-Novara	3-2
Pergocrema-Venezia	0-0
Piacenza-Brembillese	0-0
Pordenone-Ospitaletto	1-1
Rhodense-Mantova	0-1
Sant'Angelo-Omegna	0-0

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Pro Patria	15	9	6	3	0	11	3
Mantova	13	9	5	3	1	11	4
Parla	13	9	5	3	1	14	7
Piacenza	13	9	4	5	0	11	7
Venezia	13	9	4	4	1	9	3
Novara	10	9	3	4	2	9	7
Desiat.	10	9	3	4	2	9	8
Montebel.	9	9	3	3	3	10	8
Rhodense	9	9	3	3	3	9	10
Pergocr.	9	9	3	3	3	8	10
Mestre	8	9	1	6	1	4	4
Omegna	8	9	1	6	2	4	8
Cerdia	7	9	2	3	3	7	11
Pordenone	8	9	1	4	4	4	7
Mira	8	9	0	8	3	4	8
S. Angelo	6	9	1	3	5	3	11
Biellese	4	9	0	4	5	8	15
Brembill.	3	9	0	3	6	3	15

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Biellese - Sant'Angelo; Brembillese - Mira; Mantova - Mestre; Montebelluna - Novara; Omegna - Parla; Ospitaletto - Cerdia; Pordenone - Pergocrema; Pro Patria-Rhodense; Venezia-Piacenza.

Girone A, B, E: nona giornata

Sattolo, la tradizione continua

Girone A

Acqui-Pinerolo	0-0
Andora-Ades Albenga	0-1
Aosta-Mezzomerico	1-0
Borgomanero-Ivrea	2-0
Calrese-Cuneo	1-1
Moncalieri-Busalles	1-1
Pro Vercelli-Orbassano	3-0
Trecate-Vado	0-0

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Aosta	14	9	6	2	1	14	7
P. Vercelli	12	9	5	2	1	10	3
Cuneo '90	13	9	5	3	1	10	5
Pinerolo	12	9	4	4	1	9	4
Calrese	11	9	3	5	1	12	6
Vado	11	9	2	5	1	11	5
A. Albenga	11	9	4	3	2	7	6
Acqui	9	9	2	3	3	8	7
Moncalieri	8	9	2	4	3	10	16
Andora	7	9	2	3	4	12	13
Trecate	7	9	2	3	4	9	11
Ivrea	7	9	2	1	6	7	19
Borgoman.	6	9	2	2	5	9	8
Busalles	6	9	1	4	4	8	8
Orbassano	6	9	1	4	4	7	13
Mezzomer.	3	9	1	1	7	3	18

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Ades [illegible] - Mezzomerico; Borgomanero - Andora; Busallese - Calrese; Ivrea - Pro Vercelli; Orbassano - Acqui; Pinerolo - Cuneo; Trecate - Aosta; Vado - Moncalieri.

Marcatori

6 RETI: Ottonello (Andora); Ostrappa (Vado).
5 RETI: Sattolo (Moncalieri); Olivo (Pro Vercelli).
4 RETI: Astrua (Acqui); Patrini (Cuneo); Serenti (Pinerolo); Tinazzelli (Trecate); Laquio (Borgomanero).
3 RETI: [illegible] (Aosta); Turini (Cuneo); Zunini (Calrese); Airagna (Andora); Allevino (Vado); Martini (Acqui); Vercelleno e Seggiaro (Aosta); Di Lauria (Ivrea); Rulli (Busallese).
2 RETI: Bacco, Marsaro e Serra-z (Calrese); Zolicio (Aosta); Bosco, Marchetti e Mercadini (Albenga); Saltarel (Borgomanero); Terroni (Mezzomerico); Lovelaro (Vado); Scenti (Orbassano); Degiorgi (Cuneo); Magni (Moncalieri).

Girone B

RISULTATI: Abbiategrasso - Saltalamacchia 1-0; G. Gallaratese - Virescit 0-1; Lecco - Castanese 0-0; Pro Sesto - P. San Pietro 0-0; C. Romanese - Seregno 1-0; Seregno - Lodi 0-0; Sondrio - Pro Palazzolo 2-1; Vergiatese - Vigevano 0-0.

CLASSIFICA: Seregno p. 14; Castanese e P. Sesto 13; Lecco, Saltalamacchia e V. Bernareggio 11; P. San Pietro 10; Pro Palazzolo e Vigevano 9; Abbiategrasso 8; C. Romanese, Sondrio e Vergiatese 7; Gallaratese 6; Lecco e Seregno 5.

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Castanese - Pro Sesto; Lodi - C. Romanese; P. San Pietro - G. Gallaratese; Pro Palazzolo - Lecco; Seregno - Abbiategrasso; Vergiatese - Saltalamacchia; Vigevano - Seregno; V. Bernareggio - Sondrio.

Girone E

RISULTATI: Cecina - Mobilieri 3-1; Empoli - Pietrasanta 0-0; Fucecchio - Grosseto 1-0; Migliarina - Rosignano 1-0; Montevarchi - Rapallo 3-0; Piombino - Castelfiorentina 0-1; Poggibonsi - Sarzanese 4-0; Viareggio - Cuoio Pelli 0-0.

CLASSIFICA: Castelfiorentina e Poggibonsi p. 13; Migliarina e Montevarchi 11; Rapallo e Rosignana 10; Empoli, Pietrasanta e Viareggio 9; Cuoio Pelli e Piombino 8; Cecina, Fucecchio e Sarzanese 7; Grosseto e Pontedera 6.

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Castelfiorentina - Migliarina; Cecina - Piombino; Cuoio Pelli - Empoli; Grosseto - Mobilieri; Montevarchi - Fucecchio; Pietrasanta - Poggibonsi; Rapallo - Viareggio; Sarzanese - Rosignano.

Torneo piemontese: nona giornata

GIRONE A

Arona-Stresa	1-0
Borgosesia-Oleggio	2-0
Castellettese-Vittoriosa	3-0
Cossatese-Gattinara	1-1
Verbania-Cannobio	3-0
Romagnano-Grignasco	0-4
Granozzese-Borgaretto	2-1
Juve Domo-Pro Candelo	3-0

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Borgosesia	13	6	6	3	1	14	3
Grignasco	13	6	6	1	2	16	8
Castellett.	12	6	4	4	1	10	4
Verbania	12	6	5	2	2	15	7
Cossatese	11	6	3	5	1	11	8
Borgotic.	10	6	4	2	3	14	8
Juve Domo	10	6	4	2	3	10	8
Granozzese	8	6	3	2	3	11	12
Oleggio	8	6	3	2	3	7	8
Villadossola	8	6	3	2	3	11	14
Arona	8	6	3	4	2	8	6
Gattinara	6	6	1	4	4	7	10
Stresa	6	6	0	6	3	7	10
Romagnano	6	6	2	2	3	6	13
Gozzano	5	6	2	1	3	5	10
Pro Candelo	4	6	0	4	2	3	12

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): V. Villadossola - Arona; Grignasco - Borgosesia; Gattinara - Castellettese; Oleggio - Cossatese; Stresa - Gozzano; Verbania - 1. Gruppo; 1. Borgotic. - Juve Domo; Pro Candelo - Romagnano.

GIRONE B

Moltr.-C. S. Maurizio	3-1
Bellengo-P. Millefonti	0-0
Chieri-Trino	0-0
Crescentino-St-Vincent	2-3
San Bergaro-C. Vitoi	1-1
C. Belmasco-Verolengo	1-0
A. Calcisio-Castello	0-0
Ha riposato: S. Urioto	

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
St-Vincent	12	6	5	2	1	7	2
Crescent.	12	6	5	2	2	12	11
Trino	11	6	3	5	0	9	3
S. Urioto	11	6	4	3	1	9	4
Casalese V.	10	6	2	6	0	11	6
Belmasco	10	6	4	2	2	17	17
Chieri	9	6	2	5	1	7	3
Moltr.	8	6	2	4	2	8	7
A. Calcisio	8	6	2	4	2	7	7
Bellengo	6	6	2	4	2	13	14
S. Bergaro	6	6	2	4	3	6	8
S. Maurizio	7	6	2	3	4	8	10
Casalis	6	6	2	3	4	4	8
Verolengo	3	6	0	3	3	7	13
Millefonti	3	6	0	3	3	1	11

PROSSIMO TURNO (domenica 20 novembre, ore 14,30): Chieri - Area Calcisio; Bac. S. Maurizio - Trino; M. St-Vincent - Bellengo; Casalis - S. Urioto; M. Cascine Vica - Moltr.; riposa: P. Millefonti - C. Belmasco. Riposa: Crescentino.

[illegible] C

Saviglianese-Alberr	0-0
A. Boschese-Chieresco	1-0
Bra-Fossanese	1-0
Busca-Fenigliano	2-2
Quattordio-Canavese	3-1
Carmagnola-S. Carlo	2-1
Valso-Nicese	5-0
Valenzana-Bramantese	0-0

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Albese	14	8	5	4	0	12	3
Saviglian.	12	8	5	2	1	9	5
Bra	12	8	5	2	1	14	6
Quattordio	12	8	5	2	2	12	11
Carmagn.	11	8	4	3	2	10	5
Nicese	11	8	3	5	1	8	3
Valso	11	8	4	3	2	9	6
Valenzana	10	8	3	4	2	7	4
S. Carlo	7	8	3	2	3	8	10
Bramante.	8	8	2	2	4	8	14
A. Boschese	7	8	2	2	4	9	10
Fenigliano	7	8	2	3	4	8	10
Fossanese	3	8	2	1	5	6	9
Busca	5	8	0	5	4	5	12
Canavese	5	8	1	3	5	7	13
Chieresch.	3	8	1	1	7	3	17

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 308

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (1/70).

Lunedì 14 Novembre 1983

Il leader dell'Olp resiste ancora a Tripoli

I NEMICI DI ARAFAT DOBBIAMO PROCESSARLO!

Aerei statunitensi sorvolano Beirut.
Avvertimento di McFarlane: «La Siria deve considerare l'impegno americano e tener presente l'intervento a Grenada...»

BEIRUT — Formazioni di aerei F-14 «Tomcat» statunitensi hanno effettuato voli di ricognizione su Beirut e le montagne circostanti, mentre per la prima volta dalla proclamazione del cessate il fuoco alla fine di settembre i drusi hanno bombardato il settore cristiano della capitale.

Gli F-14 si sono alzati in volo dalla portaerei «Dwight Eisenhower», che incrocia al largo di Beirut, prima della [illegible] di ieri e stamattina all'alba, dando vita a ripetute operazioni ricognitive. La settimana scorsa le batterie siriane spararono contro gli apparecchi statunitensi, e Washington lanciò un duro monito a Damasco. Stamattina, secondo la polizia libanese, non si sono verificati incidenti.

La ripresa delle attività militari a Beirut si è verificata ieri sera poco dopo l'annuncio ufficiale del rinvio della visita, [illegible] per oggi a Damasco, del presidente [illegible] Amin Gemayel al capo di Stato siriano Hafez El Assad.

Il segretario [illegible] nazionale Usa, McFarlane, ha detto in una intervista: «*E' da escludere l'ipotesi* di una [illegible] *in Siria, ma Damasco dovrebbe considerare con serietà l'impegno americano in Libano e ciò anche alla luce dell'intervento* [illegible] *a Grenada che, costituisce un esempio della determinazione degli Stati* [illegible] *a proteggere vita americane in pericolo*».

In quanto riguarda la situazione a Tripoli, dove dei capi [illegible] palestinesi ha dichiarato al settimanale americano «Newsweek» [illegible] il capo dell'Olp, Yasser Arafat, sarà processato e espulso dall'organizzazione.

«*Arafat ha mentito al nostro popolo per molti anni, [illegible] questo il nostro* [illegible] *è ora di far [illegible] interamente questo aspetto della sua personalità: la menzogna*», ha dichiarato Nimr Saleh, conosciuto col nome di battaglia di Abu' Saleh, che potrebbe secondo «Fatah» prendere il posto di Arafat alla testa di «Al Fatah», il gruppo più importante in seno all'Olp.

Tripoli (Libano) Yasser Arafat ieri durante una improvvisata conferenza stampa

Euromissili

REAGAN FARA' UN'ALTRA PROPOSTA

WASHINGTON — Il presidente statunitense Ronald [illegible] presenterà questa settimana ai negoziati di Ginevra sugli euromissili una proposta riveduta per ridurre le divergenze con l'Unione Sovietica prima dell'installazione dei missili americani alla fine dell'anno e prima che i sovietici si ritirino dai negoziati di Ginevra. Lo scrive oggi il «Washington Post».

Il giornale di Washington cita funzionari dell'amministrazione Reagan secondo cui la nuova proposta americana stabilisce un limite «globale» di testate nucleari per parte per quel che riguarda i missili a media gittata americani e sovietici in Europa e in Asia.

Il «Washington Post» precisa che la proposta è stata formulata dall'accordo con gli alleati europei degli Stati Uniti e che essa sarà presentata questa settimana a Ginevra dal capo della delegazione [illegible] ai negoziati, Paul Nitze.

L'installazione dei missili americani in Europa comincerà in dicembre se non saranno fatti [illegible] nei negoziati di Ginevra e l'Unione Sovietica ha fatto sapere che si ritirerà dai negoziati se tale installazione avverrà.

In settembre Reagan aveva presentato una proposta in cui si parlava di parità della capacità missilistica americana e sovietica in Europa.

Il portavoce nell'ente americano per il controllo degli armamenti e per il disarmo, Joseph Lehma, ha rifiutato di commentare le affermazioni della «Washington Post».

L'attrice in crisi

LA ADJANI IN CLINICA NON PUO' RECITARE

PARIGI — Isabelle Adjani uno dei nuovi idoli francesi dello schermo, tornata al teatro con l'apertura della stagione, è stata ricoverata in clinica a Parigi per un lungo periodo di riposo. Il ritorno della Adjani, attrice della prestigiosa «Comédie française», al teatro era stato uno degli avvenimenti della stagione parigina e grazie alla sua presenza in «Mademoiselle Julie» di Strindberg aveva fatto registrare il [illegible] esaurito per i tre mesi di repliche previsti.

In quanto ha precisato il suo impresario, le condizioni di salute della giovane attrice esigono un ricovero «a tempo indeterminato», pregiudicando così la ripresa delle rappresentazioni, [illegible] interrotte dal 9 novembre. La rentrée teatrale della Adjani [illegible] era stata appresatata dalla critica parigina mentre il protagonista del dramma, l'attore di origine danese Niels Arestrup, aveva ottenuto quattro mesi di riposo.

Si è presentato stanotte ai carabinieri

HA UCCISO, MA PERCHE'? QUANDO DIRA' TUTTO L'OMICIDA DI ROMAGNANO?

DAL NOSTRO INVIATO

SERRAVALLE SESIA — Frazione [illegible] di Serravalle [illegible]. Una stradina [illegible] che si arrampica a mezza costa sulla collina. Un groviglio di acacie, castagni e betulle, in fondo ad un canalone accecceso, un corpo raggomitolato [illegible], il maglioncino [illegible] tolto sino a metà [illegible], le gambe sono piegate [illegible] posizione innaturale. E' il corpo di Giacomo Marangon, [illegible] anni, operaio alla Fiat Piemontesi di Ghemme, morto questa notte alle due circostanze che non sono ancora [illegible] tutto chiare.

I carabinieri di Romagnano Sesia hanno in mano [illegible] uomo di [illegible] anni, che si è costituito del delitto. Ma le circostanze nelle quali questo [illegible] sarebbe maturato sono ancora all'esame dei carabinieri e della magistratura.

L'uomo arrestato si chiama Sergio Olindo, ha 26 anni, abita in via Cappella 6 a Postua, un paesino a pochi chilometri di distanza da Serravalle. Era sposato, attualmente è separato. Il suo racconto è stato abbastanza confuso;

La sua prima versione: «Stanotte, a Serravalle Sesia, in macchina, mi ha fatto delle proposte. Abbiamo litigato, siamo usciti dall'auto, l'ho spinto, è rotolato nella scarpata. Sono svenuto»

«*Io e Giacomo eravamo andati in frazione Sella* [illegible] *parlare di fatti nostri. All'improvviso lui ha tentato* [illegible] *farmi proposte e di mettermi le mani addosso. Allora* [illegible] *ho reagito, siamo usciti* [illegible] *macchina e ci siamo picchiati. L'ho spinto e lui è rotolato più nella scarpata. Ho visto che* [illegible] *si muoveva più e dalla* [illegible] *sono svenuto. Quando mi sono ripreso,* [illegible] *venuto qui in caserma a Romagnano e adesso* [illegible] *dico che forse l'ho* [illegible].

Sul fatto che Giacomo Marangon sia morto, non ci sono purtroppo dubbi. Il ragazzo, che viveva in via Roma a Ghemme con la madre Dolores Rolando, di 60 anni, e la sorella Roberta, di 30, non dava più segni di vita già alle tre di questa notte, quando, mezz'ora dopo aver raccolto la confessione di Sergio Olindo, i carabinieri sono arrivati sul posto. Ma la versione del giovane non convince del tutto gli inquirenti: è strano che Marangon presenta al capo, infatti, non pare causata da un urto accidentale contro la roccia, ma da un corpo contundente calato con forza sulla testa, probabilmente una pietra, visto che sulla strada dove i due hanno litigato non [illegible] in [illegible]. Su questo particolare il giovane, arrestato non ha voluto dire nulla di più. E' anche difficile interrogarlo perchè ogni tanto dà segni di squilibrio e non riesce a coordinare bene i pensieri. [illegible] già stato ricoverato alla neurologia di Varallo Sesia e probabilmente per lo stesso motivo [illegible] andato a monte il suo matrimonio con Tiziana Greco, che aveva sposato nel 1977 per separarsene poi un anno dopo.

[illegible] tarda mattinata il pretore di Romagnano ha effettuato un sopralluogo sul posto dove [illegible] ritrovato il [illegible] dove è caduto stanotte. La madre di Marangon, [illegible] attraversando un delicato momento di salute, non è ancora stata avvertita. Sul posto ci sono dei parenti che seguono le indagini e stanno [illegible] il trasporto della [illegible]. E' la seconda volta, è poco tempo che a Serravalle avviene [illegible] genere in circostanze abbastanza misteriose [illegible] stabilità di Sergio Olindo la quale tragedia sembrano esserci dubbi, vista anche la sua confessione, resta da stabilire l'esatto meccanismo che ha condotto un ragazzo di ventidue anni a morire alle castagne marcite di questi boschi selvaggi.

Mauro Benedetti

A bordo del suo caccia Mig-17

CAPITANO CINESE FUGGE CON L'AEREO A TAIWAN

E' la seconda defezione in quattro mesi. Riceverà un premio di un milione e mezzo di dollari in oro

TAIPEI. Il colonnello pilota cinese fuggito a Taiwan con il suo Mig-17

TAIPEI — Un pilota dell'aviazione cinese è fuggito a Taiwan atterrando con il suo caccia Mig-17 all'aeroporto internazionale di Taipei.

Un portavoce del ministero [illegible] Difesa ha dichiarato che Wang Hsueh Cheng, un capitano di 28 anni, era partito [illegible] base costiera di Dalshan nella provincia orientale cinese dello Zhejiang [illegible] era atterrato all'aeroporto Chiang Kai Shek dopo 800 chilometri di volo. [illegible] autorità dell'isola il pilota cinese [illegible] detto: «*Molti miei colleghi vorrebbero fare* [illegible] *ma è aspettano soltanto l'occasione opportuna*».

Il portavoce ha detto che l'aereo [illegible] apparso sui radar dell'aviazione di Taiwan poco dopo la mezzanotte mentre [illegible] avvicinava all'isola ed era subito stato raggiunto da tre caccia F-5 nazionalisti e scortato all'aeroporto di Taipei.

Quella di oggi è la seconda defezione di piloti della Cina comunista negli ultimi quattro mesi. Il pilota riceverà dalle autorità dell'isola [illegible] premio in oro equivalente ad un milione e mezzo di dollari stabilito sul valore dell'aereo.

Questa la 1ª pagina della edizione delle 11

«La tre giorni sui missili» al via il dibattito alla Camera che si concluderà mercoledì con un voto che potrebbe decidere le sorti del governo.
Le ultime indiscrezioni sul presidente sovietico: «Andropov in sanatorio. Forse un trapianto». Secondo il settimanale «Newsweek» l'intervento sarebbe necessario per sostituire un rene.
Continua l'inchiesta sul casinò: «Tremano Sanremo e St-Vincent» mentre proseguono gli interrogatori dei fermati su presunti contatti con la mafia.
A Salerno è stato venduto un neonato: «Quindicenne la madre, un milione e mezzo il prezzo del bimbo».
A Rovigo: «Vicino al radar diventati sterili (chiedono 300 milioni)»; la storia di tre marescialli dell'Aeronautica.

In undici ore

[illegible] 24 SCOSSE A POZZUOLI

NAPOLI — Una [illegible] terremoto valutata tra il terzo [illegible] il quarto grado della scala Mercalli, è stata registrata [illegible] dagli osservatori dell'ufficio per il bradisismo di Pozzuoli. L'epicentro è stato individuato al largo del porto della località flegrea ed è stata avvertita dalla popolazione. La magnitudo della scossa ha raggiunto 3,6. Dalla mezzanotte alle undici di oggi sono state registrate altre 23 scosse, di cui 13 strumentali e dieci di secondo grado.

Entro [illegible] intanto dovrebbero [illegible] noti i dati relativi al sollevamento del [illegible] lo scorso [illegible]. Nella settimana scorsa, come è noto, era stato rilevato un aumento del sollevamento medio di tre millimetri al giorno.

Torino

NEANCHE QUESTA SERA SI ELEGGE IL SINDACO

● A PAGINA 2

«Prostituzione»!

MILLE DONNE ARRESTATE

[illegible] (Zimbabwe) — Nello Zimbabwe [illegible] massiccia campagna contro la prostituzione ha portato all'arresto di almeno mille donne, tra cui adolescenti, studentesse e straniere. Le autorità religiose e alcune delle arrestate definiscono la campagna, voluta [illegible] governo, [illegible] vessazione delle donne a carattere.

Tra le persone [illegible] figurano cittadine insegnanti inglesi mentre, a quanto riferisce il Sunday Mail, principale quotidiano del Paese, centinaia di cittadini facoltosi hanno dovuto produrre tanto di certificato di matrimonio per poter far liberare la moglie.

Le «prostitute» [illegible] inviate in speciali centri di «riabilitazione».

Stabile

LE BORSE

TORINO
Incremento d'attività

MILANO
Alcuni recuperi

A PAGINA 7

Fallito il pentapartito in Comune

ELEZIONI ALLE PORTE?

QUESTA SERA NE' SINDACO NE' GIUNTA

Anche il tentativo di dare vita a un pentapartito, dopo quello di confermare una maggioranza di sinistra, è fallito. Stasera il Consiglio comunale non riuscirà ad eleggere né sindaco né giunta. Novelli e assessori del monocolore pci resteranno in carica, dimissionari, fino alla prossima settimana, quando ci sarà un altro Consiglio, o fino a quando si saranno fatte le elezioni anticipate, se non si formeranno altre coalizioni prima e si voterà quindi in primavera.

Ci sono ancora vie d'uscita per ridare un governo a questa città in crisi da tempo e per concludere, quindi, la tornata amministrativa? Psi e dc non hanno ricomposto la giunta rossa perché non si sono messi d'accordo sul vertice: i comunisti vogliono Novelli, i secondi chiedevano il cambio del sindaco per il «responsabile oggettivo» a seguito dello scandalo delle tangenti.

Interrotto il dialogo a sinistra l'area socialista (psi-psdi) si è confrontata con le forze laiche (pli e pri) e la dc. Il pentapartito sembrava irraggiungibile, i repubblicani ricordavano le loro condizioni: omogeneità delle giunte regionale e comunale, programma alternativo a quello della sinistra, dimissioni degli inquisiti. Socialisti e socialdemocratici hanno detto no al ribaltamento di un'alleanza in Regione, ente non in crisi.

Il pri ha deciso di dare appoggio tecnico (ai singoli e alla giunta) ma non politico (non ingresso in giunta e in maggioranza), e lo ha ribadito anche quando ieri, gli è stata prospettata la possibilità di formare una maggioranza a cinque in Provincia. Senza pri direttamente impegnato nel pentapartito il psdi, ma anche altre forze, avrebbero ritenuto fallito il tentativo. E così è avvenuto ieri sera.

Ora si guarda con moltissima probabilità alle elezioni anticipate. Dalle prime dichiarazioni è soltanto il psi a pensare a qualche eventuale soluzione per rimettere in piedi una giunta a Palazzo Civico.

I dicono «*Valuteremo ogni proposta idonea a ridare alla città*». Sono polemici nei confronti repubblicani. Ieri il commissario straordinario Amato è rientrato a quando l'incontro per il pentapartito era ancora in corso. «*Prevalgono gli interessi dei partiti rispetto a quelli di Torino*» aveva detto. Al tavolo sono rimasti onorevoli La Ganga e Didò, i garanti Cardetti, Marzano, Mercurio e Rolando. Più è arrivato l'onorevole Piandrotti. La sinistra scettica sull'operazione che si rischiava di dover compiere (crisi in Provincia) e rimettere in gioco il pci.

I socialdemocratici (ieri c'era il segretario provinciale Lerro, il vice Nebiolo, il consigliere Magliano) aspettavano l'ingresso maggioranza dei repubblicani, altrimenti si stavano neppure loro. «*Impossibile e diretto di fatto la base per la futura nuova alleanza alternativa a quella di sinistra*». Il pli — con Bastianini, Formica e Dondona — ha già indicato al pri, in vista di elezioni, le possibilità di formare una lista unica.

Anche la dc ha fatto del suo meglio. Dai segretari Burgogno e Sibilla ai capogruppo Zanetta al consigliere Bernardi. Ieri è intervenuto anche Bodrato. Il loro rientro al governo di Torino poteva costituire una seria occasione per arrestare la discesa elettorale. Alle loro spalle c'erano interessi di corrente, ma pure i giovani del movimento popolare che la invitavano a «entrare ad ogni costo». Per questi giovani il consigliere Leo dice è importante ricostruire un legame tra etica e politica. «*L'amministratore deve essere più serio e responsabile di un qualunque cittadino*».

Il pri, prima con il segretario Lombardi, i dirigenti Giunta e Pappacoda, i consiglieri Ferrara, Ravaioli, poi il vicesegretario nazionale La Malfa, si sono battuti per un quadro politico omogeneo. A chi dice: «*Voi cercate le elezioni*» i repubblicani rispondono che il fallimento è dovuto al pci che, non rompendo con il psi, non ha voluto la scelta politica in Piemonte.

E ora? Il pci dice che se c'è possibilità di rifondare una giunta organica di sinistra guidata da Novelli è meglio andare alle urne. Per le elezioni anticipate si sono da sempre schierati i radicali. Fuori della sala sono rimasti richieste il pdup, i democratici e i radicali.

Luciano Borghesan

Diego

Attilio Bastianini

Ricciotti Lerro

Inaugurato l'anno accademico

RETTORE CRITICO COL GOVERNO

Il professor Stragiotti ha parlato davanti al ministro Falcucci. Lieve contestazione

«*Dal ministro ci aspettavamo comportamenti più consoni allo spirito innovativo della legge 28*». Parlando della *sperimentazione* organizzativa nel della cerimonia inaugurale dell'anno accademico del Politecnico, il *Stragiotti non ha dimenticato* di indirizzare qualche cenno critico alla politica del governo. *Davanti a sé, seduta in poltrona, aveva il responsabile del dicastero della Pubblica Istruzione, la sen. Franca Falcucci.*

Il ministro è arrivato a Torino stamane e dopo aver preso la parole in riunione straordinaria consiglio di amministrazione dell'ateneo, nel pomeriggio si è incontrato in via Cavour con i provveditori agli studi del Piemonte. Ripartirà per Roma domani mattina. In città, con le autorità scolastiche, la sen. Falcucci ha ricevuto anche i fitti schieramenti di un piccolo gruppo di studenti.

«*contestazione*», *orchestrata con una certa tristezza, ha provocato un solo* to di tensione, *quando un giovane del «coordinamento interfacoltà», terminata la relazione del rettore, ha comunicato che uno studente avrebbe preso la parola per leggere un documento sulla «situazione sociale».*

La relazione del rettore Stragiotti è stata molto poco accademica: ha toccato molti temi, scavando non solo nella responsabilità ministero, ma anche nei comportamenti dei docenti. Il prof. Stragiotti ha parlato dell'emergere di logiche corporative nella co- dipartimenti, dell'indifferenza dei docenti più giovani verso gli organi di gestione dell'ateneo e della fuga nel privato di taluni altri.

Il professor Stragiotti con il ministro Falcucci

oggi & domani

● Domani sera alle 21 alla Lega Campeni, via U. Ratazzi 4, Alessandro Galante Garrone, Francesco Traniello e Franco Venturi presentano il di Leo «Tutte le a Roma», ed. Il Mulino presente l'autore.

● La mostra «La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca a Palazzo Reale, sarà chiusa improrogabilmente il 20 novembre prossimo. Orario 9-12,30, 14,30-18,30. Lunedì chiuso.

● Ieri sono stati consegnati i premi del concorso di pittura «Cavour», alla prima edizione. Sono stati premiati, nel municipio della città, Michelangelo Camburzano, Fernando Ribollini e Romano Martinelli. La giuria ha anche segnalato le opere di Barberis, Bencini, Garcone, Lalarza e Merlo.

● Oggi presso la sede dell'Aica, via Massena 11 D, James, il Centro Erickson di parlerà sul tema: «L'integrazione dell'handicappato - La proposta comportamentale».

● Stasera alle in corso Matteotti 45 per i seminari su: «Coscienza cristiana e nuova tecnologia» organizzato dal dc, padre Rosso parlerà su «Nuova tecnologia: che cosa ci suggerisce la Bibbia?».

● Stasera alle 21,30, ingresso alla Sfera Fritz, proiezione del film di Luciano»; la proiezione è organizzata dal Consiglio con il titolo «La sfida mafiosa». Le altre serate saranno il 21 e 28 novembre, il 5 e il 12 dicembre.

● Domani sera alle 21 al teatro di via Juvarra 15 serata dedicata a «India: la civiltà di Gandhi». Incontro con padre Anthony Elanjimittam, discepolo del Mahatma.

● Domani sera, organizzato dal Centri Fiat, concerto al Conservatorio di Torino del Quintetto di fiati ungherese.

● sera alle 20,15 all'Hotel Turin di via Il generale Ferruccio Schiavi, parlerà ai soci del Rotary Abbiategrasso-Venaria, su «Il bisogno delle forze armate è fatto con gli stessi criteri dei bilanci delle aziende?».

● Stasera alle 10,30 è avvenuta, nell'aula magna di Corso Duca degli Abruzzi, l'inaugurazione dell'anno accademico '83-'84 del Politecnico di Torino, nel 125° della fondazione. E' intervenuto il ministro della Pubblica istruzione.

● Domani sera alle 20,30 al Civico di via 80, quartiere San Paolo, funzionari comunali informazioni al pubblico sulla Sovrimposta comunale sui fabbricati. Verrà anche distribuito circolare ministeriale.

● Domani alle 12,45, per il Rotary Club di Cuneo, al ristorante Al riunione «self-service»; Mario Congedo terrà una conferenza su: «La responsabilità notarile».

● Domani sera e mercoledì sera, al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, si terrà un audiovisivo presentato da Domenico Sacchini, seguendo dall'Aldo «Come e perché nella diffusione della droga». L'invito è aperto a insegnanti religiosi e laici. La due serate sono organizzate dal Rotary di Moncalieri.

● Domani sera, per il Rotary Torino Nord Est, alle 20 al Principe di Piemonte, Piero Sassi, dirigente della squadra mobile di Torino, parlerà su: «Criminalità organizzata: il sequestro di persona». La serata è aperta agli ospiti e familiari.

● L'Aica un concorso internazionale di pittura, scultura, grafica e poesia «Il premio ultimo per la consegna delle opere è il 30 '83. Per informazioni (ai. 011 -

● Sotto il patrocinio del Esteri, l'Istituto Italiano di Cultura per i Paesi Bassi ad Amsterdam, si terrà dal 16 novembre al 3 dicembre la mostra degli artisti torinesi Guido Sovelli e Dante M. Walteen.

● L'Istituto di storici G. Salvemini in collaborazione con la italiana di archeologia industriale e con la Provincia di Torino, organizza un seminario di aggiornamento per insegnanti secondarie sul tema: «Didattica della storia e archeologia industriale». Lunedì 14 novembre si terrà il primo incontro Club Turati a Palazzo Carignano, via Accademia delle 6, dalle 15,30 alle 17,30 sul tema: «L'immagine dell'industria» a cura di Antonello Negri l'iniziativa Valerio Castronovo. Per informazioni telefonare al numero 548.126.

● Comincia lunedì 14 bre un ciclo di 5 film intitolato «La sfida mafiosa», organizzato dal Consiglio regionale, sul tema della criminalità organizzata. Le sezioni alla studio Rita di via Acqui 2. Al mattino dalle alle 10,30 per le scuole, la sera alle per tutti. Ingresso libero.

● Stasera alle 21, al Center, corso Einaudi 12, (ai. 502.281), tavola rotonda su «Attualità e prospettive dell'educazione sessuale». L'ingresso è riservato a medici, psicologi, insegnanti previa prenotazione telefonica.

Processo oggi pomeriggio per sequestro di persona

C'E' LA TRATTA DELLE ZINGARELLE

LA DURA: RAPIDO PRIVATO DA LEGGI MEDIOEVALI

dei episodio isolato ispirato da medievali «leggi zingaresche»? Deve oggi la terza sezione penale del tribunale processando Tomas Nicolowsky, 30 anni, zingaro, accusato di sequestro di persona, sottrazione d'incapace e falso per aver «rapito» alla fine d'agosto dall'ospedale Regina Margherita una bimba zingara, Romina, di appena sei mesi.

La vicenda è confusa e con aspetti del tutto inediti. Romina Hallovic è portata in clinica dal padre ai primi di agosto. Ha l'enterite e il genitore la consegna affermando: «*Ritornerò a prenderla tra una settimana. Il nostro campamento è a Lecce e qui siamo solo in transito*».

trascorre molto più tempo e nessuno si fa più vivo nel repartino di pediatria. Il personale comincia a dubitare che la creatura sia stata abbandonata, quando il «padre» ritorna, esibisce un documento e si fa Romina. Una per sicurezza fotocopia la carta d'identità del fretoloso genitore.

La precauzione della religiosa è fondamentale per il buon esito dell'indagine scattata a fine agosto quando finalmente ricompare il padre che si sente rispondere «*d'esser già passato uno settimana prima a ritirare la figlia*». Chi ha rapito Romina?

Un nomade rapisce una bimba malata. Il vero padre collabora per rintracciarla, ma quando la ritrova, sparisce a sua volta. «Nessun rapimento - sostiene l'accusato - Mia moglie ed io non possiamo aver figli, ne volevamo uno».

La soluzione la fornisce proprio il genitore della bimba che collabora la polizia girando tutti gli accampamenti nomadi della periferia torinese. E' lui a segnalare che a Pianezza c'è il rapitore. Identificato grazie alla fotocopia del documento.

Interrogato dal sostituto procuratore Borgna, il Nicolosky ammette tutto, ma si giustifica: «*Io e mia moglie una figlia da allevare, non abbiamo bimbi e nuovo seguito che Romina era stata abbandonata*». Lo zingaro in un primo tempo non rivela dove si trova Romina che è nuovamente malata ed è stata portata, sotto falso nome, una vecchia zingara Maria Vittorio. Il magistrato, per comprendere se il Nicolowsky ha raccontato la verità oppure fa parte di un'organizzazione che pratica l'ignobile commercio della «tratta di bimbi», ordina che Romina sia sorvegliata discretamente sorprendere chi tenta di farsela riconsegnare. Nessuno si presenta. Non solo: a pochi giorni fa Romina, ormai del tutto guarita e affidata a un'assistente sociale, non sarebbe ancora stata ritirata nemmeno dal vero padre.

Tomas Nicolowsky, difeso dagli avvocati Paolo Garzia e Carlo Scalenghe, continua a sostenere di aver portato la bimba solo perché era abbandonata a lui. Dopo quattro anni di convivenza con la sua donna, aveva ancora avuto figli.

Perché allora il padre si è dato tanto da fare per identificare il rapitore, ma poi non si è nuovamente curato di andare a ritirare la figlia? La risposta, secondo gli avvocati del Nicolowsky, va proprio cercata nelle «leggi zingaresche». Nicolowsky, il rapitore, è uno zingaro «rom», cioè slavo e cristiano, mentre Hallovic, il padre di Romina, è musulmano. Tra le due tribù c'è rivalità per cui il «rom», che acquista dignità di uomo con il diritto di partecipare alle riunioni della collettività solo se ha eredi, non ha ritenuto di commettere un delitto prendendo la figlia di un «*musulmano*» che dimostrava di disinteressarsene. Il vero padre Romina avrebbe reclamato la figlia solo perché saputo nell'ambiente dei nomadi che a prenderla era stato un «rom». I giudici del tribunale dovranno stabilire se confermare le accuse di sequestro di persona e sottrazione d'incapace oppure rivedere la posizione del Nicolowsky.

● Incidente stradale ieri pomeriggio verso le 18 sulla via Nazionale all'altezza del ponte Lamina. Matteo Giordanino, 64 anni, Costagrande 78, Pinerolo, mentre si accingeva ad attraversare la strada era investito da una Lancia L'uomo, colpito in pieno, è stato ad alcuni metri di Soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'ospedale Agnelli, è stato ricoverato con prognosi riservatissima.

● Un pregiudicato chivasse di 24 anni, Salvatore Di Maio, residente in via Capuccini 28, è stato dai carabinieri per ricettazione.

MILITARI SI SPARA AL QUOTE

militare di leva di stanza al mentre montava di sentinella alla caserma Ceccaroni di chiamava Mauro Mondo, 19 anni, paese Unione Sovietica Torino. Il ragazzo era sotto le armi da appena mesi nell'artiglieria da montagna. Assegnato alla quarantesima batteria del gruppo Pinerolo aveva frequentato un corso di radiotelegrafista e ed era poi stato trasferito da qualche settimana a Rivoli.

Ieri Mauro Mondo era di guardia con altri commilitoni nella caserma rimasta quasi deserta per le uscite domenicale: alle 12,10 un soldato di servizio ha sentito uno nella zona in cui doveva vigilare Mauro Mondo. L'artigliere da montagna è accorso ha trovato il corpo del Mondo ormai esanime con vicino il fucile d'ordinanza. In tasca del ragazzo è stato rinvenuto un biglietto in cui si chiede perdono ai genitori e si sostiene di «non riuscire a trovare posto nella vita». Mauro Mondo è stato definito un ragazzo piuttosto introverso che non usciva quasi mai caserma.

CIRCHI

CIRCO MOMO Al Parco Pellerina, Moira presenta le mie la mondiali: cavalcarini in libertà sella marziale di donne e uomini. Tigri a riposo e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con donne, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati, Stanley Parada, Circus Gina. Tutti i giorni feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovraprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel 749.98.91. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni: i ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

BELLE ARTI 15,30-21 bella festa; ore 21 ripeso
DU PARC ore 21 Roby e i Condemen

FORTINO ore 14,30 ingresso libero
PRINCIPE: ore 16,30 Rudolf Nureyev.
SAN GIORGIO - Valentino - Multivisione Danze orch. Gino Nonsa

GALLERIE E

APPROCO (via Bogino 17): De Bartoni.
ARTECENTRO - QUAGLINO, Giovanelli.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bagno 9): Postuma di Ignazio Sclavo. Dal 11 al 23-11, or 16-19,30 feriali e festivi.
L'ACQUAFORTE (P. Amedeo 25/G) incisioni antiche Stampe decorative.
LA LANTERNA di Moncalieri (v. S. Croce 20): pers Michela Vicini
LA ROCCA: Antichità originali.
OTTINI (v. M. Vittoria 48, t. 831.013): Tappeti dal Tibet.
ONTE ARTISTICO (via Roma 254): mostra personale di Mirella Rosso Cappelini. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (885.474): G. Carraredo
(ex C. Garisti

4/8); disegni contemporanei, in collaborazione con la Provincia di Torino assessorato alla Cultura e il Centro Culturale franco-italiano. Orario: 10-12; 16-19 Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE M
ACCADEMIA: Proposte sempre, disegni, acquerelli e grafica di autore.
A.I.C. (877.657): Ugolboni, incisioni sculture, medie cerate 10 Autoritratti commentati da Morgese, Zavattaro, ecc. Per ospiti, prenotare di prima mattina
BERMAN: Alberto Pasini: disegni, acquerelli, incisioni
CAYDUR - Moncalieri: Dario Biancardi.
GIGLI (p. Solferino 2, t. 534.470): E. Morlotti: «Rocce» 1979-1983 personale.
LA CROSTA - Asti: Antonio Bueco P. Ruggeri, tempere Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PIRRA (corso Cairoli 32 - t. 877.544): antologica Edgardo Cozbeli.
SANT'AGOSTINO - Riunite sede (corso Siccardi 13 - tel. 536.883): «I giganti del 900».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Augusto Como opere d'arte grafica.
VIOTTI: Ester Moreno.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Tempio Giardino, via S. Tomaso 5, tel. 530.236): ore 10-12; 15-18.

CENTRO di cronaca

Centrarredo a Candiolo
aperti gli 24-11-83 offerta speciale: camera tutto a completo a L. 3.500.000 completo di Centrarredo, S.S. Pinerolo, tel. (011) 968.2004.

Fino venerdì straordinaria mostra al dei Cappuccini

LA MONTAGNA NELL'OBIETTIVO

di fotografi da 36

Da ieri, domenica, e fino a venerdì 25 novembre, è aperta nei locali del Museo della Montagna al monte dei Cappuccini, una straordinaria mostra di fotografie partecipanti alla quinta edizione del «Festival internazionale della fotografia di montagna».

Hanno partecipato al concorso fotografi di 36 paesi stranieri confermando il successo dell'iniziativa ora approdata al «Duca degli Abruzzi». Il Museo per l'occasione ha edito un «cahier» con le più belle immagini presentate in concorso.

La mostra resterà aperta con orario 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

A Carmagnola

INQUISITI POLITICI DC

Comunicazione giudiziaria per «*interesse privato in atti d'ufficio*» all'ex consigliere dc di Carmagnola Carlo Chicco ed a Felice Giraudo, dimissionario dalla carica di assessore ed ex sindaco.

Riguardano episodi di 2 anni fa, quando l'ex consigliere dc Carlo Chicco dichiarò di aver subito pesanti pressioni affinché abbandonasse il suo partito.

In cambio, gli avrebbero promesso le possibilità di coltivare dei terreni di proprietà di un Ente controllato dal Comune, soldi e con edilizia. Il sindaco Tuninetti, a sua volta, denunciò l'ex consigliere accusandolo di aver coltivato abusivamente, con il beneplacito dell'ex sindaco Giraudo, per sette anni un terreno pubblico

STAMPA SERA
Editore Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti redattore capo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi . Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Millanco, 32 - 10121 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 000 DEL 31-12-1983

Intensa giornata di De Michelis

I CASSA-INTEGRATI DAL MINISTRO

Il primo saluto della città a Gianni Michelis, ministro del Lavoro, l'hanno dato alcune centinaia di cassaintegrati e disoccupati giunti no «caldo» del Piemonte. manifestazione vivace in Castello, dinanzi alla prefettura; quasi faccia a faccia con la crisi di Torino e della regione: 169 senza lavoro, 60 mila lavoratori in integrazione, oltre mille aziende dichiarate ristrut-

oggi città e regione sono state illustrate, nell'affollata sala «Pelizza da Volpedo», presidente Aldo Viglione, rappresentanti Cgil, Cisl, Uil e della Fim, dai degli imprenditori piemontesi, responsabili della piccola e media industria, dell'artigianato, della cooperazione.

Pininfarina ricordato i dati della situazione cittadina e regionale: «La ripresa non è a portata di mano — ha esordito —, i dati la Federplemonte ha raccolto sino all'altro ieri la sua indagine trimestrale rilevano che gli ordini previsti le prossime dodici settimane inducono certo all'ottimismo».

Il presidente degli industriali piemontesi ha chiesto al rappresentante del governo maggiore elasticità del mercato del lavoro: una riforma del collocamento, da inquadrare nel contesto più generale che deve tendere a togliere «lacci e lacciuoli» alla impresa, già attanagliata dalla crisi.

Cgil Cisl Uil hanno sollecitato De Michelis ad assumere «misure straordinarie d'intervento da concentrare nelle

Sergio Pininfarina

Gianni De

aree industriali più colpite: una richiesta che non può riguardare comunque solo il ministro del Lavoro, ma deve coinvolgere l'intera compagine governativa. Una proposta è tornata sul tappeto: prevedere lavori socialmente utili per chi è in cassa integrazione, già del sindaco di Torino, Diego , che poi è stata accantonata tra contestazioni e indifferenza.

Altro pressante invito del sindacato, quello di firmare tutti i decreti di cassa integrazione ancora bloccati dalla burocrazia presso il ministero del Lavoro. Infine la richiesta di coprire la cassa integrazione dei lavoratori Fiat per tutto il periodo previsto dall'accordo del mese scorso e già siglato a Roma dallo ministro De Michelis.

Fim e le confederazioni sindacali piemontesi — hanno ricordato i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil presenti al vertice in Regione — stanno completando un piano d'in straordinario che consegneranno quanto prima. governo: venerdì 18 programma una giornata di lavoro per definire gli ultimi particolari.

La giornata di De Michelis a Torino è particolarmente intensa. Alle 13, partecipa a un vertice con la commissione regionale per i problemi del lavoro: alle 16, nuovo confronto con i sindacati; un'ora dopo rivede gli imprenditori. 18, riunione in casa socialista; alle 21, una cena di lav con il gruppo piemontese imprenditori e dirigenti europei presieduta da Vittorino Ch.

/ Lasciano Torino dopo due giorni di dibattito

«AVREMO UNA LIEVE RIPRESA MA CON LUTTI E TERREMOTI»

Dopo «voci dall'aldilà» e previsioni per il futuro, i cultori dell'occulto tornano a casa. Il Piemonte in testa al congresso con 56 delegati. Letto nel futuro anche un attentato mortale a Gheddafi

I «maghi» — questa definizione per cerà non la gradiscono troppo ma serve indicarli meglio ai «non addetti ai lavori» — hanno lasciato Torino dopo due giorni intensi di dibattiti, di relazioni, incontri e, anche, scontri. Si potrà avere la sensazione, certi momenti, presentare al congresso nazionale di un grosso partito, viste «correnti», le simpatie, le antipatie, soprattutto le invidie che ciascun operatore nel mondo dell'occulto porta con sé, poiché, inconsciamente, ognuno può desiderare di essere più bravo degli altri.

Con le sue «voci dall'aldilà» — sul sentiero di un esperimento che, tra i primi, rese noto Konstantin Raudive il quale raccolse in anni 72 mila «voci» provenienti da do sconosciuto, preceduto nel 1964, a Stoccolma, da Friedrich Jürgenson, del libro «Voci dall'Universo» — Gabriel Airoldi Cerova ha sbalordito l'auditorio.

Il fenomeno inspiegabile — gli scettici offrono molte spiegazioni «scientifiche» ma nessuna convincente — ma lei «cortissima senza ombra di dubbio che tali voci provengano da quella dimensione in cui un giorno o l'altro dovremo pur tutti arrivare».

Il Convegno nazionale Esp (Extra sensorial perception) ha rivelato fra l'altro che, in quanto a partecipanti a questa assise di alta magia e occultismo, Piemonte è in testa con 56 delegati, seguito dalla Lombardia con 29, dalla Sicilia con dal Lazio con 15. Nel Trentino-Alto Adige e negli Abruzzi per ora l'Unione Astrologico Occultista d'Italia (Uaodi) delegati non ne ha ancora.

«maghi», i sensitivi, gli astrologi, fatto previsioni sia per l'immediato futuro, ossia per quel poco che rimane del 1983, e per l'anno nuovo, non più roseo quello che stiamo concludendo.

Nadia, una sensitiva assai nota in Torino, ci dice: «Sento che oggi in piccola Elena Lulli, la bimba di 17 mesi rapita a Bagni di Lucca, è viva. Credo e spero possano trovarla presto».

Giusi, pure molto conosciuta per le sue facoltà, vorrebbe formulare previsioni: «Ci attende un altro anno difficile, con tanti cambiamenti che neppure c'immaginiamo. Niente guerra mondiale ma conflitti sì, un po' ovunque, come i terremoti».

Liliana Marchesini: «Avremo una lieve ripresa economica anche se l'instabilità nel mondo del lavoro perdurerà almeno fino alle soglie dell'estate. agitazioni nel settore scolastico e fenomeni tellurici

«Antares», esperta caffeomanzia e cartomante (la caffeomanzia è l'arte ca di leggere il futuro nei di di caffè), dice: «Vi scorrettezze, scandali gravi nel campo finanza e alcune teste cadranno. Soldati italiani in terra straniera vivono ore di pericolo. Fanfani sarà molto contestato in un momento in cui Pertini si prepara a lasciare il Quirinale. Il governo cambierà, forse già all'inizio primavera. Torino verrà scoperta una "centrale dei sequestri" e vi un certo allarme le forze armate, poi rientrerà. Il campo lavorativo vedrà ancora contrasti, agitazioni, problemi che stentano a trovare soluzione».

«Mago d'Egitto», un vegliardo che ha già azzeccato molte previsioni, è il più pessimista: «Lutti, molti lutti, sia in America sia vicino a noi. La crisi raggiungerà l'apice e Craxi se ne andrà, anche se punterà a un posto ancora più alto quello che occupa oggi. Il 1984 non sarà facile».

Molte buste previsioni dei «maghi» sono rimaste chiuse; verranno aperte a Roma, in una conferenza stampa. Abbiamo letto il contenuto di tre poiché gli autori delle previsioni ce le hanno rese note in anticipo: «Funerali di Stato a (Andropov), Medio Oriente che esplode dopo attentato mortale a Gheddafi, rapimento di un'alta personalità politica. Enzo Tortora sarà condannato, la Juve vincerà scudetto, il Papa, con grave rischio personale, porterà a buon fine una di pace; il 19 aprile il conflitto tra le superpotenze per un soffio grazie alla Cina».

Un futuro sconcertante sconto dietro l'angolo.

Renzo Rossotti

Caccia grossa a Frossasco

E' UN CINGHIALE SEMBRAVA UN ORSO

Caccia a Frossasco, a pochi chilometri Pinerolo. Sabato pomeriggio Giovanni Ronga, imprenditore edile, Boschetto 18, è andato a fare giro attorno al paese con la doppietta «perché avevo in mente di a qualche beccaccia». E' accaduto invece che, appena al chilometro dal paese, mentre si trovava in torrente Noce cinghiale che sembrava un vitello».

«Mi dall'acqua — racconta — e stava dirigendosi verso un campo granoturco, si è accorto di me forse perché ero sottovento. fatto in tempo a cambiare le i pallini caricate a palla ed ho mirato. Col primo colpo l'ho mancato, il secondo l'ho piazzato ad centimetri dall'occhio, l'orecchio. Il pallettone ha raggiunto il cinghiale ad una distanza non più di 15 metri».

*Cosa è successo dopo? Il fortunato cacciatore non ha il timore di confessare che «ho gettato il fucile perché quel bestione ha a dimenarsi. Sono verso gli alberi solo perché mi sono accorto mi inseguiva me». Giovanni Ronga è andato in un casolare vicino per chiedere di telefonare in paese e predisporre il trasporto. La prima tappa è stata al peso pubblico: «Mi sono subito accorto di aver ucciso maschio di almeno sette o otto anni dalla taglia eccezionale. Infatti, senza stinchi pesa quasi 150 chili, ho scontrino della pesata. Un record, perché quando si abbatte un cinghiale un quintale di solito è già tanto».

ACCOLTELLA IL POLIZIOTTO CHE LO ARRESTA

E' un marocchino che ieri sera aveva pugnalato palestinese al cinema Milano

L'AGGRESSORE PRESO STAMANE IN UNA SOFFITTA

Abdel Ralfa Kharraz, accoltellato al cinema Milano. Dietro, il maresciallo Galiteli, ferito ful. Mohamed e Abdelrafik Mabchour

I vecchi quartieri, fra Porta Palazzo e via Garibaldi, una volta di «mala» sono ora popolati gente malaffare e immigrati di colore, senza permessi di soggiorno, che ruotano attorno al grande mercato con attività quasi sempre illecite. Ne si rese conto i poliziotti che ieri sera e nella notte hanno dato la all'accoltellatore un giovane palestinese rincorso e ferito fin dentro il cine Milano dove aveva cercato di rifugiarsi.

responsabile, Mabchour, marocchino ventiquattrenne di Casablanca, è stato arrestato. Prima di lui è stato preso il fratello che a sua volta sfregiato pesantemente volto, punti sutura, titolare ristorante di via ventina di giorni fa.

Tutto è cominciato verso le quando proprietario del ristorante «Da Pasquale», all'angolo fra via Basilica e via Conte Verde, ha avvertito Pronto intervento questura che poco prima due avventori erano venuti alle mani ed erano usciti rincorrendosi con un coltello in mano.

Sul posto sono subito intervenute «volanti» e funzionario della «mobile», il dottor Pellegrino. Una battuta nella zona per rintracciare all'interno del cine Milano Abdelrafik Kharraz, 25 anni, con coltellata nella pan. Il omicida fuggito. Sul posto è stata chiamata una ambulanza e il ferito è stato trasportato al MaurizIano operato. S' ricoverato prognosi riservata.

A questo punto, poche indicazioni dal giovane accoltellato, la polizia che si tratta di un marocchino ventenne attualmente al servizio di un venditore di frutta e verdura di Porta Palazzo: giovane alto e robusto con un orecchino d'oro lobo dell'orecchio sinistro. La caccia è subito iniziata da pattuglie del maresciallo Galiteli.

setacciati a lungo e minuziosamente gli ambienti del vecchio centro rico. un locale via San Domenico, normalmente frequentato da immigrati arabi, quasi tutti venditori ambulanti, hanno fermato il presunto accoltellatore. Si tratta Mabchour, anni, occupante una soffitta di via San Domenico 16, che ha continuato a gridare a viva voce la sua innocenza. Preoccupato soprattutto non dover rispondere di un fatto di cui si sentiva innocente quanto di dover giustificare all'ufficio stranieri della questura il suo soggiorno abusivo in Italia.

La sorpresa avvenuta quando maresciallo Galiteli ha «consegnato» costui funzionario e insieme ristorante, dove lite conclusasi con l'accoltellamento, per un confronto diretto. Alla vista del fermato Pasquale Di Stasi, il titolare, 57 anni, ha dubbi. Ha mostrato un lungo sfregio che gli attraversava tutta la guancia destra ancora con una sonda di drenaggio e una ferita al braccio sinistro.

Abdelrafik Mabchour non era il feritore della serata ma il responsabile, assieme ad un altro compatriota, di un altro ferimento avvenuto la sera del 22 settembre. E per un motivo banale: aveva rimproverato lui due rottura di un vetro del locale a scopo vandalico.

feritore del palestinese che la polizia cercava era suo fratello Mohamed, 24 anni. Lo hanno in preda fumi del vino, nella soffitta via San Domenico. Non è stato facile ammanettarlo. Il tunisino si è ribellato agli agenti tirando fuori il lungo coltello con cui ferito Abdel Kharraz.

Ne è scaturita colluttazione durante la quale il maresciallo Galiteli per disarmarlo ha ricevuto volta una coltellata alla . Benché perdesse molto sangue è riuscito comunque a togliere all'energumeno l'arma. All'ospedale il poliziotto ha poi ricevuto tre punti di sutura.

Per condurre l'accoltellatore in questura è stato necessario chiamare sul posto agenti di rinforzo. Benché ammanettato ai polsi e alle caviglie Mohamed Mabchour ha continuato a dibattersi lanciando parole disprezzo nella sua lingua. Praticamente ha dovuto trasportato di peso da una decina di agenti.

al. rig.

● Un Pavone, Cesare Giatti, 5 anni, via 10, arrestato pomeriggio dai carabinieri di Ivrea per aver minacciato una carabina cal. 9 il padrone di casa, Giacomo Bartolomeo Anselmo, 58 anni, che risiede al piano inferiore.

All'origine della diatriba ci sono vecchi rancori tra i due, mentre che l'Anselmo aveva da tempo affrattato il Giatti ma questi solamente ora aveva trovato un'altra sistemazione. Ieri, mentre intento a trasloc are, ha affrontato per un ennesimo litigio, il fucile — risultato poi scarico — e, sceso al piano terra, ha puntato addosso all'Anselmo.

VENDO DIRETTAMENTE IN ZONA STADIO COMUNALE

AUTORIMESSE PRIVATE CON UNO O DUE POSTI MACCHINA IN FABBRICATO INDIPENDI DI NUOVA COSTRUZIONE.

POSSIBILITA' DI DILAZIONI DIRETTE FINO AL DEL PREZZO CINQUE

TELEFONARE 544.088 - 518.092
IN ORARIO D'UFFICIO

LA VOCE DEI FINANZIERI

Periodico Sindacale
Politico Fiscale
di Attualità Culturale

L'Unione Lavoratori
DEI SINDACATI UN.SI.AU.
Corso V. le, 71 - 10128 Torino
Tel. (011) 532097 - 541681 - 518912
534712 - 548178 - 547790

CIVER VIAGGI E CROCIERE

CAPODANNO
CROCIERE
MS TARAS SCHEVCHENKO
28 Dicembre - 8 Gennaio
Genova - Casablanca (Marrakech)
Madera - Gibilterra
Barcellona - Genova
MS IVAN FRANKO
28 Dicembre - 8 Gennaio
Genova - Santa Cruz de Tenerife
Madera - Casablanca
Palma di Maiorca - Genova
ECCEZIONALE!
Quota da Lire 650.000
Quota da Lire 798.000
VOLI SPECIALI
28 Dicembre - 1 Gennaio
COPENAGHEN - MADRID
PALMA DI MAIORCA
Quote da Lire 390.000

ASTA IN TORINO
di ARREDI ANTICHI
Mobili del 5-6-7-800 (trumeau, bureau, tavoli, ecc.).
Dipinti antichi e dell'800 (Masio, S. Friano, Mario De' Fiori, Sagrestani, A. Kauffmari, B. Caro, E. ed altri).
Scuola italiana e .
Sculture lignee e bronzi.
Collezioni orologi da caminetto, icone, avori, smalti.
Preziosi e argenti antichi.
TAPPETI ANTICHI
Curiosità d'epoca.
ASTA: g 17, venerdì 18 novembre alle ore 21, b 19 alle ore 16 ed alle ore 21.
(Domenica 20 : esposizione).
Lunedì 21 novembre alle ore 21
Esposizione:
da 13 a 18 novembre
ore 10-12,30 / 15-22,15
CATALOGO IN SEDE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE PIA
Via Bonzanigo 18 - Torino (zona Piazza Statuto)
Tel. 011/485.338 - 482.822

PUBBLICITARIA

LETTERA APERTA AI CITTADINI DI TORINO

Sono passati 257 giorni dallo «scandalo del 2 marzo».
Dopo le dimissioni della Giunta e la decisione del PSI di non far parte di una Amministrazione presieduta da Novelli, in questi mesi la città è stata governata da una Giunta monocolore composta da comunisti e indipendenti di sinistra, che ha garantito il funzionamento dei servizi, ha predisposto investimenti per centinaia ■ miliardi ■ ha consentito iniziative sociali e culturali che ognuno ha potuto vedere ■ giudicare.
Ma la crisi industriale, con migliaia di disoccupati e di lavoratori in Cassa Integrazione, il problema-casa e i tanti altri problemi della gente richiedono una soluzione stabile e autorevole.
Per questo la Giunta monocolore, all'inizio di ottobre, ha presentato un programma in grado di affrontare queste emergenze. Come tutti sanno ■ programma è stato bocciato.
Per ricostituire una Giunta di sinistra, il PCI ha avanzato diverse proposte, con pazienza e senso di responsabilità, ma ogni strada è stata sbarrata da veti inaccettabili.
Ora stanno tentando di dare vita ad una Giunta che escluda Novelli ■ i comunisti dal governo di Torino.
Una tale soluzione non sarebbe una formula qualunque: vorrebbe dire riconsegnare la Città alle stesse forze, uomini ■ gruppi di potere che l'hanno governata sino al 1975, quando sono stati severamente puniti dagli elettori. Sarebbe un salto indietro, un prezzo in più che Torino non può pagare.
Nel 1980 gli elettori confermarono e rafforzarono la svolta del 1975 che portò le sinistre ■ governo della Città.
Il successo del PCI e del PSI fu ottenuto con una proposta chiara: governare insieme per altri cinque anni.
Ora si vuole ribaltare quell'impegno?
Cambiare maggioranza e Giunta è sempre possibile: ma oggi ■ Torino, non si può sfuggire all'obbligo morale di dirlo ai cittadini e di chiedere loro co■ ne pensano.
Questa verità elementare è stata sostenuta da gran parte dell'opinione pubblica ■ da molti uomini di cultura, anche di area socialista.
A questo punto ■ decida: Torino non può restare oltre nell'incertezza e nella precarietà.
Per questo rivolgiamo un ultimo appello al PSI ■ ■ PSDI per rilanciare una alleanza di sinistra senza veti ■ pregiudiziali.
Ma se la scelta resta invece quella di un ribaltamento di maggioranza, allora si abbia il coraggio di andare ■ nuove elezioni: la parola deve tornare ai cittadini.

I comunisti di Torino

CITTADINI DI TORINO

FIRMATE LA PETIZIONE

— presso tutte le sezioni del PCI
— nei punti di raccolta in piazze, mercati, ecc.
— firmando il presente tagliando:

•viviamo i gravissimi problemi di una Città investita da una crisi economica e sociale senza precedenti ■ profondamente turbata dallo scandalo giustamente denunciato dal Sindaco Novelli;

•siamo consapevoli della necessità che Torino abbia un governo onesto, serio, autorevole, che continui e sviluppi l'opera di risanamento e rinnovamento della Città avviata nel 1975 dalla Giunta Novelli;

PER QUESTO DICHIARIAMO CHE

•SIAMO CONTRARI AL RITORNO ■ GIUNTE ■ «PENTAPARTITO» che riconsegnerebbero Torino alle stesse forze, agli stessi uomini ■ gruppi di potere che hanno malgovernato per vent'anni e sono stati puniti inequivocabilmente dal giudizio degli elettori;

•la scelta di una Giunta di sinistra così chiaramente espressa dagli elettori torinesi nel 1975 e ancor più nel 1980 non può essere ribaltata a tavolino. Per questo riteniamo necessarie, a tempi rapidi, ■■■■ elezioni per conoscere ■ volontà dei cittadini. I ■■■■ si devono poter far sentire la loro voce sul futuro di Torino.

Firma

Indirizzo

Ritagliare, imbustare o spedire a: Federazione Torinese P.C.I. Via Chiesa della Salute, 47 10147 Torino

LUNEDI' 14
in diretta dal Municipio dalle ore 19
la seduta del Consiglio comunale

Videouno è... informazione, sport, cultura, spettacolo, politica, ecc...

Il convegno di Torino sull'adozione e l'affido familiare. Settecento esperti da tutta Italia hanno discusso per due giorni sulla nuova legge nazionale

QUESTI BAMBINI SENZA FAMIGLIA ORA SONO PIU' DIFESI DALLA LEGGE

Per la prima volta in un convegno la voce dei ragazzi adottivi. Neera Fallaci ha raccolto decine di dialoghi con bambini che hanno vissuto per anni e anni in istituti

Neera Fallaci, sensibile giornalista milanese che tanto impegno ha profuso per scandagliare a fondo i problemi che coinvolgono i bambini soli, i senza famiglia, e soprattutto i minori che hanno trovato un papà ed una mamma con l'adozione: «Non mi ha sento di affermare, come tanti fanno, che "l'adozione è entrata a fondo nel costume italiano"». Ci sono ancora persone pronte a fare carte false e a volare dall'altra parte del mondo pur di procurarsi un figlio piccino-bellino-sano, quando non si ottengono altrove i tribunali per i minorenni italiani. L'adozione, che è uno strumento per dare una famiglia ai bambini soli come è nello spirito della legge, è ancora un istituto che permette a chi, dopo mille tentativi e frustrazioni, non è riuscito a farsela. Sono una minoranza i coniugi che decidono di prendere un bambino nato altri perché è solo, spinti da motivazioni ideali di vario tipo».

Al Teatro Adua di corso Giulio Cesare — dove per due giorni magistrati, politici, amministratori, famiglie adottive, operatori e dati appuntamento per svisceprare a fondo la nuova legge dal Parlamento nell'aprile scorso — l'affermazione cala come una doccia fredda sui presenti. Una provocazione, quasi, dopo tutti i discorsi che da anni si vanno facendo per tutelare meglio i bambini soli; farli diventare «so dell'amore di chi può donarglielo e non «oggetto» dei desideri degli adulti senza affetto.

Poi, qualcuno accenna ad un applauso e la maggior parte del pubblico si «Perché è una affermazione dura, ma vera — spiega Franca Santanera, presidente dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale —. La cartina di tornasole? Mi dica quanti genitori adottivi, ottenuto il bambino tanto agognato e che, senz'altro curano ed allevano bene, si impegnano però nel movimento di opinione che punta a dare una famiglia a chi resta ancora in istituto?».

Santanera è il «papà» dell'adozione italiana. Il primo promotore di quelle modifiche legislative che — nel 1967 e, poi, nella primavera di quest'anno — hanno mutato profondamente l'istituto giuridico dell'adozione introdotto nella legislazione l'affido familiare. Lui, che da venti anni va ripetendo più o meno le stesse cose sul dell'inabbandonata («Il discorso di fondo non cambia, perché restano profonde aree di arretratezza nel nostro Paese»), scherza su questa «etichetta»: «A volte sono stanco di ripetermi. Forse, è meglio chiamarmi il "nonno"...».

Comunque, nei due giorni del dibattito promosso dall'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatrici, Contro italiano per l'adozione internazionale e dalla rivista «Prospettive assistenziali», lo hanno ripetuto un po' tutti: «Esiste un diritto naturale dei bambini ad avere una famiglia idonea e stabile; non quello di una coppia senza figli ad avere un erede».

Ma è un discorso difficile; la mentalità, l'atteggiamento culturale di molti resta legato — nonostante le apparenze — ad una concezione velata del «padre-padrone», del «mito del sangue». Né mancano, comunque, le esperienze valide, positive che hanno consentito dal 1967 ad oggi l'inserimento in famiglia di 30 mila bambini soli: «Un risultato — sottolinea il professor Giorgio Pallavicini, presidente nazionale — che è dovuto, in primo luogo, al volontariato promozionale».

Al microfono del Teatro Adua si sono alternati politici (Dino Feliotti, psi; Maria Pia Garavaglia, dc; Gigia Tedesco, pci), amministratori (Bajardi, Piemonte; Stuard, Abruzzo; Bray, Lecce; gliasso e Cattini, Torino); magistrati (Carlo Alfredo Moro, Giorgio Battistacci, Vincenzo Barbarito, Luciano De Marco), operatori (gli psicologi Giuseppe Andreis e Anna Maria dell'Antonio), sacerdoti.

Obiettivo: favorire comprensione e la corretta lettura della nuova legge sull'adozione, che — in gergo tecnico — si chiama la «184» del 4 maggio 1983, ma nella sostanza dovrebbe meglio tutelare i più indifesi; quei «senza famiglia», che, almeno sulla carta, si vorrebbero cancellare.

Mario Tortello

E PER CHI CERCA UN FIGLIO ALL'ESTERO LE «SCORCIATOIE» NON SARANNO PIU' POSSIBILI LA PRIMA PAROLA TOCCA AL TRIBUNALE

Norme più rigide per l'adozione internazionale contro il «mercato» dei bimbi esotici. Occorre una dichiarazione del giudice per i minorenni

Tra i problemi che la legge varata nel 1967 aveva lasciato senza soluzione, ci era quello dell'adozione di minori stranieri. In pratica, nei loro confronti, non erano previste le garanzie stabilite per i bambini adottabili italiani. Ciò, negli ultimi anni — rallentato il flusso di minori adottabili nel nostro Paese — si era verificato un vero e proprio «traffico» di bimbi importati dall'estero, specie dai paesi dell'America Latina, dall'India, dal Sud-Est asiatico.

La normativa vigente consentiva, infatti, di «scavalcare» il tribunale per i minorenni italiani, prendere contatto diretto con i paesi stranieri o con le famiglie di origine dei bambini stessi, e tornare in Italia con uno o più «figli». E, in molti casi, erano proprio le coppie già dichiarate non idonee ad adottare dai nostri tribunali per i minorenni a ricorrere a queste «scorciatoie». Quindi, nei fatti, i bambini stranieri — già meno tutelati dalla legislazione dei propri paesi d'origine — erano considerati di «serie B» anche dalla normativa italiana.

Intendiamoci, non che non fosse possibile adottare (con tutti i crismi della legge) un bambino all'estero, ma le norme erano tali da consentire forti abusi e, quindi, accorciatoie.

Ora, la legge appena votata dal Parlamento stabilisce che anche per l'adozione di bambini all'estero occorra passare attraverso il Tribunale per i minorenni del distretto in cui si trova il luogo di residenza degli aspiranti genitori adottivi. I coniugi che intendono adottare un minore straniero debbono richiedere al Tribunale per i minorenni del luogo la dichiarazione di idoneità all'adozione. Il tribunale, dopo adeguate indagini, accerta se sussistono o meno i requisiti richiesti.

Il ministero degli Esteri, insieme a quello di Grazia e Giustizia, può autorizzare enti pubblici o altre organizzazioni a svolgere pratiche inerenti l'adozione di minori stranieri. Alcune organizzazioni già esistenti hanno operato correttamente in questi anni), sia assistendo gli aspiranti genitori adottivi, sia tutelando i veri diritti dei bambini all'estero. Ciò, queste, crediamo sia giusto citare il (Centro italiano adozione internazionale), con sede a Milano ed un gruppo operativo anche a Torino, ed il movimento torinese «Come noi».

Nuove norme, infine, interessano anche l'espatrio minori italiani a scopo di adozione. Chi risiede all'estero e intenda adottare un bambino solo del nostro paese deve presentare domanda al console italiano competente per territorio, il quale — a sua volta — inoltra la richiesta alla magistratura minorile italiana.

Questa «espatriazione» bambini adottivi, comunque, si sta praticamente esaurendo. Il problema è presentato in tutta la sua drammaticità alcuni decenni or sono, in particolare nel Sud dell'Italia. Oggi, il rapporto tra coppie aspiranti e bambini adottabili è talmente sproporzionato da non alimentare più, di per sé, questo espatrio legale dei minori italiani soli.

Un'altra novità sostanziale della legge consiste nella regolamentazione di un nuovo istituto giuridico: l'affidamento familiare. Si tratta di una esperienza innovativa, ma già collaudata positivamente in Francia prima ancora che in Italia. Nel nostro paese è stata avviata una decina di anni fa, proprio a Torino. Obiettivo, dare una famiglia ad un bambino o ad un ragazzo che fosse temporaneamente solo. Creare, cioè, una alternativa al ricovero in istituto, — in Piemonte, sono ancora 4500 i bambini ospiti — per quei minori i cui genitori sono impossibilitati, per un certo periodo, a prendersi cura di loro: malattia, decesso di papà e della mamma, carcere.

Nonostante le esperienze realizzate negli ultimi anni diverse parti d'Italia (dopo la delibera della Provincia di Torino, anche il Comune capoluogo piemontese ha istituito il servizio di affidamento familiare e la Regione Piemonte ha varato un piano di finanziamenti per favorire l'iniziativa), l'istituto dell'affido non era regolamentato a livello nazionale.

Ora, la nuova legge prevede che «il minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo possa essere affidato ad un'altra famiglia, possibilmente con figli minori; a una persona singola: o ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione».

Solo «ove non sia possibile un conveniente affidamento familiare, è consentito il ricovero in un istituto di assistenza pubblico e privato, da realizzarsi di preferenza nell'ambito della regione di residenza del minore stesso».

L'affidamento familiare rappresenta una forma emergente di volontariato dei singoli o delle famiglie; un impegno che consente di testimoniare in maniera tangibile il proprio coinvolgimento con i problemi della comunità.

Le novità della legge approvata dal Parlamento

CHI HA PIU' DI 40 ANNI NON ADOTTERA' NEONATI

● **Una famiglia per un bambino solo.** La nuova legge sulla adozione si pone, ovviamente, sulla stessa linea delle già varate nel 1967: l'obiettivo di questo strumento giuridico non è quello di dare un erede ad una coppia senza figli, ma quello di offrire una famiglia idonea e stabile ad un bambino solo.

● **Adottabili fino a 18 anni.** L'età massima dei bambini e dei ragazzi adottabili è stata elevata da 8 a 18 anni.

● **Sposati da almeno tre anni.** L'adozione è consentita ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni (e non più cinque, come stabiliva la normativa precedente), tra i quali non sussista separazione personale neppure di fatto e che siano idonei ad educare, istruire ed in grado di mantenere i minori che intendono

Possono adottare un bambino sia coniugi con altri figli che coppie senza bimbi. Sono consentite ai medesimi coniugi anche più adozioni.

● **Differenza di età.** L'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto e di non più di quaranta anni l'età del bambino o del ragazzo da adottare.

● **Il parere del bambino.** Il bambino che abbia compiuto quattordici anni non può essere adottato se non presta personalmente il proprio consenso, che deve essere manifestato anche quando il minore compie l'età sopraindicata nel corso del procedimento. Il consenso dato può, inoltre, essere revocato sino alla pronuncia definitiva dell'adozione. Se il ragazzo da adottare ha compiuto undici anni deve essere personalmente sentito dal giudice.

Pene più severe per chi compra o vende un minore violando le nuove norme sull'adozione

UN FIGLIO NON SI PAGA, 3 ANNI DI CARCERE

e gli istituti d'assistenza devono segnalare al e lo stato di abbandono

Sino ad oggi, in Italia, era difficile punire chi vendeva o comprava un bambino e quanti favorivano questo odioso «mercato». Non esistevano norme specifiche che riguardavano la «tratta degli schiavi». E non sempre il trattamento era possibile. Sotto un certo punto di vista, si poteva dire che erano forse più tutelati gli animali dei minori.

Ora, la nuova legge contempla norme particolarmente severe per arginare questo doloroso fenomeno. Recita l'articolo 71:

«Chiunque, in violazione delle norme di legge in materia di adozione, affida a terzi con carattere di definitività un minore, ovvero lo sottrae all'estero perché sia definitivamente affidato è punito con la reclusione da uno a tre anni.

«Se il fatto è commesso dal tutore ovvero da altra persona cui il minore è affidato per ragioni di educazione, di istruzione, di vigilanza e di custodia, la pena è aumentata della metà.

«Se il fatto è commesso dal genitore la condanna comporta la perdita della relativa potestà e l'apertura della procedura di stato di adottabilità; se è da tutore consegue la rimozione dall'ufficio; se è commesso dalla persona cui il minore è affidato consegue la inidoneità ad ottenere affidamenti familiari o adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare.

«Il fatto è commesso da pubblici ufficiali, da incaricati di un pubblico servizio, da esercenti la professione sanitaria o forense, da appartenenti ad istituti di assistenza pubblici o privati (...) la pena è raddoppiata.

«La pena stabilita nel primo comma del presente articolo si applica anche a coloro che, conseguendo o promettendo denaro od altra utilità a terzi, accolgono minori in affidamento con carattere di definitività. La condanna comporta la inidoneità ad ottenere affidamenti familiari o adottivi e l'incapacità all'ufficio tutelare.

«Chiunque svolge opera di mediazione al fine di realizzare l'affidamento di cui al primo comma è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a 2 milioni di lire».

Pene previste, anche, per l'illegale inserimento di un minore straniero in una famiglia italiana.

«Chiunque, per procurarsi denaro o altra utilità, in violazione alle disposizioni della legge, introduce nello Stato uno straniero minore di età perché sia definitivamente affidato a cittadini italiani è punito con la reclusione da uno a tre anni».

Carcere e multa, infine, per chi rivela a quale coppia è stato affidato un bambino in stato di adottabilità.

Numerose sono anche, nella legge, le disposizioni innovative che interessano quanti pensano di adottare o operano negli istituti assistenziali per minori. Recita l'articolo 9:

«Chiunque ha facoltà di segnalare alla autorità pubblica situazioni di abbandono di minori (...) Gli istituti di assistenza pubblici o privati devono trasmettere semestralmente al giudice tutelare del luogo ove hanno sede, l'elenco di tutti i ricoverati con l'indicazione specifica per ciascuno di essi delle località di residenza dei genitori, dei rapporti con la famiglia e delle condizioni psicologiche del minore stesso. Il giudice tutelare, assunte le necessarie informazioni, riferisce al tribunale per i minorenni sulle condizioni di quelli tra i ricoverati che risultano in situazioni di abbandono, specificandone i motivi.

«Il giudice tutelare, ogni sei mesi, procede ad ispezioni negli istituti al fini di cui al comma precedente. Può procedere ad ispezioni straordinarie in ogni tempo».

Orario accettazione necrologie e adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 8-12,30; 14-19
sabato: 8-12,30

Sportelli LA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 10,30

È mancato all'affetto dei suoi cari
dott. ing.
Flaminio Colonglu
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Luisella, i figli Franco, Sergio e Marina, la nuora Sandra e Rosella, il genero André, i nipoti Margherita, Marcello, Laurent e Louise. Un caldo ringraziamento al dott. Pietrangelo Cognasso per i sollecitudine e lunga assistenza, al personale medico e paramedico della Divisione medicina San Vincenzo, e delle Divisioni di radiologia, urologia e laboratorio analisi dell'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 14 novembre 1983

Ci ha lasciati l'amministratore di
Arnaldo Roberto
Lo piangono i figli la moglie Manuela la figlia col marito Alberto, gli adorati nipotini Paolo e Cristina, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 via Veglienzo 42.
— Torino, 14 novembre 1983.

È mancata
Felicita al
Lo annunciano. Il genero Cleofino Abbà, cognati, nipoti. I funerali previsti in Nuova Assistenza Martini (corso Gottardo). Per preghiere telefonare al 650 57.46
— Torino, 13 novembre 1983

Cristianamente è mancata
Carmela Guarini ved. Santarella
Ne danno il triste annuncio i figli Francesco, Raffaele, Carmela ed Agata con le rispettive famiglie. Funerali martedì 15 corr. ore 14,30 partendo da Ospedale Oftalmico.
— Torino, 14 novembre 1983

È mancata
Natalia Di Marzo ved. Pica
Addolorati ne annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, il cognato Franco Rea, la moglie Elisetta, il nipote Mario. Funerali martedì 15 ore 8,30 alla parrocchia Perpetuo Soccorso via Fragalà 37 interno 11.
— Torino, 12 novembre 1983

È mancato
Giovanni Battaglino
Aviatore - Medaglia d'oro
Addolorati ne annunciano la scomparsa Manuela Giuseppe, nipote e pronipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Croce.
— Torino, 14 novembre 1983

La ditta Alo ane partecipa al grande dolore del dr. Romano Valsuni per la scomparsa della cara mamma
avv. Piero Valsuni
— Torino, 13 novembre 1983

Le Opere Pie Barolo partecipa al lutto del dr. Romano Valsuni per la perdita della cara mamma
avv. Piero Valsuni
— Torino, 13 novembre 1983

ERRATA CORRIGE
Al necrologio del
avv. Piero Valsuni
sul caro Angelo Carlino cugino con Valsuni Marietta d'Incisa. Ecco Tellgrami.

La ripete Beppe cara famiglia è vicina con affetto a Gege, Sandro e Paola, nel ricordo della cara zia
Franca Sandrucci
— Torino, 13 novembre 1983

La famiglia Serratore partecipa commossa al lutto della famiglia Sandrucci.

Lucetta, Laura, Barbara e Maria partecipano all'immenso dolore di Paola per la scomparsa della mamma
Franca Sandrucci
— Torino, 14 novembre 1983

Jolanda Carbone ricorda commossa l'AMICA scomparsa

Cristianamente è mancata
Maria Balma in Crosetto
Addolorati ne annunciano il marito, figli, sorelle, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 parrocchia Madonna della Pace e alle ore 16 a Cinzano parrocchia San Giovanni
— Torino, 12 novembre 1983

La sposa e cognato della cara, buona MARUCCIA, si stringono a Giovanna, Luciana, Alberto.

Improvvisamente è mancata
Vittoria Coppo
Addolorati ne annunciano la figlia Tina Rosa e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 14 cappella S. Giovanni via S. Massimo 14. La cara salma proseguirà per Moncalvo (AT).
— Torino, 13 novembre 1983

I cugini Nina, Giovanni, Gino, Rosa, Renzo e famiglie ricordano la cara VITTORIA.

Le famiglie Romano partecipano con cordoglio al dolore di Tina e famiglia.

Bruno e Luciano Mellarelli addolorati partecipano al lutto di Tina e famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Prasi partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la signorina Celestina Cabodi.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Spacca
Ansaldo FIAT - Ferriere
Lo piangono moglie, figlio, nuora, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 cappella Ospedale Valdese via Toselli
— Torino, 12 novembre 1983

Natalia Rosa e famiglia partecipano commossi la perdita del caro nonno MARIO.

È mancato
Giovanni Barrino
Lo annunciano la moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Federico Schiavo. I funerali in Cosenza lunedì 14 ore 14,30 partendo da via Donizetti 27
— Cosenza, 13 novembre 1983

La famiglia Bertolotti partecipa al dolore della famiglia Barrino.

La famiglia Rotta, Stella sono vicine alla famiglia Barrino

Le famiglie Villano, Cosco, Viterbi partecipano al dolore

Improvvisamente è mancata
Teresa
Cravanzolina
Addolorati ne annunciano la scelta Rosa, le cugine, nipoti e amiche i funerali martedì 15 ore 9,30 da Medicina Legale per Soiano
— Torino, 13 novembre 1983.

Una richiesta avanzata dai floricoltori

LA RIVIERA VUOLE UN MARCHIO PER DARE PIU' QUALITA' AI FIORI CHE PRODUCE

IMPERIA — La produzione floricola della «Riviera dei fiori» avrà un «Marchio di qualità»? La richiesta è stata avanzata dalla federazione provinciale di Imperia dell'Associazione Nazionale dei Coltivatori Diretti. Con una lettera, inviata al presidente della Camera di Commercio, dr. Gianni Cozzi, l'organizzazione fa sapere che, in collaborazione con gli altri enti interessati, «si intende procedere» per ottenere questo provvedimento, che equivale ad una sorta di denominazione d'origine controllata.

Nel 1982 la produzione lorda vendibile in provincia di Imperia è stata di circa 191 miliardi di lire per quanto riguarda i fiori recisi, e di 14 miliardi e per quel che concerne invece le piante ornamentali. Spiega il direttore della Coldiretti, cav. Ugo Romagnone: «Non è la prima proposta che abbiamo fatto alla Camera di Commercio, con la quale votiamo spesso e volentieri, anche se si tratta di una delle più interessanti».

I problemi della categoria saranno affrontati presto, nel corso di un incontro. Quali sono? In linea generale, c'è da «tener presente la possibilità di continuare o incentivare la costruzione di infrastrutture a livello aziendale, non solo delle serre interpoderali, ma anche opere minori di irrigazione e di elettrificazione», ricorda ancora Romagnone.

E poi? La Coldiretti, avendo portato avanti la costituzione di associazioni nel settore della zootecnia minore (avicunicoltura) e degli animali da pelliccia, e della produzione del miele, intende promuovere nostro convegno, allo scopo di approfondire le tematiche inerenti questi particolari settori. Ma non è tutto.

Oltre alla manifestazione di Lucinasco per l'olivicoltura quella di Vallecrosia per la floricoltura, la federazione ritiene fondamentale sostenere iniziative nel campo della viticoltura, in collaborazione la Comunità Montana «Intemelia» e il Comune di Dolceacqua, anche all'Associazione Provinciale degli allevatori, oltre alla manifestazione di Pieve di Teco, ha già un proprio spazio.

Per i settori della avicunicoltura e della apicoltura Coldiretti, a quanto precisa Romagnone, ritiene che necessario dare vita al mercato Vallecrosia, e per questo dichiara pienamente disponibile. Aggiunge inoltre Romagnone: «Particolare attenzione dedicata a perseguire riconoscimento olio vergine d'oliva, così come deve restare fondamentale per lo sviluppo olivicolo il riconoscimento "doc" per la produzione della Liguria occidentale».

Secondo la Coldiretti importante inoltre, sarebbe opportuno prendere in seria considerazione l'iniziativa che tende a creare, assieme alla Regione Liguria, e così è già stato fatto per la floricoltura, «un istituto di ricerca e sperimentazione, che potrebbe riportare la produzione a livello d'avanguardia, anche attraverso nuove forme e processi produttivi».

Stefano Delfino

Bilancio della stagione

VIVERONE FA I CONTI

Viverone — (w. c.) Il presidente della «Pro Loco del Lago», Sergio Sarasso, ha fatto il bilancio della stagione estiva appena trascorsa durante la tradizionale assemblea annuale del Un bilancio decisamente positivo grazie anche al clima autunnale, eccezionalmente favorevole, ha dato agli operatori una prolungazione dell'attività oltre al tradizionale periodo estivo.

Viaggio della speranza per una difficile operazione

ANDRA' A ROTTERDAM PER ESSERE SALVATO UN RIMBO DI ENVIE

SALUZZO — *La valigia è già pronta e, fra pochi giorni, il piccolo Roberto Comba di Envie — un comune della bassa Valle del — intierà «Viaggio della speranza» a Rotterdam, Olanda. Roberto ha sei anni, frequenta la prima elementare nella frazione Ocea del suo Comune, dove abita con il papà Germano trentacinque anni, la mamma Fiorentina Lorenzato di trent'anni e il fratellino Daniele di nove anni.*

Da quando è soffre di «stenosi sottoepiglottica» che, detto semplicemente, significa che non può respirare normalmente dal Subito dopo nascita, a Roberto fatti tre interventi chirurgici all'intestino che, in qualche gli hanno offeso le vie è così rimasto per molti mesi nell'ospedale «Gaslini» di Genova, seguito dal primario Stefano Fossa, che ha però recentemente consigliato famiglia Fossa recarsi nel centro otorinolaringoiatrico «Zuiderziekenhuis» di Rotterdam per un consulto e quindi un intervento che si spera risolutivo.

Roberto Comba, 5 anni

Se, però, i sanitari decidessero fare quest'operazione, Roberto — che sarà accompagnato dalla mamma e dal vice primario della divisione pediatrica del «Gaslini», dott. Sollani — dovrà fermarsi in Olanda per almeno tre-quattro mesi.

Il che comporterebbe naturalmente degli alti costi: l'Unità sanitaria locale «Saluzzo» pagherebbe totalmente l'intervento, mentre i viaggi in aereo e permanenza della mamma sarebbero completamente a carico della famiglia. Germano Comba è operaio dell'Indesit di None in integrazione da due anni, mentre mamma lavora in una fabbrica di confezioni a Barge. «Non siamo poveri e non vogliamo impietosire — dicono — e daremo tutto per la salute di nostro figlio. Se però qualcuno si vuole fare amico, bene chiediamo di non essere lasciati soli in questa disperata lotta per la sopravvivenza di Roberto».

Attorno alla famiglia Comba si è subito costituita una grande solidarietà: una colletta è stata organizzata per raccogliere i 10-15 milioni necessari il «viaggio della speranza» per il piccolo Roberto.

Alberto Gedda

LOTTA FRA ALESSANDRIA E CASALE PER OTTENERE DALLA REGIONE UN AEROPORTO DI TERZO LIVELLO

CASALE MONFERRATO — *Sarà battaglia fra Alessandria e Casale sull'aeroporto? Tutto lascia presagire il dopo le recenti dichiarazioni da parte alessandrina volontà di realizzare nel sobborgo di San Michele un aeroscalo terzo livello sostituzione dell'attuale aeroporto non più consono ai tempi.*

«Ho chiesto alla Regione — ribatte agli alessandrini il sindaco socialista di Casale, Mario Oddone — di rispettare l'impegno piano trasporti e viabilità che vede in sedi dei quattro luoghi regolarmente riconosciuti sedi per aeroporti di terzo livello, per collegamenti a medio raggio, e di non linearizzare qualsiasi iniziativa che sia fuori dal piano».

Casale punta quindi sul proprio scalo, situato alla periferia città lungo la statale per Alessandria. L'aeroporto casalese intitolato a Francesco Cappa, e costruito cinquant'anni fa. Sorge in una zona molto ampia, tanto da essere stato scelto come base dall'Accademia paracadutistica italiana per i suoi corsi e i lanci dopo che erano stati scartati numerosi altri scali piemontesi e lombardi.

La pista, erbosa, è lunga 1150 metri ed ha già ospitato — proprio in occasione di stage per paracadutisti — grossi dinosfori. «Bastorebbero pochi interventi, costo senz'altro minore di quello per una costruzione nuovo scalo è proprietà ma il suo trattando l'acquisto da parte società a capitale pubblico (Comune, Provincia, Camera di commercio) e privato (paracadutisti e Aero Club) che intende realizzare anche un campeggio ed un parcheggio. Casale ed Alessandria intierà quindi, con ogni probabilità, una battaglia degno di altri tempi.

m. f.

NUOVI INDAGINI NELL'ALESSANDRINO SUL «COVO» DEI SEQUESTRATORI

Si cerca anche l'eventuale tomba della vittima

CASALDONE — Sono tornati i due individui bloccati carabinieri venerdì scorso sull'aia della cascina Saroggia di Ricaldone gli inquirenti ritengono vi fosse una prigione della anonima sequestri. Si tratta Rinaldo Franzini, 25 anni a Agrate Brianza, ricercato associazione a delinquere, rapina altro (era stato condannato all'ergastolo un delitto, poi ridotto in appello), e Giorgio Perboni, di 34 anni, abitante a Valganna (Varese).

Ricordiamo che un blitz dei carabinieri, all'alba di mercoledì, aveva portato all'arresto a cascina Saroggia di ricercato siciliano (c'è un mandato cattura per detenzione di armi ed altro), Carlo Ritrovato, 22 anni, abitante a Ni ricercato, alloggiato cascinale, lui la madre, un fratello e la convivente, che sono ancora in in attesa delle sostituto procuratore di Acqui che coordina l'inchiesta. A cascina Saroggia, infatti, i carabinieri hanno scoperto, occultata nel fienile da balle di fieno, una tenda con all'interno una brandina.

Si aggiunga la presenza, appena fuori della tenda, di una vasta macchia di sangue umano ed allora il «giallo» di ancora più intricato, tanto, infatti, che la persona vittima della anonima che avrebbe potuto essere stata tenuta prigioniera a cascina Saroggia sia stata uccisa. Di qui le vaste indagini e ricerche che tuttora continuano nella zona, per cercare altri eventuali nascondigli, oppure una tomba che provi la tragica fine sequestrato, sempre che la tesi degli inquirenti sia esatta.

Carlo Ritrovato e la persona formale con lui negano ogni accusa appartenenza ad una anonima sequestri, dicono non sapere nulla di ostaggi o sequestrati, non spiegano però la presenza della tenda tra il fieno. Si aggiunga poche ore dopo la scoperta «rifugio» del ricercato siciliano, l'arrivo nell'aia del cascinale di Rinaldo Franzini e Giorgio Perboni, subito bloccati dai carabinieri.

«Eravamo nella zona alla ricerca di vino da acquistare e ci siamo persi», dicono i due lombardi, ma la loro spiegazione non convince per nulla gli inquirenti che li ritengono collegati al Ritrovato. Intanto le indagini proseguono nel massimo riserbo.

f. m.

dall'esperienza in 9 anni
con 6 milioni di Golf
abbiamo migliorato il meglio

Il migliore nella sicurezza:
il 70% più lunga, 6,8cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

Il migliore nei consumi di carburante:
la versione con motore 1300 ha un consumo ridotto del 15 per cento.

Il migliore nelle prestazioni:
la 1300 ha una velocità massima di 151km/h, cioè 4 in più.

Il migliore nel rendimento del carburante:
da 55 km/h è più grande del 40 per cento con autonomia da 800 a 1000km per "pieno."

Il migliore nell'aerodinamica:
ha un Cx, cioè un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

Il migliore nella tenuta di strada:
con le nuove sospensioni, il passo più lungo e le carreggiate più larghe.

Il migliore nella silenziosità:
a 130km/h il livello di rumore nell'abitacolo è stato ridotto mediamente del 20 per cento.

Il migliore nell'impianto di scarico:
nuovo nella concezione e nella costruzione, dura il doppio di quello in uso oggi.

Il migliore nella durata:
grazie per l'impiego di lamiere trattate e per le più efficaci misure protettive.

Il migliore nella semplicità di manutenzione:
i controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

Il migliore nella semplicità di riparazione:
perché è costruita tenendo conto anche di questa eventualità.

La nuova Golf è migliore perché è tutta nuova: controllatevi con un giro di prova.
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

: 1300 - 1600 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 e Turbo Diesel 1600. : da L. 8.192.000 franco dogana IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è fidarsi.

NELL'84 L'ULTIMA STRACONI

Decisa «proroga» dopo il successo di ieri

PIU' DI 20 MILA INVADE CITTADINE

Cuneo. Gran folla di partecipanti ieri in piazza Galimberti

CUNEO — L'argomento del giorno in città è lo straordinario successo della «Straconi» di ieri. Gli oltre ventimila partecipanti hanno tutti da raccontare qualcosa, l'entusiasmo provato nel camminare in tanti. Stanno bene insieme la temperatura pungente di ieri i mini-mercatori Claudio Ammirato, 19 giorni di vita e Pamela Villani, 21 giorni, che hanno fatto la «Straconi» nel calduccio della carrozzina spinta rispettivi genitori; non difettano della fatica neppure il decano Giuseppe Dutto, 85 anni.

Soddisfatti anche organizzatori — il G.S. «Il Podio» e la Pro Cuneo — perché tutta la complessa operazione è svolta senza il minimo incidente. Anche i dirigenti provinciali dell'Unicef — che a livello mondiale tutela l'infanzia — sono contenti perché ricavato alcuni milioni di lire frutto dell'attivo della grande manifestazione podistica. Walter Merlo, 18 anni, dell'Atletica Cuneo, primo arrivato traguardo col tempo di 24 minuti per otto chilometri, è stato festeggiato dai compagni del Liceo Classico.

Proprio il convinto il «patron» della «Straconi», Sergio Costamagna, a mettere in cantiere ancora una edizione domenica 11 novembre del prossimo sarà «super», anche verosimile l'ultima volta che migliaia di marceranno lungo le strade della loro città.

g. d. m.

Ieri la quattordicesima edizione della rassegna

UN QUINTALE DI TARTUFI ALLA FIERA DI MURISENGO

— (f. m.) quarantina espositori almeno cinquanta chili tartufi, un giro d'affari complessivo, però, di almeno un quintale di prodotto trattato. In queste cifre si riassume il bilancio, alquanto positivo, della quattordicesima edizione della «Fiera del tartufo nostrano» svoltasi ieri a Murisengo.

Organizzata dalla Pro Loco «Gruppo Murisengo», con collaborazione dell'amministrazione provinciale, dell'Ept, Camera Commercio e del Comune di Murisengo, oltreché della (Associazione tartufai del Monferrato), la «Fiera del tartufo nostrano» si propone la valorizzazione e promozione del suo pregiato prodotto. Valorizzazione che anche come valido richiamo turistico per tutta la zona.

La «Trifula d'or» (80 grammi, valore 800 mila lire) è stata vinta da un tartufaio di Murisengo, Romano Giunipero, «pezzo» raro dal peso di 540 grammi; secondo il tartufo Giuseppe Dutto (650 grammi), che è tra l'altro presidente della Assofarma; vinto la «Trifula d'argento». Per il miglior gruppo di tartufi primo premio ad Alfonso Peltro di Ponzano (2470 grammi) che, con i suoi 78 anni, vinto anche il premio per il tartufaio più vecchio. Il più giovane Daniele Arietti, anni, di Capeagnolo. Per il gruppo maggiore di tartufi (3620 grammi) primo premio a Natale Musso.

CUCINA PIEMONTESE A MILANO

GATTINARA — (r. o.) Entra in Lombardia la cucina piemontese per deliziare con le sue antiche ricette ghiottoni e buongustai. Prende via questa sera a Milano la «Settimana» del vino novello di San Martino e della cucina vignaiola piemontese», una manifestazione organizzata dalla Casa Umberto di Gattinara.

Sino a domenica, in tre ristoranti, «Orlapi» e al «Luciano» di Milano e alla «Cascina Rampina» di San Giuliano Milanese, saranno presentati nei menù piemontesi inediti, formati con tre antipasti, due minestre asciutte e in brodo, due portate di mezzo e tre dessert abbinati ad una gamma di vini regionali.

MARIE CLAIRE
modelli Krizia
PELLICCERIA ALTA MODA
PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525

PIANOFORTI A NOLO
lire 30.000 mensili
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
Tel. 544.851
RESTAGNO

TORINO

Incremento d'attività

TORINO — Il mercato attivo con la seduta [illegible] nel clima delle scadenze tecniche. Si è avuta infatti oggi la risposta premi che ha evidenziato un netto abbandono di quasi l'85 per cento dei contratti stipulati).

In ritiro soltanto i contratti inizialmente accesi in Fiat e Olivetti. Si è avuto tuttavia un lieve incremento delle attività dovuto soprattutto alla sistemazione delle partite. Si tratta però di un incremento che non ha portato alcun giovamento alla quota in quanto anche oggi si registra una lieve flessione mediamente dello 0,50 per cento.

Le fasi iniziali sono state tantino migliori ma i compratori sono ben presto rientrati sulle loro posizioni e quasi subito si è registrata conseguente perdita di qualche punto per la quota.

Perdono terreno anche oggi gli assicurativi e negli industriali le Viscosa e le Olivetti.

Valori locali con lieve incremento dell'attività. Reddito senza variazioni di rilievo, con variazioni di prezzo contrapposte.

Fiat privilegiate 2065.

Stabile

ORO

In lieve rialzo

LONDRA — L'oro la settimana con valori di 382,90-383,10 dollari l'oncia a Londra, in lieve rialzo rispetto alla chiusura di venerdì, pari a 381-382 dollari, ma leggermente al di sotto del prezzo di fine settimana sulla piazza di New York (384).

Cambi Bancari
Quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1616,50-1617,50
Sterlina	2407,00-2410,00
Marco tedesco	606,95-604,45
Franco svizzero	748,50-750,20
Franco francese	199,20-199,40
Franco belga	29,83-29,89
Fiorino olland.	541,05-541,45
Scellino	85,10-85,18
Yen	6,88-6,91

MILANO

Alcuni recuperi

MILANO — Tono leggermente più stabile ma ancora irregolare. La Borsa ripreso l'attività in evidenza qualche movimento di recupero e dall'altro lato leggeri assestamenti ma l'atmosfera generale della Borsa è rimasta completamente invariata: attività ridotta e nessun interesse da parte del denaro.

La seduta ha segnato complesso qualche punto in ripresa per le Fiat, Olivetti, Toro, abbastanza stabili sono apparsi altri titoli assicurativi con qualche assestamento per le Ras.

Nei finanziari ancora in ribasso la Centrale a 1305; la Ifi 4390; la Ras 136.800. Negli altri settori sempre fra le Italcementi, le Burgo, le Italmobiliare.

Nel finale la Borsa ha messo a segno qualche ulteriore recupero siamo sempre ben lontani da un risveglio della Borsa che continua a risentire della carenza del denaro.

Presi: Generali 33.280, dopoborsa 33.350; Fiat 2800; priv. 2082, 2050;

ROMA

Valori elevati

ROMA — su valori elevati mercato caratterizzato impostazione riflessiva all'apertura settimanale. In Italia viene indicato a 1618,36-1618,75 lire, un palo di lire rispetto 1616,25 della media Uic di venerdì e 1619,50 alla chiusura di New York.

A Francoforte ha aperto a marchi contro lira di New York. Sulla tedesca concluso la settimana a 2,6670, in lirisa, quindi, con l'apertura odierna. I tassi sui depositi in eurodollari segnano un ribasso di 1/16° di punto a Francoforte. scambi dollaro-marchi avvengono clima tranquillo.

Dollaro saldamente elevati anche mercati con quotazioni di poco inferiori alla chiusura di New York venerdì scorso.

A Tokio ha chiuso a 235,30 yen, in ribasso rispetto 238,70 di New York, ma in rialzo rispetto alla precedente nipponica, indicata a 234,75.

La giornata asiatica, tuttavia, avera valori leggermente elevati rispetto alla chiusura.

ZANUSSI / Intervista con il presidente Cuttica

«STIAMO COMBATTENDO UNA BATTAGLIA SU DUE FRONTI»

CHE COSA PREVEDE L'ACCORDO

ROMA — La lunga vertenza della Zanussi è chiusa sabato. I punti dicono che non ci saranno licenziamenti, dipendenti esuberanti su mila, una parte avrà il prepensionamento, un'altra la cassa integrazione a zero ore. Ci sarà la mobilità interna ed esterna e si prevede anche il contratto di solidarietà e abbassamento delle ore di lavoro e del salario per tutti i dipendenti. Per gli stabilimenti che la Zanussi intende vendere sono previste soluzioni o successive verifiche.

— «Il sindacato ha gestire problemi difficili. La trattativa è stata lunga e anche dura, ma ha avuto una soluzione corretta». *Questa la prima valutazione del presidente della Zanussi, avvocato Umberto Cuttica, rilasciata ai giornalisti appena chiusa la maratona finale di 24 ore con il sindacato e il sottosegretario all'Industria Stanislao Zito, quale si è individuato modo di evitare i fallimenti e risanare l'azienda.*

Umberto Cuttica, fiorentino, 55 anni, al vertice della Zanussi dal 1° luglio dopo l'estenuante trattativa si è ieri qualche ora di a Torino, sua città di adozione, dove mantiene saldi contatti con vecchie amicizie del mondo imprenditoriale e culturale, rinsaldate in 33 anni di attività manageriale.

Lo incontriamo nella città che ieri ha regalato ai torinesi le prime brume d'autunno.

— Avvocato, a ventiquattr'ore da questa valutazione a caldo, posta la firma sull'accordo, si sente tranquillo?

Cuttica non ha ripensamenti: «Sì, *lo confermo in pieno. Effettivamente abbiamo fatto un lavoro duro, ma con un rapporto che ha trovato riscontro in altre vertenze, perché, fin dal primo momento, da una parte e dall'altra consapevolezza dell'enorme posta in gioco, il salvataggio della maggior parte della Zanussi».*

—Quindi è fatta?

«*Sicuramente no. Questa è soltanto prima tappa. Forse la fase del consolidamento con le banche, vale a dire una dilazione dei debiti, e quella della ricapitalizzazione dell'azienda, anche se saranno meno appariscenti, non presenteranno sicuramente meno difficoltà. Se questa prima parte della vicenda impegnato cinque settimane, forse ora ne occorreranno di più. Poi, potrò finalmente cominciare a lavorare*».

—Senta, lei dice «cominciare a lavorare»...

«*Fino ad mi sono impegnato su problemi contingenti di un'azienda in condizioni disastrose. Ma anche quando il salvataggio sarà ormai dietro spalle, non creda che il mio lavoro si esaurisca. Un'azienda come questa richiede un'infinità di cose che vanno dalla razionalizzazione degli impianti ai rapporti con i esteri. Restano tante cose da fare per vincere la nostra doppia battaglia*».

—Vuol chiarire?

«*Ci troviamo a combattere una doppia battaglia perché ai normali problemi di ogni azienda, che deve confrontarsi con la concorrenza, con le continue sfide della tecnologia e del mercato, per noi è sovrapposta situazione di crisi*».

— Avvocato, lei ha dovuto, nella sua carriera, affrontare una lunga serie di situazioni diverse, di esperienze diverse, è possibile oggi un confronto fra quest'ultima e altre?

«*La mie sono esperienze diverse con problemi diversi e non posso dimenticarne nessuna. Cito a caso, non certo la prima, quella de "La Stampa" e ancora alla Cogne, alla direzione del personale della Fiat, alla Piaggio, ma il problema che più ricordo è il più grave di tutti*».

— Ma lei, come sempre, punta su nuove conquiste...

«*Alla Zanussi è tutto da conquistare, anche in termini di continuità, perché si era su troppi fronti. Poi ha bisogno di trovare denaro a tempi brevi. Sono tuttavia convinto che, pur con questi problemi assillanti, è un'industria che può salvare e può diventare splendida in termini economici. Devo gestire una grossa scommessa*».

— Come mai, una come lei, pre a tutti giudicata "falco" ha avuto espressioni lusinghiere il sindacato? Lo a cui è stato affidato e il suo piano di risanamento ha ricevuto l'a

«*Quando si affrontano i problemi con onestà intellettuale, il riconoscimento reciproco non è una forma di cavalleria, ma ha un valore sostanziale. Questo nostro Paese potrebbe uscire dalla situazione di crisi se tutti sapessero le proprie responsabilità e gestirle coraggio. In questa credo che le mie controparti sindacali mi abbiano riconosciuto queste caratteristiche. La volta ho avuto antagonisti, al vertenza, hanno posto assumere scelte difficili, nonostante i forti contrasti e i gravi sacrifici che queste scelte provocavano. Vorrei quindi augurare a tutte le vicende analoghe, che sono le sole sul nostro futuro, una gestione basata sullo stesso impegno e sulla lealtà reciproca*».

Vito Brusa

PIEMONTE DOMANI SCIOPERANO I POSTINI

Stamane a Genova corteo dei dipendenti Italcantieri

ROMA — Sono riprese oggi le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei postelegrafonici. I sindacalisti, prima di recarsi a palazzo Vidoni, hanno l'auspicio che riuniane non risolva in maniera interlocutoria ma che emergano le per superare gli ostacoli che finora hanno impedito la conclusione della vertenza.

Intanto, i sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil hanno confermato il programma di scioperi articolati interregionalmente per complessive 72 ore che saranno domani al 17 novembre.

Domani lo sciopero interesserà Piemonte, Valle d'Aosta, la Lombardia, l'Emilia Romagna, Marche, l'Umbria, l'Abruzzo e il Molise; il Trentino Alto Adige, il Veneto, la Campania, la Puglia, la Basilicata e la Calabria; il 17 la Liguria, la Toscana, il Lazio, la Sardegna e la Sicilia.

Durante lo sciopero garantiti i servizi «essenziali» come il pagamento delle pensioni. Per gli stessi motivi contrattuali in sciopero articolato anche i postelegrafonici aderenti alla Cisnal.

A Genova i lavoratori dello stabilimento dell'«Italcantieri» sono scesi in sciopero questa mattina, nell'ambito dell'astensione dal lavoro proclamata in tutta Italia dalla Fim per il settore cantieristico, per protestare contro oltre 300 lettere di cassa integrazione, a partire oggi, consegnate venerdì dalla direzione aziendale.

Poco dopo le 8, un corteo di lavoratori è partito da Fossole diretto verso il centro della città, alla sede dell'«Intersind», dove i sindacalisti e i membri del consiglio di fabbrica consegneranno le di integrazione al responsabili dell'associazione aziende a partecipazione statale.

All'altezza di San Benigno, al corteo dei metalmeccanici si sono uniti alcune centinaia di lavoratori del porto.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	14-11	11-11
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4400
Eridania	7100	7050
Florio	190	190
Mlianagr. Vittoria	7100	7100
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19725	19325
C. Ass. Milano risp.	10400	10700
Comp. Latina ord.	625	625
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	33300	33050
RAS	138800	137000
SAI ord.	11850	11850
SAI priv.	12350	12150
Toro Ass. ord.	10900	10900
Toro Ass. priv.	7900	7970
BANCARI		
B. Comm. Italiani	26800	26800
Banco di Roma	25800	25800
Credito Italiano	3100	3150
Interbanca priv.	16900	17000
Mediobanca	61150	61150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	1875	2010
Burgo priv.	2000	2000
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	82	82
Pozzi Ginori risp.	60	60
Eternit ord.	390	390
Eternit priv.	395	395
Unicem ord.	16700	16550
Unicem risp.	11300	11200
CHIMICI		
Italgas	1029	1025
Mira Lanza	32250	32200
Montedison	184	183.50
Paramatti	2080	2040
Pierrel ord.	1400	1400
Pierrel risp.	800	800
Saffa ord.	5250	5250
Saffa risp.	4950	4900
SAIAG	1120	1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.	328.50	330
Rinascente priv.	222	228
Genova	1055	1060
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	700	700
Autostrade To-Mi	6650	6620
Italcable	9000	9000
	32	32
SIP ord.	1605	1580
SIP risp.	1700	1680
FINANZIARI		
	167	168
Borgosesia ord.	3700	3700
Borgo risp.	2700	2700
Centrale ord.	1305	1305
Centrale risp.	806	810
Centrale r. 1-7-82	830	830
Cir ord.	4610	4610
Cir risp.	4550	4550
Fidis	3130	3125
Finsider	41	41
Fiscambi	3120	3120

TITOLI	14-11	11-11
Gim ord.	3900	3900
Gim risp.	2050	2060
Ifi priv.	4400	4400
IFIL ord.	5825	5825
IFIL risp.	3975	3975
Invest	2870	2870
Mittel	1290	1290
Pirelli & C.	2650	2655
Pirelli S.p.A.	1420	1450
Pirelli S.p.A. risp.	1480	1500
SAROM	1555	1550
Schlapparelli	535	522
SME	520	520
SMI	1650	1650
SMI risp.	1570	1570
STET ord.	1840	1840
STET risp.	1665	1665
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	712	707
B.I.I. ord. 1-7-83	675	675
B.I.I. risp.	685	685
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	745	745
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogerw	745	750
I.P.I.	1600	1600
ISVIM	19500	19500
Risanam. Napoli ord.	7800	7800
Risanam. Napoli risp.	6500	6500
SIFA	2500	2500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1340	1340
Fiat ord.	2958	2880
Fiat priv.	2085	2045
Gilardini	6725	6700
Magneti Marelli ord.	850	850
Magneti Marelli risp.	960	960
Olivetti ord.	3320	3270
Olivetti priv.	2845	2810
Olivetti risp.	3175	3150
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	1986	1996
Saab priv.	3240	3240
Westinghouse	18200	18000
METALLURGICI		
Dalmine	306	306
Fornara	156	156
Teleo Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2520	2520
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	7000	7000
Snia Viscosa ord.	1178	1178
Snia Viscosa risp.	1177	1177
DIVERSI		
Acque Potabili	3125	3180
Ciga Hotels	3650	3720
Pacchetti	67.50	67.50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/85	796	795
Centrale 13% 81/88	88	88
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 12% 80/85	165	165
M. Metalli 13%	88	
M. 13% 80	118.50	118.50
Olivetti 13% 81/91	90	
Pirelli 13% 81/91	109	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	14-11	11-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	40
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—
Edil. Scol. 5,5% 69	93.20	93.20
Edil. Scol. 6% 70	90.50	90.50
Edil. Scol. 6% 71	88.80	88.80
Edil. Scol. 6% 72	90.30	90.30
Edil. Scol. 8% 78/90	79.40	79.40
Edil. Scol. 8% 78/91	85.50	85.50
Edil. Scol. 10% 77/97	79.80	79.80
OO.PP. Comp. Pr 10%	77.50	77.50
C.C.T. 10% 83	91	91
C. Cr. Ten. 1-10-83	—	—
C. Cr. Ten. 1-3-84	100	100
C. Cr. Ten. 1-4-84	100.10	100.10
C. Cr. Ten. 1-6-84	100	100
C. Cr. Ten. 1-8-84	99.80	99.80
C. Cr. Ten. 1-1-85	100.05	100.05
C. Cr. Ten. 1-3-85	100.30	100.30
C. Cr. Ten. 1-5-84	100	100
C. Cr. Ten. 1-6-85	100.10	100.10
B.T.P. 12% 87	88.40	88.40
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99.15	99.15
B.T.P. 12% 1-4-84	98.30	98.50
B.T.P. 12% 1-10-84	98	98.20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	90.10	90.10
Enel 6% 66 II	84.70	84.40
Enel 6% 68 I	77.20	77.20
Enel 6% 68 I	74.60	74.60
Enel 7% 73	88.80	88.60
Enel 78 Indicizzata	—	—
Enel 77 I Indicizzato	144.30	144.30
Enel 77 II Indicizzato	142	142
Enel 12% 80	99.70	99.70
Enel 12% 80 Indicizzato	99.70	99.70
Enel 12% 78/98	93	93
IRI 6,50% 61	79.60	79.60
IRI 6% 65	—	—
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 65/85 I	78.60	78.50
Autostrade 7% 71/86	89	89
Autostrade 8% 78/88	86	86
C.C.OO.PP. 5%	60.20	60.20
C.C.OO.PP. 5,50%	65.10	65.10
C.C.OO.PP. 6%	57.10	57.10
C.C.OO.PP. 7%	55.05	55.05
C.C. Ind. St. 6% 66 1°	83.70	83.70
C.C. Ind. St. 6% 67 2°	80.80	80.60
C.C. Ind. St. 6% 68 3°	76.25	76.25
C.C. Ind. St. 7% 70 1°	72.90	72.90
C.C. Ind. St. 7% 71 2°	69.60	69.60
CC.OO.PP. Ansa 6% 66	58.30	58.30

TITOLI	14-11	11-11
CC.OO.PP. Anas 7% 72	58	58
CC. Aut. 7% 70 1°	58.70	58.70
CC. Aut. 6% 74 I	55	55
FF.SS. 6% 66 1°	84.30	84.90
FF.SS. 6% 67	80	80
FF.SS. 6% 68 1°	77	77
FF.SS. 7% 73 1°	71.10	71.10
Amm. FF.SS. 7% 70	72.50	72.50
Amm. FF.SS. 10% 76 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 II em.	95	95
P. Verde 6% 64 1°	85	85
P. Verde 7% 73 1°	71	71
ICIPU 6%	82.60	82.10
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 28 6% 67	81.80	80.50
IMI 28 7% 70	78.80	78
IMI 28 7% 73	85.85	80.80
Madeon 13,5% 78/91 Ind.	153	154
Città Torino 6% 53/84	90	90
Pr To AEM 5,5% 65/85	90.50	90.50
Pr To AEM 5,5% 63/85	90.50	90.50
Città di Milano 7%	73.10	73.10
Città di Milano 10%	93.20	93.20
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	84.80	85.10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80.80	81.50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	51	51
S. Paolo OO.PP. 6%	50	82.50
S. Paolo OO.PP. 6% Ecu 78/88	92.50	92.50
C. Risp. PP.LL. 6%	55.50	55.50
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. 6%	56.50	56.50
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	
Rir 5,50%	73.90	73.50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	167	167
Generali 12% 81/88	282	285
Ifi Alfa 7% 70/85	87.10	87.10
Ifi Credito 12%	94.05	94.05
Ifi Stet 7% 73/88	83	83
La Centrale 13%	87	87
Med. FIDIS 12% 81/91	115.50	117.20
Med. Metalli 12% 81/91	86.50	89
Med. Olivetti 12% 78/88	290	288
Med. Sip 7% 73/88	80.70	80.70
Med. S. Spirito 7% 73/88	306	309
Med. Snia 12% 81/90	118	118
Olivetti 13% 81/91	90	90.90
Pirelli 13% 81/91	108.50	108.50
S. Paolo S. Italcant. 12% 78/88	267	267
IFIL 13% 81/87	208.50	210.50
Burgo 13% 81/88	84.50	84.50
Unicem 14% 81/87	117.50	117.50

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	14-11	11-11
ALIMENTARI		
Alivar	4500	4500
Bonomelli Fair.	27300	27500
Cavarzere	—	—
Eridania	7050	7030
Ind. Buitoni ord.	2615	2640
Ind. Buitoni risp.	2550	2520
Ind. Zuccheri	—	—
Milanagr. Vittoria	7140	7130
Perugina ord.	1640	1660
Perugina risp.	1631	1635
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32800	32750
Ausonia Ass.	880	870
C. Ass. Mi ord.	19325	19250
C. Ass. Mi risp.	10425	10650
C. Latina ord.	618	620
C. Latina priv.	418	416
FIRE ord.	1100	1110
FIRE risp.	500	510
Generali	33250	33000
Italia Assicurazioni	12750	13080
L'Abeille	33100	33000
La Fondiaria	29520	29990
RAS	134800	136550
SAI ord.	11800	11800
SAI priv.	12000	12030
Toro Ass. ord.	10620	10750
Toro Ass. priv.	7900	7970
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4800	4610
B. Comm. Italiano	26700	26495
Banco Roma	21750	25800
Banca Lariana	4580	4505

TITOLI	14-11	11-11
Cred. Italiano	3150	3150
Cred. Varesino		
Interbanca priv.	16850	
Mediobanca	61100	
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	1860	2010
Burgo priv.	2001	2001
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2486	2480
Mondadori ord.	4650	4650
Mondadori priv.	2560	2555
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1444	1423
Pozzi-Ginori ord.	81	85
Pozzi-Ginori risp.	58.25	62.50
Eternit ord.	416	423
Eternit priv.	406	401
Italcementi ord.	44350	44700
Italcementi risp.	28000	37100
Unicem ord.	16700	16550
Unicem risp.	11400	11200
CHIMICI - GOMMA		
Boero	8500	8501
Caffaro ord.	394	399
Caffaro risp.	406	406
Farmit. Erba	9180	9180
Italgas	1035	1035
Lepetit ord.	26205	26100
Lepetit priv.	26050	26000
Mira Lanza	32300	32250
Montedison	183	183
Perlier	7850	7868
Pierrel ord.	1435	1400
Pierrel risp.		800

TITOLI	14-11	11-11
Rol	1280	1290
Saffa ord.	5250	5250
Saffa risp.	4850	4971
Siossigene	14000	13870
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	329	329.50
La Rinascente priv.	220	226
Silos	1048	1061
Standa ord.	4800	4640
Standa risp.	4630	4800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	740	750
Ausiliare	7345	7240
Autostrade To-Mi	6720	6605
Italcable	8610	9010
NAI	38	33
Nord Milano	3301	3301
SIP ord.	1605	1578
SIP risp.	1720	1680
Tecnomasio	331	332
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1348	1380
Agricola Fin. ord.	14600	15500
Agricola Fin. risp.	14150	14190
Bastogi IRIS	187	187
Bastl. Stelo	27100	28950
Borgosesia ord.	3800	3750
Borgosesia risp.	2800	2820
Briocchi	1070	1100
Buton	2381	2401
La Centrale ord.	1305	1305
La Centrale risp.	805	811

TITOLI	14-11	11-11
La Centrale r. 1-7-82	830	830
CIR ord.	4600	4620
CIR risp.	4535	4600
Eurimobiliare	4548	4470
Fidis	3123	3125
Fin. Brade	4165	4348
Finmare	48.50	48.25
Finrei	1325	1330
Finsider	40.25	40
Fiscambi	3110	3115
Gemina ord.	365	368
Gemina risp.	473	473
Gim ord.	3820	3900
Gim risp.	3068	3060
Ifi priv.	4360	4397
IFIL ord.	5820	5900
IFIL risp.	3850	3961
Invest	3987	3965
Italmobiliare	61600	61600
Mittel	1300	1300
Partec. Finanz.	894	904
Pirelli & C.	2645	2645
Pirelli SpA ord.	1494	1449
Pirelli SpA risp.	1451	1455
Reina ord.	13000	13000
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4010	4180
Sirem	1540	1550
Schlapparelli	530	524
SME	530	520
SMI ord.	1655	1650
SMI risp.	1600	1570
Stet ord.	1675	1640
Stet risp.	1960	1958
Terme Acqui	1105	1130

TITOLI	14-11	11-11
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6191	6110
Attività immobiliari	2560	2500
B.I.I. ord.	715	708
B.I.I. ord. 1-7-83	678	675
B.I.I. risp.	680	680
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogo	670	667
Cogetar	1385	1380
Cond. Acqua Roma	145.25	145
De Angeli Frua	1485	1486
Gen. Imm. Sogerw	748	750
Iniziativa Edilizia	26850	27000
Invim	19800	19800
Le Milano Centrale e.	4250	4250
Le Milano Centrale r.	4500	4500
Risanamento ord.	7850	7900
Risanamento risp.	6400	6500
Sifa	2494	2501
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	2855	2870
Fiat priv.	2083	2091
Gilardini	6745	6695
Franco Tosi	15950	15890
Magneti M. ord.	949	950
Magneti M. risp.	850	850
Olivetti ord.	3301	3280
Olivetti priv.	2850	2850
Olivetti risp.	3190	3150
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1990	1994
Saab priv.	3182	3230
Westinghouse	18210	18000
Worthington	2440	2420
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Iser	340	360

TITOLI	14-11	11-11
Cantieri Metall. Ital.	4000	4010
	302	305
Falck ord.	1330	1340
Falck risp.	1272	1290
Rasa-Viola	536	531
La Magona	4780	4700
Pertusola	536	525
Trafilerie	2950	2950
TESSILI		
Cant. e Zinelli	31	31.50
Cantoni	2470	2550
Cucirini	1538	1631
Cucirini 1873	3970	3950
Eliolona	1038	1040
FISAC ord.	6910	6910
FISAC risp.	7150	7100
Linif. e Can. o.	3900	3850
Linif. e Can. r.	1832	1820
Marzotto ord.	1270	1245
Marzotto risp.	1868	1803
Olona Veneziano	29.75	30.75
Rotondi	11619	11200
Snia Viscosa ord.	1174	1170
Snia Viscosa risp.	1160	1178
Unione Manif.	10990	10730
Zucchi	3590	3610
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1648	1630
Acq. De Ferrari risp.	1570	1529
Acque Potabili	3200	3101
Calest. Verona	—	—
CIGA Hotels	3645	3700
Jolly Hotel	4810	4820
Pacchetti	66.50	67.75
Trenno	14010	13990

Rincara la benzina?

I BENZINAI «VENDONO» TASSE

Entro dicembre i Comuni riceveranno i quattrini sufficienti di cui hanno bisogno per non affondare. I soldi saranno reperiti per via fiscale, ha detto il presidente del Consiglio, Craxi. Ciod, [illegible] nuove tasse.

E, poiché la fantasia dei nostri governanti lascia alquanto a desiderare, almeno in questo campo, si sente già parlare di un imminente, nuovo ritocco del prezzo della benzina.

Ritocco, si fa per dire: l'aumento potrebbe [illegible] infatti, di cento-centocinquanta lire. Tanto più, si dice, ora che il ministro dell'Industria, Altissimo, ha riproposto con insistenza la liberalizzazione del prezzo del carburante.

Come sempre, i gestori degli impianti si rivelerano, loro malgrado, efficienti esattori. D'altronde, già ora le imposte su ogni [illegible] ammontano a 744,21 lire complessive (su 1195) e rappresentano il 62,30 per cento dell'intero prezzo. Al benzinaio rimangono in tasca soltanto 48 lire.

A conti fatti, alle pompe urnai da tempo si vendono più tasse che benzina.

r. b.

Tra 7 giorni con Reggio Calabria e Trentino

NAPOLI VOTA

Per le amministrative. Attesa per il risultato che potrebbe assumere un significato più generale. Amministrative e regionali

[illegible] — Quasi due milioni [illegible] italiani (al rilevamento [illegible] giugno erano esattamente 1.786.471) torneranno alle urne domenica prossima, [illegible] da rinnovare il consiglio regionale del Trentino e due grossi consigli comunali, Napoli e Reggio Calabria, più alcuni comuni minori.

Anche se questa tornata di amministrative parziali non fornirà un quadro e[illegible] della situazione politica nazionale (interessa, infatti, [illegible] il cinque per cento della popolazione elettorale, e non è [illegible] equamente distribuita [illegible] tutto il territorio), c'è molta attesa in tutti i partiti. I risultati complessivi che saranno noti lunedì sera infatti, costituiranno comunque un importante test, [illegible] ai risultati delle politiche [illegible] lo scorso giugno.

Attesa nella Dc — Chi si presenta con maggior ansia e attesa alla prova di domenica è la dc, e in particolare il [illegible] gretario [illegible] De [illegible]. L'esito [illegible] congresso democristiano, convocato per febbraio, dipenderà molto da queste elezioni: se il voto confermerà (o peggio ancora [illegible] dovesse accentuare) la «batosta» [illegible] do a giugno, sarà difficile [illegible] De Mita difendere e ri[illegible] alla linea politica; mentre l'operazione gli sarà più agevole, se potrà presentarsi al congresso con un segnale di ripresa nei favori dell'elettorato.

I comunisti — Uguale attenzione a queste amministrative pone il pci, e non solo per i riflessi su scala nazionale. Tanto Napoli quanto Reggio, [illegible] ora rette [illegible] giunte di sinistra, ed un [illegible] di bandiera nell'amministrazione di queste due città sarebbe una grave sconfitta per il partito comunista.

Psi e «laici» — Ad attendere con animo più tranquillo il responso delle urne sono quasi tutti gli altri partiti. Il psi perché fa affidamento su questi primi mesi già trascorsi di presidenza Craxi, per veder crescere la propria onda; e perché comunque [illegible] giunta a Napoli e Reggio. [illegible] altri partiti laici perché a giugno [illegible] stati chiaramente premiati, e in ogni caso dunque, contano di migliorare le proprie posizioni rispetto [illegible] precedenti risultati amministrativi.

Msi all'attacco — Il msi infine, non nasconde l'obiettivo di un [illegible] strepitoso a Reggio (città che ha sempre [illegible] buone soddisfazioni [illegible] Almirante), ma [illegible] più a Napoli. Ed è proprio il risultato di Napoli, quello più atteso. Ma l'interrogativo [illegible] appassiona i politici alla vigilia del voto, non è tanto se il comunista Valenzi sarà riconfermato sindaco, quanto se il [illegible] vincerà la sfida con la dc, strappandole il secondo posto all'ombra del Vesuvio. Già ora Almirante è ad un passo dall'obiettivo: la dc è al 21 [illegible] cento, e il [illegible] 20. «*Non ho dubbi* — dichiara il segretario del msi — *vinceremo la sfida napoletana; lo ammettono gli stessi democristiani*».

Un successo del msi a Napoli, rafforzerebbe i piani di questo partito per un ingresso a pieno titolo nelle istituzioni romane: e Almirante non nasconde che [illegible] felice [illegible] ruolo [illegible] fiancheggiatore occasionale del governo.

La dc partenopea, però, almeno nelle dichiarazioni dei suoi leaders, appare decisa a riscossa, non [illegible] nei [illegible] fronti [illegible] mai, ma anche del pci. Per questo nella lista dello scudo crociato appaiono pochi nomi legati [illegible] vecchio potere clientelare dei [illegible]va, e come capolista figura il ministro Scotti (che in questa prova si gioca il futuro di «primo antagonista» [illegible] segretario [illegible] Mita). Con una venatura di disincanto però, il ministro Antonio Gava, l'erede della «grande famiglia», ammette: «*E' vero, [illegible] democristiani non abbiamo più [illegible] garanzia della vittoria comunque. [illegible] dobbiamo conquistare, ma in politica non [illegible] risultati irreversibili*».

Il «caso» Napoli — Che giunta avrà, questa città così tormentata e gravata da mille problemi? Valenzi non ha dubbi, e dice che «*non ci sono alternative [illegible] Napoli, alla giunta di sinistra*». Ma il vicesindaco Di Donato, che guida la [illegible] del psi, ribadisce la centralità del ruolo socialista, [illegible] pietra di paragone [illegible] la quale tutti gli altri partiti dovranno fare i conti. «*Una cosa è certa* — aggiunge Di Donato — *Napoli, non si ripeterà la stagione del centrosinistra, ma nemmeno quella della giunta minoritaria di sinistra*».

Gianni Pennacchi

ALLE URNE IN QUESTI CENTRI

ROMA — Si vota per la Regione nei 139 Comuni del Trentino Alto Adige, e a Napoli e Reggio Calabria per il rinnovo dei consigli comunale e delle circoscrizioni. Ma anche altre località sono interessate alle amministrative parziali di domenica prossima: in tutto, sono 13 Comuni, 10 dove si vota con la proporzionale, e 3 più piccoli, con il sistema maggioritario. Questi i consigli comunali che devono essere rinnovati:

Lazio: ITRI in provincia di Latina.

Campania: BAIANO in provincia di Avellino; CASTEL VOLTURNO, GRAZZANISE, PIGNATARO MAGGIORE e VILLA LITERNO in provincia di Caserta; LAURITO e SAPRI in provincia di Salerno; NAPOLI.

Puglia: GRAVINA in provincia di Bari.

Calabria: [illegible] in provincia di Catanzaro; REGGIO CALABRIA.

Sardegna: ALGHERO in provincia di Sassari.

Vincenzo Scotti capolista dc a Napoli

MISSILI A COMISO

Tre giorni di dibattito insidioso

CRAXI PARLA ALLA CAMERA

[illegible] — «Non minacciamo [illegible] non vogliamo essere minacciati da alcuno», ha detto ieri il presidente del Consiglio Craxi a Trento. E oggi ribadirà questo concetto nel dibattito che si [illegible] alla Camera sull'installazione dei missili a Comiso. E' un [illegible] puntamento importante per il governo e, dall'esito del voto (previsto per mercoledì), potrebbe anche dipendere la vita del «pentapartito».

Verranno, dunque, confermate le linee programmatiche fondate [illegible] concetto di «pace e sicurezza». E Craxi affermerà [illegible] il governo italiano continuerà [illegible] compiere ogni sforzo perché i negoziati sugli armamenti nucleari [illegible] pervengano a risultati positivi. [illegible] manterranno le decisioni assunte nel 1979 (spiegamento [illegible] il marzo prossimo) [illegible] Mosca [illegible] farà nuove proposte realistiche».

Lo scontro con l'opposizione — i comunisti in particolare — si preannuncia duro. Il pci presenterà due mozioni nelle quali si chiede che Craxi [illegible] adoperi perché il negoziato di Ginevra si prolunghi [illegible] un anno e al tavolo delle trattative [illegible] vengano ammessi anche i rappresentanti dei [illegible] dei [illegible] di Varsavia.

La maggioranza governativa si presenta al dibattito dopo aver ritrovato una concordia, almeno di facciata.

Sono poco più di 50 i deputati iscritti a parlare nel dibattito alla Camera sugli euromissili. Il presidente del Consiglio illustrerà la [illegible]ne dell'Italia oggi pomeriggio alle 17; subito dopo comincerà la discussione.

Il dibattito — [illegible] quanto previsto dalla conferenza dei capigruppo tenutasi la scorsa settimana — dovrebbe concludersi nella giornata di mercoledì. Tra oggi e lunedì comunque [illegible] prevista una [illegible]za dei presidenti dei gruppi nell'intento di disciplinare la discussione in modo che possa concludersi nel termine fissato nel calendario dell'assemblea.

Dottoressa toscana in Patagonia

DA SOLA SUI GHIACCI PER 300 CHILOMETRI

[illegible] Ercolani

FIRENZE — Miri Ercolani è ormai [illegible] pronto per la sua nuova impresa, finora mai tentata: l'attraversamento in solitaria [illegible] ghiacciaio «Hielo Continental» nella parte argentina della [illegible]tagonia, una specie di altipiano inesplo[illegible] lungo trecento chilometri a tremila metri di quota. La partenza è prevista fra il 20 e il 25 novembre prossimi.

La donna, 55 anni, laureata in medicina, sta controllando e preparando in questi giorni, facendo la spola fra la sua abitazione [illegible] Casciano e la [illegible] base logistica di Firenze, la sua leggerissima slitta [illegible] plastica, a forma di guscio d'uovo. Su questo mezzo dovrà [illegible] caricato tutto il materiale.

Miri Ercolani, che pratica la montagna fin da bambina, ha compiuto escursioni, molte [illegible] quali da sola, in Francia, Belgio, Svizzera, Austria, Scozia, Norvegia, Stati Uniti e Africa: oltre che in Italia.

Tragica battuta nelle campagne

CACCIATORE UCCIDE L'AMICO AD AREZZO

FIRENZE — Due incidenti durante le battute di caccia di fine settimana in Toscana. Sabato a Calachecca, nel Comune di Badia Tedalda (Arezzo), Silvano Del Prete, 33 anni, di Pesaro, è stato ucciso da un colpo partito accidentalmente dall'arma di un suo compagno, Gardino Paolucci, 33 anni, pesarese. I due uomini [illegible] stavano facendo colazione con altri amici quando, avvistato uno stormo di tordi, si sono precipitati verso i fucili. Nella fuga — secondo quanto hanno accertato i carabinieri — l'arma di Paolucci è caduta per terra. Nell'impatto con il terreno è esploso un colpo, che ha raggiunto Del Prete, uccidendolo all'istante.

Ieri invece, in Versilia, a Pietrasanta (Lucca), una anziana [illegible] Teresa [illegible]ani, 72 anni, mentre raccoglieva legna e castagne in [illegible] Bosco è stata ferita ad un ginocchio in modo non grave, da un colpo di fucile sparato da Mario Matteucci, 30 anni, di Capezzano Pianore. Matteucci, denunciato dai carabinieri a piede libero, ha [illegible] di aver scambiato la donna, nascosta [illegible]lla vegetazione, per un cinghiale.

SPOLETO — Un sottufficiale dell'esercito [illegible] stanza al 130/mo battaglione Spoleto è stato arrestato. Il sergente maggiore Luigi Proietti Mosca, 32 anni, di Spoleto, è accusato [illegible] millantato credito. Avrebbe promesso a diversi [illegible], di far loro ottenere il trasferimento nella sede desiderata facendosi consegnare in cambio somme di denaro.

MILANO — Il cadavere di un uomo è stato trovato in via Primavera 14 a Dexio [illegible] rabinieri, chiamati dai vicini di casa che avevano visto la porta d'ingresso forzata. Pasqualino Zito, 38 anni, era rinvenuto sul letto, con il corpo coperto di ematomi. La morte dovrebbe risalire a tre giorni fa. Da un primo esame del cadavere sembra che l'uomo sia stato soffocato.

MILANO — Un giovane è [illegible] ferito l'altra [illegible] a Milano nel corso di una sparatoria avvenuta nei pressi della discoteca «Punto Rosso», in via Garigliano. Poco dopo la mezzanotte, è giunto all'ospedale di Niguarda Domenico D'Aversa, [illegible] anni, originario di Torre [illegible] Susanna (Brindisi) e residente a Cinisello Balsamo, [illegible] tempo noto alla questura [illegible] precedenti

Arrestato a Napoli

VOLEVA BRUCIARE LA MOGLIE

[illegible] — Un uomo di Torre Annunziata, Eugenio De Biasio, di 44 anni, ha [illegible] tato di appiccare il fuoco alla moglie, Rosa Savino, di 36 anni, dopo averle gettato addosso il contenuto di una lattina di benzina.

Il De Biasio aveva già acceso un fiammifero per gettarlo sulla donna che era finita a terra, quando è stato bloccato [illegible] alcuni carabinieri i quali stavano passando per il corso Vittorio Veneto, e [illegible]no sentito [illegible] urla della donna terrorizzata.

L'uomo è stato tratto in arresto e denunciato per [illegible]tato omicidio. La donna è stata visitata in ospedale e, successivamente, accompagnata dai carabinieri a [illegible] dove vive con due figli, uno di 15 e l'altra di 17 anni.

L'episodio è [illegible] a conclusione di una violenta lite

Due rapine a Roma

PRETE CICO AGGREDITO IN STRADA

ROMA — Un sacerdote cieco, don Sergio Prata, di 55 anni, è stato aggredito [illegible] via di Sant'Ignazio da [illegible] giovani che lo hanno rapinato della borsa in cui teneva 350 mila lire. Il religioso [illegible] appena uscito [illegible] casa in piazza della Coppelle. Ha tentato di reagire ma è stato malmenato ed è caduto a terra. Trasportato al San Giacomo, è stato giudicato guaribile in quattro giorni per ferite alla [illegible]

[illegible] Ostia Lido [illegible] funzionario [illegible] ministero [illegible] Trasporti è stato aggredito [illegible] tre rientrava da due malviventi [illegible] hanno poi portato via dalla sua abitazione gioielli per circa 200 milioni.

Giorgio Beggiani, 56 anni, stava aprendo la porta [illegible] casa quando è stato affrontato da due armati che lo hanno costretto ad entrare immobilizzandolo.

UNA *A112* A CONDIZIONI ECCEZIONALI. AI FEDELISSIMI *A112*.

Continua fino al 25 novembre la grande "Iniziativa Fedeltà" A112.

Hai un'A112? Allora hai con ogni probabilità ricevuto la A112 Club Card, insieme a una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti propone gli straordinari vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 valida fino al 30/10/83. Ma, attenzione: se non hai ancora avuto l'occasione di passare dal Concessionario Lancia, sei ancora in tempo.

La "Iniziativa Fedeltà" A112 è stata eccezionalmente prorogata al 25 novembre. Se, invece, non hai ricevuto la lettera, vieni lo stesso dal Concessionario Lancia. Sarà lui a consegnarti la tua A112 Club Card, così anche tu farai parte dei "fedelissimi". Potrai provare le nuove versioni Junior, Elite, LX, Abarth ancora più personali e ricche di dotazioni.

E come "fedelissimo" potrai innanzitutto acquistare la tua nuova A112 a condizioni che neppure speravi.

In secondo luogo ti verrà proposta una valutazione particolarmente favorevole del tuo usato A112, sulla base del listino della rivista specializzata "Quattroruote".

Ed infine potrai fruire di tutti i vantaggi della "Iniziativa Fedeltà" A112 anche scegliendo di acquistare la tua A112 con le comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

Un'occasione così non puoi fartela scappare. Vieni subito dal Concessionario Lancia.

In omaggio il [illegible] "la A112 vista da Jacovitti".

Da tutti i Concessionari Lancia.

L'universo [illegible] un'esplosione

SYDNEY — L'universo continuerà ad espandersi sempre e all'infinito [illegible] finirà — come sostiene la teoria prevalente — con una «grande esplosione» simile a quella [illegible] dal [illegible]. Queste le conclusioni [illegible] ricerche condotte nell'osservatorio di «Siding Spring» nel [illegible] Nuovo Galles [illegible] Sud (Australia) da una équipe internazionale di sei astronomi australiani, britannici e cinesi.

Nel descrivere i risultati della ricerca, l'astronomo australiano Bruce Peterson ha previsto che l'universo continuerà in eterno, pur diventando buio e freddo man mano che si estingueranno le stelle.

[illegible] quinta [illegible] dell'opposizione

PARIGI — [illegible] ottenuto nelle [illegible] municipali parziali [illegible] ieri in alcuni centri francesi, la quinta vittoria consecutiva, ennesimo segnale del deterioramento del favore popolare che aveva portato [illegible] potere i partiti di sinistra, il socialista ed il comunista.

L'opposizione ha ieri conquistato il municipio di Suinay-sous-Bois, località prossima alla capitale.

Quindici anni [illegible] un «venditore di donne»

PECHINO — Un insegnante cinese, Li Changkui, [illegible] stato condannato recentemente a [illegible] anni [illegible] perché arrotondava lo stipendio vendendo donne, [illegible] sua moglie, venduta, consenziente, a più riprese. Quest'ultima, dopo ogni vendita, [illegible] dal marito lasciando gli acquirenti con le pive nel [illegible] ed è stata condannata per complicità nella [illegible] a 14 mesi di prigione. Lo ha reso noto oggi il quotidiano «Chiarezza».

[illegible] spazio di cinque anni, Li Changkui e sua moglie hanno guadagnato circa 4,5 milioni [illegible] lire per la vendita di [illegible] ragazze in alcune province [illegible] e del centro della Cina.

Inventata negli Usa la neve «genetica»

NEW YORK — Arriva la neve «genetica». La Advanced Genetic Science, [illegible] società di ingegneria genetica con sede a Greenwich, sta sperimentando una [illegible] tecnica basata sul ricorso a un batterio innocuo da aggiungere all'acqua per ottenere neve artificiale.

L'acqua trattata con il singolare «additivo» viene «sparata» in aria fredda con le solite macchine per la neve artificiale. I batteri si utilizzano morti ma, secondo il presidente della società, Daniel Adams, facilitano il processo di congelamento una volta mescolati all'acqua facendo da particelle catalizzatrici attorno a ciascuna delle quali si forma un [illegible].

Gaumont Italia [illegible]

ROMA — Renzo Rossellini [illegible] rassegnato le dimissioni dalla presidenza e [illegible] direzione generale della Gaumont Spa. Lo ha reso noto l'ufficio stampa della società cinematografica che nel contempo ha precisato che le dimissioni sono state accettate. A Renzo Rossellini sarà assegnato un nuovo incarico nell'ambito delle [illegible] composizione — è affermato nel comunicato.

L'azionista rende noto inoltre che proporrà la cooptazione [illegible] consiglio di amministrazione della Gaumont Spa di Mario Annibaldi in sostituzione di Luigi Comencini, dimissionario per ragioni di lavoro.

Il nuovo consiglio [illegible] amministrazione [illegible] Gaumont [illegible] sarà quindi così composto: [illegible] Annibaldi, presidente e direttore generale, [illegible] Rossellini, consigliere, Francesco [illegible] di Torino, consigliere.

Arafat chiede un contingente di pace arabo

LIBANO: FINITA LA TREGUA

ASSAD «MALATO» RESPINGE GEMAYEL

BEIRUT — La fragile tre[illegible] dei combattimenti a Tri[illegible] è scaduta questa notte. Oggi è di [illegible] battaglia aperta tra i fedeli [illegible] Arafat e le truppe filosiriane. Ciò ieri i cannoni avevano ripreso a sparare sul campo profughi di Beddawi (difeso da un manipolo di lealisti dell'Olp), ma il punto focale dello scontro si è trasferito nel cuore di Tripoli, dove [illegible] ha il suo quartier generale.

Il leader dell'Olp ha chiesto che [illegible] gruppo di osservatori iracheni, yemeniti e dei Paesi arabi del Golfo siano inviati nel Nord [illegible] Libano per sorvegliare e un eventuale nuovo cessate il fuoco. I filosiriani hanno [illegible] respinto questa proposta, ma [illegible] è ancora pronunciata ufficialmente.

Il silenzio della capitale siriana potrebbe [illegible] anche ai [illegible] «problemi di salute» che interessano il presidente [illegible]. Il leader [illegible] Da[illegible] ha rinviato [illegible] all'ultimo momento l'incontro previsto [illegible] il presidente libanese. Gemayel era stato invitato [illegible] partecipanti libanesi [illegible] convegno di Ginevra. Da[illegible] d[illegible] [illegible] il punto di partenza di una serie [illegible] viaggi che [illegible] condotto Gemayel [illegible] a Roma e a Washington.

Il successo dei sondaggi dipendeva in buona parte proprio dalle accoglienze che Gemayel avrebbe [illegible] a Damasco.

Buona parte degli [illegible] tori, infatti, [illegible] concordi nel ritenere che la malattia di Assad sia «diplomatica». C'è però chi [illegible] esclude che il presidente siriano abbia davvero «guai fisici».

Nol[illegible] provenienti da Damasco affermavano ieri che Assad era stato colpito «da un attacco di diabete». Poi, secondo altre voci, i problemi [illegible] diventati di tipo cardiaco. Infine l'agenzia ufficiale siriana ha annunciato che il presidente è [illegible] ricoverato in ospedale a causa di [illegible] appendicite

Tripoli. La resistenza dei miliziani fedeli ad Arafat

I MARINES CONSULTANO ANGIONI PER LA PROTEZIONE DEL CAMPO AMERICANO

BEIRUT — *Una commissione del Senato americano, che si trova in Libano per accertare se l'attentato che è costato la vita a 237 marines poteva essere evitato, ha chiesto l'opinione del generale Franco Angioni, comandante del contingente italiano, alla luce dell'esperienza che egli ha acquisito in sei mesi a [illegible]. In parte sua il nuovo comandante dei marines in Libano ha visitato i reparti italiani e preso nota delle misure [illegible] dal piano protetta la loro incolumità, che gli americani intendono prendere come modello dopo l'attentato.*

Su invito [illegible]

una commissione del Senato, composta di sette senatori, il generale Angioni ha [illegible] reso sulla portaelicotteri americana «Iwo Jima» al largo della costa libanese. Gli americani volevano sapere dall'ufficiale della forza multinazionale che ha una più lunga esperienza di comando in Libano [illegible] era possibile prevedere l'attacco contro i marines. «Ho risposto — ha detto il generale — che sarebbe stato molto difficile per chiunque immaginare che un terrorista suicida sarebbe potuto [illegible] entro il comando dei marines [illegible] tonnellate [illegible] esplosivo».

Il nuovo comandante [illegible] marines a Beirut, generale [illegible] brigata Jim Joy, ha [illegible] ieri mattina il comando [illegible] contingente italiano, dove le misure di sicurezza [illegible] state rafforzate dopo gli attentati [illegible] americani e francesi. Un'alta barriera [illegible] terrapieno è stata eretta davanti alla palazzina del comando, in modo che nessun veicolo non autorizzato possa passare, nemmeno [illegible] di forza. Parapetti e barricate sono stati costruiti anche intorno alle postazioni degli altri reparti [illegible].

I marines hanno in programma di costruirsi anch'essi un sistema difensivo ispirato a quello italiano.

REAGAN RITORNA

Successo del viaggio in Sud Corea

DOCUMENTO «MODERATO»

SEUL, — [illegible] presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan [illegible] partito da Seul al termine [illegible] visita [illegible] tre giorni dell[illegible] da parte [illegible] uno «straordinario successo». La partenza del presidente alla [illegible] di Washington [illegible] avvenuta dopo la pubblicazione [illegible] un comunicato congiunto in cui tono [illegible] stato giudicato dagli osservatori misurato.

Durante l'intera [illegible]ita, e anche in presumibile connessione [illegible] prossimo inizio della [illegible] per le [illegible]zioni presidenziali negli Stati [illegible], Reagan è parso [illegible]oltre porre [illegible] particolare accento sulla democratizzazione della vita politica e il rispetto dei diritti umani nella Corea del Sud.

Complessivamente, il capo della [illegible] Bianca [illegible] avuto col presidente sudcoreano Chun Doo Hwan quasi tre ore e mezzo di colloqui centrati sulla sicurezza nella penisola, specialmente in riferimento ai due tragici episodi [illegible] era rimasta recentemente coinvolta la Corea [illegible] Sud: il «Jumbo» [illegible] in settembre dalla [illegible] sovietica presso l'isola di Sakhalin e l'attentato dinamitardo che in ottobre aveva falcidiato il seguito di Chun [illegible] Hwan durante una visita ufficiale a Rangoon.

Agghiacciante documento inglese

L'APOCALISSE

Pubblicati i piani segreti del governo. Come sarà la Gran Bretagna dopo un conflitto nucleare. Economia di baratto

LONDRA — Estratti di un programma d'azione del governo britannico destinato ad essere attuato dopo un attacco [illegible] nucleare sono stati pubblicati dal «Sunday Times» che afferma di aver ottenuto [illegible] informazioni grazie a [illegible] fuga di notizie.

[illegible] documento è intitolato «esercizio *rigenerazione*». [illegible]so è, secondo un portavoce del ministero dell'Interno britannico interpellato in merito dal «Sunday Ti[illegible]», [illegible] *degli scenari utilizzati* [illegible] scopo di addestrare gli alti funzionari a riprendere in mano gli affari dello Stato dopo un bombardamento nucleare.

[illegible] estratti del documento pubblicati [illegible] «Sunday Ti[illegible] non [illegible] [illegible] nu[illegible] delle vittime.

Secondo [illegible] documento, [illegible] Gran Bretagna sarebbe ridotta [illegible] un livello economico pressoché primitivo: crollo del sistema bancario e conseguente ritorno ad un'economia [illegible] baratto, penuria alimentare, di acqua po[illegible] e [illegible] materiali metallici. Il car[illegible] tornerebbe ad essere l'unica f[illegible] di energia e il governo sarebbe costretto a [illegible]g[illegible] gli ingegneri minerari e i geologi.

La popolazione viene [illegible]ificata dal documento [illegible] cin[illegible] categorie: «*In buone condizioni, leggermente colpiti, gravemente colpiti, moribondi, morti*».

Fin [illegible] giorno successivo all'attacco, la nazione sarebbe amministrata su base regionale da «controllori» i quali disporrebbero solo [illegible] poteri limitati per consentire «*una ripresa economica*».

La nazione sarebbe inoltre divisa [illegible] otto regioni dalle quali [illegible] documento indica le prospettive di ripresa dopo aver elencato gli eventuali danni [illegible] all'attacco nucleare. [illegible] «Sunday Times» [illegible] enumera soltanto sei che coprono però la totalità dell'Inghilterra con la sola esclusione di Londra e del Sud. Queste sei Regioni, secondo il [illegible], sarebbero più o [illegible] gravemente colpite, ma disporrebbero [illegible] quanto necessario a garantirne la [illegible] sopravvivenza.

Il ministero dell'interno britannico ha rifiutato di commentare il documento che, secondo il «Sunday Times», è stato oggetto di critiche all'interno dello stesso ministero. Secondo il giornale, gli si rimprovera di «*non tener conto di quanto potrebbe accadere all'estero*»

ARABI TORTURATI IN CISGIORDANIA?

GERUSALEMME — *E' stato pubblicato in Israele, per la prima volta dall'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza nel [illegible]7, un rapporto esauriente sulla [illegible]sione dei diritti dell'uomo in tali territori arabi.*

Il fascicolo [illegible] 120 pagine, messo a pu[illegible] [illegible] ricercatori israeliani su incarico [illegible] «Centro internazionale per la pace nel vicino Oriente» (di cui fanno parte docenti uni[illegible] e personalità vicine alla sinistra laburista), è stato inviato al ministro della Difesa Moshe Arens. Esso sarà di[illegible] prossimamente da una commissione parlamentare.

La p[illegible] di tale fascicolo nel corso di un fine settimana che [illegible] visto [illegible] morte di 4 giovani palestinesi, rilancia in Israele il dibattito sull'avvenire dei territori [illegible] pati.

Secondo il rapporto, [illegible] territori [illegible] occupati da Israele, meno di 30 mila coloni ebrei godono dei diritti democratici garantiti dalla legislazione israeliana, [illegible] un milione e trecentomila arabi sono sottomessi a uno strano miscuglio «inestricabile» di legge militare, ottomana, giordana, tutte autoritarie.

Il rapporto parla di oltre sessanta attacchi, tra il 1979 e il 1983, contro persone e beni palestinesi effettuati [illegible] coloni israeliani, precisando che solo nei aggressori sono stati condotti in tribunale.

Il bilancio di quattro anni di incidenti è, per i palestinesi, cinque volte più pesante che per gli israeliani: 45 palestinesi e 10 israeliani morti, [illegible]da un bilancio ufficiale dal 1° gennaio [illegible] al 13 novembre 1983.

Il documento ricorda poi le violenze [illegible] quali si sono dedicati alcuni militari israeliani nel corso di operazioni [illegible] «mantenimento dell'ordine»: interrogatori [illegible] palestinesi sottoposti a percosse, docce ghiacciate, umiliazioni [illegible] tipo diverso, tra cui quella [illegible] [illegible] bilgare i detenuti a rivolgere ad una voce ingiurie ai dirigenti dell'Olp.

Nel rapporto si parla [illegible] metodi di interrogatorio attuati dai servizi di sicurezza israeliani, spesso accusati dai palestinesi di aver estorto confessioni con la tortura.

PER 4 ANNI SI SPACCIA COME FIGLIO

PARIGI — Eric Robert, un [illegible] di 21 anni, è vissuto negli ultimi quattro anni [illegible] una famiglia belga facendosi passare [illegible] il f[illegible] Freddy, che era [illegible] 1978.

Eric, che per anni [illegible] riuscito a [illegible] per Freddy nonostante, tra l'altro, [illegible] differenza di età (aveva cinque anni di più) ha rivelato [illegible] vera identità dopo avere bevuto un po' [illegible]a birra. «*Sono un disgraziato, non sono Freddy* [illegible] *Eric Robert, sono francese*».

La polizia belga ha così [illegible]perto che il [illegible] Freddy [illegible] stato ucciso [illegible] un vicino [illegible] casa, Léon Laffiner.

Eric Robert, tornato in Francia, è stato ora arrestato con l'accusa di «usurpazione di identità». «*I gendarmi mi convinsero che ero Freddy e io non volli contrariarli*», ci è [illegible]ienuto a dire. In effetti Eric, ritrovato in stato di amnesia ad Anversa nel gennaio 1980, era stato scambiato dai gendarmi belgi per Freddy, [illegible] di una forte somiglianza.

Nello [illegible] errore erano caduti del resto gli stessi genitori di Freddy.

Dello stesso ciclo, i prossimi lunedì [illegible] 21,45:

[illegible] EL GRINTA
[illegible] John Wayne
e Catherine Hepburn.

LA [illegible]
con Jack Nicholson
e Millie Perkins.

L'UOMO DAI 7 CAPESTRI
[illegible] [illegible] Newman
e Jacqueline Bisset.

CHISUM
con John Wayne
e Forrest T[illegible]

LA BALLATA DI CABLE HOGUE
con Jason Robards
e Stella Stevens.

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Due più», settimanale di «Famiglia», ha collaborato a «Annabella», «Sera bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una vita di più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna da 45 a 60 anni.

AMORE A GIORNI FISSI

Cinque anni di rapporti «spensierati» e soddisfacenti, ma senza figli. Poi il medico consiglia di «scegliere» solo i giorni fecondi. Subentra l'ansia, il desiderio sparisce...

Mi sta succedendo un fatto tremendo! Non riesco più a fare l'amore, né a provare l'orgasmo con mio marito, proprio io che non avevo mai avuto problemi se non quello di contrattarmi ogni tanto per non eccedere... Da circa sei mesi, un medico mi ha detto che devo avere rapporti nei giorni «fecondi» per restare incinta. Questo, infatti, è il solo problema fra me e mio marito: siamo sposati da cinque anni e, nonostante siamo entrambi a posto dal punto di vista fisico e funzionale (come ci hanno confermato gli esami), non siamo mai restati incinta. Adesso, sentirmi obbligata a far l'amore perché lo dice il calendario mi fotte la voglia. Il peggio è che per questo il mio matrimonio si sta rovinando senza rimedio. La prego, mi dica perché mi succede una cosa simile, mi dia un consiglio.

(Alfonsina G., Bra)

Niente di particolarmente strano le sta succedendo, cara lettrice: il dover guardare il calendario per far l'amore, sentirsi obbligata a finalizzare un gesto, un bacio, una carezza per un rapporto sessuale «fecondo», hanno generato una sorta di intoppo nel suo meccanismo sessuale. Lei dice di non avere mai avuto problemi con il suo uomo, anzi di avere goduto pienamente ogni incontro con lui. Ma nessuno le aveva mai «prescritto» di fare l'amore «per» restare incinta. Lei lo desiderava, lo sperava, ma il piacere erotico, le scoperte della sessualità erano finalizzate soltanto al godimento reciproco. Specialmente in una donna l'idea di «dovere», «essere obbligata» a far l'amore aphen molto sovente da freno, da impedimento al libero fluire delle emozioni erotiche.

È verificato spesso questa sorta di blocco in donne con relazioni amorose che implicavano orari fissi nel fare l'amore: relazioni, per esempio, fra persone sposate oppure che abitano distanti oppure impegnate in lavori che le portano spesso lontano. In tutti questi casi diventa automatica l'equazione: «Ti vedo, faccio l'amore con te». Poiché vengono a mancare l'imprevisto, la fantasia, l'improvvisazione che tanto spesso alimentano la sessualità, ecco che le cose vanno male. Magari nell'uomo è diverso. Il meccanismo di «erezione, penetrazione, eiaculazione» è piuttosto costante e, generalmente, risente poco delle condizioni esterne.

In un caso come il suo, però, lo analizzerei anche un'altra eventualità. E se lei, più o meno inconsciamente, non desiderasse poi tanto avere un figlio? Magari la vostra coppia, dopo tanti anni, ha trovato un suo ritmo, un suo equilibrio che funzionano benissimo senza l'eventuale bambino. Anzi, questo nuovo terzo (o voi potrebbe persino essere una segreta minaccia all'armonia della vostra vita a due. Questo non esclude che voi abbiate desiderato (e razionalmente desiderate ancora) un figlio, ma la realtà può avere preso il sopravvento in un modo imprevisto. E se la sua sessualità bloccata, il suo erotismo interrotto, la sua inaspettata frigidità fossero la parte emergente di un disagio più sotterraneo e profondo che lei finora non ha avuto il coraggio di riconoscere? Vale a dire che lei non vuole più un figlio?

Mi chiedo un consiglio e io le suggerisco di abbandonare l'idea di «dover» far l'amore per «dover» restare incinta: si lasci andare quando ne ha voglia. In qualunque giorno, in qualunque ora, senza badare al calendario e ai complicati conteggi della fecondità... In questo modo ritroverà la ricchezza della sua sensualità (e sarebbe molto), e, forse, resterà incinta.

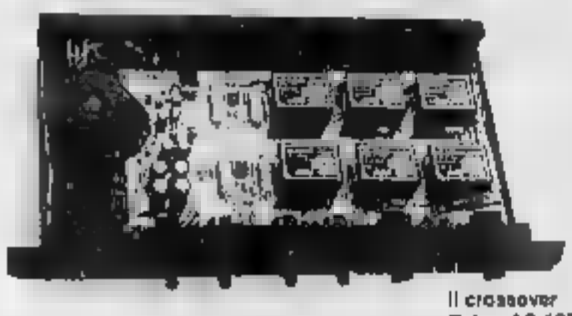
Nelle numerose inchieste degli ultimi anni su questo argomento, è risultato che moltissime (tra le coppie che non hanno figli, pur volendoli), sono perfettamente in ordine dal punto di vista psicofisiconatomico, ma una misteriosa difficoltà impedisce alla coppia in questione che avvenga una feconda unione fra l'ovulo di lei e lo spermatozoo di lui...

Pensi ancora a quelle coppie, senza figli per tanti anni, che poi ne adottano uno e, dopo, lei resta incinta. La psiche gioca un ruolo determinante in tutto ciò che riguarda le reazioni sessuali. Che fare? Anzitutto badare che tale psiche non si metta in agitazione, mai si alteri. Nel caso specifico, dunque, si metta tranquilla lei...

Franca Romè

Hi-fi

L'ACOUSTICAL (SALUZZO) PRESENTA DUE DIFFUSORI CROSSOVER DALLA CABRE



Il crossover Cabre AS-105

Novità in vista (ed era l'ora, visto che l'ambiente hi-fi sembrava un po' addormentato) sul mercato italiano. Inoltre a Tokyo stanno accendendosi i riflettori dell'Audio Fair. In coloniale mostra mondiale dell'alta fedeltà dove si decidono, ogni anno, i destini di noi poveri audiofili.

Apriamo con due nuovi diffusori della Acoustical, la piccola azienda di Saluzzo che da qualche anno sta proponendo con sempre maggior successo modelli di alta qualità a prezzi più che concorrenziali. Il primo si chiama «Cat» (abbreviazione di Compact audio transducer). E' un piccolo parallelepipedo (35 x 23 x 20 cm. le dimensioni) equipaggiato da componenti Peerless, un woofer da 15 cm. ed un tweeter a cupola KO 10 Td, così noto da non dover essere presentato. Il crossover a otto elementi, è presente un attenuatore di livello per tweeter.

Si tratta di un bass reflex con tubo d'accordo laminare, in legno, posto sul retro. L'impedenza è di 8 ohm, l'efficienza di 85,5 dB/w ad un metro, la potenza massima 75 watt Rms, quella continua 50 watt, sempre Rms. Pilotato ad una sessantina di cm. da terra è in grado di dare risultati sorprendenti, anche senza un subwoofer (con il quale naturalmente l'estensione in basso aumenta) e, soprattutto, costa 350,000 lire la coppia.

L'altro modello Acoustical di nuova concezione è il «Two way», leggermente più grande del «Cat» (55 x 36 x 29), con 85 watt massimi e 65 continui, impedenza 8 ohm, efficienza 87,5 dB/watt/m. Un woofer da 20 cm. sempre Peerless e il solito Ko 10 Dt come tweeter, tagliato a 1E dB con un crossover ad undici componenti, estremamente sofisticato. Entrambi i diffusori sono in legno naturale, con frontale coperto di spugna per evitare diffrazioni e interno imbottito di lana di vetro. Il «Two way» costa 565.000 la coppia.

Restiamo sui prodotti «nostrani» per segnalare il nuovo crossover elettronico della Cabre, un'azienda che è unica in Italia. Unica perché i suoi prodotti sono la dimostrazione che è possibile fare dell'hi-fi ad altissimo livello a prezzi abbordabili. I prezzi Cabre sono alti per chi guarda le cifre nude: il nuovo crossover costa un milione e 300.000 lire ed a molti parrà un prezzo astronomico. E lo è di certo per chi è abituato alle realizzazioni di massa made in Japan.

In realtà l'As105 è un vero gioiellino: utilizza i moduli amplificatori operazionali Cabre Rm-02, garantisce assoluta «neutralità sonora». Il circuito stampato è in fibra di vetro a doppia faccia, i condensatori sono in polipropilene o policarbonato ad alta precisione, i resistori a strato metallico, gli operazionali a J-Fet e via elencando. Il gruppo alimentazione è a trasformatore toroidale schermato e una sezione separata alimenta i relais che provvedono alla inserzione ritardata del circuito. I potenziometri di livello sono a film spesso, le prese di ingresso e uscita sono dorate e fissate direttamente al circuito. Infine i moduli Rm-02 sono inglobati in resina epossidica per garantire insensibilità alle vibrazioni, alla polvere e all'umidità.

Tutto ciò giustifica ampiamente il prezzo, come d'altra parte è per altri modelli Cabre. Fra l'altro è finalmente in nostro possesso una descrizione completa del finale As-202. Ne parleremo ampiamente la settimana prossima.

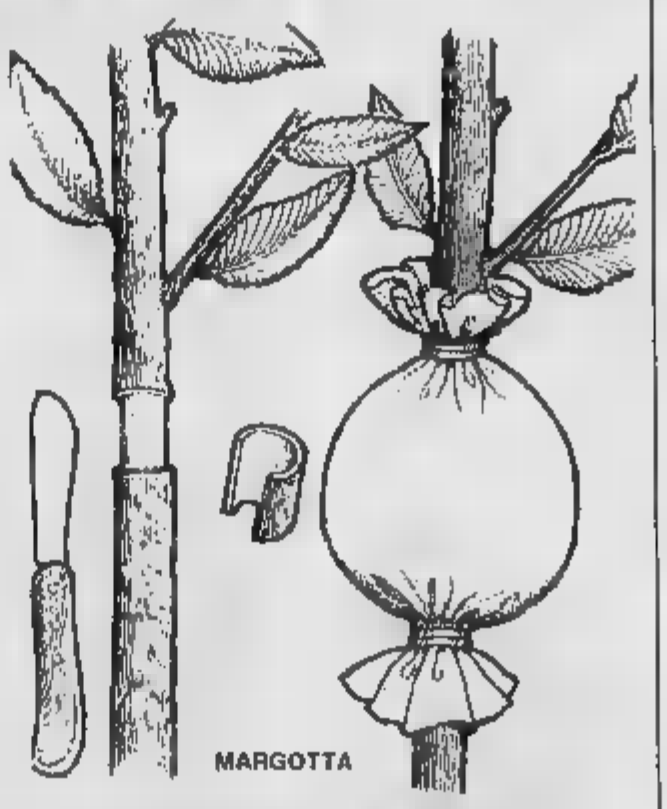
Mauro Benedetti

Fiori

QUANDO IL FICUS ARRIVA AL SOFFITTO POSSIAMO «DIVIDERLO» IN DUE CON L'OPERAZIONE TALEA O MARGOTTA

Da qualche anno ho un Ficus, che ha superato l'altezza del soffitto. Ha emesso inoltre un lungo ramo laterale. Potrei tagliarlo? Con questa operazione potrei fare un'altra pianta? Attendo con fiducia.

M. Scatorini, Civitella



Il Ficus può essere tagliato, non preoccupatevi, non soffrirà. E' meglio chiarire subito, però, che l'operazione di riproduzione si deve eseguire nel mese di giugno. Le più comuni sono due: la talea e la margotta. Per ottenere una buona talea dovrete tagliare il ramo prescelto (di solito si taglia la cima o un ramo laterale) e trapiantarlo in un vaso ben drenato (cioè con i cocci sul fondo). La lunghezza massima della talea non deve superare i 15-20 cm. La terra migliore per ottenere l'attecchimento è quella di bosco mescolata con sabbia di fiume. Dopo aver sistemato la nuova pianta, collocate il vaso in un luogo di buona luce ma non al sole e lontano dalle eventuali fonti di calore. L'altro sistema, che può essere sfruttato dalla lettrice Scatorini di Civitella, si chiama «margotta». Si pratica sul ramo «troppo lungo» un piccolo taglio circolare, discretamente profondo (vedi disegno), cercando di tenerlo aperto con un altro piccolo pezzo di legno. Il taglio deve essere ricoperto con muschio bagnato e sfagno e avvolto con un pezzetto di plastica affinché sia sempre umido. Controllate bene che l'aria non arrivi allo stagno perché altrimenti in pochi giorni quest'ultimo accheccherà e l'operazione margotta potrebbe fallire. Nel giro di 40 giorni si formeranno le nuove radichette: che vedrete spuntare attraverso il foglio di plastica. Lasciate passare ancora qualche giorno, poi staccate la margotta dalla pianta madre, lavorando con un coltellino bene affilato sull'incisione praticata in precedenza. Staccate la nuova pianta, togliete con cura il foglio di plastica e fate attenzione alle radichette che sono molto deboli e che potrebbero rompersi al solo contatto delle vostre mani. Sistemate nel vaso che è nuovo dovrà essere immersa nell'acqua per un po' di tempo) terra leggera, ma ben concimata.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

GLOXINIA — Questa superba pianta bulbosa sono originarie del Brasile e sono state introdotte nelle coltivazioni europee alla lontana 1816. Appartengono alla famiglia delle Gesneriacee. Il loro vero nome botanico è Sinningia, in onore di W. Sinning, capo giardiniere dei giardini dell'Università di Bonn, che fu il primo botanico a tentare le varie ibridazioni. Le qualità sono moltissime, ma la più nota e coltivata è la gloxinia speciosa.

Consigli utili: i bulbi delle gloxinie si trovano già in germoglio dal fioricoltore. Hanno un tubero molto grosso, lo stelo carnoso, le foglie ampie e vellutate, ricoperte da una leggera peluria. Quando è in piena fioritura è una pianta veramente di grande effetto. I suoi fiori a corolla tubolare hanno moltissimi colori: bianco, rosa, rosso, blu, porpora. La gloxinia per vegetare bene richiede un calore notevole e uniforme, molto importante inoltre creare attorno alla pianta molta umidità. La terra migliore è quella del tipo universale.

Di solito le gloxinie arrivano in casa già in piena fioritura e la prima cosa da fare è sistemare il vaso in un luogo ombroso. Annaffiate ogni due giorni per immersione parziale del vaso; fate però attenzione a non bagnare le foglie. Ogni quindici giorni è utile aiutare la vegetazione con un cucchiaino di concime chimico. Consigliamo l'allimento completo per tutto lo stadio.

La gloxinia teme il sole e le correnti d'aria. Si può tentare di farla rifiorire da un anno all'altro nello stesso vaso (dopo che le foglie sono seccate) conservandola in un luogo fresco. Quando sono in piena fioritura le gloxinie giganti hanno più di 12 campanule aperte.

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO CON LE «CARTE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunita su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102,450 MHz. Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Ecco la dama di coppe ci dà immediatamente la tranquillità. Si tratta della carta che è maggiormente piena di significati positivi tra quelle dell'intero mazzo. Basta la sua apparizione, in un gioco qualsiasi, perché l'interessato possa esser certo che il destino è dalla sua parte, specialmente grazie alla donna di coppe che è vestita con abiti ricchi e fastosi ed ha dipinta sul viso quella tranquillità e gentilezza che comunica a tutti.

Che cosa significa in concreto questa carta? La donna di coppe rappresenta soprattutto una persona tenera e giusta che possiamo identificare con la madre che normalmente dispensa ai figli quel concreto e al tempo di loro consiglio. Un'ultima cosa che riguarda la donna di coppe: siamo in presenza di una persona molto intelligente. Quindi, attenzione, se ci è amica potrà darci un grande aiuto, ma se l'avremo contro sarà una avversaria irriducibile contro la quale non riusciremo a spuntarla.

Ancora una cosa che potrà essere utile: la donna in questione è quasi sempre bionda e sarà quindi bionda anche la donna che certamente apparirà nella vita di chi consulta le carte.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

PER UN PO' DI SOLE — So per esperienza che le donne sono quasi tutte un capolavoro di raffinata intuizione, e la sua lettera lo conferma: lei ha visto giusto, gli uomini — e specialmente lo zio — presentano effettivamente degli indici alquanto «gettatori» (a Napoli direbbero così). Sono l'ultima persona a credere al vero «malocchio» ma i suoi numeri indicano la classica tendenza alle regole e, per una volta, devo proprio dire che i sospetti, le alle intuizioni, sono più che fondati. Si tratta, naturalmente, di un'azione inconscia e involontaria da parte di un parente un po' cattivello di natura, ma, e il destino dei gelosi crudeli quello di rovinare in anticipo ogni festa.

I rimedi, senza ricorrere alle pratiche che «tolgono le fatture», sono semplicissimi: incominciate, fratelli e sorelle, a diradare un poco alla volta gli inviti, in modo cortese ma fermo, adducendo vari e plausibili motivi; e soprattutto spargete la voce che gli affari vi stanno andando decisamente bene; quindi non inventatevi con nessuna persona o parente delle cose «strane» o tristi che eventualmente possano accadere, questo perché i presunti sfortunati (voi) hanno spesso le invidie — e i parenti — che si meritano. Lasciate passare il tempo, in perfetta serenità e in fiduciosa attesa di un domani migliore: e, proprio perché ella semina vento non può raccogliere che tempesta, rispettate la vostra, perlomeno di bile, del «buon sio», che si chiama probabilmente G.

LUIGINA 19/21 — A lei il quarto «Oscar»: mi ha inviato, ajornai, addirittura i 22 numeri in biglietti, come dire; lo specchio è sempre domanda! Rilegga, per cortesia, le istruzioni in questa pagina e mi riscriva.

LEONE 27 — La donna che la interessa sentimentalmente ha avuto, in passato, delle pesanti esperienze, ha sofferto molto, ha pagato alla vita dei prezzi assai salati ma non è mai caduta nell'abiezione. Nulla la pregiudica, oggi, nulla esclude crescita della vostra relazione, se non uno o più figli, o la presenza o l'interesse di (o non) per) un giovane uomo nei suoi confronti. E' un po' esitante per natura, sensitiva, e infine temo il suo carattere (esimio piuttosto (e qui uso un eufemismo) «forte»: perché non prova a rigirare la domanda che mi pone? Ovvero: «che cosa di ME la pregiudica, ecc.»? La donna ha capito tante cose della vita, a vede lontano. E' lei, gentile Leone, che deve cambiare. Legga tra le righe della sua lettera e lì: perché le interessa il passato di colei che ama? Gioisca del presente, della dedizione che riceve. Getti alle spalle i rospetti, le domande oggi inutili, se ne ha la forza. Così risponderà da solo, e nel modo migliore, al quesito.

EVITA P. — Suo marito non l'ha dimenticata e, anche se la situazione odierna è delle più felici, tornerà a Tra non molto tempo, anche non posso dirle precisamente quando perché non la stabilito, le chiedo sempre, una scadenza.

D. G. 51 — Il collega considera una buona amica, del resto è quello che ha detto fin dal primo approccio. A «amicizia» è una parola che presenta molte sfumature: nel suo caso c'è quella affine al vero amore. Ne prenda nota.

E. C. — Anche nelle situazioni più disperate, la mano degli dei non venga mai il suo aiuto, perché si creda in essi. E' il suo caso: il 13 indica che le sue «torture» finiranno certamente, nel corso dell'inverno, quando la ruota del destino incomincerà a girare in un favorevole. Accordi la massima attenzione a tutti gli avvenimenti che interverranno, in particolare, nel prossimo febbraio, mese in cui ricomincerà a vivere.

NA R. — Innanzi tutto lei, se a 24 anni non è ancora sposata, non è un'infelice; parla da questa premessa per infondere di ottimismo e di entusiasmo il prossimo futuro, che sarà protetto dalla buona sorte (c'è una precisa scadenza, dalla primavera in avanti). Un uomo nuovo, un po' più anziano, che incontrerà in modo incredibile, è già nell'aria. Aspetti con fiducia, dopo ci sarà il matrimonio.

A cura di **Beppe Bracco** e **Franco Spinardi**.

LANZO-MADONNA DI CAMPAGNA

Tra una mostra e una degustazione di vini, al Centro d'incontro di piazza Stampalia c'è posto anche per un'iniziativa insolita ma istruttiva. Tutto quello che avreste voluto sapere sulla raccolta dei rifiuti e non avete mai osato chiedere, viene discusso venerdì 18. Con l'ausilio di proiezioni e di un plastico, un esperto della Amiu provvede a spiegare il funzionamento della raccolta dei rifiuti nel quartiere. Il giorno seguente, previa prenotazione, si può partecipare ad una visita alla discarica.

Tra le altre iniziative, ricordiamo la mostra fotografica sul Salvador visitabile presso lo stesso Centro d'incontro fino al 17 novembre con orario 10-12 e 15-19.

Per gli anziani

Niente ballo sabato prossimo alla scuola Aleramo. Il consueto pomeriggio per gli anziani è dedicato questa settimana all'informazione su problemi quali abbonamenti, pensioni e pratiche varie alla presenza di un esperto che risponde alle domande degli interessati.

La raccolta dei rifiuti: proiezioni, plastico e dibattito.

Quando, venerdì 18 alle 21

Dove: presso il Centro d'incontro di piazza Stampalia 85.

Ingresso: libero.

Consulenza gratuita per gli anziani su pensioni, abbonamenti ecc.

Quando: sabato 19 dalle 15 alle 17.

Dove: presso la scuola Sibilla Aleramo di via Leini 48.

MADONNA DEL PILONE

Arte tibetana e gite, castagne e poesie rientrano nel programma di attività autunnali per gli anziani di Madonna del Pilone.

Dopo la castagnata, accompagnata da abbondanti libagioni, di lunedì scorso, il pomeriggio di oggi è dedicato alle pitture tibetane dal XV al XX secolo con la visita in gruppo alla mostra Sku-Thang allestita presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio.

Il calendario delle escursioni prevede una gita ad Alba e S. Martino Alfieri per domenica 20 ed una a Castelnuovo Don Bosco e all'Abbazia di Vezzolano per lunedì 28; chi è interessato può richiedere il volantino in circoscrizione.

Iniziative per gli anziani

Visita alla mostra Sku-Thang allestita presso il centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23. Ingresso libero.

Quando: oggi, lunedì, non ritrovo alle 15.30 presso la circoscrizione.

Festa con giochi e distone di versi.

Quando: lunedì 21 a partire dalle 15.

Dove: presso la sede della circoscrizione, in via Bardassano 5/A, telefono 837.509.

Ingresso: libero.

BORGO VITTORIA

Ricordiamo gli appuntamenti con la rassegna di video organizzata dal Centro d'incontro della circoscrizione Borgo Vittoria. «Storie di violenza» è il titolo del ciclo che, ogni venerdì fino al 16 dicembre, propone all'attenzione del pubblico problemi drammatici e irrisolti: l'inserimento degli handicappati nella società, l'alcol, la droga. Alle proiezioni partecipano anche alcuni operatori del servizio socio-sanitario.

«Storie di violenza»: ciclo di audiovisivi.

Venerdì 18: «Ferrante Aperti, una città in galera».

Venerdì 25: «Gioventù precaria: dopo il '68».

Orario: l'inizio è sempre alle 18.

Dove: Al Centro d'incontro di via Gospelo 118/A.

Ingresso: libero.

VANCHIGLIA VANCHIGLIETTA

Si avvia alla conclusione la rassegna cinematografica organizzata dal quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta. L'iniziativa nell'ambito delle manifestazioni per gli anziani promosse dal Centro d'incontro. Queste le ultime due pellicole in programma.

Venerdì 18: «Vivere alla grande».

Venerdì 25: «Harold e Maude».

Dove: al cinema Ideale di corso Belgio 54.

Orario: due proiezioni, alle 15,30 e alle 21.

Per chi: l'ingresso non è riservato agli anziani.

Quanto costa: mille lire.

SANTA RITA

Happening gastronomico

Per chi vuole passare una serata diversa dal solito, per chi si interessa di alimentazione naturale e per chi, giovedì sera, non avrà voglia di cucinare, segnaliamo l'incontro organizzato dalla Circoscrizione Santa Rita e dal centro studi Dalla Terra al Cielo sul tema «Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute». Si tratta di un vero e proprio happening gastronomico. Infatti, oltre alla relazione del professor Felice Marro, è prevista una dimostrazione pratica di cucina naturale con offerta di assaggi al pubblico. Come curarsi mangiando senza rinunciare al piacere della tavola, come risparmiare in cucina con i prodotti naturali e gli errori della moderna alimentazione accompagnati dai principali rimedi sono i temi che vengono trattati durante la serata.

Sport

Due sono le iniziative sportive promosse in questo periodo dalla Circoscrizione. Il 16 novembre cominciano i corsi di nuoto per adulti, organizzati insieme alla Torino Nuoto. Le lezioni comprendono venti minuti di ginnastica e trenta di nuoto e prevedono sia attività di istruzione elementare che di perfezionamento. I corsi terminano a giugno dell'anno prossimo, e ci si può iscrivere in qualunque momento, il 15 novembre, invece, aprono le iscrizioni ai corsi del neonato centro permanente di addestramento per il tennis. I corsi durano fino al 31 marzo prossimo e si svolgono presso i campi coperti dello Stadio Comunale.

Maschere

Ricordiamo che il 16 novembre inizia il seminario «Maschere della Commedia dell'Arte» tenuto da Eugenio Allegri della Cooperativa Tag Teatro di Mestre. L'iniziativa rientra nell'ambito di «Teatro Passepartout. Incontri fra musica, maschere e improvvisazione», un progetto varato dal Gran Badò della Cooperativa della Svolta in collaborazione con la Circoscrizione. Insieme agli altri due — che cominciano a dicembre — questo seminario rientra in un programma a lunga scadenza che dovrebbe coinvolgere le scuole del quartiere con un'iniziativa sulle letture per l'infanzia. In seguito si prevede di richiamare sull'argomento l'attenzione di genitori ed insegnanti della città con conferenze alla presenza di esperti e personaggi del mondo dello spettacolo. Sono inoltre in programma manifestazioni per il carnevale a Parco Rignon, spettacoli del Gran Badò scuole ed una festa estiva di chiusura.

Happening gastronomico con assaggi giovedì a Santa Rita

«Alimentazione naturale per la salvaguardia della salute»: conferenza-dibattito e assaggi.

Quando: giovedì 17 alle 21.

Dove: presso la sede della Circoscrizione.

Ingresso: libero.

Corsi di nuoto per adulti.

Quando: dal 15 novembre al 20 giugno.

Quanto costa: quota fissa di tremila lire più una cifra variante tra le 10.000 e le 40.000 lire a seconda del numero di lezioni: da un minimo di 4 a un massimo di 28.

Iscrizioni: presso la Torino Nuoto di via Filadelfia 232/6 telefono 326.752, dal lunedì al venerdì con orario 15-19.

Seminario: Maschere della Commedia dell'Arte.

In programma: analisi delle maschere principali sotto il profilo dell'attitudine del movimento e degli aspetti psicologici.

Quando: dal 15 al 20 novembre con orario 15-21.

Quanto costa: 60.000 lire.

Dove: presso la sede della Circoscrizione, in via Filadelfia 205, telefono 323.759.

SAN SALVARIO VALENTINO

Nell'ambito delle iniziative di Solidarietà '83, la Circoscrizione e il Centro d'Incontro San Salvario - Valentino organizzano tre mostre di altrettante giovani fotografe torinesi. Argomento comune è il Terzo Mondo, comprendendo in questo termine non solo i Paesi sottosviluppati, geograficamente lontani, ma puntando anche l'obiettivo sul *nostro* Terzo Mondo, sui problemi di emarginazione e di precarietà della vita nella nostra città. La prima delle tre mostre, inaugurata martedì 8 ed aperta fino al 22 novembre, è intitolata «Avanti siam turisti. Storie dell'altro mondo». Marilaide Ghigliano presenta un centinaio di fotografie scattate in Messico, Guatemala, India, Ceylon, Nepal, analizzando il rapporto fra i turisti e gli abitanti dei diversi paesi, alle prese con problemi gravissimi quali la fame, la sopravvivenza.

Il 23 novembre si aprono le altre due esposizioni: «Il terzo occhio» di Santuzza Papa e «Barboni: un aspetto dell'emarginazione nella grande città industriale» di Daniela Vaccari.

«Avanti siam turisti. Storie dell'altro mondo»: mostra fotografica di Marilaide Ghigliano.

Quando: fino al 22 novembre, dal martedì al venerdì con orario 15-19.

Dove: presso la saletta del centro sportivo di piazzale Parri.

Ingresso: libero.

CROCETTA SAN SECONDO

Il breve ciclo di concerti per organo promosso dalla Circoscrizione Crocetta - San Secondo è giunto al terzo appuntamento. Giovedì prossimo è di scena Elisabetta Fusari, giovane organista diplomata presso la sezione di Cuneo del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Il programma del concerto è stato attuato tenendo conto delle caratteristiche foniche dell'organo Vegezzi-Bossi costruito nel 1920 e di recente restaurato. Questo — scrive Attilio Piovano — al contrario dei Tamburini del Centro Giovanile Salesiano sul quale si sono tenuti i precedenti concerti, di impostazione rigorosamente classica ed adattissimo pertanto all'esecuzione della letteratura barocca, presenta una fisica tipicamente tardo-ottocentesca ideale per l'esecuzione del repertorio romantico.

Si comincia quindi con la Sonata in do minore op. 65 di Mendelssohn, uno tra i più importanti compositori per organo del XIX secolo, ritenuto anche uno degli artefici della riscoperta di Bach. Seguono i tre Corali di Franck, forse il più grande autore romantico di musiche per organo. Concepiti nel 1890 — continua Piovano — furono l'ultimo suo lavoro. Egli non fece in tempo a eseguirli, tuttavia, prima di morire, lasciò accurate indicazioni relative alle registrazioni. Completano il programma del concerto il Tema e Variazioni op. 115 di M.E. Bossi, opera tra le più interessanti dell'autore il cui nome insieme a quelli di Sgambati e Martucci è legato alla rinascita strumentale italiana di fine Ottocento; l'Introduzione e Passacaglia di M. Reger, autore dalla personalità singolarissima che lasciò pagine di grande valore scritte in un torturato linguaggio cromatico, spesse volte alla ricostruzione dei principi formali del mondo barocco; infine, l'ottavo e il nono degli undici Preludi Corali op. 122 di Brahms, composti in breve tempo tra maggio e giugno 1896 e pubblicati postumi nel 1902.

Concerto dell'organista Elisabetta Fusari.

In programma: Mendelssohn: sonata in do minore op. 65 numero 3, Grave, Adagio, Allegro maestoso e vivace, Allegro moderato (Fuga); Franck: Corale numero 3 in la minore, Final op. 21; Bossi: Tema e Variazioni op. 115; Reger: Introduzione e Passacaglia in re minore; Brahms: due Preludi Corali dall'op. 122.

Quando: giovedì 17 alle 21.

Dove: presso la chiesa B.V. delle Grazie in via Marco Polo 8.

Ingresso: libero.

a cura di **Valeria Zani**

una settimana alla tv

Film

MARTEDI' — Su Canale 5 alle 20,30 troviamo *Dallas*, con puntata eccezionale insolita che prevede fra il resto anche un arresto di J. R. per infrazione alle leggi che impongono l'embargo delle forniture di petrolio a Cuba. Alla stessa ora su Raidue per il ciclo Belmondo fa la sua ricomparsa *Borsalino*, simpatica commedia gangsteristica che affianca Bebel a Delon e che ebbe a suo tempo un complesso strascico giudiziario significativo per quanto riguarda la rivalità fra i due attori protagonisti, mentre su Rete 4 altri due interpreti d'eccezione, Sean Connery e Donald Sutherland costituiscono il punto di forza di *La prima grande rapina al treno*, storia thrilling di un audacissimo colpo che due avventurieri tentano per ripulire il treno britannico che porta le paghe destinate ai soldati che combattono in Crimea.

Italia 1 scende in campo alle 22 con un episodio della serie *Magnum*, mentre Montecarlo alle 20,30 punta sul pubblico dei cinefili col rosselliniano *Germania anno zero*. Su Canale 5 alle 21,25 *Bianco rosso e...* prosegue il ciclo del martedì dedicato a Celentano, qui assieme alla Loren nella storia, tratta da Lattuada, di un giovane comunista che, ricoverato in ospedale finisce per innamorarsi di una suora.

MERCOLEDI' — Su Canale 5 alle 20,30 campeggia sempre *Dallas*, seguito alle 21,25 dal successo del 1981 *Il postino suona sempre due volte*, con Jack Nicholson fosco protagonista e Jessica Lange splendida partner nella vicenda notissima dei due amanti che nella California del 1934 uccidono il marito di lei e partono alla ventura sperando di farla franca.

Dieci minuti più tardi, alle 21,35, Raidue con *Il Verdugo* promette avventura, azione, finale agrodolce. Burt Reynolds protagonista e la presenza nel cast di Raquel Welch con ruolo di messicana sexy. In prima serata, alle 20,30, Italia 1 rilancia la simpatica commedia di Pasquale Festa Campanile *Come perdere una moglie e trovare un'amante*, duetto con Johnny Dorelli e Barbara Bouchet protagonisti, mentre alla stessa ora su Raitre Klaus Maria Brandauer è protagonista di *Mephisto*, celebre film di Istvan Szabo, che lo vede nei panni di un attore tedesco che per seguire la propria ambizione non esita ad abiurare la propria ideologia progressista vendendosi anima e corpo al nazismo emergente.

Jessica Lange

GIOVEDI' — La proposta più interessante è probabilmente quella di Raitre alle 21,35 costituente in *Sierra Charriba*, western di Sam Peckinpah (sconfessato dall'autore causa dissidi con la produzione) con Charlton Heston, Senta Berger e Warren Oates nella storia di un maggiore nordista che deve condurre un gruppo di prigionieri a caccia di un indiano ribelle che con i suoi guerrieri terrorizza da tempo una vasta regione. Tornando alle 20,30 su Raiuno troviamo invece il film dossier della settimana: *La regina vergine*, vicenda leggermente romanzata di Elisabetta I d'Inghilterra, resa interessante dalla presenza di Jean Simmons protagonista nonché da quella di Charles Laughton come sempre nei panni di Enrico VIII. Alla stessa ora su Rete 4 Robert Ryan e Burt Lancaster sono fra i protagonisti di *Azione esecutiva*, mezzo film a soggetto e mezzo documentario incentrato sull'assassinio di J. F. Kennedy, mentre su Montecarlo il fantascientifico *Gli sciacalli dell'anno Duemila* prevede uno scontro all'ultimo sangue fra Richard Harris ed Ernest Borgnine sullo sfondo di un'America devastata da un conflitto nucleare e dominata in massima parte da orde di vendicativi tagliati.

Italia 1 sempre alle 20,30 annuncia *Il tango della gelosia*, annessima commedia con Abatantuono, ma firmata da Steno, e cointerpretata dalla Vitti.

VENERDI' — *Stamping Ground*, cronaca di un raduno rock olandese, è il film di Raitre in onda ancora più tardi del solito, alle 22,20. Tutte le altre proposte cinematografiche della serata le troviamo invece collocate alle 20,30, eccezion fatta per *Incompreso*, che Rete 4 prevede per le 21,30 (prima c'è la settima puntata di *Dynasty*) e che forse slitterà anche stavolta come ha fatto regolarmente da due settimane.

Su Raiuno alle 20,30 troviamo infine il film televisivo con la Mastroianni *1870*, storia di una popolana romana a cui muore il marito mentre i bersaglieri entrano a Porta Pia, mandata in onda per il ciclo «Omaggio ad Anna», mentre su Raidue alla medesima ora *L'ultimo metrò* è il secondo film del ciclo «La camera dell'inconscio», dibattuto alle 22,40 da Claudio G. Fava, firmato da Truffaut e d imperniato sulla contorta relazione che nasce fra l'attore Gérard Depardieu e la direttrice di un teatro, Catherine Deneuve, nella Parigi occupata dai nazisti.

Sempre alle 20,30 su Italia 1 *Fuga per la vittoria* è il noto film che John Huston girò nel 1981, con Sylvester Stallone, Pelé e Michael Caine protagonisti di un'allucinante sfida calcistica fra prigionieri di guerra angloamericani e soldati nazisti loro aguzzini. *Un monello alla corte d'Inghilterra*, su Montecarlo contemporaneamente, è invece una divertente commedia di trent'anni più vecchia, con le peripezie di un piccolo straccione che nella seconda metà dell'Ottocento cerca in tutti i modi di fare visita alla regina Vittoria aspendola molto abbattuta dopo la morte del principe consorte. Da non perdere, per chi volesse tirare tardi, *Una guida per l'uomo sposato*, comicissima performance di Walter Matthau, su Rete 4 a mezzanotte.

SABATO — Serata non eccelsa. Su Raidue alle 20,30 il quinto fil del ciclo Belmondo è il poliziesco *Lo sparviero*, avventuroso con molta violenza e inaspettati riferimenti omosessuali (lo stesso Belmondo è protagonista di un'ambiguo rapporto con un ragazzo). Alla stessa ora Rete 4 promette (ma probabilmente sostituisce all'ultimo momento) una replica di *L'inferno di cristallo*, film che all'epoca, 1974, andò noto per i grandiosi incassi, i trucchi perfetti e il cast eccezionale comprendente fra gli altri Paul Newman, Steve McQueen, William Holden, Fred Astaire e Faye Dunaway. Italia 1 torna a puntate sul comico all'italiana con *L'esercito più pazzo del mondo*, vicenda un pò lunare di un reparto speciale dell'esercito tutto costituito da demenziali con le presenze di vari cabarettisti fra cui Giorgio Porcari e Andy Luotto.

Una seconda serata abbastanza varia promette fra il resto la commedia *Una Fuga d'amore*, alle 23,15 su Montecarlo, con la fuga romantica di due giovani inseguiti dalle rispettive famiglie per mezza America.

Varietà

MARTEDI' — Su Raiuno alle 20,30 ricordisco *30 anni della nostra storia*, rubrica sottotitolata *Come eravamo, come siamo cambiati*, condotta da Paolo Frajese e dedicata, nella prima puntata, al 1946. Si parla della faticosa ripresa economica, della rinata voglia di divertirsi, della nascita del Totocalcio e del dilagare della passione per lo sport di massa.

Sempre su Raiuno *Mister Fantasy*, in edizione rinnovata, torna ad occupare il suo posto alle 21,10, mentre su Raidue *Tg3 dossier* languisce sempre (e inspiegabilmente essendo stato un programma di successo) alle 22,55. Seconda puntata di *Hitler una carriera* su Raitre alle 21,30, sesta di *Drive In*, con Carmen Russo alle 20,30 su Italia 1.

MERCOLEDI' — Menù sempre invariato su Raiuno, con *Casa Cecilia* (Un anno dopo) alle 20,30, *Caccia al tesoro* (la puntata si svolge a Carrara) alle 21,35 e l'appuntamento con *Mercoledì sport* alle 21,50. Su Raidue da non perdere è l'interessante *Primo Piano*, in onda alle 20,30 con dibattito in diretta sul tema *L'Italia è governabile?*.

Sylvester Stallone

Alla stessa ora, premi addirittura iperbolici (circa un miliardo e mezzo di lire complessivamente nell'edizione dello scorso anno) sono quelli promessi su Rete 4 da Pippo Baudo nel suo *Un milione al secondo*.

GIOVEDI' — Raiuno è tutta occupata dal film dossier, che Beniamino Placido dibatterà in diretta alle 22,30. Raidue prosegue, alle 20,30, il secondo ciclo dei telefilm musicale *Saranno famosi*, terminando alle 21,25 il varietà di Jannacci *Gransimpatico* con Dario Fo ospite d'onore. Alle 20,30 su Raitre la finale eurovisiva del concorso canoro *Un disco per l'Europa* prevista per la sconda settimana.

VENERDI' — Registrazione della finale del concorso per voci nuove *Catrocaro '83* in onda su Raiuno alle 22,40 con abbondanza di premiati e presenza di Rettore e Iva Zanicchi, voci non più nuove chiamate per attirare il pubblico. Gli sportivi in tarda serata, alle 23,25 si dirotteranno su Raidue per i campionati italiani indoor di tennis, mentre per gli appassionati di storia l'appuntamento è su Raitre alle 20,30 con una puntata di Teatro Inchiesta dal titolo illustrativo di *Caporetto perchè?*.

SABATO — Solito duello fra *Fantastico 4* su Raiuno alle 20,30 e *Premiatissima*, su Canale 5 alla stessa ora. Classifiche poco attendibili danno le due trasmissioni per ora allo stesso livello di ascolto. Su Raiuno le 23,25 segnano l'appuntamento con la pallacanestro A1, mentre su Raidue alle 23,10 *Il brivido dell'imprevisto* è il simpatico telefilm in replica al termine del varietà *Cappello sulle ventitrè*.

LAURA ASHLEY
HOME DECORATION

atelier marta
ESCLUSIVISTA
V. DEI MERCANTI 22
tel. 539.674

IMMINENTE A TORINO
ADRIANO CELENTANO
MARINA SUMA
ENRICO MONTESANO
SING SING

PAOLO PANELLI
VANESSA REDGRAVE
SERGIO CORBUCCI

Trovadero
Via A. Costa 8 - Tel. 553.771
TORINO E DINTORNI...
GIALLO NATALE...
DELITTO CON IL LISCIO
Mercoledì 16 ore 21

ST. MORITZ 21
C.so San Maurizio 21
TO - Tel. 885.554

Ringrazia i partecipanti alla sfilata

ST. MORITZ 21
C.so San Maurizio 21
TO - Tel. 885.554
ha presentato:
- GIAN MARCO VENTURI
- REPORTER
- CASA VENETA
- CORREGIARI
- CLARENDON

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LE PIANTE
intelligenti di Damanhur

Accade

Antichi chiostri, via Garibaldi 25; prosegue fino al 27 novembre la quarta mostra della Galleria di Proposte che rientra nel quadro delle iniziative della città dedicate ai «Giovani artisti a Torino». Espongono: Angelo Pastore, Luigi Stoisa e Roberto Villa per la pittura; Mirella Sannazzaro per la scultura.

Informagiovani, via Asseretti 2, prosegue fino al 15 novembre la mostra «L'intelligence delle piante», organizzata dalla Fondazione Damanhur.

Orario: tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 10 alle ore 15.

Associazione amici dello spettacolo (il Gruppo della Rocca), presenta alle ore 16 al Teatro Adua in corso Giulio Cesare 67 il programma di attività per la stagione 1983/84.

Ingresso aperto a tutti.

«La Parola», il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino «by night», va in onda tutte le notti a Radio Centro/FM 95 Mhz, dalle 2 alle 6, escluso il sabato.

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 15,15 e 21,15 (festivi: 16,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli ammaestrati in libertà, carosello equestre con donne e squali, tigri motociclistee al trapezio, gioco della morte in moto. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, scimpanzè, clowns, colombe, elefanti, cavalli.

Prezzi: poltronissima lire 16 mila (ridotti, lire 9 mila); poltrona, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila), tribuna laterale, lire 5 mila.

Prodotta dalla Cesvit, è uscita in questi giorni una cassetta «sudamericana», registrata a Torino dalla tromba di Franco Corona, un collage dei più celebri pezzi latinoamericani, degli Anni 40 e 50. Ci sono tutti i titoli ormai entrati nella cultura musicale internazionale: da «Sesame mucho» a «Bahia», da «Maria Elena» a «Solamente una vez». Il titolo del nastro è «Brasil Cocktail Party» e l'esecuzione è una lunga suite, ininterrotta, in cui ogni brano è legato al seguente. Insieme alla cornetta di Corona, suonano i musicisti del gruppo «Revival 70» e i vocalisti Marisella e Carletto.

Teatro

Teatro Stabile Torino; per andare incontro alle esigenze dei giovani, il Teatro Stabile, d'accordo con la Fondazione Biondo, ha deciso di aggiungere una recita scolastica alla programmazione del Mercante di Venezia di Shakespeare che avrà luogo giovedì 17 novembre, alle ore 15, al Teatro Alfieri.

Per le informazioni e le prenotazioni rivolgersi all'Ufficio promozione e stampa del T.S.T., tel. 538.707 (interno 91).

Sala degli Intrecci, via San Massimo 21; ore 17, ultimo giorno di incontro con i Neo-Sannyasins, meglio conosciuti come gli «Arancioni». Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Punto Fisso. Duomo: lato campanile, proseguono le lezioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Gardelino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843.

Sala degli Intrecci, via San Massimo 21, proseguono le lezioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Circolo Arci Musica Laboratorio, via Regina Giovanna, 8 (tel. 784.311 - 787.316): il programma accademico prevede dei corsi di 1°, 2°, 3° livello per i seguenti strumenti: chitarra classica e moderna, flauto dolce e traverso, sassofono, pianoforte, fisarmonica, violino, percussione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede oppure telefonare al 784.311 - 787.316 (orario mattino, dalle ore 10 alle ore 12, pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 19).

Teatro Regio. Bando di concorso internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella stagione lirica 1983/84.

La domande dovranno pervenire al Teatro Regio - segreteria concorso giovani cantanti lirici, entro e non oltre il 30 novembre 1983.

Le prove del concorso si svolgeranno nel Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio 1984.

I bandi di concorso possono essere richiesti alla direzione artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215 — 10124 Torino.

Teatro Stabile Torino, Settore Scuola/Ragazzi e il IV Dipartimento del Comune di Torino organizzano un corso di formazione per educatori teatrali. Le lezioni teoriche, aperte alla partecipazione degli insegnanti della scuola dell'obbligo, s'inizieranno oggi alle ore 17 presso la Sala Cotonne del Teatro Gobetti in via Rossini 8. Il primo incontro è dedicato alla presentazione del progetto e all'intervento di Gianni Giardiello sul tema: «Teatro e didattica, per un curriculum didattico di educazione teatrale».

Cinema

Centro Culturale Franco Italian, via Donati 5, ore 17,30: proiezione del film «Judex» di Georges Franju. Alla fine della proiezione il regista si intratterrà con il pubblico.

Cinema Studio Rita, via Acqui 2, ore 21,30, per la rassegna cinematografica «La sfida mafiosa» (5 film sulla mafia e la criminalità organizzata): «Lucky Luciano» di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè, Silvano Bosi, Vincenzo Gardenia, Magda Konopka, Charles Cioffi.

Ingresso libero.

Associazione Culturale Italo Indiana, via Bellini 8, dalle ore 19,30 alle ore 20,30 concerto di musica kamalika. Complesso guidato da Sri Vamu Mukunda, scienziato, musicista, musicologo ecc. 1) vibrazioni cosmiche; 2) origini della musica; 3) basi scientifici, sviluppi della musica dell'OM, i raga e le loro relazioni con i cicli cosmici; 4) musica come terapia.

Ingresso libero.

In poltrona davanti alla TV

HITLER
fa carriera su Raitre

Raiuno

ORE 20,30 — La miniera di Re Salomone, Usa, avventuroso, 1950. Insolita scelta di Raiuno che per una volta colloca al posto d'onore un film non famoso, non d'autore, non recente e neppure d'annata, non acclaso e in definitiva nemmeno troppo concorrenziale. *La miniera di Re Salomone*, ritagliamolo di una pellicola inglese del 1935, altro non è che un onesto film d'avventure pedalato con un budget né alto né esiguo, con tutti i pregi (velocità nella selva di pomodoro, limitatissimo lirismo, quello per le scene d'azione) e i difetti (ingenuità, stereotipie, prevedibilità) di un qualsiasi film di puro intrattenimento datato 1950.

In un'Africa da manuale turistico, dove la popolazione è ripartita in bianchi e «selvaggi», Deborah Kerr e Stewart Granger rischiano, camminano, affrontano vari pericoli e naturalmente si amano. Lei, arcigna, oggi sessantaduenne, era specializzata in parti di donna fredda e scostante ma sotto sotto divorata dal fuoco della passione. Granger, lui pure inglese, oggi settantenne, vantò per anni il fisico prestante e lo passile brizzolato specializzandosi in ruoli di avventuriero cinico e bellardo ma in fondo buono, nonché di latin lover spadaccino di Hollywood dopo gli inesuperabili Douglas Fairbanks ed Errol Flynn.

Raitre

ORE 20,30 — Hitler una carriera, documentario. Secondo appuntamento con Arrigo Petacco e con la sempre interessante rubrica da lui curata, «Immagini della storia». Il nuovo ciclo di trasmissioni è interamente dedicato alla figura del dittatore nazista Adolf Hitler, che cinquant'anni fa conquistava democraticamente il potere con un programma elettorale estremamente chiaro che faceva del sopruso un metodo legalizzato per dirimere questioni interne e internazionali.

La prima due puntate sulla base di immagini note e inedite prevedono un dibattito fra storici ed esperti di risalire sulle componenti che portarono l'imbianchino austriaco alla conquista del potere assoluto in Germania. La terza puntata, gradevolissima anche ai cinefili, prevede invece la messa in onda del film *Mephisto*, biografia di un attore dell'epoca, sullo sfondo dell'ascesa di Hitler e del nazismo.

Retequattro

ORE 20,30 — Venti di guerra, sceneggiato. La sesta puntata della complessa vicenda bellica si apre con una brutta notizia relativa alla morte del fidanzato di Pamela, caduto col suo aereo mentre sorvolava la Germania. Pug cerca di confortare la ragazza, e assieme a lei vive la paura del primo bombardamento aereo su Londra.

Churchill mantiene quanto annunciato, e la rappresaglia della Raf non tarda ad arrivare. Testimone delle fasi più importanti del conflitto, Pug parte come osservatore americano a bordo del primo aereo spedito a bombardare Berlino. Quando torna a Londra Pamela gli dichiara il suo amore, ma gli impegni militari costringono lui a rimandare ogni parentesi sentimentale dovendo partire immediatamente e riprendere il suo posto all'ambasciata americana a Berlino.

Rhoda intanto inizia la sua relazione con l'ingegner Kirby, che il pubblico già conosce per averlo visto nella seconda puntata, e pare per aver riconosciuto nei suoi panni l'attore protagonista dello sterminato serial Missione impossibile, Peter Graves.

Mentre la guerra parrebbe disegnare ulteriormente l'universo dei suoi geniali, Byron decide intanto di iniziare la sua avventura matrimoniale con Natalie sposandola di sorpresa a Lisbona. Avvenimenti lieti si succedono immediatamente fanno capire tanto a lui che a lei come la Lisbona del gennaio del 1941 non sia la città ideale per due giovani sposi.

ORE 23,15 — Maurizio Costanzo show, varietà. Esaurita la prima metà della parte itinerante del programma di Costanzo, la trasmissione riprenderà puntualmente come lo scorso anno dal teatro Sistina di Roma, per poi ricominciare attorno a febbraio-marzo a girare in tournée nei teatri d'Italia. Una probabile interruzione della lunga pausa romana l'avremo però a dicembre dove, in occasione di Natale e Capodanno, limiti il «Maurizio Costanzo show» che «Fascination» (lo spettacolo del sabato sera, sempre presentato da Costanzo) si trasferiranno in America facendo tappa a New York, a Washington, a Disneyland e forse anche a Toronto.

Capiti della puntata di stasera saranno il ministro del Lavoro Gianni De Michelis, gli scrittori Carlo Fruttero e Franco Lucentini (presenteranno il loro ultimo libro: «Il palio delle contrade morte»), il regista Nino La Rocca, cittadino italiano dal 31 ottobre, il suo collega Claudio Cassinelli, rimasto in coma per un mese e mezzo dopo un incontro sostenuto a Trapani, gli attori Orazio Orlando e Ivana Monti (alle stesse ore su Raidue va in onda il loro telefilm *Uno più Uno*), il campione di sollevamento pesi Paolo Bortolotti (solleverà a strappo 170 chili), l'attrice Monica Guerritore e il cantante Franco Califano.

Canale 5

ORE 20,25 — Uccelli di rovo, sceneggiato. Ed ecco la puntata cardine di tutto lo sceneggiato, quella cioè in cui padre Ralph si toglie la tonaca trasformandosi in uno scatenato amatore, e Meggie corona per qualche giorno il suo frustrato sogno d'amore.

Procediamo con ordine: ieri abbiamo lasciato la bella protagonista di «Uccelli di rovo» decisa a sposare l'antipatico e cialtrone Luke, cosa che avviene, lo stesso giorno e alla stessa ora in cui padre Ralph in Vaticano viene nominato vescovo.

I primi mesi di matrimonio mostrano — come prevedibile — il pessimo carattere di Luke, che costringe la moglie a fare la cameriera (presso il ricco Mueller, e la sua paralitica consorte, entrambi buoni e comprensivi) e la lascia sola per lunghe settimane per andare a tagliare canne con la sua squadra. Seguendo un delirante consiglio, Meggie cerca di incastrare il marito seducendolo in un estremo tentativo di cementare la loro unione.

Luke s'arrabbia e abbandona momentaneamente la moglie, che partorisce fra grandi difficoltà, confortata solo dall'irrispettoso affetto di padre Ralph.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California**, Giochi pericolosi, telefilm
15,30 **Speciale Parlamento**, attualità
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Settima puntata
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**: Cari, Topolino, telefilm
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Barriere**, sceneggiato. Quarta puntata — *Billy adesso si reca in Francia per incontrare Gisella Beauvoir, che parrebbe aver conosciuto bene la sua vera madre, Tania. Il dispotico marito di Gisella gliela descrive come una donna di facili costumi. Billy a questo punto lascia la Francia e perde ogni interesse per la sua ricerca. L'arrivo di Spike, un ex compagno di scuola, provoca la prima frattura fra lui e Whitaker*
18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,30 **Taxi**: Una ragazza invadente, telefilm — *Una ragazza s'innamora pazzamente di Jeff, uno dei taxisti protagonisti, che in alternativa al tran tran quotidiano si allena in una palestra per pugili dilettanti. La ragazza è invadentissima, e il taxista non sa come liberarsene*
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

Deborah Kerr

FILM 20,30 **Le miniere di Re Salomone**, di Compton Bennett e Andrew Marton, con Stewart Granger, Deborah Kerr, Richard Carlson. Usa, avventuroso, 1950 — *Un esploratore sparisce in Africa mentre cerca una mitica miniera di diamanti. Anni dopo sua moglie riesce ad organizzare una spedizione e parte per rintracciarlo. Strada facendo, mentre il gruppo si addentra nella giungla, tutti i portatori, negri, scappano, tranne uno, che si rivela un capotribù coinvolto in una guerra fra clan. Sarà proprio lui a salvare i membri della spedizione, catturati da suo cugino, stregone usurpatore, proprio quando erano giunti in vista della miniera*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,25 **Pranzo in tv**, attualità
23,30 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Rory Cinnamon, Carolyn Jones. Trentaseiesimo episodio
14,15 **Tandem**... in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Parolimpo, giochi a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Folly Food, telefilm
17 — **Rhoda**: Una serata con le amiche, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**: Il fotografo, telefilm. *Tre persone inseguono un fotografo fin nelle gallerie della metropolitana, abbandonandolo solo quando quello viene travolto da un treno in corsa. Derrick corre sul posto e cerca invano dei testimoni. Riesce però a recuperare la macchina fotografica dell'ucciso, e a fare sviluppare le ultime fotografie che l'uomo aveva scattato. Quasi tutte ritraggono una misteriosa ragazza paralitica, figlia del guardiano di un castello*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 sportissima**, fatti e gente della settimana
21,25 **Mittemilioni**, varietà. Quinta puntata: Londra con i balletti e le canzoni di Raffaella Carrà
22,30 **Tg2 stasera**

Ivana Monti

22,40 **Uno più Uno**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando, Massimo Dapporto, Mariolina Bovo: Terzo episodio: I tarocchi. *Marito e moglie sono in crisi per la grande diversità dei loro caratteri. Lui comincia a intristirsi quando incontra un vecchio amico e si rammarica di non aver scelto una vita avventurosa*
23,30 **Protestantesimo**
23,55 **Tg2 stanotte**
24 — **Handicap**, documenti. Seconda puntata

Raitre

18,10 **Campionato di calcio B**
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Vendere all'estero**, consigli agli esportatori. Prima puntata
20,30 **Immagini della storia**, fatti e volti di mezzo secolo: Hitler, una carriera, documenti. Prima parte. *Cinquant'anni fa Adolf Hitler conquistava il potere assoluto in Germania. Il programma tenta di analizzare le cause profonde e i fatti oscuri storicamente controversi relativi alla rapida e fortunata carriera dell'aspirante dittatore. Il documentario è commentato anche da storici italiani*
22 — **Tg3**
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: La mia amica Nanne, sceneggiato. Prima puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato. Con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini. Seconda puntata
14,50 **Check Up**, medicina
15,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who**: L'arca spaziale, telefilm. Prima parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi
18,50 **Telamenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato — *Giorno dopo giorno amore, dramma, tensione, sentimento e commozione allo sfondo di un grande aeroporto internazionale. Trentunesimo episodio*
20,30 **Te la do io l'America**, varietà. Con Beppe Grillo. Regia di Enzo Trapani
FILM 21,50 **Per una manciata di soldi**, di Stuart Rosemberg, con Paul Newman, Lee Marvin. Usa, western, 1971 — *Un ingenuo commerciante di bestiame s'impegna, dietro promessa di un grosso compenso a procurare 200 vitelloni da rodeo ad un imbroglione*
20,25 **Jason del commando stellare**, telefilm
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 5K-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,20 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Pulli**, cartoni animati
20,30 **Ric e Gian folles**, varietà. Con Ric e Gian, Edwige Fenech, Augusto Martelli
22 — **New York New York**: I cuori soltari, telefilm — *Un uomo anziano denuncia la scomparsa della moglie. Nel corso delle indagini si scopre che la donna si era già sposata almeno una decina di volte*
23 — **Samurai**, telefilm
FILM 24 — **Un'estasi d'amore**, di Ingmar Bergman, con Maj Britt. Svezia, drammatico 1950 — *Una ballerina legge il diario dell'uomo che ha amato più di ogni altro e che poi è morto, cadendo in una profonda crisi di rimpianto. Dopo il ricordo dei giorni passati il dolore lentamente si spegne e lei sente che può ricominciare una nuova vita a patto che il suo attuale amante l'ami davvero*
1,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Scatleri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Ralph**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Uccelli di rovo**, sceneggiato. Con Richard Chamberlain, Rachel Ward, Jean Simmons, Barbara Stanwyck. Quarta puntata
22,25 **Love boat**, telefilm
23,25 **Football americano**
FILM 0,25 **Quattro donne aspettano**, di Robert Wise, con Jean Simmons, Paul Newman, Joan Fontaine, Piper Laurie — *Quattro sorelle della Nuova Zelanda durante la seconda guerra mondiale soffrono e sperano per i rispettivi mariti, tutti al fronte. Una di loro, Jean Simmons, rimane prematuramente vedova, e incontra Paul Newman, marine che non crede né alle donne né all'amore, ma che non sa resistere al suo fascino e la sposa*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford. Usa drammatico 1945 — *Un biscazziere di pochi scrupoli sposa una ballerina. Quando però deve scomparire perché ha delle noie con la polizia, lei diventa l'amante del suo braccio destro. Un giorno il marito torna e tenta di ucciderli, ma viene invece ucciso lui. Grande successo*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
20,30 **Venti di guerra**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali MacGraw, Deborah Winters, David Dukes. Sesta puntata
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 0,45 **L'ultimo buscadero**, di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Robert Preston. Usa commedia 1972 — *Ai giorni nostri un cowboy dell'Arizona lavora nei rodei cercando di vivere secondo gli insegnamenti del vecchio padre. Un toro lo disarciona mettendolo in crisi, e il protagonista abbandona i rodei. Quando però vede che il traditore le soldi con le speculazioni edilizie, capisce di aver ragione, ritorna a gareggiare nei rodei, vince e paga al padre un biglietto aereo per l'Australia, ultima frontiera*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 **Radiouno per tutti: Ticket**
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Nieri
17,30 **Radicand jazz '83** con F. Venturini
18,05 **Dse L'uomo e l'ambiente** di Marialia Serafini Giannotti
19,35 **Audiobox Labyrinthus** di Pinotto Fava
20 — **Il mondo degli Who**
20,30 **Fra storia e leggenda** di Giuseppe Di Leva
21,03 **Le fonti della musica** di Gino Peguri
21,35 **Parade** di Filippo Trecca
22 — **Stanotte la tua voce** con Raffaella Bracalini
23,05 **La telefonista**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione e P. Bencompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
21,32 **Stereodomani** con Maurizio Paone
22 — **Stereonunque** con Mario Marenco
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,48 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Manfredi
16,32 In diretta da via Asiago Valerio Caprelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **E poi diventò musica**
18,57 **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Radio due.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,28 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Bisalo e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali presentate da Fiamma Nicolodi
21,10 **Nuove musiche.** Dal Festival Pontino 1983
22,10 **Daniel Barenboim, direttore e interprete**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Manrico Midana, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Esposito, Fabrizio Siramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Il cavaliere misterioso,** di Riccardo Freda, con Vittorio Gassman, Maria Mercader. Italia avventuroso 1948 — *Caterina di Russia fa rubare un documento al Doge di Venezia. La colpa viene data al fratello di Casanova, il quale torna di nascosto a Venezia a recupera il documento*
16,30 **Grande Uau,** cartoni animati
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il monello della strada,** di Carlo Borghesio, con Macario. Italia comico 1949 — *Carletto, ritrova Paolino, suo figlio, e insieme dopo molte avventure, troveranno la felicità*
22,10 **La grande barriera,** telefilm
23,30 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

FILM 13 — **Capitan Apache.** Usa avventuroso
FILM 15,30 **Il bolo di Venezia.** Italia drammatico
17 — **La vita sulla terra,** telescuola
18,50 **Obiettivo sport**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **I misteri segreti: I frutti dell'estate**
21,35 **Replay,** settimanale sportivo
FILM 24 — **Guntar Il temerario,** di F. Gottlieb, con Lex Barker. Germ. western 1969

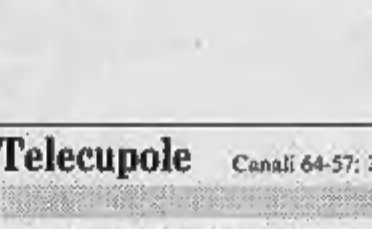
Capodistria

14 — **Confini aperto,** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **TV Scuola**
FILM 17,30 **Un uomo da buttare,** con Burt Reynolds. Usa commedia 1976
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Zig Zag,** cartoni animati
19,50 **Primavera,** informazioni e curiosità
20,30 **The great detective,** telefilm
21,50 **Prendiamoci un caffè,** musicale

Burt Reynolds

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **Topaz,** di Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford, Dany Robin, John Vernon. Usa spionaggio 1969 — *Agente francese fornisce alla Cia le prove della presenza di missili sovietici nell'isola di Cuba, e sbaraglia l'organizzazione «Topaz» composta da ex agenti alleati passati al servizio dei sovietici*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Ellery Queen,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La posta cosi,** rubrica
19,30 **Pagina speciale,** rubrica
20 — **Scooby-Doo,** cartoni animati
20,20 **Il momento della verità.** Rubrica condotta da Nanlas Salvalaggio
FILM 21,30 **Al piacere di rivederla,** di Marco Leto, con Ugo Tognazzi, Françoise Fabian, Miou Miou. Italia giallo 1976 — *Ministero manda commissario ad indagare sul suicidio di un grande industriale. Questo scopre che tutti i membri della famiglia sono corrotti*
0,45 **Dai giornali di oggi,** rubrica
FILM 1 — **Gli orrori del castello di Norimberga,** di Mario Bava, con Joseph Cotten, Elke Sommer. Italia orrore 1972
FILM 2,30 **Il settimo flagello,** di Jerzy Hoffman, con Jadeusz Lomnicki, Irena Karel. Polonia storico 1969
FILM 4 — **Sherlock Holmes e la donna in verde,** di Roy Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna poliziesco 1945
FILM 5,30 **Due occhi pieni di sole,** di Michel Boisrond, con Renaud Verley, Florence Lafuma, Janet Agreen. Francia drammatico 1970



Primantenna Canali 21-37

13,50 **Gran Bazar**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il carissimo Billy,** telefilm
19,50 **Videosera**
20 — **S.O.S. polizia,** telefilm
FILM 20,30 **Catene,** con Maurizio Merli, Rosemarie Dexter. Italia drammatico 1974
22,15 **Hondo,** telefilm
23,30 **Il padre della sposa,** telefilm
24 — **Telenotte notiziario**

Tele Subalpina Canale 44

FILM 13 — **La spia dal denti d'oro,** con George Kalaine. Usa drammatico 1968
15,45 **La vita di Molière,** sceneggiato
FILM 17 — **Il diavolo in corpo,** con Gerard Philipe, Michaline Presle. Francia drammatico 1947
FILM 23 — **Un'americana nella casbah,** di John Cromwell. Usa poliziesco 1938

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Un uomo a nudo,** di Frank Perry, con Burt Lancaster, Margo Champion. Usa drammatico 1968 — *Di piscina in piscina, nuda casa sua, il protagonista incontra amici e amori di un tempo. Come in uno specchio, negli occhi degli altri vede com'era e com'è*
16,30 **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,15 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
FILM 20,30 **Una Cadillac tutta d'oro,** di Richard Quine, con Judy Holliday, Paul Douglas. Usa commedia 1956 — *Lei è una petulante piccola azionista che mette in imbarazzo una grossa società, lui è il grande capo che se ne innamora*
22,20 **Kazinsky,** telefilm
23,30 **Aggiudicato!**

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Frontiere dell'Ovest,** telefilm
14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Gunga Din,** di George Stevens, con Cary Grant, Victor McLaglen, Joan Fontaine. Usa avventuroso 1939 — *Nell'India britannica inseguinata dai Tughs, Gunga Din, un modesto portatore d'acqua, assiste alla cattura di un ufficiale inglese e riesce ad avvertire il guarnigione*
18,30 **Funny Face,** telefilm
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
20 — **Le nuove avventure di Pinocchio,** cartoni animati
20,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 21,35 **Il trionfo di King Kong,** di E. Tsuburaya, con M. Hart. Giappone orrore 1974
FILM 23,15 **Il medico e la studentessa,** con Gloria Guida, Susan Scott. Italia commedia

Studio Nord Canali 21-36; 68

FILM 14,30 **L'amore a vent'anni,** di Wajda, Rossellini, Truffaut, Ophuls, Ishihara. Francia commedia 1963
FILM 16,30 **L'ultima preda del vampiro,** di Piero Regnoli, con Lyla Rocco. Italia orrore 1961
20,05 **The good life,** telefilm
FILM 21 — **Quel meraviglioso mondo di Paperotto.** Francia cartoni animati 1965
22,30 **Le carte parlano**

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **WKRP in Cincinnati,** telefilm
FILM 14,30 **Nevada Smith,** di Gordon Douglas, con Lorne Greene, Cliff Potts. Usa western 1972
16,30 **Cartonissima**
16,30 **I rangers della foresta,** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Da qui all'eternità,** sceneggiato
FILM 0,40 **Uomini sul fondo,** di F. De Robertis. Italia drammatico 1941

Telecity Canali 63-38-16

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** telefilm
16,15 **Viva** - spazio tv per ragazzi di cartoni animati, Sally La Maga, Lupin III, King Arthur, L'uomo tigre, La fata di Andersen
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
20,25 **Il mercante della verità,** rubrica condotta da Nanlas Salvalaggio
FILM 21,25 **Il magnate,** di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Rossana Schiaffino. Italia commedia 1973 — *La fedelissima moglie di Furio, ingegnere ricco e strampalatore sociale, piace troppo ad un conte che potrebbe far salire un affare al marito*
23,10 **Tutto cinema,** rubrica
FILM 23,20 **Paolo il caldo,** di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini. Italia commedia

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **La taverna dei sette peccati,** con John Wayne. Usa avventuroso 1940
15,30 **Angoscia,** telefilm
16,30 **New Scotland Yard,** telefilm
16,45 **Penelope,** cartoni animati
20,30 **Calcio mondiale**
FILM 22,30 **Ballata macabra,** con Karen Black. Gran Bretagna horror 1976
23,55 **Quarto potere**

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 **I bucanieri,** telefilm
14 — **Blue moon,** musicale
16 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
17,50 **Padre Brown,** telefilm
19,50 **Curro Jiménez,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 21 — **Anche gli uccelli uccidono,** con Bud Cort. Usa giallo 1970
23 — **Roy Rogers,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

14 — **Pearl Harbour,** sceneggiato
15 — **D... come donna,** rubrica
17 — **Sale morale,** telefilm
18 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
18,30 **Police Surgeon,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Ginguiser,** cartoni animati
FILM 21,30 **La dea della città perduta,** di Robert Day, con Ursula Andress, Peter Cushing. G.B. avventuroso 1966 — *La regina Ayesha, possiede il dono dell'immortalità. Innamoratasi di un inglese in viaggio in Egitto, gli propone di diventare pure lui immortale, ma al momento del rito, l'incantesimo si rompe e lei invecchia in un attimo di secoli e muore*
FILM 23,15 **Ursus gladiatore ribelle,** con George Milland. Italia avventuroso 1963
FILM 0,45 **Gli immortali sono nostri ospiti,** di V. Tigo, con Anthony Steffen. Italia giallo 1974

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Alcune belle novità sul lavoro e una notizia piacevole, in arrivo da lontano, vi consoleranno della crisi che siete ancora in campo sentimentale. Un periodo di lontananza dal partner farebbe bene a entrambi, perciò dotatevi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Avete ripreso la settimana lavorativa con la solita grinta e domani ne coglierete i frutti, anche se un problema si presenta ancora difficile e richiede delle scelte che prelestreste evitare, in quanto comportano una rinuncia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Tenderete al fanatismo e questo creerà degli urti nell'ambiente di lavoro. Inoltre, il vostro comportamento sarà discontinuo e superficiale. Fate attenzione a non inimicarvi anche un superiore. In amore, lili e irascibilità; ma fortuna.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Continuano i successi sul lavoro e la possibilità di grossi miglioramenti, atti a consolidare l'esistenza. In amore, mancano il dialogo e la comprensione e sembrerete, capricciosamente, voi così dolci, un errato bisogno di imporvi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Nonostante sotto sotto qualcosa vi turbi e vi ratristi, i successi personali e la benevolenza di persone che contano vi consentiranno di recitare quel ruolo di prestigio cui siete tanto. Nessuno si accorgerà del turbamento interiore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
I progetti che avevate in mente, per quanto ottimi, registrano una stasi. Dovrete infatti affrontare piccoli ostacoli inattesi e vi mancherà la comprensione nel vostro ambiente di lavoro. Evitate sempre incupirvi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi verranno sottoposti dei problemi e voi li risolverete con estrema eleganza, usando la massima diplomazia con le persone che vi interpelleranno. La giornata trascorrerà dunque all'insegna dell'armonia e dell'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata difficile che richiede tutto il vostro impegno, dal quale dovete però escludere i lamentamenti e i cavilli. Siate decisi: se andrete diritti agli scopi, otterrete quanto vi siete prefissi con molta soddisfazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La giornata inizia con una bella novità sul lavoro che vi consente di prendere una scorciatoia e di ottenere quello che volevate prima del previsto. Siete in primo piano e ammirabilissimi. In amore, serenità e distensione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
L'approfondire le situazioni, il comportarvi in modo implacabile nel programmare le mete, vi garantiranno il successo e la soddisfazione personale. Reagirete quindi impassibili di fronte alle dimostranze del partner, stanco del vostro atteggiamento.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Se in questo periodo non siete in grado di approfondire un problema di difficile soluzione, meglio accantonarlo e vivere di piccole gratificanti soddisfazioni sociali. Venere poi continua a proteggere gli amori, quindi datevi da fare.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Qualcosa andrà storto, ma con il vostro intuito infallibile saprete con certezza che il momento del vero successo è vicino, quindi non vi lascerete abbattere. Anzi: trascorrerete ore euforiche in un mondo tutto vostro.

Temperatura a Torino ore 12 +4

TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili deboli precipitazioni. VENTI: calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA: condizioni stazionarie.

In provincia	
Acqui	+ 2
[illegible]	+ 1
Asti	+ 3
Cuneo	+ 4
Novara	+ 4
Vercelli	+ 4
Genova	+ 9
Imperia	+14
[illegible]	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6)		all'estero ieri		
Varese	+ 1	Atene	+ 5	+14
Milano	+ 2	Berlino	+ 2	+ 3
Bologna	+ 3	Bruxelles	— 2	+ 5
Ancona	+ 8	Buenos Aires	+18	+23
[illegible]	+ 8	Ginevra	+ 5	+ 9
Napoli	+10	Lisbona	+14	+21
Bari	+ 6	Londra	+ 7	+ 9
Reggio C.	+11	Mosca	— 8	— 2
Palermo	+16	New York	+ 4	+ 5
Cagliari	+ 7	Parigi	+ 4	+ 8
		Tokyo	+ 9	+15

PRIME FILM / *«Mani di fata» di Steno al cinema Lux*

POZZETTO «COLF» PERFETTA IN UNA SATIRA SENZA GRINTA

L'attore ripete la sua macchietta senza varianti lasciando il peso di metà film sulle gracili spalle della Giorgi

Eleonora Giorgi e Renato Pozzetto ritornano in coppia per un nuovo film

Mani di fata di Steno con **Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi**, e **Sylva Koscina**. Comico italiano a colori. (Cinema Lux).

I film cosiddetti brillanti commerciali italiani non dovrebbero mai essere lungometraggi. Una discreta idea viene sempre diluita e invelgarita non appena superano i primi 30-35 minuti. Registi vecchi e giovani, comici del Nord e del Sud cadono invariabilmente nella trappola della mancanza di fantasia.

Trama - Un ingegnere viene licenziato perché i petrodollari non tirano come in passato e le ordinazioni languono. Visto che per prima cosa bisognerà rinunciare alla cameriera, il signore impara tecnicamente a governare casa sua che la moglie, impegnatissima con la sua casa di moda, dovrebbe altrimenti trascurare. Non solo ma al primo litigio va a servizio da una ricca contessa lasciando tre milioni e mezzo al mese.

Rimane un duplice dubbio. Non sarà che un lavoro troppo femminile renderà l'ingegnere sensibile alle avances di un ricercato architetto e non sarà che l'attivismo manageriale della moglie la getterà tra le braccia di una collega che non fa differenza tra i sessi?

Giudizio - Girato in fretta tra Milano e il Lago di Como, *Mani di fata* abbandona presto le piccole pretese di satira sulla conduzione della famiglia e la smania del lavoro. Steno ricorre al mestieraccio per destreggiarsi tra ambienti che gli sono ugualmente estranei (la grande industria, l'import-export, l'haute couture ecc.) confidando su Renato Pozzetto che funge da richiamo ripetendo senza varianti la macchietta del laureato che in questa vita moderna deve fare i salti mortali per essere all'altezza del ruolo o più banalmente della situazione.

Renato tuttavia si risparmia aspettando forse un regista originale e lascia egoisticamente il peso di metà film sulle gracili spalle di Eleonora Giorgi.

p. per.

Applaudita Silvia Cappellini ai concerti della Camt

RECITAL DI PIANO

TORINO — Silvia Cappellini giovane pianista romana è stata protagonista, sabato sera al Conservatorio, di un applauditissimo recital per la decima rassegna pianistica internazionale, organizzata dall'Iniziativa Camt in collaborazione con la Regione Piemonte assessorato al Turismo. La concertista, come testimoniano i suoi recenti concerti e futuri impegni in Italia e all'estero, ha voluto anche a Torino dare prova del suo lodevole impegno artistico, orientando parte del suo recital verso brani di musica contemporanea.

All'inizio della serata è subito entrata «in argomento» con la «Sonata op. 1» di Berg, pezzo che denota già l'orientamento del compositore austriaco verso l'espressionismo musicale. Dopo i «Drei Klavierstücke op. 11» di Schönberg e la squisita e rarefatta «Sonatina» di Ravel, la Cappellini si è cimentata nell'impegnativo e complesso «Carnaval op. 9» di Schumann. La successione dei ventuno pezzi è fascinosamente varia, ora votata all'intimismo «Ayeu, Chopin, Reconnaissance», ora al tono salottiero «Valse noble, Valse allemande», ora allo schizzo psicologico «Eusebio e Florestano» o al delicato ritratto di «Chiarina» od ancora alle libere variazioni sulla melodia delle quattro note «danzanti» — A.S.C.H. — cioè: la, mi bemolle, do e si, che riproducono anche in grafica tedesca Asch, il luogo natale di Enrichetta von Fricken, allora amata dal musicista; tutto contribuisce a chiarire l'ambigua ma straordinaria alchimia sonora di quest'opera schumanniana, ove anche le suggestive didascalie aggiunte, come lo stesso Schumann confessava a Moscheles, dopo la creazione musicale sanciscono il significato già implicito nel fatto musicale.

Silvia Cappellini ha tenuto l'intero recital all'insegna di una squisita finezza di stile, con disinvolta naturalezza d'esposizione, dando prova di una seria preparazione professionale accomunata ad una buona tecnica e ad un'acuta penetrazione dei testi, premesse, queste, che la porteranno a livelli di esecuzione sempre più qualificanti.

Secondo Villata

Un'interessante versione dell'opera ha inaugurato a Trieste

DUE FOSCARI DUE

TRIESTE — Non accade tutti i giorni che un direttore d'orchestra applauda dal podio un cantante sul palcoscenico. E' accaduto di recente al Verdi di Trieste, durante la matinée dei *Due Foscari*, spettacolo inaugurale della stagione 1983/84 le cui recite stanno per concludersi. Si è visto infatti il maestro Daniel Oren che, deposta la bacchetta, alzava vistosamente le mani per unirsi al pubblico nell'applauso lungo e caloroso, un'autentica ovazione, che salutava Piero Cappuccilli al termine della grande aria «Quant'è dunque l'iniqua mercede».

Felicissimo profeta in patria, il 56enne baritono triestino con trent'anni di ingoranate carriera alle spalle, ha dunque saputo offrire ancora una volta ai giubilanti concittadini una generosa prestazione che reca il triplice sigillo di una intatta tenuta vocale, di una raggiunta maturità espressiva, di una esemplare professionalità.

In potenza Mara Zampieri ha mezzi vocali e risorse espressive tali da bilanciare l'illustre «partner», ma le manca l'indispensabile supporto di una fonazione ortodossa che possa adeguatamente valorizzare gli uni e le altre, dando un senso stilistico compiuto alla felice penetrazione del personaggio. Puntuale è venuta la conferma, dalla vocalità piuttosto rossa e affaticata del tenore Bruno Rufo, che il più delle volte ci si deve purtroppo accontentare di «un Foscaro» solo.

Peccato perché questi *Due Foscari* — opera della quale apprezzo la rara musicale e il vigore drammaturgico — con un diverso tenore avrebbero potuto costituire un modello esportabile di esecuzione di buon livello. Merito grande del maestro Oren (una sicura perdita per il Teatro Verdi la sua partenza per Napoli), che ha offerto una prova brillante della sua grande musicalità e del suo indubbio talento di concertatore, penetrando i valori della partitura verdiana con finezza di impasti e incisiva scansione di ritmi.

Giorgio Gualerzi

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●●
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSIGLIATO ●●●
★★ DISCRETO ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO c. VIII. Emanuele 62 Tel. 547.097 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non visto
Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 687.160 - Lire 5000
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovay, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Le «vacanze romane» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.495 - Lire 5000
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato
Musicale
16,20; 19,15; 22 ★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/E T. 545.245 - L. 4000
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-B.n.) — La storia di un uomo affetto da camaleontismo è l'occasione per un'acuta ed esilarante satira del conformismo. Non vietato
16,10; 17,50; (L. 4000 rid. 2000); 19,30; 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) Commedia ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/E T. 545.245 - L. 4000
Ehi Baby!, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla (Germ. Occid.-Col.) — Dopo la scomparsa del regista tedesco, continua la rassegnazione della sua pellicola più o meno recenti. Non viet. 17,20 (L. 4000 rid. 2000); 19,55; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) Drammatico ★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.110 - L. 5000
La vita è un romanzo, di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-Colori) — Un cast ricco ed eterogeneo per l'ultima opera, originale e seducente del geniale regista Comm. Non viet. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CRISTALLO v. Golta 5 Tel. 650.71.50 - Lire 5000
Il petomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Grosseto Tel. 540.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Statuto - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet. 14, 16; 17,40 (L. 4000 rid. 2000); 19,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) Drammatico ★★/●●●●

ELISEO BLU p. Statuto - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-colori) — L'ultima opera del regista francese, dove si narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non viet. 18,05; 18,10 (L. 4000 rid. 2000); 20,15; 22,20 (L. 5000 rid. 3000) Giallo ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Statuto - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo migliore amico è la sua adorata mamma. Vietato 14, 16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) Commedia ★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 560.750 - Lire 5000
All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 16, 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.533 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis Tel. 837.180
CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Manager capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,45. ★★/●●●●

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650 - Lire 4500
I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford Coppola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diane Lane (Usa-Colori) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet 14
15; 16,50; 18,40 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 Drammatico ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.644 - Lire 4500
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Musicale ★★★/●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 537.400 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Musicale ★★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.165
CHIUSO PER LAVORI

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521 - L. 4500
Rassegna Consiglio Regionale del Piemonte: **La sfida mafiosa - Lucky Luciano**, di Francesco Rosi. Ore 21,30 Ingresso libero

VITTORIA v. Piazza Stati Tel. 561.762 - L. 5000
Turbo time, di James Davis, riprese filmate di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Avventuroso ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Alberto 77 Tel. 287.187 - L. 3000
L'ultima vergine americana, di Boaz Davidson, con Lulas Moritz, Steve Antin, Kimmy Robertson (Usa-Colori, 1983) — Un gruppo di ragazzini alle prese con le prime esperienze d'amore. Vietato ai minori di anni 14 Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO v. Po 30 Tel. 832.214 - L. 3000
OGGI CHIUSO

LA PERLA c. Re Umberto 26 Tel. 504.791
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA c. Massaua 8 Tel. 783.003 - L. 3000
Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale alcoltaro dotato di terribili e temibili armi, scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, t. [illegible]) OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 749.20.62) OGGI CHIUSO
Domani Alien

SETTIMO D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.29.07)
Frenzy, di A. Hitchcock, con P. Finch - Giallo
Viet. 14 ore 20,10; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. [illegible]) OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 546 077)
«Omaggio a Fassbinder»: **«Nora Helmer»** (v.o. con sottotitoli francesi) con Margit Carstensen ore 16,30 e 18,30; **«Voglio solo che vi mi amiate»** (v.o. con sottotitoli francesi) con Vitus Zeplichal ore 20,30 e 22,30 (ultimo giorno). Ingresso soci
Drammatico

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 537.715)
Police station: turno di notte, di G. Sherman, con G. Swanson Viet. 18 Ap. 17,30 Drammatico

FUORI CITTA'

CIRIE'
[illegible] **Porky's II, il giorno dopo.**

NICHELINO
SUPERGA: Eccessi erotici di una moglie infedele, V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Ring Ring.
ITALIA: Un jeans e una maglietta.
NUOVO: 007 Octopussy, operazione piovra.
PRIMAVERA: I ragazzi del coro.
RITZ: Zelig.

LUCI ROSSE

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel. 671.642)
Porno detective Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353)
Ragazze arabiche, (new hard 83) con Nadine Roussel; Nicole Segaux. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.265)
Pomeriggeri di donne (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
Bicarlus hard, (new hard '83). Ap. 14,30; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Amanda by night, con Veronica Hard, Samantha Fox. Novità assoluta. Ap. 15; ult. 22,30

ALESSANDRIA (via [illegible] 18, tel. 511.293)
Le mie 11 porno amanti, Laura Lew. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavanda 15, t. 831.603)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Die nasch masa, Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 171)
Sex amation speciali (s.p.h hard)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 740.0061)
Quei sensi inquieti, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Usa. Novità assoluta). Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL (c. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
Super erotic sex orgasm, con Evelyn Scott, Raine Thirion. Ap. 14,30. Ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.760)
Bocca di velluto, con Jessie St. James (super american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: riposo. Domani ore 20,30, la Fondazione Giorgio Pressburg presenta Gianni Santuccio in **Il mercante di Venezia** di Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani. Regia di Piero Cartellio. Spett. in abbon. Tel. 657.8246 - 535.440. Ultima settimana.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Totem: oggi riposo. Domani, ore 21, «prima» di **The connection**, di J. Gelber. Allestimento, scene, costumi e regia di Leo De Berardinis, con Leo De Berardinis. Posto unico L. 10.000, ridotti 5000. V. M. Cristina, 71 - Tel. 651.004.

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21, «prima» di **Dagdanni**. Tel. 544.582. Ultima settimana.

INTRADOSSO-ASCS (v. Massena 31, t. 871.000): Ultima giornata di incontro con i «Neo-Gennyasma». Ore 16: colloqui sulla simbologia del Tarocco, ore 21: «Music Group» (Poesie).

ARIA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti e il spettacoli e corsi. Informaz. e prev.: sigl. Adua, corso G. Cesare 67, tel. 274.3278, ore 17-19.30, e sigl. TST, via Roma 40, tel. 544.502 - 557.6245, ore 9-12.

AL VECCHIO PO - Jazz Dallo. Oggi con Adriana Cava. Tel. 839.7502.

COLOSSEO: si prenota per Lindsay Kemp e Jerry Lewis. Ore 15-19, tel. 651.034.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Ind. tel. 650.467 - 655.552.

GIARDINO MARIONETTE LUPI: oggi domenica ore 16,30 «Pinocchio» con le Marionette Lupi - 8° anno di regolare. Ind. tel. 530.238.

LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 3 mesi. Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, cantastori ed improvvisazione. Inf. ser. al Centro Culturale Francese, via Donati 5, tel. 555.341.

TEATRO ORE' MARINA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 679.373.

TEATRO ORE' MARINA: corsi di portamento scenico e trucco. Ore 16,30-20. Tel. 679.373.

CENTRO JAZZ TORINO
presenta al **BIG**, C.so Brescia 18
[illegible] 16 novem., ore 21,30
ARTI & MESTIERI

BELLE ARTI
Valentino - Tel. 682.507
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
Lunedì ore 15,30 DANZE, ore 21 RIPOSO
BALLO LISCIO

Du Parc Il vero salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
GRAN SHOW D'ARTE
Favoloso abito da sera
Mercoledì 16 per il FESTIVAL DEL LISCIO ROMAGNOLO
Ore 15,30 e 21
BRUNA LELLI

PRINCIPE
ORE 15,30
■ LUNEDI'
■ MARTEDI'
● GIOVEDI'
Ingresso libero
I NOSTRI MATINEE DEL LISCIO